



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
N°7 DEL 5 FEBBRAIO 2025
A.A. 2024/2025**

L'anno 2025 addì 5 del mese di febbraio alle ore 15:00 si riunisce in presenza presso l'Aula Mario Giordano – Edificio 3 di Scienze il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente in seduta ordinaria.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella:

	RIF	NOMINATIVO	PRESENTE	GIUSTIFIC.	ASSENTE
1	OR	BEOLCHINI Francesca	X		
2	OR	CANAPA Adriana	X		
3	OR	CAPUTO BARUCCHI Vincenzo	X		
4	OR	CARNEVALI Oliana			X
5	OR	CERRANO Carlo	X		
6	OR	CIANI Maurizio	X		
7	OR	DANOVARO Roberto		X	
8	OR	DELL'ANNO Antonio	X		
9	OR	MARIANI Paolo	X		
10	OR	MARINCIONI Fausto			X
11	OR	NEGRI Alessandra	X		
12	OR	OLIVOTTO Ike		X	
13	OR	REGOLI Francesco	X		
14	OR	SPINOZZI Francesco		X	
15	OR	TOTTI Cecilia Maria	X		
16	AS	ACCORONI Stefano	X		
17	AS	ANNIBALDI Anna	X		
18	AS	BACCHETTI Tiziana		X	
19	AS	BARUCCA Marco	X		
20	AS	BENEDETTI Maura		X	
21	AS	BIANCHELLI Silvia		X	
22	AS	BISCOTTI Maria Assunta	X		
23	AS	BIZZARO Davide	X		
24	AS	CALCINAI Barbara	X		
25	AS	COMITINI Francesca	X		
26	AS	DAMIANI Elisabetta	X		
27	AS	DI CAMILLO Cristina		X	
28	AS	FABRI Mara	X		
29	AS	FALCO Pier Paolo		X	
30	AS	FANELLI Emanuela	X		
31	AS	FRONTINI Andrea	X		
32	AS	GALEAZZI Roberta	X		
33	AS	GEROTTO Caterina		X	
34	AS	GIOACCHINI Giorgia		X	



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

35	AS	GIORGINI Elisabetta		X	
36	AS	GIOVANETTI Eleonora	X		
37	AS	GORBI Stefania		X	
38	AS	LA TEANA Anna	X		
39	AS	MARADONNA Francesca	X		
40	AS	MARAGLIANO Luca	X		
41	AS	MOBBILI Giovanna	X		
42	AS	ORTORE Maria Grazia	X		
43	AS	PUCE Stefania		X	
44	AS	RINDI Fabio		X	
45	AS	SABBATINI Anna	X		
46	AS	SCIRE' Andrea Antonino	X		
47	AS	TRUCCHI Emiliano	X		
48	AS	TRUZZI Cristina	X		
49	AS	VIGNAROLI Carla	X		
50	RIC	CACCIAMANI Tiziana	X		
51	RIC	NORICI Alessandra	X		
52	RIC	RINALDI Samuele			X
53	RTD	AMATO Alessia	X		
54	RTT	BECCI Alessandro	X		
55	RTD	BORGIA Luisa	X		
56	RTD	CANONICO Laura	X		
57	RTD	CARDUCCI Federica	X		
58	RTD	COPPARI Martina	X		
59	RTD	GAMBI Cristina	X		
60	RTD	GIOIA Eleonora	X		
61	RTT	GIROLAMETTI Federico	X		
62	RTD	ILLUMINATI Silvia		X	
63	RTD	MEMMOLA Francesco	X		
64	RTT	MEZZELANI Marica	X		
65	RTD	MINNELLI Cristina	X		
66	RTD	NARDI Alessandro	X		
67	RTD	ORLANDO Patrick	X		
68	RTD	RIPANTI Francesca	X		
69	RTD	SIMONI Serena	X		
70	RTD	ROMAGNOLI Alice	X		
71	RTD	VARRELLA Stefano	X		
72	T.A	FATTORINI Daniele	X		
73	T.A	FEDERICI Selene	X		
74	T.A	GIARDI Paola	X		
75	T.A.	GIARDINI Mara	X		
76	T.A.	LO MARTIRE Marco	X		
77	T.A.	NISI CERIONI Paola	X		
78	T.A.	ROMAGNOLI Tiziana	X		



79	T.A.	TORSANI Fabrizio	X		
80	SEG.	PROPETI Sara	X		
81	ST	BENIGNI Edoardo			X
82	ST	CORVETTIERO Giulia	X		
83	ST	DI MARZO Federica		X	
84	ST	IACOVELLA Xavier Paulo	X		
85	ST	MASTROMATTEO Rosa			X
86	ST	PELINO Damiano	X		
87	ST	PERSIA Damiano			X
88	ST	PRESTI Marco	X		
89	ST	RICCITELLI Jacopo			X
90	ST	RIVOLTA Stefano		X	
91	ST	VALLASI Emili			X
92	DOTT	ROSCIONI Agnese	X		
93	DOTT	SELLA Fiorenza			X

Legenda

OR	–	Professore Ordinario
AS	–	Professore Associato
RIC	–	Ricercatore
RTD	–	Ricercatore tempo determinato
PC	–	Professore a contratto
T.A.	–	Rappresentante Personale Tecnico-Amministrativo
ASS	–	Rappresentante assegnisti
ST	–	Rappresentante studenti
DOTT	–	Rappresentante dottorandi

Constatato, pertanto, che risultano presenti n. 67 consiglieri, assenti giustificati n. 17 consiglieri e assenti n. 9 consiglieri, la seduta è valida.

Presiede la seduta il Direttore del Dipartimento Prof. Francesco Regoli.

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Sara Propeti, in qualità di Responsabile dell'Ufficio amministrativo del Dipartimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, con nota del 30.03.2023 prot. 68129, ha delegato alla Dott.ssa Laura Grizi, Responsabile dell'Ufficio Nucleo Didattico, la funzione di verbalizzazione con riguardo ai punti all'ordine del giorno relativi alle materie segnate (ND).

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni;
2. Salute e Sicurezza DiSVA;
3. Pratiche amministrative;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;
5. Ratifica determinazioni direttoriali;
6. Pratiche studenti;
7. Organizzazione didattica;
8. Relazione sistema di gestione della qualità 2024;
9. Relazione annuale commissione paritetica 2024;



10. Ordinamenti didattici: approvazione modifiche RAD A.A. 2025/2026 procedura ordinaria;
11. Relazioni annuali RTD;
12. Revisione Piano Strategico Dipartimentale 2024-2027;
13. Autorizzazione selezioni per personale esterno (assegni ricerca, borse studio, collaborazioni);
14. Convenzioni;
15. Varie ed eventuali.

OGGETTO n^ 1 – COMUNICAZIONI

Il Direttore comunica ai componenti del Consiglio quanto segue:

- Con nota prot. 26173/2025 il Servizio personale docente e di ricerca ha comunicato la presa di servizio presso di Dipartimento della Prof.ssa Giovanna Mobbili nel ruolo di Professoressa Associata del Settore scientifico disciplinare CHEM-05/A (Chimica organica) a partire dal 01/02/2025;
- Con nota prot. 1820/2025 il Servizio personale docente e di ricerca ha comunicato la presa di servizio presso il Dipartimento della Dott.ssa Marica Mezzelani come ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore scientifico disciplinare BIOS-10/A (Biologia cellulare e applicata) per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2030;
- Con nota prot. 27914/2025 il Servizio personale docente e di ricerca ha comunicato la presa di servizio presso il Dipartimento del Dott. Fabio Girolametti come ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore scientifico disciplinare CHEM-01/A (Chimica analitica) per il periodo dal 01/02/2025 al 31/01/2031;
- Il Direttore invita le Dott.sse Emmanuelle Girardin e Silvia Latini che presentano il progetto MSCA MasterClass @UNIVPM, un programma che finanzia ricercatori post-dottorato che mirano ad acquisire nuove competenze attraverso la formazione avanzata e la mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. Tutte le informazioni relative a questa opportunità sono pubblicate alla pagina dedicata sul sito di Ateneo: <https://mscamasterclass.univpm.it/>;
- Nella prossima primavera usciranno i bandi per partecipare ai programmi di finanziamento _INTERREG ITALY-CROATIA_ e _INTERREG IPA ADRION_. I docenti hanno già ricevuto comunicazione via mail con le slide esplicative da parte dell'Ufficio Coordinamento, progettazione e rendicontazione progetti internazionali. I docenti che fossero interessati sono invitati a contattare lo stesso ufficio;
- Il Direttore invita la Prof.ssa La Teana a riferire sul tema delle lauree magistrali abilitanti. A decorrere dall'A.A. 2026/2027 non sarà più necessario l'esame di stato, ricordando quanto verrà discusso dalla FNOB e dalla CBUI sulla previsione dei tirocini abilitanti (da 6 CFU), i titoli da possedere e le future abilitazioni per l'ordine suddivise in tre sezioni: biologia generale e biomedica; ambiente; nutrizione, igiene e sicurezza degli alimenti. La Prof.ssa La Teana ricorda poi la procedura esami per gli studenti DSA o con disabilità, rimandando al sito UNIVPM/servizi e opportunità/accoglienza studenti con disabilità e DSA;
- Nella seduta del 18/12/2024 del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate le seguenti azioni di razionalizzazione, già presenti nel bilancio di previsione, da



realizzare a partire dal 2025 per il prossimo triennio con eventuali modifiche dei relativi regolamenti/delibere esistenti, se necessarie:

- a) Ricerca Scientifica di Ateneo: stanziamento di € 1.050.000 dal 2025 (-50% rispetto al 2024) con ripartizione tra i dipartimenti vincolata ad una modifica che preveda coefficienti di ponderazione uniformi tra tutte le aree culturali. La Commissione Bilancio suggerisce, inoltre, di valutare l'opportunità di rivedere i criteri di distribuzione all'interno dei dipartimenti.
 - b) Oneri per l'attività didattica aggiuntiva: stanziamento di € 2.370.000 complessivi dal 2025 di cui € 1.380.000 a valere su specifici finanziamenti esterni per la didattica e i restanti € 990.000 a carico del bilancio di Ateneo (solo per questi ultimi si ha una riduzione del 30% rispetto allo stanziamento 2024);
 - c) Fondi di Ateneo per dottorati (borse e budget per attività di ricerca in Italia e all'estero): dal 41° ciclo l'Ateneo finanzierà, con risorse a carico del proprio bilancio, complessivamente 26 borse di dottorato, corrispondenti a quelle attivabili in base all'assegnazione finalizzata FFO del 2024;
 - d) Rilascio dell'eccedenza del fondo rischi su progetti rendicontati: € 1.100.000 di cui una quota consistente relativa all'accantonamento effettuato nel 2018 per i progetti a valere sui Fondi PON R&I 2014-2020 e FSC;
 - e) Utilizzo di parte dei fondi derivanti dalla valorizzazione della massa critica ancora nella disponibilità dell'Amministrazione dei progetti PNRR interdipartimentali (Vitality, Heal Italia e Most). A fini cautelativi, per affrontare eventuali rischi derivanti dalla rendicontazione, si propone l'utilizzo di € 1.000.000 a copertura di costi istituzionali dell'Ateneo, da ripartire proporzionalmente tra i progetti menzionati;
 - f) impiego delle risorse trattenute dai progetti ottenuti dai dipartimenti e finanziati da soggetti esterni, a partire dal 2025. Tali risorse saranno destinate alla copertura dei costi di funzionamento dell'Ateneo e delle strutture Didattico-Scientifiche;
 - g) Autorizzazione alla contrazione di un mutuo chirografario per un importo complessivo di € 8.000.000 (per la copertura parziale di investimenti edili in corso). L'autorizzazione alla stipula del mutuo con specifica indicazione delle condizioni e del piano di ammortamento saranno oggetto di specifica delibera da assumere nel 2025.
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 298 del 17/12/2024 e n. 510 del 18/12/2024 di approvazione del Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027, con le quali si autorizza, tra l'altro che a partire dal 2025 per il prossimo triennio, gli oneri per l'attività didattica aggiuntiva a carico del bilancio di Ateneo saranno pari a € 990.000, e che il finanziamento con risorse a carico del bilancio di Ateneo sarà per complessive 26 borse di dottorato dal 41° ciclo, è stata istituita una Commissione Didattica di Ateneo. Tale Commissione è costituita dalla rappresentanza in Senato di ciascuna area culturale (la Prof.ssa Maria Cristina Recchioni del Dipartimento Scienze Economiche e Sociali, il Prof. Pierluigi Stipa



del Dipartimento Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica, il Prof. Mario Guerrieri del Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica, il Prof. Davide Neri del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e il Prof. Francesco Regoli del Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente, più un rappresentante degli studenti), con la finalità di dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, affrontando le questioni e le tematiche legate alla didattica, anche in relazione alle novità normative in rapida evoluzione;

- Nei documenti preparatori è disponibile il “Bando 2025 per la selezione di prodotti della ricerca UNIVPM da presentare alla comunità accademica e alla cittadinanza”. I prodotti della ricerca saranno presentati alla comunità accademica e alla cittadinanza nell'ambito di incontri a carattere divulgativo che verteranno sulle seguenti tematiche, individuate in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti delle Marche:
 - 1) Universo femminile, declinato in uguaglianza di genere, ovvero pari opportunità;
 - 2) Intelligenza artificiale e innovazione tecnologica tra opportunità e criticità;
 - 3) Fenomeno migrazioni, realtà, percezioni, potenzialità e limiti;
 - 4) Ambiente e clima, consumo e/o protezione responsabile dell'ambiente;
 - 5) Benessere e buona salute, l'interpretazione dell'Oms e realtà dei fatti;
 - 6) Rapporto tra istruzione e lavoro;
 - 7) Informazione tra ricerca della verità, rispetto delle persone e disinformazione.

La candidatura del prodotto della ricerca dovrà essere presentata tramite compilazione di apposito form online <https://forms.office.com/e/dkq67MJSyV> messo a disposizione dall'Ateneo, di cui si forniranno specifiche istruzioni operative.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il 10 marzo 2025,

- Nei documenti preparatori è disponibile il materiale relativo a WeFood Academy, un programma intensivo che offre agli studenti selezionati la possibilità di partecipare a WeFood, un weekend nelle fabbriche del gusto di Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino, si svolgerà dal 21 al 23 marzo 2025. La prossima deadline per l'invio delle candidature per borse di soggiorno è fissata per il 16 febbraio 2025;
- Il Dipartimento parteciperà all'European Dive Show (Eudi Show) che si terrà a Bologna-Fiere dal 21 al 23 febbraio 2025;
- In accordo con il Consiglio studentesco, l'Amministrazione ha disposto di prorogare fino al 31 ottobre 2025, le seguenti aperture serali: Polo Montedago, Ed. Belluschi, Salone polifunzionale, Q160 nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 19.30 alle ore 21.30. Le aperture serali saranno sospese durante il mese di agosto;
- Nei documenti preparatori è disponibile il materiale relativo a FameLab 2025. L'Ateneo ha aderito anche quest'anno alla manifestazione FameLab, una competizione internazionale per giovani ricercatori e ricercatrici con il talento della comunicazione. Dal 2022 in Italia l'evento è organizzato da Psiquadro in collaborazione con il Cheltenham Science Festival. I partecipanti coinvolti nell'iniziativa hanno tre minuti per conquistare giudici e pubblico parlando di un tema scientifico che li appassiona e che raccontano con chiarezza, esattezza e



carisma. L'UNIVPM è una delle sedi italiane nelle quali saranno selezionati i finalisti nazionali di FameLab 2025, i quali parteciperanno a Perugia nel mese di giugno 2025 alla masterclass nazionale in comunicazione della scienza in vista della finale nazionale che si svolgerà tra settembre e ottobre 2025. Il vincitore di FameLab Italia 2025 avrà un premio in denaro e avrà accesso alla finale internazionale che si svolgerà a novembre 2025. La preselezione per la fase nazionale di FameLab si svolgerà nella mattina del 28 marzo 2025 presso la Sala del Consiglio – Facoltà di Economia, G. Fuà. Per inviare ufficialmente la propria candidatura è necessario iscriversi compilando il form scaricabile dal sito che sarà presto attivato. Nell'ambito dell'iniziativa FameLab 2025, l'Università Politecnica delle Marche organizza delle giornate formative online dedicate a tutti coloro che desiderano approfondire le tecniche di comunicazione della ricerca. Tutti gli interessati sono invitati a compilare il form al link <https://forms.office.com/e/EC0AT5qze5> per iscriversi alle giornate di formazione;

- Il Direttore ricorda che il Dipartimento per le pari opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri ha pubblicato un "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione nelle materie STEM" a cura delle Università, rivolti ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Si tratta di una iniziativa per la promozione di competenze e percorsi nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e ICT tra i giovani, e, in particolare, tra le ragazze. Più in dettaglio, si tratta di formulare proposte progettuali riguardanti l'organizzazione e la realizzazione, sulla base di accordi tra le Università e gli istituti scolastici, di corsi di formazione nelle discipline STEM, della durata di almeno 14 ore ciascuno (includendo eventuali esperienze di laboratorio), da somministrare al personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado. L'obiettivo è quello di potenziare e innovare la metodologia e le strategie didattiche in tali discipline. Poiché è ammessa una sola proposta per Ateneo, con un finanziamento compreso tra i 100.000 e i 300.000 Euro. Si chiede di comunicare un eventuale interesse entro il 12 febbraio 2025;

OGGETTO n^ 2 - SALUTE E SICUREZZA

Il Direttore comunica quanto segue:

- Con D.D.G n. 18 del 15/01/2025 è stato comunicato l'aggiornamento delle Squadre per l'Emergenza del Dipartimento, come segue:
Complesso Scienze (Scienze 1, Scienze 2, Scienze 3): Lambertucci Luca (CS), Giacinti Marco (VCS), D'Errico Giuseppe, Ferraioli Monica, Giardi Paola, Rossetti Costantina e Zenobi Alessio;

OGGETTO n^ 3 – PRATICHE AMMINISTRATIVE

Il Direttore comunica quanto segue:

- I contributi dipartimentali per l'organizzazione di Convegni potranno avere un importo massimo di € 400 a convegno; restano invariate le quote e le modalità di assegnazione previste per i premi ai giovani e seminari;
- In relazione alla compilazione del nuovo modulo missioni si ricorda l'obbligo della tracciabilità delle spese sostenute in missione. Nello specifico si segnala che, la



bozza dell'art. 10 della Finanziaria 2025, prevede che a decorrere dal 2025 la deduzione delle spese relative a prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande e le spese per viaggio e trasporto, effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea (tipicamente taxi e auto a noleggio), sarà ammessa solo se il pagamento avverrà con strumenti tracciabili. La mancata osservanza di questa norma comporterà sia la perdita del diritto alla deduzione fiscale del relativo costo da parte dell'ente, che la tassazione in busta paga per il dipendente delle spese rimborsate che siano state pagate in contanti;

- Si ricorda che a partire dal 1° gennaio del corrente anno non è più possibile indire nuove procedure per il conferimento di assegni di ricerca. Comunque, la Circolare MUR dell'8.07.2022 prevede che, anche successivamente al termine stabilito per l'indizione di procedure per il conferimento di assegni di ricerca, gli assegni già in essere restino regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione, inclusive della disciplina dei regolamenti di ateneo relativamente alle possibilità di proroga o rinnovo. Sulla base delle previsioni di cui all'art. 22, comma 3 della Legge n° 240/2010 (nel testo previgente le modifiche apportate dal D.L. n° 36/2022, convertito in Legge n°79/2022), la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del medesimo articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Di conseguenza resta possibile procedere ai rinnovi degli assegni già in essere purché il titolare dell'assegno non abbia raggiunto il limite di fruibilità previsto dalla norma;
- Si ricorda che fino al 30/06/2025 è ancora possibile indire procedure per la chiamata di ricercatori lett. A) (prevista per i 3 anni successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022). Considerando la tempistica necessaria per la pubblicazione dei relativi bandi, eventuali nuove richieste dovranno pervenire in tempo utile per le riunioni degli organi del mese di maggio. Naturalmente, anche per queste figure, resta sempre possibile la proroga biennale dei contratti in essere.

OGGETTO n° 4 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Direttore legge ai componenti del Consiglio di Dipartimento i verbali n. 3, n. 4 e n. 5 delle sedute, rispettivamente, ordinaria e ristretta del 03.12.2024 – A.A. 2024/2025 e il verbale n. 6 della seduta ristretta del 14.01.02025 - A.A. 2024/2025.

Il Consiglio di Dipartimento,
PRESA VISIONE dei suddetti verbali;
a voti unanimi

APPROVA

i verbali n. 3, n. 4 e n. 5 delle sedute, rispettivamente, ordinaria e ristretta del 03.12.2024 – A.A. 2024/2025 e il verbale n. 6 della seduta ristretta del 14.01.02025 - A.A. 2024/2025.

OGGETTO n° 5 – RATIFICA DETERMINAZIONI DIRETTORIALI

Il Direttore comunica che sono state emanate determinazioni direttoriali per avere la possibilità di produrre istanze con scadenza ravvicinata.



Il Consiglio di Dipartimento

VISTA l'urgenza di nominare i componenti della Commissione per l'esame finale del Master on line in Biologia Marina data l'imminente conclusione delle attività didattiche dello stesso Master per le studentesse Lelli Giulia, Zigiotta Elisa, Massari Anna;

CONSIDERATA la necessità di definire il finanziamento della borsa di studio per lo svolgimento della ricerca dal titolo "Dissemination & outreach of the project Climarest" finanziata dal progetto CLIMAREST - Coastal Climate Resilience and Marine Restoration Tools for the Arctic Atlantic basin in tempi utili per la pubblicazione del bando;

VISTA la necessità di assegnare al Prof. Ike Olivotto la Tesi di Laurea MAGISTRALE in "BIOLOGIA MARINA" richiesta dalla studentessa CAPELLI ANNA in considerazione delle tempistiche per poter sostenere l'esame di laurea già a partire dalla sessione di febbraio 2025;

CONSIDERATA l'urgenza di accettare l'attività commissionata al DiSVA dalla Ubica s.r.l. per l'esecuzione di un'analisi tassonomica volta a definire composizione e abbondanza di ogni unità tassonomica espressa come numero di individui per campione e numero di individui totale per m² della comunità di macroinvertebrati, riferiti ad ogni stazione di monitoraggio per un totale di 31 campioni in tempi utili per lo svolgimento dell'incarico;

VISTA l'urgenza di autorizzare l'appello dell'esame dell'insegnamento "Transferable skills course: Scientific communication techniques (Video, TV and docufilm)" (I ciclo) del corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina in data precedente a quanto previsto dal calendario didattico per l'anno accademico 2024/2025 considerato che le lezioni del corso sono terminate;

CONSIDERATA la necessità di riconoscere allo studente Luca GATTINI, matricola S1120299, l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo di Matematica, mediante la prova sostenuta in data 25/07/2024 u.s. in tempi utili per l'iscrizione al 2° anno della Laurea Triennale in Scienze Biologiche- Curriculum Biomolecolare per l'A.A. 2024-2025;

VISTA l'urgenza di nominare i membri della commissione giudicatrice per la selezione della borsa di studio approvata con D.R. n. 1543 del 22.11.2024 dal titolo "Analisi delle comunità meio e macro bentoniche in differenti aree costiere dell'Adriatico" e per la selezione della borsa di studio approvata con DR. 1646 del 11.12.2024 dal titolo "Dissemination & outreach of the project Climarest" in tempi utili per completare il procedimento di selezione;

CONSIDERATA la necessità di assegnare la Tesi di Laurea Magistrale in "Biologia molecolare e applicata" alla studentessa Nobilio Ida in considerazione delle tempistiche per poter sostenere l'esame di laurea già a partire dalla sessione di febbraio 2025;

VISTO che al momento non sussistono, per il DiSVA, necessità di effettuare affidamenti singolarmente di importo complessivo pari o superiore ai 140.000,00 € in considerazione della richiesta di programmazione dei fabbisogni di acquisto e fornitura di beni e servizi del DiSVA per il biennio 2025-2027;

VISTA l'urgenza di approvare la presentazione del progetto "Italian-Algerian collaboration to investigate the impact of marine pollution on some Mediterranean macrobenthic models (ItAl-Med)" (Responsabile scientifica Prof.ssa Maria Assunta Biscotti) a valere sul Bando



bilaterale fra Italia e Algeria “Joint actions and programmes in the framework of the Memorandum of Understanding on cooperation in the fields of higher education and scientific research 2024-2028” e di richiedere al Magnifico Rettore la sottoscrizione della documentazione entro la scadenza della presentazione del progetto fissata per il 15 gennaio 2025;

CONSIDERATA la necessità di approvare il riconoscimento di 6 crediti acquisiti per il prolungamento dello stage della studentessa Rosita Tonolini matr.1109063, iscritta al Corso di Laurea magistrale in Biologia Marina, al fine di consentire alla studentessa di laurearsi nella sessione straordinaria di febbraio 2025;

CONSIDERATA la necessità di approvare il riconoscimento di 6 crediti acquisiti per il prolungamento dello stage dello studente Girolamo Papisidero matr.1112141, iscritto al Corso di Laurea magistrale in Biologia Marina e dello studente Matteo De Fulgentiis matr.1109200, iscritto al Corso di Laurea magistrale in Biologia Molecolare e Applicata, al fine di consentire agli stessi di laurearsi nella sessione straordinaria di febbraio 2025;

VISTA l'urgenza di prorogare per ulteriori 6 mesi la borsa di studio dal titolo “Sviluppo e caratterizzazione di inibitori del processo di traduzione degli mRNAs”, attivata nel SSD BIOS-08/A – Biologia molecolare (ex SSD BIO/11) di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Bianchini Greta Roberta in considerazione del fatto che il contratto è scaduto il 31 gennaio 2025;

CONSIDERATA la necessità di approvare lo scorrimento di una posizione della graduatoria della selezione per 1 borsa di studio della durata di 12 mesi dell'importo di € 15.000,00 per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo “Analisi delle comunità meio e macro bentoniche in differenti aree costiere dell'Adriatico” approvata con D.R. n. 1543 del 22.11.2024 in tempi utili per l'attivazione di un nuovo contratto;

VISTA la necessità di emanare l'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di *“Elaborazione dati e redazione report su dataset di abbondanza e caratterizzazione chimica di microplastiche in campioni di acqua”* per la realizzazione del progetto “Digi4Eco” al fine di attivare la prestazione in tempi utili per lo svolgimento dell'attività;

VISTA l'urgenza di richiedere la modifica del bando, emanato con D.R. n. 43 del 15/01/2025, per la copertura di due posti da Ricercatore/Ricercatrice a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 finanziati con fondi MASAF nei tempi utili di espletamento delle procedure selettive per contrattualizzare il personale richiesto al fine di rispettare il cronoprogramma delle attività didattiche e scientifiche;

a voti unanimi

DELIBERA

la ratifica delle seguenti determinazioni del Direttore di Dipartimento:

n. 87	28/11/2024	Master on line in biologia marina - Commissione conferimento titolo 08 gennaio 2025
-------	------------	---



n. 88	10/12/2024	Finanziamento borsa di studio – Resp. Scientifico Prof. R. Danovaro
n. 89	12/12/2024	Pratiche studenti - assegnazione tesi di laurea in ritardo e cambio relatore
n. 90	16/12/2024	Accettazione attività c/terzi UBICA s.r.l. per l'esecuzione di analisi di macrofauna su 31 campioni – Resp. Prof. Carlo CERRANO
n. 91	17/12/2024	Lezioni e frequenza insegnamento L.M. Biologia marina A.A. 24.25
n. 92	18/12/2024	Pratiche studenti - Assolvimento OFA Gattini
n. 93	19/12/2024	Nomina Commissione giudicatrice Avvisi pubblici di selezione per borse di studio D.R. n. 1543 del 22.11.2024 e DR. 1646 del 11.12.2024 – Resp. Prof. Roberto Danovaro
n. 94	19/12/2024	Presentazione domanda di assegnazione tesi in ritardo - Nobile Ida
n. 95	30/12/2024	Programmazione dei fabbisogni fornitura beni e servizi per il triennio 2025-2027 DiSVA
n. 1	10/01/2025	Approvazione presentazione progetto “Italian-Algerian collaboration to investigate the impact of marine pollution on some Mediterranean macrobenthic models (ItAl-Med)” Responsabile scientifica Prof.ssa Maria Assunta Biscotti - Bando bilaterale Italia e Algeria “Joint actions and programmes in the framework of the Memorandum of Understanding on cooperation in the fields of higher education and scientific research 2024-2028” - JOINT CALL 2024 - Avviso integrativo nr. 15306 del 29.10.2024 Ministero dell'Università e della Ricerca.
n. 3	13/01/2025	Pratiche studenti - Riconoscimento crediti prolungamento stage – Studentessa Rosita Tonolini
n. 4	16/01/2025	Pratiche studenti - Riconoscimento crediti prolungamento stage – Studenti Girolamo Papisidero e Marco De Fulgentiis
n. 5	21/01/2025	Proroga borsa di studio Dott.ssa Bianchini Greta Roberta – Resp. Scientifico Prof. R. Maragliano
n. 7	24/01/2025	Approvazione scorrimento graduatoria borsa di studio – Resp. Scientifico Prof. R. Danovaro
n. 8	24/01/2025	Emanazione Avviso pubblico conferimento incarico con contratto individuale di lavoro autonomo Progetto Europeo "DIGI4ECO"– Resp. Prof. Danovaro
n. 9	24/01/2025	Modifica bando emanato con D.R. n. 43 del 15/01/2025 per il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240 del 30.12.2010 finanziati con fondi MASAF



OGGETTO n^ 6 – PRATICHE STUDENTI (ND)

OGGETTO n^ 6.1 – RICONOSCIMENTO CREDITI

Il Consiglio di Dipartimento,
ESAMINATO il prospetto inviato dalla Segreteria Studenti per il riconoscimento in crediti di seminari, certificazioni linguistiche, eccl, corso sub, attività lavorativa, tirocinio, prolungamento stage, ecc.
a voti unanimi

DELIBERA

di approvare il riconoscimento crediti degli studenti così come indicato nel prospetto allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (**allegato n. 6.1/1**).

OGGETTO n^ 6.2– RICONOSCIMENTO DI CARRIERA (ND)

Il Consiglio di Dipartimento,
ESAMINATO il prospetto relativo alle domande di riconoscimento di carriera inviato dalla Segreteria Studenti,
a voti unanimi

DELIBERA

di approvare le pratiche degli studenti, di cui al prospetto allegato al presente verbale (**allegato n. 6.2/1**).

OGGETTO n^ 7 – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA (ND)

OGGETTO n^ 7.1 – ORARIO LEZIONI II CICLO A.A. 2024/2025

Il Direttore informa che è stato pubblicato l'orario del II semestre A.A. 2024/2025 su Agenda web, l'avviso con il link di collegamento è disponibile anche nella home page del sito DiSVA.
Il Consiglio di Dipartimento,
all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'orario delle lezioni del II ciclo dei Corsi di Studio di Scienze per l'A.A. 2024/2025, così come in allegato alla seguente delibera (**allegato n. 7.1/1**)

OGGETTO n^ 7.2 – SESSIONE DI LAUREA STRAORDINARIA FEBBRAIO 2025

Il Direttore ricorda che **dal 17 al 21 febbraio p.v.** si terranno presso l'Aula Azzurra "Mario Giordano" le sedute di **Laurea dei Corsi di Laurea triennale e magistrale di Scienze A.A. 2023/24 (sessione straordinaria)** secondo il seguente calendario:

17 febbraio ore 9.00	Laurea Triennale Scienze Biologiche
17 febbraio ore 10.20	Laurea Triennale Scienze Ambientali e Protezione Civile



17 febbraio ore 11.00	Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile
17 febbraio ore 14.00	Laurea Magistrale in Biologia Marina
18 febbraio ore 9.00	Laurea Magistrale in Biologia Marina
19 febbraio ore 9.00	Laurea Magistrale Biologia Molecolare e Applicata
19 febbraio ore 13.30	Laurea Magistrale in Biologia Marina
20 febbraio ore 9.00	Laurea Magistrale Scienze della Nutrizione
21 febbraio ore 9.00	Laurea Magistrale in Biologia molecolare e applicata

Tutte le informazioni saranno rese disponibili nel sito DiSVA.

La seduta di laurea potrà essere seguita via streaming, il link per assistere in modalità telematica sarà pubblicato nella home page del sito di Dipartimento il giorno precedente la seduta.

Il Direttore ricorda che è assolutamente vietato portare e utilizzare coriandoli di plastica da parte di studenti e accompagnatori e invita i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare e responsabilizzare i loro colleghi su questo tema. Invita inoltre il personale docente a vigilare come al solito sul rispetto delle regole.

OGGETTO n^ 7.3 – RICONOSCIMENTO D’UFFICIO CERTIFICATI ECDL/EIPASS

Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio la richiesta pervenuta dalla Segreteria Studenti, riguardante l’approvazione d’ufficio da parte della Segreteria del riconoscimento dei certificati ECDL/EIPASS come crediti a scelta dello studente per 6 cfu, senza la necessità del preventivo passaggio della pratica in CdD.

Il Consiglio di Dipartimento
all’unanimità

DELIBERA

che, a decorrere dalla coorte 2024/25, le certificazioni ECDL/EIPASS presentate dagli studenti alla Segreteria ai fini del riconoscimento di 6 CFU a scelta dello studente, verranno riconosciute e registrate nella carriera dello studente automaticamente dalla Segreteria Studenti senza la necessità della preventiva approvazione di ciascuna pratica da parte del Consiglio di Dipartimento.

OGGETTO n^ 7.4 – PRESENTAZIONE PIANI DI STUDIO: PROPOSTE DEL CONSIGLIO STUDENTESCO

Il Direttore informa che il Consiglio studentesco, nella seduta del 18.10.2024, ha approvato un documento con il quale ha formulato delle proposte in merito alla presentazione dei piani di studio. Il Consiglio di Dipartimento è chiamato a pronunciarsi in particolare sulla richiesta di inserire una seconda finestra di presentazione/modifica del piano di studio nel



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

mese di aprile, aggiuntiva e con le stesse modalità di quella attualmente prevista a novembre, pertanto senza pagamento del contributo di mora e senza la previa approvazione da parte del Consiglio.

L'accoglimento di questa richiesta comporterebbe tuttavia per il Dipartimento una limitazione nella possibilità di effettuare una adeguata programmazione didattica dei corsi a scelta e di ottimizzare le risorse a questi dedicate.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO il vigente Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche approvato con decreto rettorale n. 320 dell'11 marzo 2019;

VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento Studentesse e Studenti di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico dei corsi di studio afferenti al Di.S.V.A;

VISTA la mail trasmessa il 29 novembre u.s. ai Direttori/Presidi dalla Responsabile del Servizio Gestione Carriere studenti in cui si richiede a ciascuna Area culturale di esprimersi in merito alla richiesta pervenuta dal Consiglio Studentesco in data 18 ottobre 2024 contenente proposte in merito alla presentazione dei Piani di studio;

TENUTO CONTO che la richiesta avanzata dagli studenti di inserire una finestra aggiuntiva ad aprile per la presentazione dei piani va temperata con le esigenze di programmazione e di organizzazione didattica del Dipartimento;

CONSIDERATO che la componente studentesca può attualmente modificare il piano degli studi anche tardivamente, mediante istanza cartacea, previo pagamento di una mora e approvazione del Consiglio;

RITENUTO OPPORTUNO continuare a gestire le eventuali modifiche dei Piani di studio, successive a novembre, con le stesse modalità;

SENTITA la Rappresentanza degli studenti che conferma la necessità di contenere o di eliminare il contributo di mora attualmente richiesto per la modifica del piano di studio;

all'unanimità

DELIBERA

di mantenere l'attuale modalità di presentazione tardiva del piano degli studi, che prevede la previa approvazione da parte del Consiglio, e di chiedere agli organi accademici di valutare, ove possibile, una riduzione e/o l'eliminazione della mora.

OGGETTO n^ 8 – RELAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ 2024 (ND)

Il Direttore ringrazia a nome del Dipartimento il Prof. Marco Barucca, RQD – Referente Qualità del Dipartimento, che ha redatto la Relazione del Sistema di Gestione della Qualità, ed informa che è possibile prenderne visione tra i documenti preparatori del Consiglio. Dà quindi la parola al Prof. Barucca che ne illustra sinteticamente i contenuti.

Il Prof. Barucca spiega che lo scorso anno si è svolto un audit da parte dell'ente certificatore per il Corso di Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile che



è andato molto bene; inoltre, c'è stata anche la visita della CEV e si sta attendendo la relazione finale delle loro considerazioni.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento che riguardano Corsi di studio, Dipartimento e Dottorato di ricerca, il Prof. Barucca sottolinea che è necessario monitorare lo stato di avanzamento di tali azioni.

Il Prof. Barucca spiega che è stata attivata una procedura di Ateneo che consente agli studenti di inoltrare suggerimenti o osservazioni, e che è stata molto apprezzata ed utilizzata dagli studenti.

Il Prof. Barucca passa poi ad analizzare i questionari degli studenti relativi ai Corsi di Studio e Dottorato di ricerca.

L'esito di gradimento è generalmente molto positivo, si segnala una contrazione per quanto riguarda il dato relativo alle conoscenze preliminari e quello sull'acquisizione dei crediti, soprattutto ai primi anni; tali dati devono essere valutati con attenzione dai Presidenti di Corso. Sono in corso azioni di miglioramento per cercare di migliorare questi aspetti.

Per quanto riguarda i questionari sulle strutture emerge una valutazione particolarmente positiva relativamente a quasi tutti i quesiti. Tra i quesiti che hanno ottenuto le valutazioni più basse vi sono quelli relativi all'adeguatezza della rete wireless, il carico di studio, le aule e gli spazi di studio.

Il Prof. Regoli sottolinea che, per quanto riguarda il dato sulle conoscenze iniziali, il DISVA è il Dipartimento che performa meglio all'interno dell'Ateneo; inoltre, i lavori per l'elettrificazione delle aule dovrebbero essere completati prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre e quest'anno sono previsti lavori per il potenziamento della linea wifi anche negli Edifici di Scienze 1 e Scienze 2.

Infine, Il Prof. Regoli specifica che nonostante ci sia stato un problema nell'erogazione dei questionari agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina, la performance del Corso rimane comunque molto alta.

Il Consiglio di Dipartimento ne prende atto.

OGGETTO n° 9 – RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA 2024 (ND)

Il Direttore ringrazia a nome del Dipartimento la Prof.ssa Maura Benedetti in qualità di Presidente della Commissione Paritetica per la Didattica e il Diritto allo Studio e i componenti della Commissione, che hanno predisposto la Relazione Annuale ed informa che è possibile prenderne visione tra i documenti preparatori del Consiglio.

Il Direttore invita i componenti del consiglio a prenderne visione.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto della Relazione della Commissione Paritetica e stabilisce di inviarla ai Presidenti di CCS che dovranno farsi carico dei risultati del proprio corso di studi.

OGGETTO n° 10 – ORDINAMENTI DIDATTICI: APPROVAZIONE MODIFICHE RAD A.A. 2025/2026 PROCEDURA ORDINARIA (ND)



Il Direttore informa che il CCS di Biologia marina e il CUCS di Scienze ambientali e Protezioni Civile e di Rischio Ambientale e Protezione Civile, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 gennaio u.s., hanno approvato le modifiche all'ordinamento didattico, secondo la procedura ordinaria, già ampiamente discusse anche in seno alle precedenti sedute, provvedendo ad alcune modifiche di carattere sostanziale dei contenuti dei quadri RAD e ad interventi di minor rilievo, di carattere più formale, in relazione alla obsolescenza dei contenuti. I quadri ordinamentali RAD SUA CDS aggiornati di BM, SAPC e RAPC sono consultabili nei documenti preparatori del consiglio

A partire dal 1° febbraio il PQA effettuerà un monitoraggio relativamente ai contenuti inseriti e potrà formulare eventuali osservazioni cui i CCS/CUCS dovranno rispondere o adeguarsi prima del 10/02/2025, scadenza interna per la trasmissione agli organi di Ateneo della delibera relativa alle modifiche degli ordinamenti didattici secondo la procedura ordinaria a.a. 2025/26 (la scadenza MUR per chiusura modifiche RAD su corsi già accreditati è il 28/02/2025).

Gli ordinamenti didattici di BM, SAPC e RAPC, contenuti nei quadri ordinamentali RAD della SUA CDS, già approvati in seno ai CCS/CUCS, vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, dando mandato ai rispettivi Presidenti (Consigli) di effettuare le necessarie modifiche di carattere formale dovessero rendersi necessarie a seguito della verifica del PQA.

Il Consiglio di Dipartimento

- | | |
|-------|---|
| VISTO | il vigente Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche approvato con decreto rettorale n. 320 dell'11 marzo 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2019 ed entrato in vigore l'11 aprile 2019; |
| VISTO | il vigente Regolamento didattico d'Ateneo emanato con decreto rettorale n. 179 del 15/02/2024; |
| VISTA | la legge 19 novembre 1990, n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari), ed in particolare l'art. 11, comma 1; |
| VISTO | il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 22/10/2004, n. 270, con il quale si approvano le modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3.11.1999 n. 509 e s.m.i. e in particolare quelle introdotte dal DM 6 giugno 2023, n. 96; |
| VISTA | la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"; |
| VISTO | il dLgs. 27 gennaio 2012, n. 19 che, in attuazione della Legge n. 240/2010, introduce il sistema di accreditamento (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di |



	meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240);
VISTI	i Decreti Ministeriali e Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e laurea magistrale;
VISTO	il DM 14 ottobre 2021, n. 1154 (Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio);
VISTO	il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 di definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 del DM n. 1154/2021;
VISTE	le Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025 approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 222 del 21/09/2023;
VISTI	i documenti facenti parte del sistema AVA 3 per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR ed aggiornati al 04/04/2024;
VISTI	i DDMM n. 1648 e 1649 del 19/12/2023 relativi alla riforma delle classi di laurea e laurea magistrale, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prescrive l'attuazione dell'adeguamento entro l'a.a. 2025/2026;
VISTO	il DM del 10 giugno 2024, n. 773 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (PRO3 2024-2026);
VISTO	il DM 931 del 4 luglio 2024, che fissa nuovi criteri per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari;
VISTO	il DM del 6 dicembre 2024, n. 1835, attuativo del DM 773/2024, "Linee guida per l'Offerta formativa a distanza";
VISTA	la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2025/2026" a cura del CUN;
VISTA	la nota ministeriale n. 17071 del 24/09/2024 relativa alle indicazioni operative per la procedura semplificata (fase 1) di adeguamento dei corsi di studio alla riforma delle classi che consiste in una modifica di ordinamento che attenga esclusivamente alle tabelle delle attività formative in modo che queste risultino coerenti con quelle individuate da DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023;
VISTA	la nota dirigenziale n. 237500 del 03/10/2024 con la quale si richiede alle strutture didattiche la trasmissione entro il 12/11/2024 della delibera di approvazione delle proposte di



- adeguamento dei RAD per l'A.A. 2025/2026 alle nuove classi di laurea e laurea magistrale secondo la procedura semplificata (fase 1);
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 276 del 26/11/2024 e n. 482 del 27/11/2024 con le quali sono state approvate per l'a.a. 2025-26 le modifiche di ordinamento dei corsi da adeguare alla riforma secondo la procedura semplificata (fase 1);
- VISTA la nota ministeriale n. 21415 dell'08/11/2024 che, nell'anticipare la pubblicazione di una nota operativa contenenti indicazioni ulteriori, fissa le tempistiche per la definizione dell'offerta formativa 2025/2026;
- VISTA la nota dirigenziale n. 261901 del 14/11/2024 con la quale si richiede alle strutture didattiche la trasmissione entro il 03/12/2024 della delibera del Consiglio di Facoltà/Dipartimento di approvazione delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio e/o di modifica e/o di conferma degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2025-26, ferma restando la necessità di attuare nell'a.a. 2025/2026 l'adeguamento dei CdS afferenti alle classi investite dalla riforma di cui ai DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19/12/2023 (fase 2);
- VISTO lo scadenziario allegato alla suddetta nota relativo agli adempimenti relativi all'attivazione dell'offerta formativa dell'a.a. 2025/2026;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 306 del 17/12/2024 e n. 525 del 18/12/2024 con le quali, sulla base delle proposte deliberate dalle strutture didattiche, è stata approvata la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. 2025/2026 con: - le proposte di nuova istituzione; - i corsi di studio già accreditati con attivazione da confermare, con o senza modifica del RAD; - i corsi di studio già accreditati da riattivare o sospendere;
- VISTO il parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 17/12/2024 su tutti i corsi di studio per i quali questo Ateneo aveva proposto modifiche ordinamentali in fase 1 (procedura semplificata) finalizzate alla transizione nell'a.a. 2025/2026 alle nuove classi di laurea e laurea magistrale;
- VISTA la nota ministeriale n. 25861 dell'20/12/2024 contenente le indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CdS per l'accREDITAMENTO dei corsi a.a. 2025/2026;
- TENUTO CONTO della scadenza del 10/02/2025 per la trasmissione delle delibere di proposta di modifica dei RAD, in linea con la scadenza del 28/02/2025 definita dalla circolare ministeriale;
- VISTI i Rapporti ciclici di Riesame approvati dai Consigli Unificati di Corso di Studio (CUCS)/Consigli di Corso di Studio (CCdS) di:



- Scienze Ambientali e Protezione civile/Rischio Ambientale e Protezione Civile del 17/05/2024 e successiva integrazione del 28/01/2025;
- Biologia Marina del 16/05/2024.

nei quali, alla luce delle valutazioni sulla rispondenza del CdS ai bisogni del mercato e sulla permanenza della validità degli obiettivi formativi e dei programmi per conseguirli, viene evidenziata l'opportunità di procedere alla modifica dell'ordinamento dei seguenti CdS:

- Scienze Ambientali e Protezione Civile - classe L-32;
- Biologia Marina classe LM-6;
- Rischio Ambientale e Protezione Civile – classe LM-75.

VISTI

i verbali dei Consigli Unificati di Corso di Studio (CUCS)/Consigli di Corso di Studio (CCdS) di:

- Scienze Ambientali e Protezione civile/Rischio Ambientale e Protezione Civile del 28/01/2025;
- Biologia Marina del 27/01/2025.

contenenti proposte/pareri sull'adeguatezza dell'attuale offerta in relazione alla domanda di formazione prevista per l'a.a. 2025-26 e nei quali, alla luce delle valutazioni sulla rispondenza del CdS ai bisogni del mercato e sulla permanenza della validità degli obiettivi formativi e dei programmi per conseguirli, vengono approvate le modifiche al vigente ordinamento dei seguenti CdS:

- Scienze Ambientali e Protezione Civile - classe L-32;
- Biologia Marina classe LM-6;
- Rischio Ambientale e Protezione Civile – classe LM-75.

VISTI

il verbale redatto in data 04/02/2025 dalla Commissione Paritetica di Dipartimento per la didattica e il diritto allo studio che, in forza di quanto stabilito dall'art. 32/38 dello Statuto, formula pareri in merito all'attivazione, disattivazione e soppressione dei CdS ed è chiamata a pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati dalle strutture didattiche;

TENUTO CONTO

della necessità di rendere anche in lingua inglese tutte le informazioni riferite al corso di studio in breve e all'ordinamento didattico, con particolare riferimento a quelle contenute nei quadri A2.a e A4.a della sezione "Qualità" (Obiettivi della Formazione);

DELIBERA

- A) di richiamare le premesse quali parte integrante della presente delibera;
B) di voler sottoporre all'approvazione degli Organi Accademici per l'a.a. 2025-26 le modifiche di ordinamento dei seguenti CdS;

Classe	CdS con richiesta di modifica RAD	Nuovo ordinamento	Testi in doppia lingua
--------	-----------------------------------	-------------------	------------------------



L-32	Scienze Ambientali e Protezione Civile	Allegato 1_SUA Scienze Ambientali e Protezione Civile	Allegato 2_Scienze Ambientali e Protezione Civile
LM-75	Rischio Ambientale e Protezione Civile	Allegato 3_SUA Rischio Ambientale e Protezione Civile	Allegato 4_Rischio Ambientale e Protezione Civile
LM-6	Biologia Marina	Allegato 5_SUA Biologia Marina	Allegato 6_Biologia Marina

C) la documentazione è trasmessa all'Ufficio Offerta Formativa per gli adempimenti conseguenti.

OGGETTO n^ 11 – RELAZIONI ANNUALI RTD (ND)

Il Direttore informa che i ricercatori a tempo determinato afferenti al dipartimento hanno depositato le relazioni annuali dell'attività didattica e scientifica svolta, sulle quali il Consiglio deve esprimere il proprio giudizio.

Il Consiglio di Dipartimento,

VISTA la legge 240/2010;

VISTO l'art. 10, comma 6 del Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato;

VISTA le relazioni presentate dai Ricercatori a tempo determinato del Dipartimento;
a voti unanimi

DELIBERA

di formulare giudizio positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dai sottoindicati ricercatori a tempo determinato:

Mezzelani Marica	Ricercatrice RTDa 31/12/2024
Nardi Alessandro	Ricercatore RTDa 31/12/2024
Illuminati Silvia	Ricercatrice RTDb 31/12/2024
Minnelli Cristina	Ricercatrice RTDa 31/12/2024

OGGETTO n^ 12 – REVISIONE PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2024-2027

Il Direttore ricorda che, in osservanza dei requisiti definiti nelle Linee Guida ANVUR e come comunicato con nota PQA del 09/09/2024, i Dipartimenti sono chiamati annualmente a effettuare, mediante il Riesame del Dipartimento, la valutazione della qualità dei risultati della ricerca, della didattica e dell'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, nonché dell'efficacia delle azioni migliorative intraprese. Nel CdD del 6 novembre era stato approvato il documento di Riesame e dato mandato al Direttore di modifica e adeguamento del documento se, a seguito di verifica da parte del



PQA, ci fosse stata la necessità di apporvi correzioni e/o integrazioni. Il 10 gennaio sono stati comunicati gli esiti della seduta del 26 novembre del Presidio Qualità di Ateneo che ha proceduto al monitoraggio dei Riesami di Dipartimento e che non ha evidenziato alcun rilievo o modifica da apportare.

In accordo ai requisiti di accreditamento AVA, il Riesame del Dipartimento è propedeutico alla Revisione annuale del Piano Strategico Dipartimentale. Dopo la revisione del Piano Strategico di Ateneo, effettuata nel mese di Novembre (seduta del Senato accademico del 26/11/2024 e seduta del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2024), il calendario della Pianificazione Strategica di Ateneo, prevedeva che nel mese di Dicembre fosse effettuata la revisione dei Piani Strategici di Dipartimento che è stata poi prorogata al 15 gennaio 2025. La Revisione del Piano Strategico di Dipartimento ha tenuto conto della necessità (in ottica rolling) di aggiungere un anno ulteriore (solare 2027 e/o accademico 26/27) a quanto già pianificato, eventuale modifica o inserimento di obiettivi o target rispetto a quelli inclusi nell'ultimo Monitoraggio del Piano Strategico (**Allegato 12**).

Il Consiglio prende atto ed approva la Revisione del Piano Strategico del Dipartimento.

OGGETTO n^ 13 - AUTORIZZAZIONE SELEZIONI PER PERSONALE ESTERNO (ASSEGNI RICERCA, BORSE STUDIO, COLLABORAZIONI)

OGGETTO 13.1 - Richiesta di attivazione di borse di studio

Il Direttore fa presente che è stata richiesta l'attivazione di n. 2 borse di studio, in particolare:

- il Prof. Fabio Rindi, con nota del 27 gennaio u.s., ha richiesto l'attivazione di una borsa di studio dal titolo "*Monitoraggio di macrofite marine del Mare Adriatico*" nell'ambito del progetto INTERREG Italy–Croatia Program 2021–2027, grant number ITHR0200237 (BRIGANTINE) per un periodo di 18 mesi da svolgersi nel settore scientifico-disciplinare BIOS-01/A (Botanica generale) presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (**Allegato 13.1.1**);
- il Prof. Francesco Regoli, con nota del 3 febbraio u.s., ha richiesto l'attivazione di una borsa di studio dal titolo "*Studio degli effetti cellulari in organismi bioindicatori di contaminanti emergenti associati alla presenza di microplastiche in ambiente*" nell'ambito dei progetti PLASTICON e ENERPLASTEC (CARIVERONA ENERTEC)" periodo di 12 mesi da svolgersi nel settore scientifico-disciplinare BIOS-10/A (Biologia cellulare e applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (**Allegato 13.1.3**).

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);

VISTA la Legge n. 210/1998 ed in particolare l'art. 4, comma 3;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di Borse di Studio per attività di ricerca sulla base di specifiche convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati a favore di laureati e in particolare gli artt. 1 e 4;

VISTA la nota del 27 gennaio u.s., con cui il Prof. Fabio Rindi chiede l'attivazione di una borsa di studio per un periodo di 18 mesi al fine di ottenere una collaborazione scientifica per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "*Monitoraggio di macrofite marine del Mare Adriatico*" (**Allegato 13.1.1**);



CONSIDERATO che il Prof. Fabio RINDI, in qualità di Responsabile Scientifico, dichiara che, fonte di finanziamento per la copertura della spesa di € 27.000,00#, è il Progetto cod. 040017_INTERREG_2024_ANNIBALDI_A_BRIGANTINE – CUP: I93C23000350007.

VISTA la nota del 27 gennaio u.s., con cui la Prof.ssa Anna Annibaldi, titolare della fonte di finanziamento, mette a disposizione il fondo per la copertura della suddetta borsa di studio (**Allegato 13.1.2**);

VISTA la nota del 3 febbraio u.s., con cui il Prof. Francesco Regoli chiede l'attivazione di una borsa di studio per un periodo di 12 mesi al fine di ottenere una collaborazione scientifica per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "*Studio degli effetti cellulari in organismi bioindicatori di contaminanti emergenti associati alla presenza di microplastiche in ambiente*" (**Allegato 13.1.3**);

CONSIDERATO che il Prof. Francesco Regoli, in qualità di Responsabile Scientifico, dichiara che la copertura della spesa di € 20.000,00# graverà per € 14.700,00# sul progetto PLASTICON cod. 040017_R_ENTI_PUB_2022_REGOLI_F_IZSUM_PLASTICON – CUP: I39C21000300001 e per € 5.300,00# sul progetto ENERPLASTEC (CARIVERONA ENERTEC) cod. 040017_R_PRIVATI_2024_REGOLI_F_CARIVERONA – CUP: I53C24003650007.

VISTO il Budget DiSVA 2025 ed attestata la disponibilità sul fondo di propria competenza; a voti unanimi

DELIBERA

di richiedere l'avvio dell'iter procedurale per l'attivazione di:

- una borsa di studio per lo svolgimento della ricerca dal titolo "Monitoraggio di macrofite marine del Mare Adriatico" (**Allegato 13.1.1**) per un periodo di 18 mesi il cui finanziamento, pari ad € 27.000,00# graverà sul progetto cod. 040017_INTERREG_2024_ANNIBALDI_A_BRIGANTINE – CUP: I93C23000350007 di cui è Resp. Scient. la Prof.ssa Anna ANNIBALDI, risorse messe a disposizione con nota del 27/01/2025;
- una borsa di studio per lo svolgimento della ricerca dal titolo "*Studio degli effetti cellulari in organismi bioindicatori di contaminanti emergenti associati alla presenza di microplastiche in ambiente*" (**Allegato 13.1.3**) per un periodo di 12 mesi il cui finanziamento, pari ad € 20.000,00# graverà per € 14.700,00# sul progetto PLASTICON cod. 040017_R_ENTI_PUB_2022_REGOLI_F_IZSUM_PLASTICON – CUP: I39C21000300001 e per € 5.300,00# sul progetto ENERPLASTEC (CARIVERONA ENERTEC) cod. 040017_R_PRIVATI_2024_REGOLI_F_CARIVERONA – CUP: I53C24003650007.

OGGETTO n^ 13.2 – Richiesta di proroga contratto Categoria D – posizione economica D1 – Area dei funzionari – Settore professionale scientifico – tecnologico (ex Categoria D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) del Dott. Paolo Moretti

Il Direttore fa presente che, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Dott. Paolo Moretti è in scadenza il 02/06/2025 e, vista la richiesta del Prof. Paolo Mariani (**Allegato 13.2**), propone una proroga di ulteriori 7 mesi, necessari per continuare ad



utilizzare le strumentazioni avanzate dei Laboratori ARI e Reomat (Reometro, AFM e DLS in particolare) in relazione alle ricerche in corso nell'ambito del progetto PNRR Vitality del Dipartimento. L'utilizzo di questi strumenti richiede la presenza di una persona formata, capace anche di preoccuparsi della messa a punto di metodi di validazione e della manutenzione ordinaria.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA lo Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il D.L.vo n.165 del 30/03/2001 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche così come integrato e modificato dall'art. 49 della Legge 6.08.2008 n.133;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro – comparto Università;

VISTA la richiesta con cui il Prof. Paolo Mariani (**Allegato 13.2**), in qualità di responsabile del Laboratorio di Biofisica Molecolare del DISVA, chiede la proroga, per ulteriori 7 mesi (fino al 2 gennaio 2026), del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto dal Dott. Paolo Moretti, assunto in Categoria D – posizione economica D1 – Area dei funzionari – Settore professionale scientifico – tecnologico (ex Categoria D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) in regime di tempo pieno e in scadenza il 2 giugno p.v. al fine di continuare a supportare le attività di ricerca in corso e in particolare per continuare ad utilizzare le strumentazioni avanzate dei Laboratori ARI e Reomat (Reometro, AFM e DLS in particolare) in relazione alle ricerche in corso nell'ambito del progetto PNRR Vitality del Dipartimento;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il rinnovo del contratto è pari a Euro 24.878,24# e graverà sul fondo cod. 040017_PNRR_ECS_2022_VITALITY – CUP: I33C22001330007;

a voti unanimi

DELIBERA

di richiedere la proroga, per ulteriori 7 mesi, fino al 2 gennaio 2026, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto dal Dott. Paolo Moretti, assunto in Categoria D – posizione economica D1 – Area dei funzionari – Settore professionale scientifico – tecnologico (ex Categoria D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) – in regime di tempo pieno e in scadenza il 2 giugno p.v., così come indicato nell'**Allegato 13.2**, al fine di continuare ad utilizzare le strumentazioni avanzate dei Laboratori ARI e Reomat (Reometro, AFM e DLS in particolare) in relazione alle ricerche in corso nell'ambito del progetto PNRR Vitality del Dipartimento. Il finanziamento necessario per la copertura della spesa della suddetta proroga è pari a € 24.878,24# e graverà sui fondi indicati in premessa di cui si dichiara la disponibilità.

OGGETTO 13.3 - Rinnovo assegno di ricerca ai sensi della L. 240/2010, art. 22, comma 4, lett. a) - Dott.ssa Alice Agarbati

Il Direttore fa presente che è stato richiesto il rinnovo di un assegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 4, lettera a) della Legge 240/2010, in particolare, il Prof. Maurizio Ciani, in qualità di Responsabile scientifico, con nota del 4 febbraio 2025, ha chiesto il rinnovo per ulteriori 12 mesi, dell'assegno di ricerca, in scadenza il 1 marzo 2025,



di cui è titolare la Dott.ssa Alice Agarbati per la prosecuzione delle attività del progetto dal titolo "Coinvolgimento di ceppi probiotici di lievito nelle bevande fermentate: ricerca, selezione e caratterizzazione per la loro applicazione" (Allegato 13.3.1).

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- VISTA** la Legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. n. 36 del 30.04.2022, come convertito in Legge 29.06.2022, n. 79, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede che le Università possano indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2020 per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione, limitatamente alle risorse già programmate alla data medesima, ovvero deliberate dagli organi di governo entro il predetto termine di 180 giorni;
- VISTO** il Decreto-legge n. 198/2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. decreto "Milleproroghe") che proroga, fino al 31 dicembre 2023, la possibilità per le università e gli enti pubblici di ricerca di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Assegni di Ricerca e in particolare l'art. 2 co. 1 lett. b) nel quale si prevede che gli assegni di ricerca possono essere conferiti: *"per la realizzazione di specifici programmi di ricerca interamente finanziati dalle strutture proponenti o cofinanziati con risorse provenienti da stanziamenti dell'Ateneo, per una quota inferiore al 50%"*;
- VISTA** la nota dirigenziale (prot. n. 640 del 14.06.2019) contenente chiarimenti in merito alle fonti di finanziamento;
- VISTA** la nota del Direttore Generale Prot. n. 36370 del 17.02.2022. avente per oggetto la rideterminazione degli importi 2022 degli Assegni di ricerca in applicazione di quanto disposto dall'art. 1 - comma 223 - della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);
- VISTA** la richiesta pervenuta (**Allegato 13.3.1**) specificata nell'**Allegato 13.3.2** e relativa al rinnovo di un assegno di ricerca ai sensi della L. 240/2010, art. 22, comma 4, lett. a) (**allegato alla presente delibera**);
- VISTA** la nota del 4 febbraio, con cui il Prof. Francesco Regoli, titolare della fonte di finanziamento, mette a disposizione il fondo per la copertura del suddetto rinnovo (**Allegato 13.3.3**);
- ACCERTATA** la disponibilità sui fondi messi a disposizione dai responsabili dei progetti di ricerca per la copertura della spesa relativa all'attivazione dell'assegno di ricerca di seguito riportato;

DELIBERA



di richiedere il rinnovo del predetto assegno di ricerca ai sensi della L. 240/2010, art. 22, coma 4, lett. A).

OGGETTO n^ 13.4 – Richiesta di assunzione per 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico – Prof.ssa Cecilia Maria Totti

Il Direttore presenta, su richiesta della Prof.ssa Cecilia Maria Totti, la richiesta di assunzione per 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico finanziata dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) (**Allegato 13.4**).

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA lo Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il D.L.vo n.165 del 30/03/2001 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche così come integrato e modificato dall'art. 49 della Legge 6.08.2008 n.133;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro – comparto Università;

VISTA la Delibera n. 30 del Consiglio di Dipartimento n. 7 del 5 febbraio 2025 con cui è stato approvato l'accordo di ricerca tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche (DiSVA) finalizzato a disciplinare le modalità tecniche ed operative, nonché gli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione del progetto "Marine Strategy - linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton";

VISTA la richiesta con cui la Prof.ssa Cecilia Maria Totti (**Allegato 13.4**), in qualità di Responsabile Scientifico del progetto e di titolare dei fondi su cui graverà il contratto, ha presentato la richiesta di assunzione per 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico finanziata dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa);

CONSIDERATO che la spesa complessiva per l'assunzione per 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico è pari a € 42.648,41# e graverà sul progetto relativo all'accordo di ricerca con il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) cod: 040017_R_ENTI_PUB_2025_TOTTI_C_CONISMA_MARINE_STRATEGY_HABITAT_P ELAGICI_FITOPLANCTON, CUP: I53C25000260005 relativo Accordo di ricerca tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) approvato in tale seduta;

a voti unanimi

DELIBERA



nelle more della sottoscrizione dell'accordo di ricerca tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche (DiSVA) finalizzato a disciplinare le modalità tecniche ed operative, nonché gli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione del progetto "Marine Strategy - linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton", di richiedere l'assunzione per 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico così come indicato nella Scheda **Allegato 13.4**. Il finanziamento necessario per la copertura della spesa del suddetto contratto è pari a € 42.648,41# e graverà sui fondi indicati in premessa.

OGGETTO n^ 14 – CONVENZIONI

OGGETTO n^ 14.1 - Cooperation Agreement con Marine and Fisheries Polytechnic of Jembrana (Bali-INDONESIA) - Resp. Scientifico Prof. I. Olivotto

Il Direttore presenta, su richiesta del docente referente, il Prof. Ike Olivotto, la bozza del Collaboration Agreement tra Marine and Fisheries Polytechnic of Jembrana (Politeknik KP Jembrana; Bali – Indonesia) e l'Università Politecnica delle Marche finalizzato alla promozione di scambi di docenti e PhD students e approfondimenti su tematiche legate all'acquacoltura sostenibile, all'economia circolare applicata all'acquacoltura, ai nuovi inquinanti emergenti in acquacoltura e loro gestione, alla coltura di nuove specie e alla scrittura di nuovi progetti (**Allegato 14.1**).

L'accordo, che non prevede oneri tra le parti, entrerà in vigore al momento della firma delle Parti e continuerà ad avere pieno vigore ed efficacia per un periodo di 3 anni dalla sottoscrizione.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTA la bozza del Collaboration Agreement tra Marine and Fisheries Polytechnic of Jembrana (Politeknik KP Jembrana; Bali – Indonesia) e l'Università Politecnica delle Marche finalizzato alla promozione di scambi di docenti e PhD students e approfondimenti su tematiche legate all'acquacoltura sostenibile, all'economia circolare applicata all'acquacoltura, ai nuovi inquinanti emergenti in acquacoltura e loro gestione, alla coltura di nuove specie e alla scrittura di nuovi progetti (**Allegato 14.1**);

CONSIDERATO che l'accordo, il cui Responsabile Scientifico è il Prof. Ike Olivotto, non prevede oneri tra le parti, entrerà in vigore al momento della firma delle Parti e continuerà ad avere pieno vigore ed efficacia per un periodo di 3 anni dalla sottoscrizione;

CONSIDERATO l'elevato interesse ad instaurare collaborazioni scientifiche e accademiche al fine di una reciproca crescita;

CONSIDERATA l'opportunità di addivenire alla stipula degli atti contrattuali con un testo in lingua inglese per una migliore e consapevole conoscenza di quanto espresso e citato negli atti;

a voti unanimi

DELIBERA



- di approvare per quanto di competenza la bozza del Collaboration Agreement tra Marine and Fisheries Polytechnic of Jembrana (Politeknik KP Jembrana; Bali – Indonesia) rappresentata dal Direttore Prof. Ilham e l'Università Politecnica delle Marche rappresentata dal Rettore Prof. Gian Luca Gregori finalizzato alla promozione di scambi di docenti e PhD students e approfondimenti su tematiche legate all'acquacoltura sostenibile, all'economia circolare applicata all'acquacoltura, ai nuovi inquinanti emergenti in acquacoltura e loro gestione, alla coltura di nuove specie e alla scrittura di nuovi progetti;
- di chiedere la sottoscrizione del suddetto accordo da parte del Prof. Gian Luca Gregori in qualità di Legale Rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche.

OGGETTO 14.2 – Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Gabès (TUNISIA) - Resp. Scientifico Prof. C. Cerrano

Il Direttore presenta, su richiesta del docente referente, il Prof. Carlo Cerrano, la bozza dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Gabès (TUNISIA) e l'Università Politecnica delle Marche finalizzato a stabilire collegamenti e porre le basi per la reciproca cooperazione e collaborazione tra le discipline accademiche che accomunano le parti, predisposto sia in lingua italiana (**Allegato 14.2.1**) che in lingua francese (**Allegato 14.2.2**). L'ambito di applicazione dell'Accordo includerà le aree dell'insegnamento, della ricerca, dello scambio di campioni, della mobilità di docenti e studenti e qualsiasi altra area correlata.

L'accordo, che non prevede oneri tra le parti, entrerà in vigore al momento della firma delle Parti e continuerà ad avere pieno vigore ed efficacia per un periodo di 3 anni dalla sottoscrizione.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTA la bozza dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Gabès (TUNISIA) e l'Università Politecnica delle Marche finalizzato a stabilire collegamenti e porre le basi per la reciproca cooperazione e collaborazione tra le discipline accademiche che accomunano le parti, predisposto sia in lingua italiana (**Allegato 14.2.1**) che in lingua francese (**Allegato 14.2.2**);

TENUTO CONTO che l'accordo tra le Parti, il cui Coordinatore Scientifico è il Prof. Carlo Cerrano, non comporta oneri finanziari e ha durata di 3 anni;

CONSIDERATO l'elevato interesse ad instaurare collaborazioni scientifiche e accademiche al fine di una reciproca crescita;

CONSIDERATA l'opportunità di addivenire alla stipula degli atti contrattuali con un testo sia in lingua italiana che in lingua francese per una migliore e consapevole conoscenza di quanto espresso e citato negli atti;

a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare per quanto di competenza la bozza dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Gabès (TUNISIA) rappresentata dal Presidente dell'Ateneo,



- Prof. Mehrez Romdhane e l'Università Politecnica delle Marche rappresentata dal Rettore Prof. Gian Luca Gregori finalizzato a stabilire collegamenti e porre le basi per la reciproca cooperazione e collaborazione tra le discipline accademiche che accomunano le parti;
- di chiedere la sottoscrizione del suddetto accordo da parte del Prof. Gian Luca Gregori in qualità di Legale Rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche.

OGGETTO n^ 14.3 - Accettazione contributo per il progetto europeo n. 101213793 dal titolo "Guidelines for MAPping, ProtEcting, and Restoring Marine Ecosystems" acronimo LIFE MAPPER - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE), responsabile scientifico Prof. Roberto Danovaro

Il Direttore comunica, su richiesta del Responsabile Scientifico Prof. Roberto Danovaro, che l'Università Politecnica delle Marche ha risposto in qualità di Partner alla call LIFE-2024-PLP (LIFE Projects for addressing ad hoc Legislative and Policy priorities -Tipo di azione "LIFE-Project Grants"), presentando la proposta progettuale n. 101213793 dal titolo "Guidelines for MAPping, ProtEcting, and Restoring Marine Ecosystems" - LIFE MAPPER. La Commissione Europea ha comunicato la finanziabilità del progetto, che prevede una durata di 36 mesi a partire presumibilmente da giugno 2025 e un budget per l'Ateneo di € 156.220,00.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO l'art. 78 del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 783/2021 del 29.04.2021, con il quale è stato istituito un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) per il periodo dal 2021 al 2027, ne stabilisce gli obiettivi, il bilancio, le forme e regole di erogazione dei finanziamenti dell'Unione, nonché le norme di partecipazione e diffusione, e abroga il regolamento (UE) n. 1293/2013 istitutivo del precedente Programma LIFE;

VISTA la call LIFE-2024-PLP (LIFE Projects for addressing ad hoc Legislative and Policy priorities -Tipo di azione "LIFE-Project Grants");

CONSIDERATO che l'Università Politecnica delle Marche ha risposto in qualità di Partner alla suddetta call, presentando la proposta progettuale n. 101213793 dal titolo "Guidelines for MAPping, ProtEcting, and Restoring Marine Ecosystems" acronimo LIFE MAPPER la cui responsabilità scientifica è del Prof. Roberto Danovaro afferente al Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;

VISTO il partenariato del progetto, che vede il Consiglio Nazionale delle Ricerche (IT) come ente coordinatore e come partner i seguenti soggetti:

2 - Università Politecnica delle Marche (IT)

3 - Università degli Studi di Napoli Federico II (IT)



4 - Space42 Europe (IT)

5 – Panepistimio Aigaiou (GR)

6 – University of Galway (IE)

7 – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (IT)

CONSIDERATO che la Commissione Europea con comunicazione del 14/01/2025 ha comunicato la finanziabilità del progetto (**Allegato 14.3.1**), invitando l'Università Politecnica delle Marche ad avviare la procedura per la sottoscrizione della Declaration of honour (DoH-**Allegato 14.3.2**) e per la successiva preparazione del Grant Agreement;

CONSIDERATO CHE il suddetto progetto prevede:

- una durata di 36 mesi a partire presumibilmente da giugno 2025;
- un budget complessivo del progetto di € 1.292.137,35 e un contributo UE di € 1.162.923,62;
- un budget per l'Ateneo di € 156.220,00 di cui contributo comunitario per € 140.598,00 (90% dei costi ammissibili) da utilizzarsi secondo il seguente piano finanziario:

- Personale	€ 136.400,00
- Travel	€ 9.600,00
- Costi indiretti	€ 10.220,00
- un impegno, come da dettaglio che segue, di personale strutturato per la realizzazione dello stesso per un totale di 8 mesi/persona:
 - Prof. Roberto Danovaro con n. 3 mesi/uomo;
 - Dott.ssa Cristina Gambi con n. 1,5 mesi/uomo;
 - Prof.ssa Cinzia Corinaldesi con n. 2 mesi/uomo;
 - Prof.ssa Silvia Bianchelli con n. 1,5 mesi/uomo;

PRESO ATTO dell'autorizzazione del Prof. Pierluigi Stipa, Direttore del Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica (SIMAU), allo svolgimento delle attività del progetto LIFE MAPPER da parte della Prof.ssa Cinzia Corinaldesi per un totale di 2 mesi/persona (**Allegato 14.3.3**);

VISTA le Delibere del CdA n. 29 del 26.01.2022 e n. 500 del 21.12.2022, con le quali, preso atto delle modifiche introdotte all'interno dei principali documenti contrattuali del nuovo Programma Quadro Horizon Europe, sono stati, tra l'altro, approvati i relativi testi della Declaration of Honour e dell'Accession Form ed è stato autorizzato il Rettore alla relativa sottoscrizione, previa acquisizione del provvedimento da parte del Dipartimento;



a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la partecipazione al progetto n. 101213793 dal titolo “Guidelines for MAPping, ProtEcting, and Restoring Marine Ecosystems” acronimo LIFE MAPPER la cui responsabilità scientifica è del Prof. Roberto Danovaro afferente al Dipartimento di Scienze della Vita e dell’Ambiente in qualità di Partner;
- di prendere atto e di accettare i termini e le condizioni previste dalla Commissione Europea nella lettera di invito a preparare il GA (**Allegato 14.3.1**);
- di approvare il testo e di richiedere la sottoscrizione della Declaration of Honour da parte del Rappresentante Legale UNIVPM (**Allegato 14.3.2**) al fine di permettere alla Commissione Europea di predisporre il Grant Agreement del progetto;
- di richiedere al Legale Rappresentante, Prof. Gian Luca Gregori, la successiva sottoscrizione del Accession Form al GA di progetto;
- di accettare, per quanto di competenza, il contributo per l’Ateneo di € 140.598,00 con un cofinanziamento pari a € 15.622,00, che sarà garantito dalla valorizzazione dei mesi/uomo a carico dei docenti menzionati in premessa;
- di autorizzare il personale strutturato coinvolto nel progetto a svolgere le attività per la piena realizzazione del progetto stesso secondo quanto segue:
 - Prof. Roberto Danovaro con n. 3 mesi/uomo;
 - Dott.ssa Cristina Gambi con n. 1,5 mesi/uomo;
 - Prof.ssa Silvia Bianchelli con n. 1,5 mesi/uomo;
- di stabilire che eventuali oneri che dovessero derivare dall’attuazione del progetto saranno posti a carico del Dipartimento, sui fondi di cui sarà titolare il Prof. Roberto Danovaro.

OGGETTO n^ 14.4 – Accordo di ricerca con CONISMA per progetto “Marine Strategy Nazionale: Studio sulle tematiche della strategia marina - Resp. Scientifico Prof. C. M. Totti

Il Direttore presenta, su richiesta del docente referente, la Prof.ssa Cecilia Maria Totti, la bozza di accordo di ricerca tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell’Ambiente dell’Università Politecnica delle Marche (DiSVA) finalizzato a disciplinare le modalità tecniche ed operative, nonché gli adempimenti necessari ad assicurare l’esecuzione del progetto “Marine Strategy - linea “D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton”.

L’accordo di ricerca, il cui referente per il DiSVA sarà la Prof.ssa Cecilia Maria Totti, prevede che il CoNISMa corrisponda al DiSVA l’importo di € 42.648,41 per la copertura del costo di 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato dell’Università Politecnica delle Marche, inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico.

L’accordo avrà durata dalla data di sottoscrizione al 31 Ottobre 2026.

Il Consiglio di Dipartimento



VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
VISTO il Regolamento generale d'Ateneo;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO lo schema di accordo di ricerca (**Allegato 14.4**) tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche (DiSVA) finalizzato a disciplinare le modalità tecniche ed operative, nonché gli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione del progetto "Marine Strategy - linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton";
CONSIDERATA la comune volontà delle parti di instaurare una collaborazione per il progetto "Marine Strategy Nazionale: Studio sulle tematiche della strategia marina ai fini del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/56/ce, come recepita dal D. LGS.190/2010) – LINEA D1-09 - HABITAT PELAGICI-FITOPLANCTON";
CONSIDERATO che il suddetto accordo, il cui referente per il DiSVA sarà la Prof.ssa Cecilia Maria Totti, prevede che il CoNISMa corrisponda al DiSVA l'importo di € 42.648,41 per la copertura del costo di 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato dell'Università Politecnica delle Marche, inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico;
CONSIDERATO che l'accordo avrà durata dalla data di sottoscrizione al 31 Ottobre 2026;
a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare la bozza di accordo di ricerca (**Allegato 14.4**) tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), rappresentato dal Presidente, Prof. Michele Scardi e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica (DiSVA) rappresentato dal Direttore, Prof. Francesco Regoli finalizzato a disciplinare le modalità tecniche ed operative, nonché gli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione del progetto "Marine Strategy - linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton";
- di individuare la Prof.ssa Cecilia Maria Totti quale Responsabile Scientifico della convenzione di ricerca per il DiSVA;
- di garantire che eventuali oneri di spesa ulteriori che dovessero derivare, nel corso del tempo, dall'attuazione della suddetta collaborazione saranno posti a carico dei fondi gestiti dal Dipartimento di cui è Titolare la Prof.ssa Cecilia Maria Totti.

OGGETTO n^ 14.6 - Convenzione conto terzi tra la HIRO Robotics Srl e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'ambiente (DiSVA) – Responsabile scientifico Dott.ssa Alessia Amato

Il Direttore presenta, su richiesta del docente referente, Dott.ssa Alessia Amato, la bozza di convenzione (**Allegato 14.6.1**) tra la HIRO Robotics Srl e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente per l'incarico riguardante il supporto nella nell'analisi di sostenibilità ambientale di processi di smantellamento/pretrattamento di RAEE. In particolare, le attività oggetto della convenzione avranno come obiettivo il confronto di due diversi scenari di smantellamento/pretrattamento di RAEE della categoria R3 (tv e monitor



a schermo piatto): il trattamento con una tecnologia Hiro Robotics, capace di separare i diversi componenti e lo scenario di riferimento che prevede la triturazione del RAEE (con processo identificato da Hiro Robotics), con produzione di un prodotto meno puro e di minor valore.

L'incarico ha decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione e termine entro il 1 Giugno 2025. Il corrispettivo previsto è pari ad € 8.000,00# (IVA esclusa).

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento generale d'Ateneo;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per le attività conto terzi ed in particolare quanto previsto all'art. 1 e 2;

VISTA la bozza di convenzione tra la HIRO Robotics Srl e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente per l'incarico riguardante il supporto nella nell'analisi di sostenibilità ambientale di processi di smantellamento/pretrattamento di RAEE (**Allegato 14.6.1**);

CONSIDERATO che le attività oggetto della convenzione avranno come obiettivo il confronto di due diversi scenari di smantellamento/pretrattamento di RAEE della categoria R3 (tv e monitor a schermo piatto): il trattamento con una tecnologia Hiro Robotics, capace di separare i diversi componenti e lo scenario di riferimento che prevede la triturazione del RAEE (con processo identificato da Hiro Robotics), con produzione di un prodotto meno puro e di minor valore.;

CONSIDERATO che il DiSVA è pienamente competente all'effettuazione del servizio richiesto;

CONSIDERATO che tale commissione prevede che la HIRO Robotics Srl corrisponda al DiSVA il corrispettivo di € 8.000,00# (IVA esclusa) per l'erogazione della prestazione sopra citata;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Alessia Amato, Responsabile dell'effettuazione della prestazione, dichiara di poter garantire quanto richiesto con il corrispettivo, che ritiene congruo alle attività da svolgere;

VISTO il piano finanziario con l'indicazione della suddivisione del corrispettivo secondo quanto previsto dall'art. 2 del suddetto Regolamento d'Ateneo (**Allegato 14.6.2**);

a voti unanimi

DELIBERA

di accettare l'incarico di cui alla convenzione (**Allegato 14.6.1**) tra la HIRO Robotics Srl e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche per l'incarico riguardante il supporto nella nell'analisi di sostenibilità ambientale di processi di smantellamento/pretrattamento di RAEE. La società commissionante verserà il corrispettivo di € 8.000,00# (IVA esclusa) che sarà suddiviso tra le voci di spesa secondo il Piano Finanziario di cui all' **Allegato 14.6.2**.

OGGETTO n^ 15 – VARIE ED EVENTUALI

OGGETTO 15.1 – Nomina Rappresentanti Dipartimenti nel Consiglio del Centro di Ricerca e Servizi Orto Botanico



Il Direttore ricorda che, relativamente al Centro di Ricerca e Servizi Orto Botanico, sono scaduti i mandati dei Rappresentanti dei Dipartimenti aderenti in seno al Consiglio del Centro e vi è dunque la necessità di designare i nuovi Rappresentanti per il triennio 2023/2026.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la nota del 27/01/2025 (**Allegato 15.1.1**) con la quale il Direttore del Centro, Prof.ssa Simona Casavecchia, comunica la necessità di designare i nuovi Rappresentanti dei Dipartimenti in seno al Consiglio del Centro per lo scorcio 2023/2026 ai sensi degli artt. 3 e 6 dello Statuto del Centro Orto Botanico;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalla Prof.ssa Alessandra Norici (BIOS-02/A, Fisiologia vegetale) e dal Prof. Stefano Accoroni (BIOS-01/A, Botanica generale), individuati quali Rappresentanti del DiSVA in seno al Consiglio del Centro;
a voti unanimi

DELIBERA

- di designare la Prof.ssa Alessandra Norici ed il Prof. Stefano Accoroni, rispettivamente Ricercatrice nel SSD BIOS-02/A (Fisiologia vegetale) e Professore Associato nel SSD BIOS-01/A (Botanica generale), quali Rappresentanti del DiSVA in seno al Consiglio del Centro di Ricerca e Servizi Orto Botanico per il triennio 2023/2026.

OGGETTO n. 15.2 - SCARICO INVENTARIALE

Il Direttore porta a conoscenza dei componenti del Consiglio che i seguenti beni di questa struttura sono gravemente danneggiati e non possono essere recuperati:

- Diffusore mod. move 100-u 240v / 39880 - cod. 13000027: diffusore portatile attivo con ricevitore uhf incorporato + Supporto da pavimento per MOVE 100 – Inv. 5711-0 – Inv. Ateneo n. 30018 – Anno fabbr. 2012, Valore inv. € 680,40;
- Schermo professional 180/18 3m – Inv. 5302-0 – Inv. Ateneo n. 29613 - Anno fabbr. 2012, Valore inv. € 239,38.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO il Regolamento di Ateneo "Gestione Patrimoniale", in particolare il comma 3.6 a voti unanimi

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al scarico inventariale dei seguenti beni:

- Diffusore mod. move 100-u 240v / 39880 - cod. 13000027: diffusore portatile attivo con ricevitore uhf incorporato + Supporto da pavimento per MOVE 100 – Inv. 5711-0 – Inv. Ateneo n. 30018 – Anno fabbr. 2012, Valore inv. € 680,40;
- Schermo professional 180/18 3m – Inv. 5302-0 – Inv. Ateneo n. 29613 - Anno fabbr. 2012, Valore inv. € 239,38.

OGGETTO n^ 15.3 - RIPARTIZIONE COMPENSI DA PRESTAZIONE C/TERZI



Il Direttore comunica che devono essere ripartiti i compensi tra il personale che ha partecipato direttamente alle attività per la prestazione c/terzi di cui alle convenzioni stipulate con UBICA srl (Referente Prof. Carlo Cerrano), Fondazione Marevivo ETS (Referente Prof. Roberto Danovaro), Fondazione Edmund Mach (Referente Prof. Ike Olivotto) e Itelyum regeneration SPA (Referente Prof.ssa Francesca Beolchini).

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la proposta di ripartizione dei compensi per le prestazioni effettuate a favore di UBICA srl (Referente Prof. Carlo Cerrano) e relative alla fattura FE 37 V501E del 27/01/2024 (PF) (**Allegato 15.3.1**), a favore della Fondazione Marevivo ETS (Referente Prof. Roberto Danovaro) e relative alla fattura FE 36 V501E del 27/12/2024 (PF) (**Allegato 15.3.2**), a favore della Fondazione Edmund Mach (Referente Prof. Ike Olivotto) e relative alla fattura FE 27 V501E del 22/10/2024 (**Allegato 15.3.3**), a favore della Itelyum regeneration SPA (Referente Prof.ssa Francesca Beolchini) e relative alle fatture FE 32 V501E e FE 33 V501E del 17/12/2024 (**Allegato 15.3.4 e Allegato 15.3.5**),

DELIBERA

di approvare la proposta di ripartizione dei compensi di cui agli **Allegati dal 15.3.1, 15.3.2, 15.3.3, 15.3.4 e 15.3.5** per le prestazioni effettuate direttamente dal personale strutturato per le attività commerciali rispettivamente a favore di UBICA srl, Fondazione Marevivo ETS, Fondazione Edmund Mach e Itelyum regeneration SPA.

OGGETTO n^ 15.4 - OPERAZIONI DI CHIUSURA ESERCIZIO 2024

Il Direttore fa presente che si rende necessario rivedere lo stato della disponibilità delle voci COAN di competenza di questa struttura in considerazione della prossima chiusura dell'esercizio contabile 2024.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare gli artt. 49 e 50;

PRESO ATTO della necessità di rivedere lo stato della disponibilità delle voci COAN di competenza di questa struttura in considerazione della prossima chiusura dell'esercizio contabile 2024;

ESAMINATE in Contabilità Analitica le scritture anticipate aperte al 31.12.2024 relative ad ordini e contratti dell'esercizio 2024;

ESAMINATE in Contabilità Analitica le scritture anticipate di riporto aperte al 31.12.2024 relative ad ordini e contratti degli esercizi precedenti;

VISTA la necessità di effettuare la chiusura forzata di n. 32 ordini (**Allegato 15.4**) per consentire le operazioni di chiusura/apertura del bilancio 2025;

a voti unanimi

DELIBERA

- di effettuare la chiusura forzata di n. 32 ordini indicati nell'**Allegato 15.4**, parte integrante del presente provvedimento, per consentire le operazioni di chiusura/apertura del bilancio 2025.



OGGETTO n^ 15.5 - REVISIONE CREDITI PER SOPRAVVENUTI FATTI CONTABILI ED ESIGENZE GESTIONALI

Il Direttore fa presente la necessità di procedere ad una revisione dei crediti relativi ad esercizi precedenti per sopravvenuti fatti contabili ed esigenze gestionali.

- Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 Resp. Scient. Prof.ssa Tiziana Bacchetti

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche emanato con Decreto Rettorale n. 320 del 11 marzo 2019 pubblicato nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana n. 73 del 27 marzo 2019;

VISTO il Regolamento generale di Ateneo emanato con D.R. n. 251 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 731 del 15.09.2015;

VISTO il Progetto "Trasferimento e adattamento del modello agricolo biologico conservativo nei sistemi colturali marchigiani" ID 27798 – acronimo: B.A.L.T.I., capofila: La Bona Usanza S.c.a.r.l., finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, in data 28/12/2018 a seguito di comunicazione esito graduatoria domanda finanziabile, la quale prevedeva un contributo il Dipartimento DiSVA un importo pari ad € 38.000,00;

VISTO il progetto 040017_PSR-REGION_2019_BACCHETTI_T_BALTI e il relativo budget;

CONSIDERATO che il progetto si è concluso con la presentazione della rendicontazione finale in data 30/04/2024;

CONSIDERATO che nella rendicontazione finanziaria finale l'ammontare delle spese presentate, ammonta a complessivi € 24.997,47;

CONSIDERATO che con DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE n. 524 del 24 luglio 2024, la Regione Marche ha autorizzato il pagamento della rendicontazione finanziaria finale, erogando a La Bona Usanza S.c.a.r.l. un contributo per il Dipartimento DiSVA pari a € 37.177,06, quota minore di € 822,94 rispetto al contributo inizialmente previsto, per minori spese riconosciute;

TENUTO CONTO che risultano ancora iscritti in bilancio crediti non più esigibili per la minore rendicontazione presentata ed approvata, pari ad € 822,94;

CONSIDERATA la necessità di rettificare le scritture contabili al fine di estinguere il credito contabilizzato con il Generico di entrata IDDG 577088 del 19/03/2019, per l'importo di € 822,94;

DELIBERA

- la revisione del credito e la chiusura del Generico di entrata IDDG 577088 del 19/03/2019, per l'importo di € 822,94, nell'Esercizio Contabile 2025, per la minore rendicontazione;

- la riduzione della disponibilità nell'Esercizio Contabile 2025 per l'importo di € 822,94 sul progetto 040017_PSR-REGION_2019_BACCHETTI_T_BALTI.



- Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 Resp. Scient. Prof.ssa Francesca Beolchini

VISTO il Progetto GRASCIARIRIUN finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con FONDAZIONE OPERE LAICHE LAURETANE e CASA HERMES in data 28/12/2018 a seguito di comunicazione esito graduatoria domanda finanziabile, la quale prevedeva un contributo per il Dipartimento DiSVA un importo pari ad € 19.500,00;

VISTO il progetto 040017_PSR-REGION_2019_BEOLCHINI_F_GRASCIARIRIUN e il relativo budget;

CONSIDERATO che il progetto si è concluso con la presentazione della rendicontazione finale in 05/03/2024,

CONSIDERATO che nella rendicontazione finanziaria finale l'ammontare delle spese presentate, ammonta a complessivi € 14.999,99;

CONSIDERATO che la FONDAZIONE OPERE LAICHE LAURETANE e CASA HERMES ha comunicato l'approvazione della rendicontazione finanziaria finale, erogando al Dipartimento DiSVA un contributo totale di € 17.347,18 minore di € 2.152,82 rispetto al contributo inizialmente previsto, per minori spese riconosciute;

TENUTO CONTO che risultano ancora iscritti in bilancio crediti non più esigibili per la minore rendicontazione presentata ed approvata, pari ad € 2.152,82;

CONSIDERATA la necessità di rettificare le scritture contabili al fine di estinguere il credito contabilizzato con il Generico di entrata IDDG 577088 del 19/03/2019, per l'importo di € 822,94;

DELIBERA

- la revisione del credito e la chiusura del Generico di entrata IDDG 577088 del 19/03/2019, per l'importo di € 822,94, nell'Esercizio Contabile 2025, per la minore rendicontazione;

- la riduzione della disponibilità nell'Esercizio Contabile 2025 per l'importo di € 822,94 sui seguenti progetti:

- € 464,83# 040017_PSR-REGION_2019_BEOLCHINI_F_GRASCIARIRIUN
- € 1.687,99# 040017_R.SCIENT.A_2023_BEOLCHINI_F

OGGETTO N. 15.6 – TRASFERIMENTO TITOLARITÀ FONDI DOTT. YURI GERELLI E DOTT.SSA VALENTINA NOTARSTEFANO

Il Direttore rende noto che il Dott. Yuri Gerelli e la Dott.ssa Valentina Notarstefano, a seguito del termine delle loro attività in qualità di Ricercatori a tempo determinato, hanno espresso la volontà di trasferire la titolarità dei fondi non ancora scaduti di cui erano titolari al gruppo di ricerca assegnato al Prof. Paolo Mariani.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il Regolamento Ricerca Scientifica di Ateneo ed in particolare l'art.10 che prevede che la responsabilità amministrativa e contabile dei fondi compete al Direttore del Centro di gestione e di spesa;



CONSIDERATO che, con nota prot. 176671 del 24/10/2022, è stata disposta la cessazione dal servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato del Dott. Yuri Gerelli a decorrere dal 1 febbraio 2023;

CONSIDERATO che, con nota prot. 253617 del 31/10/2024, è stata disposta la cessazione dal servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato della Dott.ssa Valentina Notarstefano a decorrere dal 30 ottobre 2024;

CONSIDERATA la volontà espressa dal Dott. Yuri Gerelli e dalla Dott.ssa Valentina Notarstefano a trasferire la titolarità dei fondi non ancora scaduti gruppo di ricerca assegnato al Prof. Paolo Mariani;
all'unanimità

DELIBERA

di individuare il Prof. Paolo Mariani quale titolare dei fondi non ancora scaduti del Dott. Yuri Gerelli e la Dott.ssa Valentina Notarstefano i cui termini ultimi di utilizzo non sono ancora scaduti.

Non essendoci altri punti da discutere, la seduta termina alle ore 16:38.

La Responsabile
Ufficio Nucleo Didattico
DiSVA

Dott.ssa Laura GRIZI

La Responsabile
Ufficio amministrativo DiSVA

Dott.ssa Sara PROPETI

Il Direttore
Prof. Francesco REGOLI

<u>MATRICOLA</u>	<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>CODICE CDS</u>	<u>TIPOLOGIA Istanza</u>	<u>CFU CONVALIDATI</u>	<u>TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA (TAF)</u>	<u>ORGANO COMPETENTE (CDD o CUCS)</u>	<u>DATA CONVOCAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE</u>	<u>APPROVAZIONE CDD</u>
1103256	ALBANESE	ELEONORA	ST01	RICONOSCIMENTO CREDITI - SEMINARI DISVA	1	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1103256	ALBANESE	ELEONORA	ST01	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	5	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1117840	AMURRI	MICHELE	SM05	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	4	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1121218	BARZAGHI	CHIARA	SM06	RICONOSCIMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA	6	F	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1116814	BERNARDI	GIORGIA	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1109022	BEVILACQUA	SIMONA	ST03	RICONOSCIMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA	5	F	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1118542	BORIANI	BENEDETTA	SM05	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	4	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1110267	BUSCHITTARI	MATTEO	ST01	RICONOSCIMENTO CREDITI - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA COME CREDITI A SCELTA	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1118621	CASCIOLI	LAURA	SM06	RICONOSCIMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA	6	F	CDD DISVA	05/02/2025	SI
11148674	FAINI	MELITA	SM05	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	4	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1106305	FERRETTI	MARIA TERESA	ST01	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1103868	MAGRI	EMMA	ST01	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1115403	MARCHIOTTI	ANDREAS	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
11148677	MURRI	NICHOLAS	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - BREVETTO SUB	4	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1113137	QUADRINI	GIADA	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	3	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1122800	RUCCI	GIACOMO	SM05	RICONOSCIMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA	4	F	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1116038	SAVINO	ELEONORA CARMEN	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - BREVETTO SUB	4	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
11148682	TOLFA	CARLA	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA COME CREDITI A SCELTA	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1114481	TOME'	JACOPO SISTO	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - ECDL O EPASS7MODULES	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1115989	TROPI	LINDA	SM02	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI
1114236	VASTAROLI	STEFANO	SM04	RICONOSCIMENTO CREDITI - PROLUNGAMENTO STAGE	6	D	CDD DISVA	05/02/2025	SI

Allegato 6.2/1 CdID del 05.02.2025

<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>CODICE CDS</u>	<u>TIPOLOGIA ISTANZA</u>	<u>CFU CONVALIDATI</u>	<u>TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA (TAF)</u>	<u>ORGANO COMPETENTE (CDD o CUCS)</u>	<u>DATA CONVOCAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE</u>	<u>APPROVAZIONE CDD</u>
D'AMICO	VITO	SM02	RICONOSCIMENTO DI CARRIERA A SEGUITO DI TRASFERIMENTO IN INGRESSO			CDD DISVA	05/02/2025	SI
ERARIO	ANNA ELEONORA	ST01	RICONOSCIMENTO DI CARRIERA A SEGUITO DI PRECEDENTE TITOLO	4	E	CDD DISVA	05/02/2025	SI
NAPPI	ANDREA	SM05	VALUTAZIONE CARRIERA PREGRESSA PER AMMISSIONE ALLA LAUREA MAGISTRALE			CDD DISVA	05/02/2025	SI
OZAY	YESIM	SM04	RICONOSCIMENTO DI CARRIERA A SEGUITO DI PRECEDENTE TITOLO			CDD DISVA	05/02/2025	SI
SAMADI	SORAYA	ST01	RICONOSCIMENTO DI CARRIERA A SEGUITO DI PRECEDENTE TITOLO			CDD DISVA	05/02/2025	SI

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30										
09.30	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10			FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	A9-10			APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10
10.30	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10	MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	S3	FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	A9-10	FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	S3	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10
11.30	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10	MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	S3	FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	A9-10	FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	S3	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10
12.30			MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	S3			FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	S3		
13.30	MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	Azzurra			FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	A9-10			MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	A9-10
14.30	MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	Azzurra	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10	FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	A9-10			MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	A9-10
15.30	MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	Azzurra	APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10	FIELD PRACTICES MARINE MONITORING M. Lo Martire	A9-10			MARINE ECOTOXICOLOGY F. Regoli	A9-10
16.30			APPLIED MARINE ECOLOGY C. Corinaldesi	A9-10						

ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2024/2025

II Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2025)

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08:30					TRASCRIPTOMICA E APPLICAZIONI M. A. Biscotti	A5	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6		
09:30	TRASCRIPTOMICA E APPLICAZIONI M. A. Biscotti	A5			TRASCRIPTOMICA E APPLICAZIONI M. A. Biscotti	A5	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6		
10:30	TRASCRIPTOMICA E APPLICAZIONI M. A. Biscotti	A5			TRASCRIPTOMICA E APPLICAZIONI M. A. Biscotti	A5				
11:30	PROGRAMMING IN C/C++ P. Moretti	A5			GENOMICA E MEDICINA PERSONALIZZATA S. Latini	A12				
12:30	PROGRAMMING IN C/C++ P. Moretti	A5			GENOMICA E MEDICINA PERSONALIZZATA S. Latini	A12				
13:30										
14:30	GENETICA FORENSE C. Turchi	A6			GENETICA FORENSE C. Turchi	A6				
	BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Clani	S2			BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Clani	A12				
	R PROGRAMMING D. Basili	A5			BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5				
15:30	GENETICA FORENSE C. Turchi	A6			GENETICA FORENSE C. Turchi	A6				
	BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Clani	S2			BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Clani	A12				
	R PROGRAMMING D. Basili	A5			BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5				
16:30	BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5			ELEMENTI DI LEGISLAZIONE, CERTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO M. D'Anzeo	A12				
17:30	BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5			ELEMENTI DI LEGISLAZIONE, CERTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO M. D'Anzeo	A12				

ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2024/2025

II Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2025)

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30							LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6		
09.30	BIOTECNOLOGIE VEGETALI C. Gerotto	A6			BIOTECNOLOGIE VEGETALI C. Gerotto	A6	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6		
10.30	BIOTECNOLOGIE VEGETALI C. Gerotto	A6			BIOTECNOLOGIE VEGETALI C. Gerotto	A6				
11.30	PROGRAMMING IN C/C++ P. Moretti	A5			GENOMICA E MEDICINA PERSONALIZZATA S. Latini	A12				
12.30	PROGRAMMING IN C/C++ P. Moretti	A5			GENOMICA E MEDICINA PERSONALIZZATA S. Latini	A12				
13.30										
14.30	GENETICA FORENSE C. Turchi	A6			GENETICA FORENSE C. Turchi	A6				
	BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Ciani	S2			BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Ciani	A12				
	R PROGRAMMING D. Basili	A5			BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5				
15.30	GENETICA FORENSE C. Turchi	A6			GENETICA FORENSE C. Turchi	A6				
	BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Ciani	S2			BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI M. Ciani	A12				
	R PROGRAMMING D. Basili	A5			BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5				
16.30	BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5			ELEMENTI DI LEGISLAZIONE, CERTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ' NELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO M. D'Anzeo	A12				
17.30	BASE DI DATI E WEB APPLICATION F. Cicconardi	A5			ELEMENTI DI LEGISLAZIONE, CERTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ' NELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO M. D'Anzeo	A12				

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Orario delle Lezioni A.A. 2024/2025

I Anno - II Ciclo (01/04/2025 – 31/05/2025)

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30	STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE E. Gioia	B12	EMERGENZE IN MARE	B12			LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	B12
09.30	STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE E. Gioia	B12	EMERGENZE IN MARE	B12			LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE E. Gioia	A6 A5	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	B12
10.30	LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE A. Annibaldi/B. Mosca	B12	EMERGENZE IN MARE	B12			STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE E. Gioia	A5	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	B12
11.30	LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE A. Annibaldi/B. Mosca	B12	EMERGENZE IN MARE	B12			STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE E. Gioia	A5	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	B12
12.30										
13.30	EMERGENZE IN MARE	B12	LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE A. Annibaldi/B. Mosca	S3			TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A7-8		
14.30	EMERGENZE IN MARE	B12	LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE A. Annibaldi/B. Mosca	S3			TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A7-8		
15.30	EMERGENZE IN MARE	B12					TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A7-8		
16.30	EMERGENZE IN MARE	B12					TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A7-8		

Orario delle Lezioni A.A. 2024/2025

II Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2024)

Ore	Lunedì	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30						LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6		
09.30						LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6		
10.30						RISCHIO PREVENZIONE INCENDI Prof. D. Poggiali	A12	CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI A.Amato/M.Falconi	B12
11.30						RISCHIO PREVENZIONE INCENDI Prof. D. Poggiali	A12	CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI A.Amato/M.Falconi	B12
12.30						RISCHIO PREVENZIONE INCENDI Prof. D. Poggiali	A12	CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI A.Amato/M.Falconi	B12
13.30									
14.30		LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI M. Caroli	B12	COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE S. Balducci	B12			LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI M. Caroli	A12
15.30		LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI M. Caroli	B12	COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE S. Balducci	B12			LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI M. Caroli	A12
16.30		LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI M. Caroli	B12	COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE S. Balducci	B12			LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI M. Caroli	A12

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30	C.I. MICROBIOLOGIA AMBIENTALE F. Comitini	A4			ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3			LINGUA INGLESE	S3
09.30	C.I. MICROBIOLOGIA AMBIENTALE F. Comitini	A4	CHIMICA ORGANICA C. Minnelli	A7-8	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	CHIMICA ORGANICA C. Minnelli	A7-8	LINGUA INGLESE	S3
10.30	FONDAMENTI DI ZOOLOGIA B. Calcinai	A4	CHIMICA ORGANICA C. Minnelli	A7-8	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	CHIMICA ORGANICA C. Minnelli	A7-8		
11.30	FONDAMENTI DI ZOOLOGIA B. Calcinai	A4	C.I. MICROBIOLOGIA AMBIENTALE F. Comitini	A7-8	FISICA F. Ripanti	A11	FISICA F. Ripanti	A7-8		
12.30	FISICA F. Ripanti	A4	C.I. MICROBIOLOGIA AMBIENTALE F. Comitini	A7-8	FISICA F. Ripanti	A11	FISICA F. Ripanti	A7-8		
13.30	FISICA F. Ripanti	A4								
14.30			FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA A.Negri/A. Sabbatini	A4	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA A.Negri/A. Sabbatini	A4				
15.30			FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA A.Negri/A. Sabbatini	A4	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA A.Negri/A. Sabbatini	A4				
16.30			FONDAMENTI DI ZOOLOGIA B. Calcinai	A4	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA A.Negri/A. Sabbatini	A4				
17.30			FONDAMENTI DI ZOOLOGIA B. Calcinai	A4						

CURRICULUM BIOMOLECOLARE

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30					BIOLOGIA CELLULARE G. Gioacchini	S2	BIOLOGIA CELLULARE G. Gioacchini	S2	LINGUA INGLESE	S3
09.30			GENETICA M. Barucca	S2	BIOLOGIA CELLULARE G. Gioacchini	S2	BIOLOGIA CELLULARE G. Gioacchini	S2	LINGUA INGLESE	S3
10.30			GENETICA M. Barucca	S2	BIOLOGIA CELLULARE G. Gioacchini	S2	BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2		
11.30			BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2	BASI BIOLOGICHE DELLA NUTRIZIONE S. Silvestri	S2	BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2		
12.30			BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2	BASI BIOLOGICHE DELLA NUTRIZIONE S. Silvestri	S2				
13.30							GENETICA M. Barucca	S2		
14.30			FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini	A4	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3	GENETICA M. Barucca	S2		
			BIOETICA L. Borgia	S2	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini	A4				
			CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE L. Borgia	S2	BIOETICA L. Borgia	S2				
15.30			CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3	BASI BIOLOGICHE DELLA NUTRIZIONE S. Silvestri	S2		
			FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini	A4	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini	A4				
			BIOETICA L. Borgia	S2	BIOETICA L. Borgia	S2				
16.30			BIOETICA L. Borgia	S2	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini	A4	BASI BIOLOGICHE DELLA NUTRIZIONE S. Silvestri	S2		
					BIOETICA L. Borgia	S2				

Università Politecnica delle Marche
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE BIOLOGICHE

ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2024/2025

II Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2025)

CURRICULUM MARINO

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30							GEOLOGIA MARINA A. Sabbatini	S3	LINGUA INGLESE	S3
09.30			GENETICA M. Barucca	S2	GEOLOGIA MARINA A. Sabbatini	A7-8	GEOLOGIA MARINA A. Sabbatini	S3	LINGUA INGLESE	S3
10.30			GENETICA M. Barucca	S2	GEOLOGIA MARINA A. Sabbatini	A7-8	BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	S3
11.30			BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	A7-8	BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	S3
12.30			BIOLOGIA MOLECOLARE A. La Teana	S2	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	A7-8				
13.30							GENETICA M. Barucca	S2		
14.30					CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3				
			FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	GENETICA M. Barucca	S2		
			BIOETICA L. Borgia	S2	BIOETICA L. Borgia	S2				
15.30			CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3				
			FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	S6		
			BIOETICA L. Borgia	S2	BIOETICA L. Borgia	S2				
16.30			BIOETICA L. Borgia	S2	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	S6		
					BIOETICA L. Borgia	S2	BIOLOGIA MARINA C. Corinaldesi	S6		

Università Politecnica delle Marche
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE BIOLOGICHE

ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2024/2025

III Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2025)

CURRICULUM BIOMOLECOLARE

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30			LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE A. Romagnoli/G. Di Muccio	Azzurra	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	LABORATORIO DI GENETICA MOLECOLARE M. Barucca/D. Bizzaro	A9-10		
09.30			lo	Azzurra	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	LABORATORIO DI GENETICA MOLECOLARE M. Barucca/D. Bizzaro	A9-10		
10.30			ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10		
11.30	LABORATORIO DI GENETICA MOLECOLARE M. Barucca/D. Bizzaro	S2	ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10	TUTELA DELLA SALUTE IN LABORATORIO C. Pieroni	S3	ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10		
12.30	LABORATORIO DI GENETICA MOLECOLARE M. Barucca/D. Bizzaro	S2	ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10	TUTELA DELLA SALUTE IN LABORATORIO C. Pieroni	S3				
13.30					CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3				
14.30	LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE A. Romagnoli/G. Di Muccio	S3	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' A. Calcinarì	S3		
				S2	BIOETICA L. Borgia	S2				
15.30	LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE A. Romagnoli/G. Di Muccio	S3	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	S3	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi	S3	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' A. Calcinarì	S3		
				A4	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4				
16.30			BIOETICA L. Borgia	S2	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A. Negri/A. Sabbatini	A4				
				S2	BIOETICA L. Borgia	S2				

Università Politecnica delle Marche
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE BIOLOGICHE

ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2024/2025

III Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2025)

CURRICULUM MARINO

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30			BIODIVERSITA' DELLE ALGHE E PIANTE MARINE C. Totti	S3	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	BIODIVERSITA' DELLE ALGHE E PIANTE MARINE C. Totti	A11		
09.30			BIODIVERSITA' DELLE ALGHE E PIANTE MARINE C. Totti	S3	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	BIODIVERSITA' DELLE ALGHE E PIANTE MARINE C. Totti	A11		
10.30			ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10	ELABORAZIONE DATI A. Becci	S3	ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10		
11.30			ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10	TUTELA DELLA SALUTE IN LABORATORIO C. Pieroni	S3	ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10		
12.30			ANATOMIA COMPARATA V. Caputo	A9-10	TUTELA DELLA SALUTE IN LABORATORIO C. Pieroni	S3				
13.30										
14.30			FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini BIOETICA L. Borgia	A4 S2	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini BIOETICA L. Borgia	S3 A4 S2	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' A. Calcinarì	S3		
15.30			CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini BIOETICA L. Borgia	S3 A4 S2	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE C. Truzzi/A. Annibaldi FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini BIOETICA L. Borgia	S3 A4 S2	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' A. Calcinarì	S3		
16.30			BIOETICA L. Borgia	S2	FONDAMENTI DI GEOLOGIA A.Negri/A.Sabbatini BIOETICA L. Borgia	A4 S2				

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE

ORARIO DELLE LEZIONI A.A. 2023/2024

II Anno - II Ciclo (10/02/2025 – 31/05/2025)

Ore	Lunedì	Aula	Martedì	Aula	Mercoledì	Aula	Giovedì	Aula	Venerdì	Aula
08.30										
09.30	MICROBIOTA DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI DEL TERRITORIO L. Aquilanti	S3	TOSSICOLOGIA ALIMENTARE S. Gorbi	A12			LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6	ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICO SPORTIVA Guescini	A12
10.30	MICROBIOTA DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI DEL TERRITORIO L. Aquilanti	S3	TOSSICOLOGIA ALIMENTARE S. Gorbi	A12			LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO	A6	ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICO SPORTIVA Guescini	A12
11.30	TOSSICOLOGIA ALIMENTARE S. Gorbi	A11	MICROBIOTA DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI DEL TERRITORIO L. Aquilanti	A12					ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICO SPORTIVA Guescini	A12
12.30	TOSSICOLOGIA ALIMENTARE S. Gorbi	A11	MICROBIOTA DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI DEL TERRITORIO L. Aquilanti	A12					ECONOMIA E MARKETING AGROINDUSTRIALE A. Bellagamba	A6
13.30	RISCHIO MICROBIOLOGICO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI F. Comabizi	A12	RISCHIO MICROBIOLOGICO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI F. Comabizi	A12						
	BIOTECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI L. Canonico	A11	MALATTIE MICROBICHE DI ORIGINE ALIMENTARE C. Vignaroli/S. Simoni	A11						
14.30	ECONOMIA E MARKETING AGROINDUSTRIALE A. Bellagamba	A7-8	BIOTECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI L. Canonico	Azzurra					ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICO SPORTIVA Guescini	A12
	MALATTIE MICROBICHE DI ORIGINE ALIMENTARE C. Vignaroli/S. Simoni	A9-10							ECONOMIA E MARKETING AGROINDUSTRIALE A. Bellagamba	A6
	ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICO SPORTIVA Guescini	A4								
	RISCHIO MICROBIOLOGICO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI F. Comabizi	A12	RISCHIO MICROBIOLOGICO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI F. Comabizi	A12						
	BIOTECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI L. Canonico	A11	MALATTIE MICROBICHE DI ORIGINE ALIMENTARE C. Vignaroli/S. Simoni	A11						
15.30	ECONOMIA E MARKETING AGROINDUSTRIALE A. Bellagamba	A7-8	BIOTECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI L. Canonico	Azzurra						
	MALATTIE MICROBICHE DI ORIGINE ALIMENTARE C. Vignaroli/S. Simoni	A9-10								
	ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICO SPORTIVA Guescini	A4								
16.30					ELEMENTI DI LEGISLAZIONE, CERTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA' NELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO M. D'Anzeo	A12				
17.30					ELEMENTI DI LEGISLAZIONE, CERTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA' NELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO M. D'Anzeo	A12				



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

**Piano Strategico del
Dipartimento di Scienze
della Vita e dell'Ambiente**

2024-2027
aggiornamento 2025

Indice

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO	3
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA STRATEGIA	12
2.1. GLI STEP DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO	12
2.2. SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE DEL DIPARTIMENTO	14
3. PRIORITA' STRATEGICA I: OPEN UNIVERSITY.....	19
4. PRIORITA' STRATEGICA II: ECCELLENZA DISTINTIVA.....	35
5. PRIORITA' STRATEGICA III: INTEGRAZIONE	52
6. PRIORITA' STRATEGICA IV: RESPONSABILITA'	61
7. LA DASHBOARD PER ORIENTARE L'AZIONE.....	72
Appendice 1. CHECK LIST.....	77

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

1.1 BREVE INTRODUZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA) nasce nel 2011 dalla fusione di alcuni Istituti afferenti alla Facoltà di Scienze ed è oggi **struttura di "eccellenza"**, ai vertici della ricerca nazionale ed internazionale. Il DiSVA si caratterizza per una grande interdisciplinarietà, con gruppi di ricerca e competenze mirate ad affrontare problematiche complesse all'interno delle scienze della vita e dell'ambiente; le attività di ricerca sono in linea con le priorità di Horizon Europe, del PNR e del PNRR, e si contraddistinguono per l'elevato grado di innovazione nel metodo scientifico grazie all'utilizzo delle più moderne metodologie e l'accesso a laboratori ed infrastrutture di ricerca molto avanzate incluse le Large Scale Facilities nazionali, europee ed internazionali.

Attraverso le sue attività, il DiSVA è coinvolto in **progetti con elevata risonanza mediatica nazionale e internazionale**, non solo per l'importanza dei risultati scientifici acquisiti ma anche per l'impatto che le nuove conoscenze possono avere a livello sociale e territoriale. **Le principali aree tematiche** della ricerca di base e applicata del DiSVA riguardano le biotecnologie cellulari, le nanotecnologie biologiche, l'invecchiamento, alimentazione e salute, la biologia computazionale e strutturale, i nuovi approcci molecolari nello studio dell'evoluzione e della conservazione, la biodiversità e il ripristino degli ambienti degradati, il contrasto all'inquinamento, i contaminanti emergenti e la salute degli oceani, la pesca e l'acquacoltura, la blue growth, i cambiamenti climatici e i nuovi rischi per l'uomo e l'ambiente, lo sviluppo di tecnologie innovative per il recupero dei rifiuti, lo sviluppo sostenibile e la transizione dall'economia lineare all'economia circolare, la riduzione del rischio disastri e la protezione civile.

Per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca, il DiSVA ha perseguito una politica di **continuo investimento nella strumentazione** e oggi possiede numerosi laboratori scientifici di eccellenza, attrezzati con dotazioni strumentali all'avanguardia, e alcune infrastrutture di ricerca come il MaSBIC (Marche Structural Biology Center), l'Infrastruttura Acquari, i Laboratori di Microscopia Avanzate, quello delle Spettrometrie di Massa ed un centro di calcolo Dipartimentale.

Come **esempio di attività che hanno ricadute dirette sulla società**, al DiSVA vengono condotte ricerche per caratterizzare i meccanismi biologici dell'invecchiamento e dello stress ossidativo, della riproduzione e del ruolo dell'espressione genica in processi chiave nello sviluppo, nell'adattamento e nella sopravvivenza degli organismi. Grazie ad approcci biotecnologici i ricercatori del DiSVA hanno potuto caratterizzare molecole bioattive, disegnare nuovi farmaci o composti mimetici, sviluppare composti nutraceutici e coadiuvanti di farmaci anti-diabetici o nella terapia anti-tumorale, identificare batteri per la preparazione di alimenti fermentati e per apportare benefici alla salute degli organismi incluso l'uomo. Le bio-nanotecnologie, la biologia computazionale e strutturale, insieme alle più sofisticate tecniche di biologia molecolare e cellulare, rappresentano ulteriori frontiere della ricerca del DiSVA. La sfida è quella di mettere a punto nanoparticelle in grado di trasportare farmaci in maniera mirata, studiare le basi molecolari dell'insorgenza di numerose patologie e disordini degenerativi dell'uomo, contrastare più efficacemente le nuove minacce microbiologiche rappresentate dalla plasticità dei genomi microbici e la diffusione delle antibiotico-resistenze nei batteri. Durante la recente pandemia, il DiSVA ha attivamente partecipato al contrasto della emergenza sanitaria, attraverso la realizzazione del Centro Interdipartimentale LAB-C19 e studiando le interazioni tra recettori e alcune proteine chiave del SARSCoV-2: queste ricerche hanno portato allo sviluppo

e alla brevettazione di nuovi biosensori molecolari che in futuro, non solo potranno servire a identificare rapidamente numerosi ceppi virali, ma potranno avere ripercussioni anche in campo ambientale nella ricerca di nuove classi di inquinanti emergenti.

Il DiSVA è da sempre in prima fila sulle tematiche di ricerca ambientale, in linea con i recenti impegni del Green Deal Europeo per contrastare i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e per proteggere la salute dei cittadini dal degrado e dall'inquinamento ambientale. A partire dallo studio del DNA antico o del genoma di organismi considerati fossili viventi, si stanno ricostruendo gli effetti di eventi climatici o antropici del passato sui fenomeni evolutivi: le ricadute applicative consentono la messa a punto di strategie di conservazione di specie in forte declino, e la gestione delle popolazioni ittiche in un contesto di global warming e di eccessivo sfruttamento delle risorse naturali. Moderne indagini sulla genetica di popolazione e le più sofisticate tecniche molecolari permettono di chiarire i delicati equilibri che hanno portato alla progressiva riduzione degli stock di importanti risorse biologiche ed economiche dell'Adriatico e più in generale del Mediterraneo e dell'Oceano Atlantico, ma anche le basi genetiche degli adattamenti negli organismi marini. In questo senso, le specie polari e di ambienti marini profondi sono modelli importanti per studiare i meccanismi che consentono la vita in condizioni ambientali estreme, e rappresentano anche utili "sentinelle" nei confronti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche. Tecniche molecolari e genomiche sono applicate al DiSVA per lo studio della biodiversità e la valutazione della suscettibilità delle specie all'estinzione, un approccio innovativo nella conservazione.

Lo studio della biodiversità, dell'impatto dei cambiamenti climatici sugli organismi e sugli ecosistemi marini viene integrato con lo sviluppo di soluzioni innovative per il restauro di habitat marini degradati, settore nel quale il DiSVA ha una leadership scientifica riconosciuta a livello internazionale. L'approccio alla conservazione del capitale naturale ha portato alla promozione di nuove attività imprenditoriali connesse alla crescita blu, come lo studio di strategie eco-sostenibili ed eco-compatibili per la bonifica e la riqualificazione di ambienti marini contaminati o la gestione dei sedimenti portuali di dragaggio con vantaggi di tipo economico, ecologico e di accettazione sociale.

In questo senso il mare viene visto al DiSVA anche come un'opportunità di innovazione, in linea con la cosiddetta "Blue Growth", un vero volano per l'economia Europea, che attraverso la crescita sostenibile dei settori marini e marittimi, ha già un valore lordo di circa 500 miliardi di euro l'anno con oltre 5.4 milioni di posti di lavoro. Tra i settori che hanno un elevato potenziale per generare occupabilità e crescita blu vi sono l'acquacoltura e le biotecnologie marine. Al DiSVA si studiano nuovi ingredienti e nuove diete per l'acquacoltura, alternativi alla farina di pesce, per migliorare la sostenibilità della produzione riducendo lo sfruttamento delle risorse naturali. Lo sviluppo di soluzioni innovative nell'acquacoltura può portare a nuove opportunità di business fondate su l'allevamento di nuove specie, ma anche importanti risultati per la biomedicina, ad esempio attraverso la ricerca sulla calcificazione degli organismi acquatici.

Un altro settore di ricerca con potenziali ripercussioni sulla società ed importanti opportunità di sviluppo è quello delle biotecnologie blu. Il DiSVA è molto attivo nello studio dell'impatto di prodotti per la cura personale sulla vita marina e nello sviluppo di nuove formulazioni eco-compatibili da derivati di varie specie marine. Organismi come alghe, batteri, funghi sono in grado di produrre un'ampia varietà di molecole e composti bioattivi, ad esempio con proprietà cosmetiche e cosmeceutiche (anti-invecchiamento, anti-UV) e/o a maggior eco-compatibilità rispetto a quelle attualmente impiegate. Con finalità simili si stanno sviluppando tecniche sostenibili di coltivazione delle spugne per l'estrazione di nuovi prodotti antibiotici, ma anche l'utilizzo di microalghe e batteri da utilizzare per sistemi di depurazione delle acque o di decontaminazione e recupero di sedimenti inquinati. Anche la produzione di biomassa algale può avere un

impatto sulla società in termini di bioraffinerie per biocarburanti, e sfruttamento della biomassa algale per applicazioni biotecnologiche.

La salute e la protezione degli oceani sono ulteriori priorità nelle attività di ricerca del DiSVA che anche su queste tematiche ha da tempo un ruolo di primo piano a livello internazionale. La distribuzione e la tossicità degli inquinanti chimici e di quelli emergenti come microplastiche e farmaci, ed anche lo studio degli effetti dei cambiamenti climatici come acidificazione e riscaldamento globale sugli ecosistemi marini, sono ricerche del DiSVA che trovano applicazione diretta nella valutazione del rischio ambientale in aree inquinate come i porti o i distretti petrolchimici, e nello studio di procedure per minimizzare l'impatto ad esempio del decommissioning delle piattaforme marine ad esaurimento, o dell'estrazione minerale da ambienti marini profondi: tra le finalità vi è la definizione di linee guida per rendere tali attività maggiormente eco-sostenibili e per la formazione di futuri manager ambientali.

L'impatto sociale delle ricerche del DiSVA è ben evidente anche nello sviluppo di tecnologie innovative e ambientalmente compatibili, finalizzate ad esempio a rendere sostenibile il recupero di materie prime essenziali dai rifiuti elettronici, la trasformazione in energia di rifiuti plastici non riciclabili, la valorizzazione di residui in agricoltura per la produzione di biomateriali e il ripristino della fertilità dei suoli, la valorizzazione di scarti industriali a base di biomasse algali come adsorbenti per il trattamento di reflui contaminati da metalli, il recupero ambientale di sedimenti marini contaminati. Queste ricerche sono inserite nell'ambito dello sviluppo sostenibile, per l'identificazione di strategie efficaci per la transizione dall'economia lineare all'economia circolare.

Negli ultimi anni, il DiSVA ha investito molto sulla Riduzione del Rischio Disastri affrontando temi come l'adattamento ai pericoli naturali, la percezione del rischio climatico, la resilienza sociale e la capacità di rafforzare la comunità, promuovendo negli amministratori locali politiche innovative e sensibili alle sfide poste dagli attuali cambiamenti ambientali nelle regioni Adriatiche.

1.2 COMPOSIZIONE DEL DIPARTIMENTO

Al 31/12/2023 al DiSVA afferiscono **71 docenti** (15 PO, 31 PA, 6 RU e 19 RTD, di cui 10 di tipo A e 9 di tipo B), caratterizzati da una grande interdisciplinarietà: sono infatti rappresentate **9 aree CUN** (02 scienze fisiche, 03 scienze chimiche, 04 scienze della terra, 05 scienze biologiche, 06 scienze mediche, 07 scienze agrarie e veterinarie, 09 ingegneria industriale e dell'informazione, 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 12 scienze giuridiche), e **23 SSD** (AGR/16, BIO/01, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/16, BIO/18, BIO/19, CHIM/01, CHIM/03, CHIM/06, FIS/07, GEO/01, GEO/12, ING-IND/26, MED/07, M-GGR/01, IUS/20). L'area CUN più rappresentata è la 05 (con 45 docenti), seguita dall'area 03 (con 8 docenti). Attualmente sono oltre 80 **gli assegnisti e dottorandi** con competenze interdisciplinari.

Coerentemente con il requisito di AVA3 (E. Dip. 4.1.), queste **risorse** di personale docente e ricercatore sono **adeguate** all'attuazione delle attività istituzionali e della propria **pianificazione strategica del Dipartimento**. Inoltre, poiché tutte le attività di ricerca del Dipartimento sono coerenti con il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-27, aumentate necessità di personale a seguito del finanziamento di nuovi progetti di ricerca possono essere coperte con l'attivazione di posizioni a tempo determinato come RTDa (anche dopo l'entrata in vigore delle nuove norme sul reclutamento universitario perché riferibili a tematiche PNR 2021-27), o assegnisti di ricerca.

Coerentemente con il requisito di AVA3 (E. Dip. 4.3.) sul personale tecnico amministrativo, il Dipartimento dispone di **28 unità totali di PTA** di cui 16 appartenenti ai ruoli tecnici (3 a t.d., pagati su progetti), e 12 ai ruoli amministrativi (5 al nucleo didattico e 7 in segreteria amministrativa). Il personale coinvolto nel supporto alle attività di ricerca collabora strettamente con i vari gruppi: quando non adeguato con le necessità o particolari competenze richieste, ad esempio, nell'ambito di un nuovo progetto, si è provveduto al bando di posizioni a tempo determinato.

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO

Direttore: *Francesco Regoli*

Vice Direttore: *Antonio Dell'Anno*

Responsabile Amministrativo: *Dott.ssa Sara Propeti*

Responsabile Nucleo Didattico: *Dott.ssa Laura Grizi*

Consiglio Scientifico: *Francesca Beolchini, Oliana Carnevali, Antonio Dell'Anno, Paolo Mariani, Francesco Regoli, Luca Tiano.* Il Consiglio Scientifico ha funzioni propositive e consultive sulla programmazione e sulla valutazione della ricerca dipartimentale, da presentare alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

Responsabile della Sicurezza: *Linda Iommarini*

Responsabile della Qualità: *Marco Barucca*

Responsabile della Ricerca: *Francesco Spinozzi*

Coordinatore del Corso di Dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente: *Paolo Mariani*

Responsabile Internazionalizzazione: *Emiliano Trucchi*

Referente di Ateneo per l'Area "Orientamento e Diritto allo Studio e Disabilità": *Francesca Beolchini*

Referente di Ateneo per la Commissione "Ricerca e Ranking internazionale": *Paolo Mariani*

Referente di Ateneo per la Commissione "Internazionalizzazione e Sviluppo Reti": *Oliana Carnevali*

Referente di Ateneo per la "Sostenibilità": *Stefania Gorbi*

Referente DiSVA per l'Area Disabilità e Disturbi dell'Apprendimento: *Anna La Teana*

Referente DiSVA per l'Area "Didattica": *Adriana Canapa*

Referente DiSVA per l'Area "Terza Missione": *Luca Tiano*

Referente DiSVA per l'Area "Relazioni con il Territorio": *Cecilia Totti*

Referente DiSVA per VQR: *Francesco Spinozzi, Maura Benedetti*

Responsabile IMBRSea: *Carlo Cerrano*

Responsabili Infrastruttura MaSBiC: *Daniele Di Marino, Paolo Mariani*

Responsabili Infrastrutture Acquari: *Francesco Regoli, Alessio Zenobi*

Responsabili Laboratorio di Eccellenza di Microscopie Avanzate (Laboratory of Advanced Research Instrumentation, ARI): *Elisabetta Giorgini, Luca Tiano, Paolo Mariani, Valentina Notarstefano, Paolo Moretti, Fabio Marcheggiani*

Responsabili Laboratorio di Eccellenza Spettrometrie di Massa: *Francesco Regoli, Daniele Fattorini*

Responsabili Centro di calcolo DiSVA-HPC: *Emiliano Trucchi, Luca Maragliano*

Responsabili Laboratori Didattici (LS1, LS2, LS3, SM, Laboratorio Informatico): *Stefania Gorbi, Andrea Frontini, Vincenzo Caputo Barucchi, Francesco Spinozzi*

Responsabile Imbarcazione: *Cecilia Totti*

Responsabile mezzi del Dipartimento: *Fabrizio Torsani*

Presidenti dei CdS/CUCS: *Anna La Teana* (LT Scienze Biologiche), *Oliana Carnevali* (LM Biologia Molecolare e Applicata), *Emanuela Fanelli* (LM Biologia Marina), *Francesca Beolchini* (LT Scienze Ambientali e Protezione Civile, LM Rischio Ambientale e Protezione Civile)

Commissione per la Gestione della strumentazione di eccellenza e delle infrastrutture di ricerca: *Elisabetta Giorgini, Luca Tiano, Daniele Di Marino, Paolo Mariani, Francesco Regoli, Antonio Dell'Anno, Ike Olivotto*

Commissione per l'Orientamento e l'Outreach: *Stefano Accoroni, Anna Annibaldi, Tiziana Bacchetti, Maura Benedetti, Francesca Beolchini, Silvia Bianchelli, Cristina Di Camillo, Daniele Di Marino, Stefania Gorbi, Giovanna Mobbili, Stefania Puce*

1.4 STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Coerentemente con il requisito di AVA3 (E. Dip. 4.5.), Il Dipartimento dispone di **adeguate attrezzature e risorse** per il sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e ai Dottorati di ricerca grazie ai fondi derivanti dall'FFO, le percentuali trattenute sui progetti di ricerca e conto terzi, oltre alle risorse ottenute dall'Amministrazione Centrale per il supporto alla didattica compreso il dottorato di ricerca. Uno dei capisaldi della **strategia del Dipartimento** è sempre stata la riorganizzazione ed implementazione dei laboratori esistenti, puntando sull'investimento in strumentazione sofisticata, sulla costituzione di Laboratori di Eccellenza comuni e su tematiche trasversali, sullo sviluppo di nuove Infrastrutture di Ricerca: questo è stato possibile con l'impiego di risorse sia interne che esterne da utilizzare come cofinanziamento dei fondi dipartimentali. La strategia del DiSVA ha investito molto per l'adeguamento strutturale ed infrastrutturale, e per un generale ammodernamento delle dotazioni d'aula e di quelle dei laboratori didattici. Grazie agli investimenti effettuati durante la pandemia, gli studenti hanno oggi a disposizione **nuovi laboratori di microscopia digitalizzata** per svolgere le esercitazioni con strumentazione innovativa, fruibile contemporaneamente da molti studenti (anche a distanza) e in grado di archiviare il contenuto delle attività svolte come materiale didattico online. Anche le **aula, tutte dotate di Smart Board**, rappresentano un sostegno importante per le attività di didattica.

Oltre ai laboratori didattici e ai numerosi laboratori di ricerca che afferiscono ai vari gruppi, il DiSVA è dotato di alcune **Infrastrutture e Laboratori di Eccellenza** comuni tra cui:

- **Marche Structural Biology Center (Ma.S.Bi.C.)** una facility per l'High-Throughput Protein Production (HTPP) focalizzata sulla produzione ad alta efficienza di proteine di interesse biotecnologico, farmaceutico e agroalimentare. Il Ma.S.Bi.C. comprende due laboratori distinti, uno adibito alla parte molecolare, con robot

e sistemi automatici per l'amplificazione e il clonaggio dei targets e per le colture batteriche, l'altro allestito per ospitare tutta la strumentazione necessaria per le colture cellulari di insetti e mammiferi. Il MaSBIC è stato riconosciuto come Infrastruttura di interesse regionale nel PNIR 2014-2020.

- **Infrastruttura Acquari**, inaugurato nel 2021, contiene una serie di vasche innovative (per oltre 9000 litri) per il mantenimento e la sperimentazione in condizioni controllate su specie marine temperate, impianti di acquacoltura, sistemi di manipolazione ed esposizione, oltre a specifiche sezioni dedicate agli ambienti tropicali e polari. Nell'ambito delle misure PNRR sul potenziamento delle infrastrutture di ricerca, è in fase di realizzazione un nuovo e innovativo sistema per il campionamento ed il mantenimento di specie abissali. Completa l'infrastruttura, un'area dedicata alle esercitazioni degli studenti, alla didattica e a eventuali workshop. In virtù di questa infrastruttura, DiSVA-UNIVPM ha aderito alla nuova **Joint Research Unit (JRU) - EMBRC ITALY (EMBRC-IT)**, una infrastruttura di ricerca distribuita, che rappresenta un punto d'accesso unico a livello europeo nell'ambito delle infrastrutture di ricerca in biologica marina, e offre un ampio portafoglio di servizi, piattaforme di ricerca, accesso a ecosistemi marini e risorse biologiche. L'infrastruttura Acquari è stata riconosciuta come Infrastruttura di interesse Nazionale nel PNIR 2014-2020.

- **Il Laboratorio di Eccellenza per Microscopie Avanzate** (Laboratory of Advanced Research Instrumentation, ARI) è equipaggiato con strumentazioni innovative nell'ambito dell'imaging cellulare, microscopia ad alta capacità (high-throughput screening), micro-spettroscopia FTIR, micro-spettroscopia RAMAN, microscopia a forza atomica, microscopia a fluorescenza e confocale, microscopio automatico per l'imaging di cellule vive a lungo termine, citometria a flusso, Light Scattering per la caratterizzazione di nanoparticelle.

- **Il Laboratorio di Eccellenza per Spettrometrie di Massa** è stato completato nel 2021 con strumentazione innovativa e di ultima generazione, tra cui un sistema di spettrometria di massa a plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS), una cromatografia liquida con spettrometria di massa a triplo quadrupolo (LC-MS), un sistema di Gas-Cromatografia avanzata GC-TOF-MS per effettuare determinazioni in modalità target e un-target. Queste acquisizioni permettono al DiSVA una vasta potenzialità analitica, sia in termini di sensibilità che di spettro di composti misurabili in matrici ambientali complesse e in tutte le tipologie di campioni biologici (ad esempio organismi, tessuti, estratti cellulari, alimenti), oltre alle analisi e alla caratterizzazione spinta di nanoparticelle in singole cellule.

- **Il Laboratorio radioisotopi** del DiSVA è dotato di tutti gli impianti e dispositivi necessari ad assicurare lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazioni che prevedano l'impiego di diverse sostanze radioattive secondo gli standard di sicurezza richiesti. Queste caratteristiche lo rendono attualmente uno dei pochi laboratori per uso di isotopi radioattivi per personale intra ed inter Facoltà. All'interno di tale laboratorio vengono svolte numerose attività di ricerca relative principalmente al metabolismo cellulare sia di organismi procariotici che eucariotici.

- Il DiSVA ospita anche il **LABC19, un Centro interdipartimentale** costituito durante l'emergenza pandemica da Covid19, che raggruppa competenze multidisciplinari, di carattere ingegneristico, fisico, chimico, biologico, microbiologico e medico. Il suo laboratorio di prove per maschere facciali ha offerto supporto per testare le caratteristiche e la conformità ai requisiti richiesti per maschere facciali a uso medico (maschere chirurgiche), e può prestare servizi per strutture sanitarie, operatori, imprese e cittadini, in particolare per misure di tipo microbiologico, per tessuti, sistemi di aspirazione/purificazione dell'aria e prodotti batteriostatici.

- **La motonave ACTEA** è una pilotina modello Arvor 250 AS, costruita dal cantiere polacco JW Slepsk nel 2006; ha una lunghezza al galleggiamento di 7.5 m e fuori tutto di 8,3 m, una larghezza massima (baglio) di 2.55 m,

un pescaggio massimo di 0.9 e monta un motore entro bordo diesel LVM da 270 cv e un motore ausiliario fuoribordo Mercury da 15 cv. Raggiunge una velocità massima di 25 nodi e una velocità di crociera di 18-21 nodi. Può imbarcare massimo 6 persone compreso il pilota ed è autorizzata alla navigazione entro 6 miglia dalla costa. È dotata di pilota automatico; VHF; due strumenti multifunzione (GPS cartografico, ecoscandaglio, sonar strutturale e radar); gru idraulica con verricello motorizzato, che può sollevare fino a 200 kg, e 35 metri di cavo; salpanasse, pompa per acqua di mare, supporto per correntometro, supporto per setacci da macrofauna. L'equipaggiamento e l'operatività di questa imbarcazione permettono di utilizzare molteplici attrezzature da campionamento, come benne, box-corer, bottiglie Niskin, CTD, retini da plancton, Manta net, pompe peristaltiche, BRUV, correntometri a scafo, splash camera, ecc. Con l'Actea vengono svolte attività di: campionamento di acqua, sedimenti e organismi; dislocamento di strumenti e realizzazione di misurazioni; supporto ad attività di campionamento e allestimento di esperimenti in immersione subacquea e snorkeling; esercitazioni di metodologie di campionamento con studenti, supporto ad attività ed eventi istituzionali (programmi tv, interviste, progetti di divulgazione).

- **Il mezzo nautico MYTILUS** è un gommone a chiglia rigida modello Tempest work/easy 560 costruito dal cantiere Capelli nel 2022: ha una lunghezza di 5.6 m, una larghezza di 2.5 m, un pescaggio massimo di 0.4 m e monta un motore fuoribordo Yamaha da 100 cv. Raggiunge la velocità massima di 35 nodi e una velocità di crociera di 21-25 nodi (in base alle condizioni meteomarine). Può imbarcare massimo 7 persone compreso il pilota ed è autorizzato alla navigazione entro 3 miglia dalla costa. È dotato di VHF, strumento multifunzione (GPS cartografico ed ecoscandaglio), rastrelliera per 6 bombole da SCUBA e pompa per acqua di mare. A bordo di questa imbarcazione possono essere utilizzati strumenti di campionamento leggero come bottiglie Niskin, retini da plancton e CTD. Con Mytilus vengono svolte attività di campionamento di acqua e organismi; realizzazione di misurazioni; supporto ad attività di campionamento e allestimento di esperimenti in immersione subacquea e snorkeling; esercitazioni di metodologie di campionamento con studenti, supporto ad attività ed eventi istituzionali (programmi tv, interviste, progetti di divulgazione).

- Nel 2019, l'Università Politecnica delle Marche ha aderito tramite il DiSVA al **Fano Marine Center (FMC)**, un centro internazionale di studi sulla biologia marina, realizzato in seguito ad un accordo tra UNIVPM, Università di Bologna, Università di Urbino, Stazione Zoologica Anton Dohrn, CNR e Comune di Fano. L'inaugurazione dei laboratori del FMC è avvenuta nel 2021.

-La **boa oceanografica Fortunae** è posizionata nell'area di pertinenza del Fano Marine Center, a due miglia dalla costa, nel punto di coordinate Latitudine 45°53' 30"N, Longitudine 13° 00' 30"E su un fondale di 12 metri. La boa è un laboratorio meteo/marino che permette di acquisire dati sia marini che atmosferici ad intervalli regolari, di trasmetterli ad un server posizionato a terra e di renderli disponibili in tempo reale, sia per fini scientifici che per la consultazione da parte di chiunque sia interessato. A tale scopo, i dati sono riportati ogni 30 minuti nel sito web: <https://www.irbim.cnr.it/sitoss-dettagli/fano-boa/> La boa è costituita da una unità di supporto della strumentazione ed è ancorata al fondo. L'unità di supporto ha una componente emersa utilizzata per alloggiare la strumentazione meteorologica ed una parte immersa dove sono ubicati i sensori marini. Complessivamente la boa fornisce misure di temperatura e pressione atmosferica, umidità relativa, direzione ed intensità del vento per quanto riguarda le osservazioni meteo. Fornisce inoltre dati di temperatura, salinità, pressione, torbidità, fluorescenza, ossigeno, direzione ed intensità della corrente marina ed infine direzione di provenienza ed altezza delle onde per quanto riguarda le osservazioni oceanografiche. La boa è dotata di una telecamera che, una volta all'ora, trasmette un video della durata di 30 sec dell'area di misura anch'esso disponibile nel sito web.

- **Il Centro di calcolo DiSVA-HPC**, realizzato nel 2021, è un cluster di calcolo a supporto di tutte quelle attività di ricerca di interesse dipartimentale che necessitano di capacità computazionali particolarmente intensive. Grazie ad un elevato numero di processori (CPUs), diverse unità di calcolo grafico (GPUs), ampio spazio di memoria temporanea (RAM) e di storage (HDD), il DiSVA-HPC consente analisi che spaziano dall'assemblaggio e confronto di genomi completi alla simulazione delle traiettorie evolutive di popolazioni e specie, dallo studio delle proprietà biofisiche delle proteine attraverso simulazioni di dinamica molecolare all'implementazione di modelli oceanografici per lo studio dell'idrodinamica di traccianti passivi. Il cluster è altresì utilizzato come laboratorio nell'ambito delle attività didattiche del nuovo curriculum in Biologia Computazionale del corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata. Il cluster DiSVA-HPC è attualmente composto da cinque macchine Dell/HPE configurate in un nodo master con funzioni di gestione del filesystem condiviso, login e data storage (CPUs = 32; RAM = 128 GB, HDD - raid6 = 32 TB) e quattro nodi con funzione di calcolo e data storage (in totale: CPUs = 192; RAM = 1TB GB, HDD - raid6 = 20 TB, 3 GPUs Tesla T4). I nodi sono connessi tra loro mediante una rete infiniband ad alte prestazioni (50Gb), per la condivisione delle aree home e di lavoro, ed una seconda rete ethernet (1Gb) per le interazioni di servizio (ssh, sftp, idrac). Il sistema operativo sulle macchine è una distribuzione Linux – CentOS7, la condivisione dei filesystem avviene tramite xCAT ed il sistema di gestione delle code di lavoro è basato su PBS/Torque.

1.5 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Nel triennio 2021-2023, il DiSVA ha attivato **141 nuovi progetti**, finanziati per **quasi 11 milioni di euro**, di cui il 20% da progetti EU o altre istituzioni internazionali, il 65% da progetti di ricerca competitivi del MUR, altri Ministeri, Enti pubblici nazionali o regionali, e il 15% da attività di conto terzi; a questi si aggiungono circa 800.000 euro ricevuti come Ricerca Scientifica di Ateneo.

L'eccellenza delle ricerche è certificata dalla **qualità dei docenti e della produzione scientifica**: più di 20 docenti hanno un **h-index compreso tra 30 e oltre 80**, 15 docenti hanno **tra 100 e 400 pubblicazioni** ed uno è stato selezionato tra gli **Highly Cited Researchers** del 2022 e 2023. Nel triennio 2021-2023 il DiSVA ha pubblicato una **media di oltre 200 articoli per anno**, passando dal 40% nel 2021 all'80% nel 2023 di articoli pubblicati su riviste appartenenti al **primo quartile**. Nel 2018 il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente era stato selezionato come **Dipartimento di Eccellenza**, tra i 13 ammissibili al finanziamento nell'area 05-Scienze Biologiche. A conferma del **livello di qualità della produzione scientifica, per la campagna VQR 2015-2019** sono stati conferiti **il 100% dei prodotti attesi**, di cui **l'81% in classe A** e il restante **19% in classe B**, in accordo alla piattaforma CRUI-UNIBAS. Nel 2022, al termine della valutazione dei prodotti conferiti per la VQR 2015-2019, il DiSVA è rientrato nuovamente nella lista dei 350 Dipartimenti di Eccellenza con un Ispd pari a 97 (da un massimo di 100 al minimo di 73) che non è però risultato sufficiente per rientrare tra i 14 Dipartimenti che hanno avuto il finanziamento quinquennale nell'area 05.

I docenti DiSVA hanno fatto e fanno parte delle **Commissioni ASN** per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (BIO/06, BIO/07, FIS/07, BIO/13), e del **Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV)**; tra essi vi sono **7 Editori di riviste scientifiche internazionali**, i componenti del **comitato editoriale di oltre 10 riviste internazionali**, i membri del **Consiglio direttivo di 10 Società Scientifiche** Nazionali ed 9 Internazionali. Il DiSVA è inoltre unità operativa di **Consorzi di Ricerca**, tra cui il CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), il CNISM (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia), il CIRCC (Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi), l'INBB (Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi) e l'HTR (High Tech Recycling Center). Dal DiSVA sono nate **cinque società di spin-off** (EcoTechSystems s.r.l., Oce.AN Soc. Coop, Ecoeach s.r.l., QFarm s.r.l. e Biosolving s.r.l. ancora

attivo), e 12 sono i brevetti depositati da docenti DiSVA nel periodo 2012-2020. I docenti del DiSVA forniscono continuo **supporto nelle attività di sviluppo e applicazione di nuove normative** come nel caso dell'applicazione della Marine Strategy Framework Directive o della recente revisione dei criteri per la caratterizzazione dei sedimenti in aree portuali (DM 173/2016).

Le ricerche del DiSVA, spesso oggetto di **trasmissioni televisive**, interviste ai docenti e articoli sui quotidiani, hanno sicuramente contribuito ad aumentare l'attrattività anche per gli studenti, il cui numero è continuamente cresciuto negli ultimi anni. **L'attuale offerta formativa del DiSVA** (vedi sezione 4) prevede i **seguenti Corsi di Studio**:

- Laurea Triennale in Scienze Biologiche, articolata in un curriculum Biomolecolare e un curriculum Marino
- Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile
- Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata, articolata in un curriculum in Tecnologie Cellulari ed uno in Biologia Computazionale
- Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione
- Laurea Magistrale in Biologia Marina, a carattere internazionale, erogata in lingua italiana/inglese
- Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile

L'attrattività dei Corsi di Studio è molto alta. Nel triennio di AA 2020/21-2022/23, si sono avuti una media di circa **700 studenti immatricolati** e **1650 iscritti totali nelle due Triennali** di Scienze Biologiche e Scienze Ambientali e Protezione Civile e una media di circa **230 studenti immatricolati** e **630 iscritti totali nelle 4 Magistrali** di Biologia Marina, di Biologia Molecolare e Applicata, di Rischio Ambientale e Protezione Civile, e di Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (dall'AA 2022/23).

Elevato è anche l'indice di soddisfazione degli studenti per la qualità della didattica (sempre superiore al 90%) e **l'occupabilità dei laureati** pari o superiore al 90%.

Il Dipartimento eroga anche un **Master Internazionale** on line in Biologia Marina ed un **Corso di perfezionamento** e aggiornamento professionale per Operatori subacquei propedeutico all'uso degli auto respiratori d'aria per biologi marini.

Al Dipartimento afferisce il **Corso di Dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente**, suddiviso in tre curricula, Biologia Molecolare e Applicata, Biologia Marina e Protezione Civile e Ambientale. A partire dal 2022/23 e nel 2023/24, il Dipartimento afferisce anche ai seguenti Dottorati Nazionali (coordinati da):

- Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (IUSS PAVIA);
- Heritage Sciences (Università di Roma, La Sapienza);
- Osservazione della Terra (Università di Roma, La Sapienza);
- Biodiversità (Università di Palermo);
- Scienze Polari (Università di Ca Foscari di Venezia);
- Scienze e Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti (Università di Torino).

2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA STRATEGIA

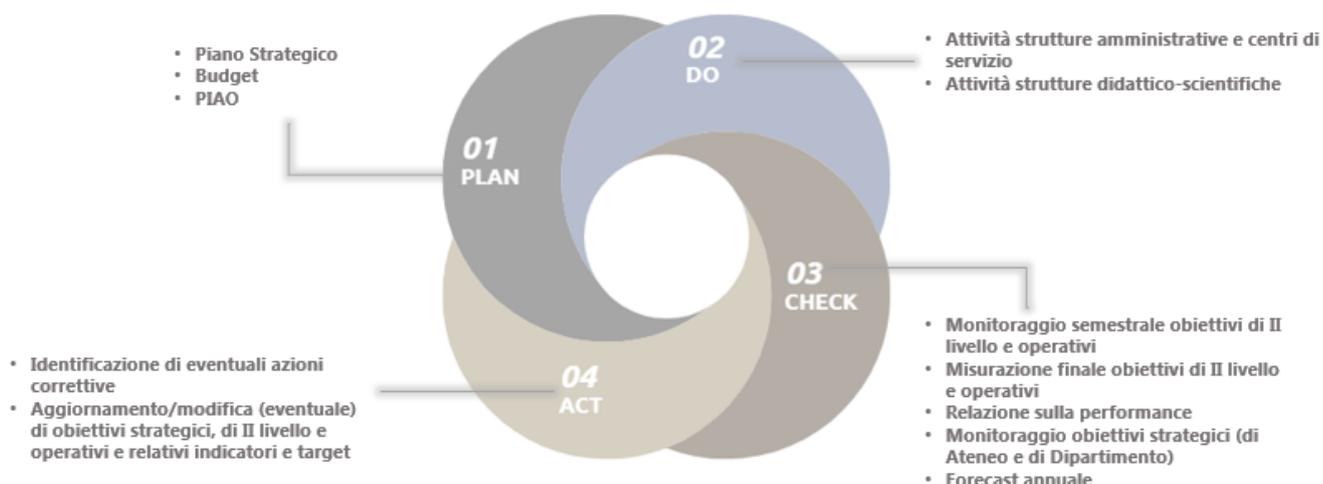
2.1. GLI STEP DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO

Nel 2021 l'Università Politecnica delle Marche ha avviato un processo di pianificazione strategica di Ateneo e dipartimentale, che si è concretizzato nella stesura e successiva approvazione del primo **Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente riguardante il triennio 2021-2023**. Nel 2023, l'entrata in vigore del **nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-25**, ha portato alla stesura del **nuovo Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente per il triennio 2024-26**, che ha tenuto conto non solo dell'esigenza di adeguare la definizione di obiettivi, linee strategiche e relativi indicatori e target a quelli del Piano Strategico di Ateneo 2023-25, ma anche del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo del Dipartimento, dei risultati conseguiti nel ciclo di pianificazione precedente e dei processi di monitoraggio, ed anche delle nuove indicazioni ministeriali e delle informazioni richieste nel percorso di adeguamento del Sistema di Assicurazione Qualità al Modello AVA3.

Nel novembre 2024 è stato nuovamente revisionato il **Piano Strategico di Ateneo 2023-25 (aggiornamento 2025)** che, oltre a tener conto dei miglioramenti emersi durante la fase di autovalutazione preparatoria alla visita di accreditamento ANVUR, ha anche preso in considerazione i cambiamenti del contesto economico e normativo di riferimento. Sulla base di queste revisioni è stato aggiornato anche il **Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente 2024-27 (aggiornamento 2025)** in cui, in ottica rolling, è stato aggiunto un ulteriore anno (solare e/o accademico). Obiettivi, indicatori e target sono stati attentamente valutati (ed eventualmente confermati o modificati) in funzione della riduzione del FFO avuto nel 2024 che, insieme agli ulteriori tagli alla ricerca previsti dalla finanziaria, ridurranno la disponibilità economica dell'Ateneo nei prossimi anni, rappresentando ulteriori minacce da considerare nelle analisi SWOT delle priorità strategiche.

Il modello ha seguito un apposito Framework adottato dall'Ateneo per la gestione dell'intero processo di pianificazione, programmazione e controllo, sviluppato in quattro fasi (Plan, Do, Check, Act - ciclo di Deming): in questo senso la pianificazione strategica del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente prevede una fase di definizione di obiettivi e linee strategiche (PLAN), lo svolgimento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (DO), il monitoraggio per verificare il raggiungimento dei target definiti per l'anno precedente (CHECK) e l'eventuale definizione delle azioni correttive o la definizione di nuovi obiettivi, indicatori e target (ACT), qualora se ne ravvisi la necessità durante il processo di monitoraggio annuale a cui è sottoposto il Piano Strategico di Dipartimento.

Figura 1 - Gestione del processo di pianificazione, programmazione e controllo in UnivPM (dal Piano Strategico di Ateneo 2023-25)



Basandosi sul Piano Strategico di Ateneo, le **linee strategiche** del Dipartimento, si articolano in **quattro priorità strategiche** (Open University; Eccellenza distintiva; Integrazione; Responsabilità), a loro **volta declinate in relazione alle 4 aree strategiche** (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione delle competenze e benessere Organizzativo) che caratterizzavano anche il precedente Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento.

Come dettagliato nelle sezioni successive, il **processo di pianificazione (PLAN)** di ciascuna priorità strategica si articola in 3 step:

- Analisi *as is* e SWOT Analysis;
- Definizione delle linee strategiche del Dipartimento;
- Definizione degli obiettivi con relativi indicatori e target di misurazione.

Nelle sezioni dedicate alla **Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione e alla Responsabilità** verrà descritto come il Dipartimento abbia definito una propria strategia in riferimento alle quattro priorità della **Ricerca, Didattica, Terza Missione e Valorizzazione delle Persone e della Configurazione Organizzativa**.

2.2 SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE DEL DIPARTIMENTO

Il Piano Strategico del DiSVA **per il triennio 2024-26, aggiornato al periodo 2024-27**, è stato declinato, coerentemente al **Piano Strategico di Ateneo 2023-25**, in funzione delle 4 Priorità Strategiche di Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità. All'interno di queste Priorità emergono le linee strategiche definite per le 4 aree della Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa.

L'obiettivo di fondo è quello di aumentare l'attrattività e la visibilità del DiSVA come **centro di eccellenza nazionale ed internazionale per formazione e ricerca**, le sue **interazioni con le realtà territoriali**, la **promozione e sensibilizzazione su tematiche di ricerca emergenti** e sui **principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica**, il continuo miglioramento dei **processi organizzativi** e delle **interazioni tra le varie componenti del Dipartimento**. Al di là dei singoli punti programmatici e delle strategie di sviluppo a medio termine, tutte le azioni saranno portate avanti cercando di mantenere la forte coesione raggiunta tra le varie componenti del dipartimento (docenti, PTA, personale non strutturato e studenti), imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di interesse comune.

Come verrà dettagliato successivamente nelle sezioni specifiche, le principali linee strategiche e gli obiettivi dipartimentali identificati nelle 4 Priorità Strategiche di Ateneo possono essere così riassunti:

PRIORITA' STRATEGICA 1: OPEN UNIVERSITY

La strategia sulla Open University si svilupperà cercando di incentivare e favorire le interazioni, gli accordi di **collaborazione**, i protocolli di intesa e le convenzioni a livello internazionale, nazionale e locale, **con enti di ricerca, istituzioni pubbliche, agenzie intergovernative, società private, associazioni e società civile**.

La maggior diffusione delle procedure di **Open Science** nelle attività di ricerca, **l'incentivazione di partnership internazionali**, la presenza di un **ufficio progettazione internazionale**, la promozione degli **scambi con l'estero** di docenti, assegnisti, dottorandi e studenti sono esempi di attività mirate ad aumentare la visibilità e l'attrattività, anche internazionale, del Dipartimento.

Particolare risalto verrà dato anche alle attività di ricerca che hanno **diretta applicazione nel mondo produttivo**. La presenza e la visibilità del DiSVA sarà ulteriormente potenziata a livello territoriale attraverso specifiche collaborazioni ed attività con Enti ed aziende del territorio, o tramite l'adesione a **Centri di Ricerca presenti sul territorio**.

Per quanto riguarda la didattica, l'offerta formativa del DiSVA dovrà puntare a **consolidare la sua attrattività** sia a livello nazionale (anche in ambito extra-regionale) che a livello internazionale. Questa strategia passerà attraverso varie azioni, tra cui l'aumento della **didattica erogata in inglese** e la continua **revisione dei vari CdS** in maniera "trasversale" in modo da razionalizzare sia i contenuti che l'impegno didattico dei docenti nei vari corsi. Oltre all'**internazionalizzazione della didattica**, continuerà il percorso di una sua sinergia e **legame col territorio ed il contesto socioeconomico**, grazie al coinvolgimento in alcune attività didattiche di Enti, Corpi dello Stato e liberi professionisti, e prevedendo di incrementare queste interazioni con attività pratiche, stage e tirocini.

Le attività didattiche e di ricerca del DiSVA saranno oggetto di una strategia dipartimentale in termini di **promozione verso l'esterno**, attraverso materiale pubblicitario, nuove metodologie e piattaforme mediatiche di diffusione. Verranno intensificate le **attività di orientamento** in ingresso per gli studenti e i professori delle Scuole Superiori per favorire la conoscenza dei percorsi didattici offerti dal DiSVA, le potenzialità di crescita, e gli sbocchi professionali futuri. La strategia per la Open University prevederà

l'organizzazione di **eventi di divulgazione per la cittadinanza e gli stakeholders** per aumentare la consapevolezza pubblica su alcune tematiche di ricerca di grande rilevanza ed attualità, ed il coinvolgimento dei cittadini in **attività di Citizen-Science**.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano Strategico di Ateneo per la Open University, quelli del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente saranno:

- **Rafforzare le attività di ricerca, gli accordi di collaborazione e la visibilità scientifica del DiSVA a livello internazionale, nazionale e locale** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Incrementare e rafforzare le relazioni nazionali e internazionali sia a livello istituzionale sia di singoli ricercatori"*).

- **Favorire l'attrattività dei Corsi di Studio a livello nazionale e internazionale** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Incrementare l'offerta formativa ai diversi livelli per favorire lo sviluppo di corsi che siano attrattivi a livello nazionale e internazionale e che tengano conto delle esigenze del contesto socio-economico"*)

- **Sviluppare attività di orientamento e di comunicazione mirate** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Sviluppare attività di orientamento mirata"*).

- **Promuovere le sinergie con il mondo produttivo a livello territoriale, nazionale ed internazionale** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere un modello partecipativo di interazione con gli attori del sistema socio-economico al fine di riconoscere l'università come volano di crescita culturale, sociale, economico, sanitario per il territorio"*).

- **Migliorare l'organizzazione del Dipartimento nei rapporti con gli stakeholder** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Migliorare i servizi nella prospettiva di 'creazione di valore' per i principali stakeholder"*).

PRIORITA' STRATEGICA 2: ECCELLENZA DISTINTIVA

L'obiettivo generale di fondo è quello di mantenere gli **elevati livelli di qualità scientifica** e di progettualità raggiunti. La **valorizzazione delle attività** e dei risultati dei vari gruppi di ricerca, la promozione **della multidisciplinarietà**, la realizzazione di **laboratori comuni**, il **reclutamento mirato** del personale docente ma anche di quello amministrativo per dare adeguato **supporto alla progettazione** e alla realizzazione dei progetti, il **potenziamento infrastrutturale** e gli investimenti in **nuove aree strategiche** sono solo esempi di azioni che potranno dare impulso alle attività di ricerca di base e applicata del DiSVA, rafforzandone senza dubbio l'eccellenza scientifica, il grado di innovazione e di trasferimento tecnologico, favorendone al contempo la visibilità a livello regionale, nazionale ed internazionale e la possibilità di attrarre risorse pubbliche e private.

Obiettivo della strategia dipartimentale sarà anche quello di **mantenere gli elevati standard di qualità** e di **apprezzamento della didattica** per tutti i suoi Corsi di Studio, con grande attenzione alle tematiche di rilevanza nazionale ed internazionale, e consolidando i **rapporti tra attività didattiche, ricerca ed utilizzo di infrastrutture** che saranno valorizzate all'interno del percorso formativo. Il Dipartimento investirà nel potenziamento delle aule e dei laboratori per gli studenti, così come nello sviluppo, sperimentazione ed applicazione di nuove modalità di didattica innovativa. Il **Corso di Dottorato del Dipartimento e l'adesione a Dottorati Nazionali** consolideranno l'importanza della ricerca nel terzo livello della formazione, attraverso un ampliamento dell'offerta didattica, delle linee di ricerca e delle strategie che possano contribuire a migliorare il reclutamento, la formazione dei Dottori di Ricerca e la loro "occupabilità" nel mondo del lavoro.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano Strategico di Ateneo per l'Eccellenza distintiva, quelli del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente saranno:

- **Mantenere elevata la qualità della ricerca** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Migliorare la qualità della ricerca sia a livello di singoli ricercatori che a livello di dipartimenti"*).
- **Promuovere e valorizzare la qualità della didattica** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere la qualità della didattica quale obiettivo prioritario nelle scelte dell'Ateneo"*).
- **Migliorare il trasferimento tecnologico dall'attività di ricerca agli stakeholders** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Migliorare la qualità del trasferimento tecnologico in termini di differenziazione e incremento dell'offerta e in termini di riduzione del gap tra qualità effettiva e percepita dagli stakeholders"*).
- **Aumentare e valorizzare le competenze del personale a supporto dei processi dipartimentali** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Migliorare le competenze del personale a supporto dei processi critici"*).

PRIORITA' STRATEGICA 3: INTEGRAZIONE

La sempre maggiore complessità degli scenari di riferimento richiede approcci interdisciplinari e l'integrazione di conoscenze, prospettive e metodologie diverse in tutti gli ambiti di ricerca, didattica, terza missione e organizzazione dipartimentale. Coerentemente a quanto indicato dal Piano Strategico di Ateneo la strategia dipartimentale del DiSVA mira a favorire la collaborazione scientifica e l'integrazione non solo tra le varie componenti a livello dipartimentale, ma anche tra quelle di Dipartimenti e aree culturali diverse dell'Ateneo.

L'interdisciplinarietà della ricerca sarà stimolata dalla progettazione e presentazione di progetti di ricerca ed attività di terza missione trasversali, che vedano il coinvolgimento di competenze, ad esempio, biologiche, ambientali, tecnologiche e ingegneristiche, economiche e sanitarie sulle principali tematiche di interesse locale, nazionale e internazionale. Questa integrazione verrà favorita anche da investimenti condivisi su centri di ricerca, laboratori e strumentazione interdipartimentali.

Nella didattica, l'integrazione tra Dipartimenti di **aree culturali diverse sarà al centro** della strategia per rispondere alle future richieste del mondo del lavoro, attraverso **l'aumento del numero di corsi specialistici** e del loro **livello di professionalizzazione**.

L'integrazione tra docenti, personale tecnico-amministrativo e componente studentesca continuerà a rappresentare una prerogativa per tutte le strategie dipartimentali. Questa integrazione, fondamentale per valorizzare e diffondere le buone prassi all'interno del Dipartimento, passerà attraverso specifiche azioni finalizzate ad aumentare la **collaborazione e il coinvolgimento del personale nelle attività organizzative**, per il raggiungimento **degli obiettivi** dipartimentali in ambito scientifico, didattico e gestionale.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano Strategico di Ateneo per l'Integrazione, quelli del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente saranno:

- Favorire la ricerca multidisciplinare e trasversale (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Migliorare l'integrazione della ricerca"*).
- Specializzare l'offerta formativa e investire in aree strategiche interdisciplinari (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Sviluppare un'offerta didattica interdisciplinare a tutti i livelli capace di intercettare i fabbisogni formativi emergenti nel sistema socio-economico territoriale"*).

- Promuovere le sinergie tra ricerca e mondo produttivo (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Favorire una risposta multidisciplinare nei rapporti con il sistema socio-economico"*).
- Migliorare l'organizzazione del Dipartimento attraverso l'integrazione (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere processi organizzativi capaci di integrare le diverse aree organizzative e le diverse strutture della comunità accademica"*).

PRIORITA' STRATEGICA 4: RESPONSABILITÀ

Le strategie del DiSVA in termini di Responsabilità sono in linea con molti dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, che vengono declinati nelle attività di ricerca, nella didattica, nella terza missione e nella valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa.

Le attività di ricerca e la didattica sono intimamente connessi agli SDG 2, 3, 4, 6, 13, 14, 15, e alla conseguente formazione degli studenti su tematiche inerenti all'alimentazione, la salute, l'acqua, i cambiamenti climatici, la salute degli oceani e degli ecosistemi terrestri. Continuare ad ottenere finanziamenti su questi argomenti è fondamentale per rendere sostenibili per il Dipartimento queste attività di ricerca, i cui risultati possono non solo essere di grande importanza da un punto di vista scientifico, ma avere anche implicazioni più ampie a livello ambientale, sociale ed economico.

Sempre in tema di Responsabilità, il Dipartimento adotta una strategia di **sostegno economico ai gruppi di ricerca** con risorse limitate e adotta criteri di valutazione trasparenti per l'attribuzione delle risorse di personale, rendendo così **trasparenti i requisiti e le aspettative del Dipartimento** nei confronti di possibili posizioni. La valorizzazione dell'offerta formativa del DiSVA passa anche attraverso una attenta valutazione dei dati e delle **opinioni degli studenti**, importanti nella definizione di eventuali azioni correttive che tengano conto delle necessità e delle esigenze degli studenti.

Il Dipartimento promuoverà **attività di sensibilizzazione** sulle principali tematiche ambientali e di sostenibilità nei confronti della società civile, favorendo nuove iniziative di didattica e di ricerca rivolte alle scuole, alle associazioni e ai cittadini, oltre alla partecipazione e l'organizzazione di specifici eventi culturali su tali temi.

Coerentemente con la strategia di Ateneo, il Dipartimento continuerà a porre particolare attenzione alla diffusione delle **informazioni sulle politiche di Ateneo**, al mantenimento delle pari opportunità e della gender equality, ai bisogni degli studenti diversamente abili, agli investimenti per garantire la sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro, incluso il miglioramento delle aree comuni e dei servizi per il personale interno ed esterno.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano Strategico di Ateneo per la Responsabilità, quelli del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente saranno:

- **Promuovere l'attrazione di risorse e la sostenibilità nella ricerca** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere una ricerca sostenibile sia in termini di capacità di attrarre risorse sia della promozione dell'etica nella ricerca"*).
- **Promuovere la sostenibilità nella didattica** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere una didattica sostenibile"*).

- **Promuovere la comunicazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di società civile e stakeholder sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere l'impegno per favorire la sensibilizzazione e la diffusione dei principi di responsabilità e di sviluppo sostenibile nel contesto socio-economico"*).
- **Promuovere la sostenibilità nei processi e nell'organizzazione Dipartimentale** (in linea con l'Obiettivo Strategico di Ateneo *"Promuovere una comunità trasparente, «di valore», concretizzando i principi di sostenibilità economica, sociale, ambientale e climatica nei processi e nell'agire"*).

3. PRIORITA' STRATEGICA I: OPEN UNIVERSITY

ANALISI AS IS

Come già riportato nell'Introduzione, nell'ultimo triennio la ricerca del DiSVA è stata caratterizzata da un elevato livello di multidisciplinarietà ed integrazione tra **ricerca di base e ricerca applicata** alle più attuali problematiche scientifiche. Le tematiche di ricerca sono state articolate in tre filoni principali, di cui il primo riguarda lo studio **dei meccanismi biologici** e lo sviluppo delle **più avanzate tecnologie** per chiarire processi fondamentali come riproduzione, invecchiamento, alimentazione e salute, ma anche l'applicazione delle nanotecnologie e della biologia computazionale e strutturale per disegnare nuove molecole o ideare sensori e meccanismi di trasporto all'interno delle cellule. Il secondo filone di ricerca è rivolto allo **studio e alla protezione dell'ambiente e delle sue risorse**, in particolare di quello marino, con nuovi approcci molecolari applicati alla conservazione e alla biodiversità, gli ambienti estremi (polari ed abissali), l'inquinamento e i contaminanti emergenti, il recupero e ripristino degli ambienti degradati, le nuove frontiere dell'acquacoltura, le biotecnologie marine e la blue growth. Il terzo filone di attività ricerca del DiSVA è invece orientato verso i **cambiamenti climatici e i nuovi rischi per l'uomo e per l'ambiente**, lo sviluppo di tecnologie innovative per il recupero dei rifiuti, lo sviluppo sostenibile e la transizione dall'economia lineare all'economia circolare, la riduzione del rischio disastri e la protezione civile. Queste tematiche, di grande importanza ed attualità, mettono il DiSVA al centro di molti interessi ed attività, ad esempio in termini di avanzamento delle conoscenze e ricerca scientifica, possibilità di valorizzare le conoscenze acquisite in un contesto applicativo e/o produttivo, e capacità di attrarre studenti.

Per quanto riguarda collaborazioni e progettualità, i docenti del DiSVA hanno numerose **collaborazioni con Enti di Ricerca nazionali ed internazionali**, e sono inseriti in Network di Eccellenza e progetti di ricerca, con un notevole impatto economico, sociale e accademico. Considerando il triennio 2021-2023, il DiSVA ha attivato circa 150 nuovi progetti finanziati, per un ammontare **complessivo di oltre 11 milioni** di euro, di cui circa il 20% da progetti EU o da altre istituzioni internazionali, il 65% da progetti di ricerca competitivi finanziati dal MIUR, altri Ministeri, Enti pubblici nazionali o regionali, e il 15% derivanti attività di conto terzi; a questi si aggiungono circa 800.000 euro ricevuti nel triennio come Ricerca Scientifica di Ateneo.

Molte **attività di ricerca** hanno avuto **ricadute applicative importanti** per aziende, settore imprenditoriale e società civile. Ne sono un esempio le **convenzioni ed accordi siglati con aziende** come ENI, Saipem o Energean nel settore dell'Oil & Gas, del monitoraggio o della futura dismissione delle piattaforme off-shore. Le problematiche legate ai dragaggi portuali e alla gestione dei sedimenti inquinati da parte delle Autorità di Sistema Portuale sono ulteriori tematiche che hanno permesso al DiSVA di coniugare attività di ricerca con applicazioni immediate e ricadute sulle necessità del territorio e su possibili sviluppi normativi.

Durante il **triennio 2021-2023** il DiSVA ha sottoscritto circa **60 accordi di collaborazione** conto terzi, per un totale di oltre **1.6 milioni di euro**.

Durante la recente pandemia, il DiSVA ha partecipato alla costituzione del **LABC19**, un Centro interdipartimentale con competenze multidisciplinari, di carattere ingegneristico, fisico, chimico, biologico, microbiologico e medico in grado di testare l'efficienza delle mascherine chirurgiche, rispondendo così ad una necessità di supporto a operatori economici e sanitari.

Il legame del DiSVA con il territorio ha avuto un'ulteriore conferma pratica nel 2021 quando, tramite il dipartimento, l'Università Politecnica delle Marche ha inaugurato insieme a Università di Bologna, Università di Urbino, Stazione Zoologica Anton Dohrn, CNR e Comune di Fano il **Fano Marine Center (FMC)**, un centro internazionale di studi sulla biologia marina.

Nell'ultimo triennio, l'offerta didattica del DiSVA è stata oggetto di un'attenta revisione "trasversale" tra CdS per razionalizzare contenuti e impegno didattico dei docenti e per aumentare il livello di professionalizzazione dei Corsi di Studio. L'attuale offerta didattica comprende **due Lauree Triennali** in "Scienze Biologiche" e "Scienze Ambientali e Protezione Civile" e **quattro Lauree Magistrali**, rispettivamente in "Biologia Molecolare e Applicata", "Biologia Marina" (a carattere internazionale ed erogata in lingua italiana/inglese), in "Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione" (dall'AA 2022/23) e in "Rischio Ambientale e Protezione Civile". Il Dipartimento eroga anche **un Master Internazionale on line** in Biologia Marina ed un **Corso di perfezionamento** e aggiornamento professionale per Operatori subacquei propedeutico all'uso degli auto respiratori d'aria per biologi marini.

L'attrattività dei Corsi di Studio è molto alta, considerando che nel triennio 2020/21-2022/23 si sono avuti una media di circa **700 studenti immatricolati al primo anno** e **1650 iscritti totali nelle due Triennali** di Scienze Biologiche e Scienze Ambientali e Protezione Civile; per le **4 Magistrali** di Biologia Marina, di Biologia Molecolare e Applicata, di Rischio Ambientale e Protezione Civile, e di Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (dall'AA 2022/23) si sono avuti una media di circa **230 studenti immatricolati al primo anno** e **630 iscritti totali**.

Buona è generalmente la percentuale di **iscritti al primo anno provenienti da altre regioni** per le Lauree Triennali (oltre il 30%) o **laureati in altri Atenei** per le Magistrali (da circa il 25 all'80%). Nell'ultimo triennio il Dipartimento ha incrementato le **attività di orientamento** dei vari CdS (da 15 ad oltre 20), con l'obiettivo di far circolare più agevolmente le informazioni sull'offerta didattica anche al di fuori della Regione.

A seguito dell'emergenza "coronavirus-covid19", secondo le indicazioni dell'Ateneo, il Dipartimento ha intrapreso azioni per garantire la continuità didattica. Per l'A.A. 2021/22 è stata prevista la possibilità per gli studenti sia di seguire in sicurezza le lezioni in presenza (quando consentito dalle norme nazionali e regionali) sia via streaming (mediante piattaforma Teams). A questo scopo tutte le aule **sono state attrezzate con Monitor/Lavagne Interattive touch screen** che permettono e facilitano l'introduzione di nuove modalità didattiche e permettono a tutti gli studenti di seguire insieme le lezioni o in aula o a distanza. Inoltre, il Consiglio di Dipartimento, fermo restando il ritorno alle lezioni in "presenza" e previa autorizzazione del Senato Accademico, per gli A.A. 2022/2023 e 2023/24 ha deciso di mantenere la possibilità per gli studenti di **seguire le lezioni teoriche anche in modalità a distanza**.

Negli ultimi tre anni il Dipartimento ha intrapreso **numerose azioni per migliorare l'internazionalizzazione**. La **Laurea Magistrale in Biologia Marina** che prevede un percorso in lingua inglese nell'ambito della **Laurea Magistrale internazionale in Marine Biological Resources (IMBRSea)**, ha visto una crescita nel numero di iscritti grazie ad aumento della didattica erogata dal DiSVA all'interno di questo programma, con un'evidente ricaduta positiva sul riconoscimento del grado di **internazionalizzazione di questo CdS** (da 35 studenti internazionali IMBRSea nell'AA 2020/21 a 65 nell'AA 2022/23). Nello stesso triennio, gli **insegnamenti in inglese** sono aumentati non solo nell'ambito della LM in Biologia Marina-IMBRSea, ma **anche negli altri Corsi di Studio**.

Sempre in termini di internazionalizzazione, è fortemente aumentato nell'ultimo triennio **l'indicatore sugli scambi Erasmus** con numeri che sono passati da 1 nell'AA 2020/21 a 14 nel 2022/23 per quelli in ingresso e da 10 a 28 per quelli in uscita.

In alcuni Corsi di Studio (LT in Scienze Ambientali e Protezione Civile e LM in Rischio Ambientale e Protezione Civile) il DiSVA ha **consolidati rapporti di collaborazione istituzionale** con numerosi Enti, Corpi ed Agenzie dello Stato, tra cui la Protezione Civile Nazionale e Regionale, i Vigili del Fuoco, la Guardia Costiera, la Guardia

di Finanza, i Carabinieri, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in particolare ISPRA ed ARPA Marche. Il coinvolgimento di tali Enti, nelle attività didattiche ha permesso al DiSVA di **rafforzare il legame territoriale** grazie a numerose collaborazioni e convenzioni in cui sono state messe a disposizione conoscenze e dotazioni strumentali per affrontare problematiche specifiche.

Per quanto riguarda le **attività di orientamento**, nell'ultimo triennio sono state sviluppate diverse iniziative di carattere sia informativo che formativo per gli **studenti delle scuole superiori**, anche interagendo con i loro **docenti**. Nel primo caso le attività sono state portate avanti prevalentemente in maniera coordinata a **livello di Ateneo** (open day in presenza, webinar digitali, partecipazione a fiere per l'orientamento, eventi di presentazione dei corsi di laurea direttamente in singoli istituti scolastici, sviluppo della pagina di SCIENZE nel sito web dedicato all'orientamento). L'orientamento formativo è stato realizzato attraverso **attività laboratoriali collegate a progetti specifici** del DiSVA (e.g. due progetti nazionali del Piano Lauree Scientifiche (PLS in Biologia e Biotecnologie, PLS in Scienze Naturali e Ambientali), il progetto PNRR legato alla scuola, e i percorsi proposti all'interno dell'Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO).

Negli ultimi anni il Dipartimento ha avviato **numerose iniziative legate alla divulgazione e valorizzazione** delle attività di ricerca, con un attivo **coinvolgimento di cittadini e stakeholders** sulle tematiche affrontate dal DiSVA. In questo senso i docenti hanno partecipato a eventi di presentazione delle loro ricerche, sia organizzati dall'ateneo (Pre-Sharper, Sharper, Progetta il tuo Futuro, FameLab) che da altre organizzazioni (tra cui Ricerca in Antartide, Museo Polare Fermo, Tour di Greenpeace, Festival della Scienza, TiCiPorto, Marketplace Day Confindustria). Il Dipartimento è stato anche promotore ed organizzatore di giornate di comunicazione e divulgazione le attività di ricerca, con frequenti partecipazioni a trasmissioni e interviste televisive. Dalla prima edizione della giornata Moby Litter organizzata nel 2020 per evidenziare la sinergia tra ricerca, società civile e imprese, l'evento è arrivato alla sua quarta edizione. Numerosi sono stati infine gli interventi dei docenti del DiSVA a seminari a invito per la cittadinanza.

Tabella che sintetizza i principali indicatori che esprimono la situazione di partenza: OPEN UNIVERSITY

Indicatore	2021	2022	2023
	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
RICERCA			
Numero di progetti finanziati (complessivo)	41	39	32
Numero di accordi quadro o protocolli di intesa	15	14	17
Numero progetti internazionali	7	4	4
Numero missioni all'estero di docenti	4	19	73
Numero missioni all'estero dei dottorandi	6	23	43
Numero missioni all'estero del PTA	0	4	5
Progetti di ricerca offerti per Masterclass su MSDA	-	-	2
DIDATTICA			
<i>Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Triennali:</i>			
1. <i>LT Scienze Biologiche</i>	689	658	632
2. <i>LT Scienze Ambientali e Protezione Civile</i>	47	34	36
*Indicatore Ic00a Dati Anvur (SMA)			
<i>Numero di iscritti totali alle Lauree Triennali</i>	1650	1653	1647
*Indicatore Ic00d Dati Anvur (SMA)			
<i>Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali</i>			
1. <i>LM Biologia Molecolare e Applicata</i>	Totale 213 107	Totale 231 81	Totale 257 78
2. <i>LM Scienze Nutrizione e Alimentazione</i>	-	-	36
3. <i>LM Biologia Marina</i>	83	124	124
4. <i>LM Rischio Ambientale e Protezione Civile</i>	23	26	19
*Indicatore Ic00a Dati Anvur (SMA)			
<i>Numero di iscritti totali alle Lauree Magistrali</i>	617	652	621
*Indicatore Ic00d Dati Anvur (SMA)			
<i>Percentuale iscritti al primo anno delle LT da altre regioni:</i>			
1. <i>LT Scienze Biologiche</i>	38,50%	35,70%	31,00%
2. <i>LT Scienze Ambientali e Protezione Civile</i>	21,30%	20,60%	27,80%
*Indicatore Ic03 Dati Anvur (SMA)			
<i>Percentuale iscritti al primo anno delle LM da altri Atenei:</i>			
1. <i>LM Biologia Molecolare e Applicata</i>	18,7%	43,2%	30,8%
2. <i>LM Scienze Nutrizione e Alimentazione</i>	-	-	50%
3. <i>LM Biologia Marina</i>	79,5%	86,3%	82,3%
4. <i>LM Rischio Ambientale e Protezione Civile</i>	56,5%	30,8%	42,1%
*Indicatore Ic04 Dati Anvur (SMA)			
Numero studenti internazionali	35	74	65
*Indicatore Ic12 Dati Anvur (SMA)			
Numero Corsi di studio con insegnamenti in inglese	1	2	3

Numero Corsi di studio erogati completamente in lingua inglese	-	-	-
Numero CdS con materiale didattico online	5	5	6
Numero CdS con uso di tecnologie digitali a supporto dell'erogazione della didattica	5	5	6
Erasmus in ingresso	1	10	14
Erasmus in uscita	10	27	28
Dottorandi con almeno 3 mesi all'estero	2	4	5
Numero istituti scolastici convenzionati per progetti di orientamento formativo	4 PCTO Scienze	22 PCTO Scienze	20 PCTO Scienze
*dati ufficio orientamento			
Numero eventi orientamento informativo con Open day (presenza/distanza)	4	4	4
Presentazione corsi di laurea presso istituti scolastici	11	11	15
TERZA MISSIONE			
Numero Convenzioni conto terzi	17	15	21
Numero di eventi di terza missione a cui partecipano docenti del DiSVA	>15	>15	>15
Numero di eventi di terza missione organizzati dal DiSVA	1	3	3
VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA			
Numero di processi orientati all'Open University sottoposti a revisione	0	0	1

SWOT Analysis

La SWOT Analysis sintetizza i **punti di forza e di debolezza** che emergono dalla situazione di partenza e le **opportunità e minacce** provenienti dall'esterno.

- **PUNTI DI FORZA:** fattori interni da mantenere o potenziare.

Molto buona è la capacità di **attrarre risorse da bandi diversificati** che includono progetti Europei ed internazionali, bandi competitivi a livello Nazionale e regionale, finanziamenti da Fondazioni, Aziende e numerose interazioni con il mondo produttivo.

Il DiSVA è riconosciuto come **centro di eccellenza a livello internazionale** ed è all'interno di numerosi network e partnership di ricerca.

Il DiSVA ha una **consolidata collaborazione con Enti ed Istituzioni territoriali e regionali** con cui spesso interagisce per la risoluzione di problematiche specifiche.

Elevato è il grado di **internazionalizzazione della LM in Biologia Marina** erogata in italiano/inglese e collegata alla LM internazionale IMBRSea.

I contenuti dei Corsi di Studio sono stati sottoposti ad un'attenta razionalizzazione trasversale, tramite una **adeguata revisione e un maggior coordinamento** tra i percorsi formativi, rendendo l'offerta formativa più professionalizzante.

Uno dei punti di forza della didattica del DiSVA è **l'elevata attrattività e soddisfazione per i Corsi di Studio**, in termini di numero di studenti, percentuale di iscritti da altre regioni o Atenei, grado di soddisfazione degli studenti.

La **digitalizzazione** ha aumentato il raggio d'azione del DiSVA e le **attività di orientamento** hanno adesso un grande potenziale

I ricercatori DiSVA sono coinvolti con **passione nei processi di orientamento**.

- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** fattori interni da eliminare o contenere.

Il ricorso a **procedure di Open Science** (ad esempio piattaforme di condivisione dati e di pubblicazioni in open access) deve essere implementato

L'attrattività per docenti stranieri e per ricercatori **vincitori di band ERC è bassa**.

Il DiSVA dovrà continuare a **migliorare la sua attrattività e visibilità** soprattutto a livello internazionale anche tramite la revisione dell'attuale sito internet e l'adozione di altri strumenti efficaci di comunicazione delle attività di ricerca e didattiche del DiSVA.

L'internazionalizzazione di molti CdS è ancora bassa, così come il numero degli insegnamenti in lingua inglese o delle attività didattiche tenute da docenti stranieri.

La scarsa internazionalizzazione si riflette anche nella **mobilità internazionale degli studenti** che, sebbene in crescita, è ancora bassa sia in ingresso che in uscita.

La **valorizzazione dei risultati** e la **diffusione esterna** delle attività a livello territoriale, pur essendo cresciuta negli ultimi anni, è ancora **al di sotto delle potenzialità**.

Il DiSVA soffre delle **difficoltà di ampliare i propri spazi** così come del **loro adeguamento** in virtù delle nuove necessità, rendendo problematica l'accoglienza di nuove figure.

- **OPPORTUNITÀ:** eventi esterni che offrono opportunità di sviluppo.

Molte delle ricerche condotte al DiSVA sono in linea con le **tematiche del Green Deal Europeo**, con i nuovi strumenti previsti da **Horizon Europe**, dal **PNRR e PNR** che rappresentano quindi opportunità concrete per implementare gli accordi, le partnership e l'accoglienza di docenti, ricercatori e studenti.

L'**umentata consapevolezza e interesse sociale su molte tematiche** può favorire lo sviluppo di nuovi accordi su linee di ricerca che contemplano la salute e il benessere umano, l'alimentazione, le bio- e le nanotecnologie, l'ambiente, la biodiversità, i cambiamenti climatici, l'acqua e la protezione civile.

Il **grande interesse pubblico** per le tematiche che rientrano negli obiettivi formativi e professionalizzanti dei vari Corsi di Studio ed i risvolti applicativi anche a livello **internazionale**, potranno contribuire ad aumentare l'**attrazione dell'offerta formativa** del DiSVA.

La sviluppo di nuovi strumenti digitali a **supporto della didattica frontale** potrà fornire un'opportunità per potenziare la formazione degli studenti e incentivare percorsi di internazionalizzazione e fornire nuove modalità didattiche.

Ci sono **richieste da parte delle imprese, enti territoriali e società civile** che possono essere colte per l'**ulteriore sviluppo di molte linee di ricerca** legate al **trasferimento tecnologico** al mondo produttivo.

L'importanza data anche a livello di Commissione Europea alle **attività di citizen engagement** e di legame con le attività scientifiche aumenterà la consapevolezza sull'importanza della ricerca e ed il coinvolgimento della società civile.

- **MINACCE:** eventi esterni che mettono in crisi lo sviluppo delle azioni.

Anche se in via transitoria, l'evoluzione della **crisi pandemica, la crisi economica e l'aumento degli strumenti digitali** potrebbero avere ripercussioni negative sugli **scambi e le mobilità internazionali** per i prossimi anni.

La **riduzione del FFO** e delle **risorse disponibili** per gli Atenei, possono minacciare le **politiche di reclutamento** e di **utilizzo dei punti organico**.

L'**eliminazione** degli **assegnisti** e l'attuale **incertezza** sulle nuove figure previste, minaccia la programmazione dei futuri reclutamenti

La **complessità sempre maggiore nella stesura e gestione dei progetti**, soprattutto di quelli europei, può arrivare a disincentivare la partecipazione a nuove call e progetti, così come la burocrazia amministrativa degli acquisti e delle spese in generale ostacola la gestione delle risorse e delle attività.

La **decrescita demografica** e la crisi economica, insieme all'aumento delle iscrizioni alle Università telematiche, possono minacciare il **reclutamento** di nuovi iscritti sia a livello **nazionale** che **internazionale**.

Una delle principali minacce alle interazioni tra attività di ricerca e mondo imprenditoriale è rappresentata dalla **differenza in termini di complessità delle procedure burocratiche** che talvolta rende poco conciliabili le tempistiche ed aspettative del mondo privato con i vincoli amministrativi della Pubblica Amministrazione.

La **recente crisi economica** legata alla pandemia ha avuto ripercussioni negative su molte **aziende** che potrebbero pertanto avere **risorse più limitate** per gli investimenti con il mondo della ricerca.

L'impossibilità di ampliare gli spazi a disposizione e la grande difficoltà anche a adeguarli alle nuove necessità potrebbe trasformarsi da punto di debolezza a minaccia, vista la competizione di altri Atenei sulle tematiche di interesse del DiSVA, riducendo di fatto la possibilità del Dipartimento di implementare le risorse, il personale o gli ambiti di attività e di collaborazioni scientifiche.

Analisi SWOT per la OPEN UNIVERSITY

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Elevata capacità di attrarre risorse da bandi diversificati</p> <p>Riconoscimento internazionale come centro di eccellenza</p> <p>Consolidata collaborazione con Enti ed Istituzioni territoriali e regionali</p> <p>Elevato grado di internazionalizzazione della LM in Biologia Marina</p> <p>Continua revisione e coordinamento dei Corsi di Studio</p> <p>Elevata attrattività e soddisfazione per i Corsi di Studio</p> <p>Grande potenziale della digitalizzazione e delle attività di orientamento</p> <p>Coinvolgimento dei docenti nei processi di orientamento.</p>	<p>Procedure di Open Science da implementare</p> <p>Bassa attrattività per docenti stranieri e vincitori di ERC</p> <p>Attrattività e visibilità da migliorare</p> <p>Bassa internazionalizzazione di molti CdS</p> <p>Bassa mobilità internazionale degli studenti di molti CdS</p> <p>Valorizzazione e comunicazione dei risultati al di sotto delle potenzialità</p> <p>Difficoltà di ampliare i propri spazi</p>
Opportunità	Minacce
<p>Opportunità da Horizon Europe, PNRR e PNR</p> <p>Aumentata consapevolezza e interesse sociale su molte tematiche di ricerca DiSVA</p> <p>Obiettivi formativi e professionalizzanti di grande interesse pubblico</p> <p>Sviluppo di nuovi strumenti digitali a supporto della didattica frontale</p> <p>Nuove richieste da parte delle imprese, enti territoriali e società civile</p> <p>Riconosciuta importanza delle attività di citizen engagement</p>	<p>Effetti della pandemia, crisi economica e strumenti digitali sulla mobilità internazionale</p> <p>Effetti della riduzione di FFO e risorse su reclutamenti e punti organico</p> <p>Incertezza sulle nuove figure reclutabili</p> <p>Complessità sempre maggiore nella stesura e gestione dei progetti</p> <p>Effetti della decrescita demografica, crisi economica e Università telematiche sul reclutamento</p> <p>Complessità delle procedure burocratiche rispetto al mondo imprenditoriale</p> <p>Crisi economica di molte aziende e minori investimenti nella ricerca.</p> <p>L'impossibilità di ampliare gli spazi a disposizione e difficoltà ad adeguarli</p>

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

- **Parte descrittiva**

Le opportunità offerte dal prossimo triennio sono numerose, e la sfida sarà **mantenere nel tempo i livelli di progettualità e accordi raggiunti negli ultimi anni**. Le tematiche delle ricerche condotte al DiSVA sono in linea con le **priorità del Green Deal Europeo**, e con i bandi promossi all'interno di **Horizon Europe e della progettazione europea**, che rappresentano quindi opportunità concrete per implementare gli accordi, le partnership e l'accoglienza di docenti, ricercatori e studenti. Grazie alla presenza all'interno del DiSVA di un Ufficio Progettazione Internazionale, il Dipartimento assicurerà un costante flusso di informazioni ai docenti sulle nuove call, stimolando i gruppi in maniera mirata in funzione delle tematiche e degli interessi specifici. La stessa attenzione verrà rivolta a comunicare e incentivare la partecipazione dei docenti, dei giovani ricercatori e degli assegnisti alle giornate informative e di formazione sulla progettazione europea organizzate, ad esempio, da Ministero, regione, APRE, APRE-Marche o dall'Ufficio Progettazione Internazionale di Ateneo.

Oltre alle linee di ricerca e alle progettualità consolidate all'interno dei gruppi del Dipartimento, verrà **supportata l'adesione ad Accordi Quadro** siglati dall'Ateneo, se coerenti agli interessi e alle competenze interne, così come la stipula di **Memorandum Of Understanding** e **protocolli di intesa** per aumentare ulteriormente il coinvolgimento del DiSVA in network e partnership, promuovere lo scambio di docenti e studenti, rafforzare la visibilità e l'internazionalizzazione.

Per aumentare l'attrazione di giovani talenti, il Dipartimento collaborerà attivamente con l'Ateneo e l'Ufficio Progettazione Internazionale **nell'organizzazione di Masterclass** propedeutiche alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito delle Postdoctoral Fellowship MSCA. Si farà inoltre parte attiva nella ricerca di potenziali candidati, ad esempio all'interno dei network internazionali in cui il DiSVA è coinvolto tramite i progetti attualmente in corso. Al tempo stesso verrà **promossa la partecipazione** dei docenti e **giovani ricercatori del DiSVA ai bandi ERC** assicurando loro, ancora una volta in collaborazione con l'Ateneo e l'Ufficio Progettazione Internazionale, un adeguato supporto formativo nella preparazione delle proposte progettuali.

Sempre nell'ambito della Open University, la strategia del Dipartimento per potenziare la visibilità e l'attrattività della ricerca passerà anche tramite la **promozione delle procedure di Open Science**. Costante sarà l'informazione fornita ai docenti per l'utilizzo dei voucher di Ateneo disponibili per pubblicazioni in Open Access. Oltre a questo, verranno organizzati alcuni seminari specifici sulla condivisione e accessibilità dei dati, i diversi tipi di standard per la loro protezione, le varie piattaforme disponibili a livello europeo per la condivisione dei risultati ed il loro utilizzo. Oltre che a rispondere a requisiti sempre più diffusi a livello di progettazione nazionale ed internazionale, la maggior messa a disposizione dei propri dati sarà strategica nell'aumentare la visibilità come Open University.

La visibilità del DiSVA a livello internazionale passerà anche attraverso un **potenziamento delle attività di comunicazione** dei risultati, una strategia che ha già dato risultati significativi nell'ultimo triennio. L'utilizzo dei social media continuerà a rappresentare un veicolo di diffusione fondamentale che dovrà essere integrato con altri efficaci strumenti di comunicazione delle attività di ricerca del DiSVA, ad esempio con la realizzazione di filmati e video sia in inglese che in italiano. Questa strategia passerà attraverso un maggior coinvolgimento dei docenti attualmente coinvolti nella **Commissione Orientamento di Dipartimento**, ma anche con il supporto di **un'agenzia esterna di comunicazione**. Si cercherà inoltre di **migliorare l'attuale sito internet** che

risulta di non facile consultazione, non aggiornato con continuità, poco intuitivo e poco attrattivo soprattutto a livello internazionale. Le modifiche del sito web non rientrano tuttavia nella piena autonomia del Dipartimento essendo la struttura istituzionalmente vincolata ad alcuni format: si cercherà di collaborare con l'Ateneo e gli altri Dipartimenti per definire una più efficace e condivisa strategia di comunicazione dei siti web.

Nella Didattica, il DiSVA prevede una serie di azioni che, in linea con gli obiettivi di Ateneo, garantiranno il **miglioramento dell'offerta didattica** per consolidare la sua **attrattività** sia a livello nazionale (anche in ambito extra-regionale) che a livello internazionale, nonché una **maggiore professionalizzazione** già a partire dalle lauree triennali. La strategia prevede di continuare nell'azione di **revisione "trasversale" dei vari CdS** in modo da razionalizzare sia i contenuti che l'impegno didattico dei docenti nei vari corsi. Nel triennio precedente questa revisione ha portato all'introduzione di **due indirizzi** nella laurea Triennale in Scienze Biologiche propedeutici rispettivamente alle lauree magistrali di Biologia Molecolare e Applicata e di Biologia Marina, ad un **nuovo percorso** in Biologia Computazionale come curriculum nella laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata, oltre che alla attivazione della **Laurea Magistrale** in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione. Gli obiettivi di queste revisioni erano quelli di favorire la **continuità degli studenti triennali** verso i percorsi magistrali del Dipartimento, e di aumentare il livello di professionalizzazione su tematiche emergenti molto richieste nel mondo del lavoro. Nel prossimo triennio **l'efficacia di questa strategia sarà monitorata**, ad esempio in termini di numero di studenti attratti nei nuovi percorsi, e/o di studenti che proseguono dalla triennale verso le magistrali, intervenendo con opportuni strumenti di comunicazione ove suggerito.

L'attrattività e la professionalizzazione della didattica passano anche attraverso i **viaggi di istruzione** per i quali le risorse vengono assegnate al Dipartimento dall'Ateneo. Al fine di ottimizzare le richieste, sempre superiori ai fondi disponibili, verrà definita ed applicata una nuova strategia basata su un maggior coinvolgimento dei Presidenti dei Corsi di Studio per coordinare meglio queste attività tra i docenti dello stesso CdS, ed anche tra quelli di CdS diversi.

Continuerà il processo di **internazionalizzazione** della didattica, in fase già avanzata per la **laurea Magistrale in Biologia Marina**, strettamente connessa con il **Master Internazionale IMBRSea**: nonostante la maggior parte degli insegnamenti siano già tenuti in lingua inglese, si prevede di **completare questo percorso di internazionalizzazione con l'erogazione completa del CdS in inglese**. L'**aumento dell'internazionalizzazione** dei Corsi di studio è un elemento centrale nella strategia del DiSVA, e il numero degli insegnamenti tenuti in inglese verrà progressivamente aumentato **anche nelle altre Magistrali**, a partire dai curricula della LM in Biologia Molecolare e Applicata e dal nuovo CdS in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione.

L'internazionalizzazione della didattica passerà anche attraverso **azioni mirate alla mobilità degli studenti e dei docenti**, per esempio identificando **moduli di corsi da condividere con Atenei stranieri** e favorendo gli scambi ERASMUS con un riconoscimento degli esami sostenuti all'estero in funzione della coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

L'**innovazione nelle metodologie di insegnamento** e l'**adeguamento di aule e laboratori** rappresentano ulteriori elementi nella futura strategia del Dipartimento. L'esperienza pandemica ha evidenziato l'importanza della digitalizzazione e degli strumenti didattici ad essa collegati. Se la didattica a distanza è servita per sostituire quella in presenza nella fase più emergenziale, essa potrà fornire strumenti integrativi importanti per la didattica dei prossimi anni. **Tutorial o lezioni registrate disponibili on line** potranno aiutare a colmare eventuali lacune formative per studenti magistrali che provengono da altre triennali, aumentando così l'attrattività dei nostri corsi; potranno inoltre incentivare fasi di studio "coworking" e di

discussione/approfondimento in aula con i docenti. Le nuove metodologie di insegnamento digitale potranno dare un contributo anche per quanto riguarda lo **scambio di docenti e moduli didattici** tra DiSVA ed Atenei stranieri e favorire l'attrazione di studenti da nuovi bacini, con particolare riferimento a quelli di Asia ed Africa. **Tutti i Corsi di Studio** del Dipartimento continueranno ad **erogare la didattica in presenza**, pur facendo ricorso a tecnologie digitali e alla possibilità di fruire di alcuni contenuti a distanza. **Per almeno un CdS**, tra quelli che possono risultare di particolare interesse per professionisti, dipendenti di pubbliche amministrazioni o altre tipologie di lavoratori impossibilitati a seguire le lezioni in presenza o streaming, verrà studiata la possibilità di **prevedere anche una modalità di iscrizione e di fruizione dei contenuti didattici a distanza**.

L'erogazione di lezioni in modalità digitale semplificherà l'invito di **Visiting professors** dall'estero ed il loro coinvolgimento nelle attività formative del DiSVA e su questo punto si prevede di **adeguare l'attuale regolamento dipartimentale**.

La priorità strategica della **Open University** verrà **declinata anche a livello territoriale** potenziando le **interazioni** del Dipartimento **con Enti, Amministrazioni e realtà produttive**. Per aumentare la partecipazione dei docenti alle attività di terza missione, si prevede la **creazione di un gruppo operativo** con il compito di incentivare e favorire gli accordi di **collaborazione** e le convenzioni con Aziende private, cercando di valorizzare l'applicabilità pratica dei risultati scientifici e favorendo le sinergie tra mondo della ricerca e **mondo produttivo**. In quest'ottica, a livello Dipartimentale verranno presentate e promosse le **opportunità di finanziamenti** europei e nazionali che prevedono **progettualità comuni tra enti di ricerca e aziende**, finalizzate al raggiungimento di obiettivi scientifici con risvolti applicativi sulle realtà imprenditoriali.

La strategia del DiSVA intende inoltre rafforzare gli accordi, le collaborazioni e le convenzioni già instaurate **con numerosi Enti Pubblici e Corpi dello Stato** (ad esempio la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, la Guardia Costiera, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale, Istituto Zooprofilattico Sperimentale) che saranno **valorizzati sia in ambito di ricerca** che mantenendo il loro coinvolgimento in alcune **attività di insegnamento**, seminari, tirocini e tesi. Queste collaborazioni, oltre ad avere benefici diretti nell'Area Strategica della Ricerca e della Didattica, potranno ulteriormente favorire il percorso di **sinergia col territorio ed interazione con il contesto sociale ed economico della Regione**.

A questo proposito il DiSVA promuoverà **attività di ricerca condivise con altri Enti pubblici, amministrazioni e associazioni** su **tematiche di interesse locale** (come il *mosciolo* di Portonovo) e l'organizzazione di **giornate di discussione** sull'importanza di azioni condivise tra scienza, amministrazioni pubbliche, società civile e aziende.

Il DiSVA intende anche partecipare ad **un'azione congiunta con il Dipartimento di Management** nella presentazione di una **nuova Laurea Triennale in Management e valorizzazione delle aziende e delle risorse ittiche** da tenersi a **San Benedetto del Tronto**; con questa amministrazione comunale è già stato firmato un Accordo Quadro per attività di ricerca in un'area particolarmente legata alle attività di pesca e dove forte è la richiesta di nuove figure professionali con competenze sia ambientali che gestionali. Sempre a San Benedetto del Tronto, la strategia del DiSVA prevede anche l'istituzione di un corso professionalizzante per pescatori sulle tematiche di pesca sostenibile, gestione e valorizzazione delle attività di pesca.

La presenza e **la visibilità del DiSVA a livello territoriale** sarà potenziata anche attraverso **le attività svolte nel centro di ricerca Fano Marine Center (FMC)**, struttura diventata pienamente operativa dal 2022. Grazie ad un progetto di ampliamento del centro con fondi ottenuti nel National Biodiversity Future Center (NBFC-PNRR), il Fano Marine Center permetterà di sviluppare ulteriormente i **rapporti con il tessuto imprenditoriale e la cittadinanza di questo bacino territoriale**. Tra le altre attività, il DiSVA perseguirà inoltre l'obiettivo di

dotarsi di almeno un **accesso al mare in una posizione strategica** non solo per le attività scientifiche, ma **anche per la promozione** verso la cittadinanza della ricerca e offerta didattica. La ristrutturazione di una capanna a Portonovo continua a rappresentare un'ipotesi concreta.

Per quanto riguarda le **attività di orientamento**, la strategia del Dipartimento è finalizzata al **potenziamento** delle iniziative di orientamento **informativo e formativo** già avviate nell'ultimo triennio. Nel primo caso si intende intensificare le attività di **interazione con gli istituti scolastici**, con l'obiettivo di far conoscere i percorsi formativi del DiSVA agli studenti delle scuole superiori. A tale scopo verrà inoltre **ampliato il materiale digitale a disposizione** (e.g. flyer, video, tour virtuale), anche in **lingua inglese** per raggiungere studenti internazionali. Per quanto riguarda le iniziative di orientamento formativo, proseguirà la partecipazione o il coordinamento nazionale di progetti del **Piano Lauree Scientifiche** (PLS in Biologia e Biotecnologie, PLS in Scienze Naturali e Ambientali) e **PNRR-scuola**, aumentando il numero di istituti scolastici in convenzione; si intende inoltre ampliare l'offerta proposta dal DiSVA all'interno dei percorsi delle scuole superiori per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

La strategia di Open University continuerà a stimolare la **partecipazione dei docenti del DISVA agli eventi di comunicazione** e divulgazione delle loro attività di ricerca (es. Tipicità, Notte dei Ricercatori, Festival della Scienza, Moby Litter etc.). Oltre a questo, prevederà anche **l'organizzazione di eventi di divulgazione per la cittadinanza e gli stakeholders**, così come interazioni con **associazioni culturali**, finalizzate ad aumentare la consapevolezza pubblica su alcune tematiche di ricerca di grande rilevanza ed attualità, ed il coinvolgimento dei cittadini in **attività di citizen-science**.

Ulteriori strategie per la valorizzazione e il benessere organizzativo saranno rivolte ad aumentare il **coinvolgimento del personale nelle attività** dipartimentali, nella identificazione degli obiettivi e delle priorità in ambito scientifico, didattico e gestionale. La **condivisione di obiettivi e strategie tra PTA e personale docente** è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi. La **Segreteria Amministrativa** ed il **Nucleo Didattico** rappresentano elementi chiave nel DiSVA, ed è certamente anche grazie alla professionalità e disponibilità di tutto il personale coinvolto che il Dipartimento è potuto crescere e migliorare. I continui cambiamenti di norme e **regolamenti amministrativi** hanno determinato un graduale **appesantimento delle procedure** ed anche **nella didattica sono cresciuti gli impegni** legati all'organizzazione dei corsi, ai processi di verifica della qualità, ai rapporti che devono essere regolarmente prodotti, agli audit interni ed esterni. Sarà pertanto necessario **collaborare con la Governance di Ateneo** per garantire il mantenimento delle attività ed il livello di competenza finora dimostrati e senza i quali sarebbe impossibile ipotizzare l'attuale funzionamento del DiSVA. Nell'ambito della priorità strategica di Open University, saranno definite o revisionate alcune azioni e servizi a supporto del processo di internazionalizzazione, tra cui l'assistenza agli studenti stranieri in arrivo.

Le strategie di Open University non possono tuttavia prescindere da un **adeguamento degli spazi a disposizione**. La crescita delle attività scientifiche, i numerosi progetti che permettono di aprire numerose posizioni a tempo determinato (come borsisti e assegnisti), i nuovi docenti reclutati e l'elevato numero di studenti che frequentano i laboratori per le tesi (oltre 2.250 studenti iscritti ai CdS del DiSVA nell'AA 2022/23) trovano un elemento di forte criticità negli spazi per coworking, uffici e laboratori che non sono più in linea con l'aumento e delle attività di ricerca dipartimentali. La ricerca di nuovi spazi ed il loro adeguamento non rientra nelle possibilità del Dipartimento che si impegnerà su **possibili strategie e soluzioni assieme alla governance di Ateneo**.

OPEN UNIVERSITY

- Parte quantitativa RICERCA:

Obiettivo strategico di Ateneo						
<i>Incrementare e rafforzare le relazioni nazionali e internazionali sia a livello istituzionale sia di singoli ricercatori</i>						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Rafforzare le attività di ricerca, gli accordi di collaborazione e la visibilità scientifica del DiSVA a livello internazionale, nazionale e locale	Numero di progetti di ricerca finanziati (complessivo)	32	>30	>30	>30	>30
	Numero di accordi quadro o protocolli di intesa	17	>15	>15	>15	>15
	Numero progetti internazionali	4	≥4	≥4	≥4	≥4
	Numero missioni all'estero di docenti	73	≥80	≥80	≥80	≥80
	Numero missioni all'estero dei dottorandi	43	≥40	≥40	≥40	≥40
	Numero missioni all'estero del PTA	5	≥4	≥4	≥4	≥4
	Progetti di ricerca offerti per Masterclass su MSDA	2	3	3	3	3
	Seminari su open science	0	1	1	1	1

DIDATTICA:**Obiettivo strategico di Ateneo**

Incrementare l'offerta formativa ai diversi livelli per favorire lo sviluppo di corsi che siano attrattivi a livello nazionale e internazionale e che tengano conto delle esigenze del contesto socio-economico

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2022/23	Target 2023/24	Target 2024/25	Target 2025/26	Target 2026/27
Favorire l'attrattività dei Corsi di Studio a livello nazionale e internazionale	<i>Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Triennali</i> *Indicatore Ic00a Dati Anvur (SMA)	666	>600	>600	>600	>600
	<i>Numero di iscritti totali alle Lauree Triennali</i> *Indicatore Ic00d Dati Anvur (SMA)	1647	>1600	>1600	>1600	>1600
	<i>Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali</i> *Indicatore Ic00a Dati Anvur (SMA)	257	>220	>220	>220	>220
	<i>Numero di iscritti totali alle Lauree Magistrali</i> *Indicatore Ic00d Dati Anvur (SMA)	621	>600	>600	>600	>600
	Percentuale iscritti al primo anno delle LT da altre regioni: *Indicatore Ic03 Dati Anvur (SMA)	29%	30%	30%	30%	30%
	Percentuale iscritti al primo anno delle LM da altri Atenei: *Indicatore Ic04 Dati Anvur (SMA)	>30%	>40%	>40%	>50%	>50%
	Numero studenti internazionali *Indicatore Ic12 Dati Anvur (SMA)	65	>60	>70	>70	>70
	Percentuale Corsi di studio con insegnamenti in inglese	40%	60%	80%	100%	100%
	Numero Corsi di studio erogati completamente in lingua inglese	0	0	1	1	3
	Erasmus in ingresso	8 media ultimi 3 anni	>10	>15	>15	>15
	Erasmus in uscita	21 media ultimi 3 anni	>25	>25	>30	>30
	Dottorandi con almeno 3 mesi all'estero	3.5 media ultimi 3 anni	≥4	≥4	≥4	≥4

Obiettivo strategico di Ateneo

Sviluppare attività di orientamento mirata

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Sviluppare attività di orientamento e di comunicazione mirate	Numero istituti scolastici convenzionati per progetti di orientamento formativo (PCTO Scienze) *dati ufficio orientamento	15 (media PCTO Scienze ultimi 3 anni)	>20	>20	>20	>20
	Numero eventi orientamento informativo con Open day (presenza/distanza)	4	4	4	4	4
	Presentazione corsi di laurea presso istituti scolastici	12 media ultimi 3 anni	15	15	15	15

TERZA MISSIONE:

Obiettivo strategico di Ateneo						
<i>Promuovere un modello partecipativo di interazione con gli attori del sistema socio-economico al fine di riconoscere l'università come volano di crescita culturale, sociale, economico, sanitario per il territorio</i>						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Promuovere le sinergie con il mondo produttivo a livello territoriale, nazionale ed internazionale	Numero Convenzioni conto terzi	21	≥25	≥25	≥25	≥25
	Numero di eventi di terza missione a cui partecipano docenti del DiSVA	≥15	≥15	≥15	≥15	≥15
	Numero di eventi di terza missione organizzati dal DiSVA	3	3	3	3	3

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA:

Obiettivo strategico di Ateneo						
<i>Migliorare i servizi nella prospettiva di 'creazione di valore' per i principali stakeholder</i>						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Migliorare l'organizzazione del Dipartimento nei rapporti con gli stakeholder	Numero di processi orientati all'Open University sottoposti a revisione per l'internazionalizzazione degli studenti	1	2	2	3	3

4. PRIORITA' STRATEGICA II: ECCELLENZA DISTINTIVA

ANALISI AS IS

I monitoraggi effettuati nell'ultimo triennio sul Piano Strategico di Dipartimento hanno sempre confermato il DiSVA come struttura di eccellenza sia nel campo della ricerca che della didattica evidenziando, con poche eccezioni, il raggiungimento o addirittura il superamento dei vari target prefissati.

Uno degli elementi che certifica l'eccellenza delle ricerche è la **qualità dei docenti e della produzione scientifica**: 22 docenti hanno un **h-index compreso tra 30 e 84**, 15 hanno **tra 100 e oltre 400 pubblicazioni** ed uno è stato selezionato tra gli **Highly Cited Researchers** del 2022 e 2023. **Oltre il 77% dei docenti e ricercatori del DiSVA ha almeno 2 mediane ANVUR superiori alle soglie richieste per partecipare alle Commissioni ASN**. Il numero dei docenti inattivi, pari a 6 nel 2021 era temporaneamente sceso a 2 nel 2022 ma è poi risalito a 7 nel 2023, confermando una certa efficacia della strategia messa in atto per supportare alcuni di loro con un finanziamento intra-dipartimentale (ottenuto destinando il 20% dei fondi RSA a progetti di solidarietà) per consentire di completare e valorizzare le ricerche in corso; la strategia dovrà tuttavia continuare soprattutto per stimolare e coinvolgere maggiormente i docenti inattivi nelle attività di ricerca del Dipartimento. Complessivamente, nel triennio 2021-2023 il DiSVA ha pubblicato una **media di oltre 200 articoli l'anno**, passando dal 40% nel 2021 all'80% nel 2023 di articoli pubblicati su riviste del **primo quartile**: a conferma del **livello di qualità della produzione scientifica, per la campagna VQR 2015-2019** erano stati conferiti **il 100% dei prodotti attesi**, di cui **l'81% in classe A** e il restante **19% in classe B**, in accordo alla piattaforma CRUI-UNIBAS. Al termine della VQR 2015-2019 il DiSVA è rientrato nella lista dei 350 Dipartimenti di Eccellenza con un Ispd pari a 97 (da un massimo di 100 al minimo di 73) che non è però risultato sufficiente a rientrare tra i 14 Dipartimenti dell'area 05 che hanno avuto il finanziamento quinquennale 2023-2027.

Nel triennio 2021-2023, il DiSVA ha **attivato 141 nuovi progetti**, finanziati **per quasi 11 milioni di euro**, di cui il 20% da progetti EU o altre istituzioni internazionali, il 65% da progetti di ricerca competitivi del MUR, altri Ministeri, Enti pubblici nazionali o regionali, e il 15% da attività di conto terzi; a questi si aggiungono circa 800.000 di euro ricevuti come Ricerca Scientifica di Ateneo. Per il triennio 2022-25 è inserito nelle seguenti misure finanziate dalla Missione 4 del PNRR: **"National Biodiversity Future Center – NBFC"** (Componente 2.1.4, CN Bio-diversità), **"EMBRC Unlocking the Potential for Health and Food from the seas"** (Componente 3.1, Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione), **"Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy"** (Componente 2.1.5, Ecosistemi dell'innovazione). Questi numeri in assoluto mostrano il valore della ricerca del DiSVA, ed anche il **confronto con la situazione nazionale sottolinea il livello di qualità raggiunto dal Dipartimento**.

Per quanto riguarda **gli investimenti sulle Infrastrutture di ricerca e strumentazione di interesse dipartimentale**, il budget complessivo utilizzato nel triennio 2021-2023 è ammontato a **circa 2.2 milioni di euro**. Questi investimenti hanno consentito l'acquisto di nuova strumentazione altamente sofisticata da dedicare a Laboratori di Eccellenza comuni, e l'allestimento di nuove Infrastrutture di Ricerca. Oltre al **Marche Structural Biology Center (MaSBiC)**, l'ultimo triennio ha visto la realizzazione dell'**Infrastruttura Acquari** che ha permesso al DiSVA di aderire al nodo italiano della infrastruttura di ricerca Europea **EMBRC (EMBRC-IT)**, il **Laboratorio di Eccellenza per Microscopie Avanzate** (Laboratory of Advanced Research Instrumentation, ARI), il **Laboratorio di Eccellenza per Spettrometrie di Massa**, il **LABC19**, il **Centro di calcolo DiSVA-HPC**. Gli investimenti sulle infrastrutture a mare hanno visto un importante adeguamento e potenziamento impiantistico della **motonave ACTEA**, l'acquisto come **nuovo mezzo nautico del gommone MYTILUS**, e il posizionamento a mare di fronte a Fano della **boa oceanografica Fortunae** che permette di

acquisire in continuo dati sia marini che atmosferici. Il riesame del Piano Strategico di Dipartimento ha **confermato l'efficacia delle strategie finalizzate agli investimenti sulle nuove infrastrutture di ricerca** che hanno già avuto un effetto positivo in termini di numero delle pubblicazioni, loro posizionamento nel primo quartile e numero di autori internazionali (+25%, +90% e +11% rispetto ai target dell'ultimo anno), oltre che come incremento nei fondi ottenuti da progetti di ricerca competitivi e da convenzioni conto terzi. L'attivazione delle nuove infrastrutture insieme alle attività di sensibilizzazione sulle opportunità per progetti di ricerca potranno influenzare ulteriormente la definizione delle strategie del Dipartimento per la didattica e la ricerca, la terza missione e impatto sociale.

Le nuove risorse che sono state messe a disposizione da finanziamenti ministeriali (PON e PNR) e dalle misure finanziate nell'ambito del PNRR hanno permesso **nell'ultimo triennio un reclutamento superiore ai target previsti dal Piano Strategico di Dipartimento sia per quanto riguarda il numero di posizioni RTDa** bandite nel su fondi di ricerca che di figure PTA reclutate per il supporto alla gestione dei progetti/laboratori. Sebbene sia indubbia l'utilità di queste figure per la realizzazione delle attività di ricerca, il Dipartimento sarà tuttavia chiamato a **definire le future strategie da mettere in atto al termine del periodo contrattuale** di queste posizioni, anche in considerazione della nuova normativa sul reclutamento universitario con la scomparsa delle figure da RTDa e RTDb e l'introduzione del ricercatore tenure track RTT. Anche l'annunciata **abolizione degli assegni di ricerca** e la sostituzione con i contratti di ricerca richiederà la definizione di nuove strategie che, nell'immediato, hanno causato un'impennata nel bando di assegni di ricerca emanati nel 2022 e 2023.

Nella strategia del DiSVA la **ricerca di eccellenza** è sempre stata considerata fondamentale per sviluppare anche una **didattica di eccellenza**. L'analisi complessiva degli indicatori della Didattica effettuata durante il monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento ha evidenziato il costante raggiungimento di tutti i target prefissati, addirittura con alcuni superamenti significativi: a titolo di esempio, l'aumento nel numero di indirizzi nelle Lauree Triennali, il 100% di CdS con materiale didattico online, l'occupabilità a 5 anni (LM) e il grado di soddisfazione degli studenti (rispettivamente 96 e 95%), l'attivazione della nuova LM in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione per specializzare l'offerta formativa a livello magistrale e aumentare la professionalizzazione, il numero di CdS con insegnamenti in inglese, il numero di istituti scolastici convenzionati per progetti di orientamento formativo e gli eventi di orientamento informativo per migliorare la transizione scuola-università e lo sviluppo del percorso formativo. **Elevato è anche l'indice di soddisfazione** degli studenti per la qualità della didattica (sempre prossimo o superiore al 90%) dimostrando che i vari Corsi di Studio non solo hanno aumentato la loro attrattività ma hanno anche realizzato percorsi formativi in linea con le aspettative e apprezzati dagli studenti.

L'ultimo triennio è stato anche caratterizzato da un **adeguamento strutturale ed infrastrutturale di aule e laboratori didattici**, con un generale **ammodernamento delle dotazioni** ormai non più adeguate alle nuove modalità didattiche e al numero degli studenti. Per quanto riguarda l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il Dipartimento ha provveduto all'acquisto e all'installazione in tutte le aule e laboratori didattici di nuove Smart Board per l'erogazione, anche online, di materiali didattici multimediali. Inoltre, grazie agli investimenti effettuati durante la pandemia, sono stati realizzati degli **innovativi laboratori didattici di microscopia digitalizzata** in cui gli studenti possono svolgere le esercitazioni con **strumentazione di ultima generazione che permette di fruire delle immagini ottenute al microscopio contemporaneamente per molti studenti** (anche a distanza) e in grado di archiviare il contenuto delle attività svolte come materiale didattico online.

Per quanto riguarda le azioni per il **Dottorato di Ricerca**, nell'AA 2020/21 sono state erogate un totale di 13 borse, di cui 5 di ateneo, 4 finanziate/cofinanziate con fondi esterni e 4 finanziate a valere sul Budget MIUR

del Dipartimento di Eccellenza e riservata a studenti con titolo d'accesso acquisito all'estero o che avessero seguito il percorso formativo offerto dal DiSVA nell'ambito della Laurea Magistrale Internazionale IMBRSea (International Marine Biological Resources); nell'AA 2021/22 sono state erogate 14 borse (7 di ateneo, 3 finanziate/cofinanziate con fondi esterni e 4 cofinanziate a valere sul finanziamento ministeriale PON); nell'AA 2022/23 sono state erogate 17 borse sul Dottorato di Scienze della Vita e dell'Ambiente (7 di ateneo, 4 finanziate/cofinanziate con fondi esterni e 4 cofinanziate a valere sul finanziamento ministeriale PON) e 4 borse aggiuntive sono state finanziate dall'Ateneo per 3 Dottorati Nazionali a cui ha aderito il Dipartimento.

A **partire dal 2022/23** infatti, oltre al Dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente, il Dipartimento ha offerto ulteriori possibilità agli studenti, afferendo e finanziando Borse di dottorato anche all'interno dei **Dottorati Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico** (coordinato da IUSS PAVIA), **Heritage Sciences** (Università di Roma, La Sapienza), **Osservazione della Terra** (Università di Roma, La Sapienza); **dal 2023/24** ha aderito anche ai **Dottorati Nazionali in Biodiversità** (Università di Palermo), **Scienze Polari** (Università di Ca Foscari di Venezia), **Scienze e Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti** (Università di Torino).

Nell'ultimo triennio è **stata modificata l'offerta didattica all'interno del Dottorato di Ricerca**, che è stata diversificata e resa fortemente orientata agli aspetti pratici e professionalizzanti, con l'obiettivo di potenziare il percorso formativo dei dottorandi con attività mirate alla creazione e allo sviluppo di competenze trasversali. Questo è avvenuto tramite l'attivazione della frequenza a "Laboratori teorico-pratici su strumentazione e tecniche analitiche specifiche", riservati a piccoli numeri di dottorandi, e a "Esercitazioni individuali" in cui i dottorandi sono inseriti per periodi di due o tre settimane presso gruppi di ricerca del DiSVA non direttamente coinvolti nel loro percorso di ricerca. **L'organizzazione della "PhD week"** ha rappresentato un'ulteriore **novità nell'eccellenza del percorso formativo dei dottorandi** che hanno la possibilità di esporre e discutere delle loro attività di ricerca con tutti i docenti del Dipartimento, cimentandosi anche in presentazioni pubbliche.

Nell'ultimo triennio il Dipartimento ha promosso la partecipazione di docenti e tutor didattici a **iniziative di formazione ed aggiornamento sia didattico che di ricerca** nelle diverse aree di competenza ed interesse dipartimentale. Sulle Smart Board installate nelle aule e, in generale, sull'utilizzo di queste tecnologie nella didattica, il Dipartimento ha realizzato e continua ad offrire corsi di formazione, oltre alla realizzazione di brochures e di Guide all'utilizzo disponibili sia online che nelle aule.

Anche la **formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo** è sempre stata considerata di grande importanza, non solo attraverso la partecipazione del proprio PTA alle iniziative di formazione organizzate e proposte dall'Ateneo, ma anche tramite l'organizzazione da parte del Dipartimento di Corsi di formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo su tematiche di sostenibilità ambientale e su abilità informatiche.

Le **competenze e i servizi offerti dal DiSVA** nei settori del monitoraggio ambientale, dell'acquacultura e delle biotecnologie marine hanno portato a **numerose collaborazioni e accordi di terza missione**; oltre a questi, anche il settore dell'invecchiamento, dei nuovi alimenti arricchiti di antiossidanti, la nutraceutica, il design di nuovi farmaci o lo sviluppo di nanotecnologie per il drug delivery hanno rappresentato ulteriori esempi di attività di ricerca con importanti risvolti applicativi pratici nel settore produttivo.

Durante la recente pandemia, l'infrastruttura MaSBiC ha sviluppato, anche in convenzione con aziende, e brevettato sensori molecolari ed olografici per l'identificazione rapida del virus SARS-CoV-2 attraverso l'interazione con proteine chiave che potranno consentire lo sviluppo di sistemi di controllo a più ampio

spettro nei confronti di future pandemie o diffusionsi virali. In generale, sia il numero di convenzioni conto terzi che i fondi ottenuti per queste attività, sono risultati sostanzialmente in linea con l'obiettivo del precedente piano strategico di Dipartimento sulla promozione delle sinergie tra ricerca e mondo produttivo.

Tabella che sintetizza i principali indicatori che esprimono la situazione di partenza: ECCELLENZA
DISTINTIVA

Indicatore	2021	2022	2023
	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
RICERCA			
Fondi di ricerca ottenuti su bandi nazionali	980.960	2732.461	1.432.610
Fondi di ricerca ottenuti su bandi internazionali	572.810	1.099.703	769.071
Fondi investiti in strumentazione-infrastrutture	700.000€	462.470€	608.460
Numero infrastrutture/laboratori comuni attivi	6	7	7
Numero di posizioni RTD bandite a TD su fondi di ricerca	0	2	4
Numero di posizioni PTA bandite a TD su fondi di ricerca	0	0	3
Numero annualità assegni di ricerca	31.5	13.6	37.25
Numero pubblicazioni su riviste internazionali con peer review	209	202	211
% articoli nel primo quartile	40%	76%	80%
% lavori con autori internazionali	40%	44%	40%
numero docenti inattivi	6	2	7
Numero di processi di monitoraggio interno della qualità della ricerca	1	1	1
DIDATTICA			
numero di laboratori didattici disponibili per gli studenti	3	3	3
Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente	100%	100%	100%
Occupabilità a 5 anni (LM)	90,5%	94,3%	89,6%
*Dati AlmaLaurea, per anno solare (valore medio LM)			
Grado di soddisfazione degli studenti	Media 93,65% SB 91,3% SAPC 93,3% BM 93,9% BMA 95% RAPC 94,7%	Media 93,42% SB 95,6% SAPC 100% BM 93,3% BMA 91,5% RAPC 86,7%	Media 91,74% SB 93,3% SAPC 100% BM 85,1% BMA 94,6% RAPC 85,7%
*Indicatore Ic25 Dati Anvur			
Numero di Corsi di Dottorato a cui aderisce il Dipartimento (inclusi DN)	1	1	4 (3 DN)
Numero di Borse di dottorato erogate (inclusi DN)	13 (36° ciclo 5 Ateneo – 4 fin/cofin ext – 4 dip. eccell.)	14 (37° ciclo 6 Ateneo – 1 ris. Laureati estero – 3 cofin ext – 4 PON)	13 (38° ciclo – 7 Ateneo – 4 fin/cofin ext – 2 CNB) + 4 borse DN
Numero di iniziative organizzate per promuovere la presentazione dei risultati da parte dei dottorandi	1	1	1

TERZA MISSIONE			
Fondi ottenuti da convenzioni conto terzi	322.000	350.137	763.000
Numero di progetti di ricerca presentati con la presenza di almeno un'azienda	6	7	8
VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA			
Eventi di formazione del PTA	20 ore formazione organizzata dall'Ateneo x PTA	20 ore formazione organizzata dall'Ateneo x PTA	20 ore formazione organizzata dall'Ateneo x PTA
Grado di realizzazione degli obiettivi direzionali	100%	100%	100%

SWOT Analysis

La SWOT Analysis Sintetizza i **punti di forza e di debolezza** che emergono dalla situazione di partenza e le **opportunità e minacce** provenienti dall'esterno:

- **PUNTI DI FORZA:** fattori interni da mantenere o potenziare.

Tra i punti di forza vi è **l'elevata qualità della ricerca scientifica**, con **competenze** mirate ad affrontare problematiche complesse e **altamente interdisciplinari**.

Molti gruppi di ricerca hanno un **ricosciuto profilo internazionale** testimoniato dal coordinamento o partecipazione in importanti progetti europei

Il DiSVA è all'avanguardia nel grado di **innovazione dell'approccio metodologico**, grazie all'investimento in Laboratori di Eccellenza e in dotazioni comuni per le Infrastrutture di Ricerca e nella formazione di giovani ricercatori.

Da sottolineare anche la stretta **relazione tra attività didattica e di ricerca** con strumentazione all'avanguardia disponibile per esercitazioni e tesi.

I **corsi sono molto professionalizzanti** ed in grado di offrire agli studenti conoscenze sempre aggiornate ed approcci multidisciplinari su tematiche di grande interesse ed attualità, utili per **l'inserimento nel mondo del lavoro**.

I corsi di studio garantiscono un'**alta l'occupabilità dei laureati**, anche in confronto con il panorama nazionale.

Tra i punti di forza vi è certamente **l'elevata ricaduta applicativa** di molte attività di ricerca.

- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** fattori interni da eliminare o contenere.

Il DiSVA presenta anche punti di debolezza, alcuni tipici di ogni ente di ricerca e quindi di non semplice o possibile risoluzione. Tra questi una **certa disomogeneità nelle attività dei diversi gruppi di ricerca**. A fronte di alcune eccellenze sul panorama nazionale ed internazionale, e di un gran numero di gruppi che si impegnano con risultati molto buoni nella ricerca e nelle attività Dipartimentali, alcuni sono in difficoltà nell'ottenimento dei fondi di ricerca.

Vi sono ancora **alcuni docenti inattivi** per i quali è necessaria una strategia dipartimentale adeguata.

Il personale PTA della Segreteria Amministrativa è rimasto numericamente basso in relazione alla notevole crescita che il Dipartimento ha avuto in termini di fondi di ricerca e conseguenti pratiche amministrative richieste per la loro gestione.

Il DiSVA soffre per i **limitati spazi**, compresi quelli **destinati ai laboratori di ricerca e laboratori didattici** che non sono più adeguati alla crescita delle attività scientifiche, del personale strutturato e non strutturato, della popolazione studentesca.

- **OPPORTUNITÀ:** eventi esterni che offrono opportunità di sviluppo.

Molte delle ricerche condotte al DiSVA sono in linea con le **tematiche del Green Deal Europeo**, con i nuovi strumenti previsti da **Horizon Europe** che rappresentano quindi opportunità concrete per i finanziamenti dei prossimi anni.

Nuove risorse sono state messe a disposizione dai progetti di ricerca finanziati nell'ambito del **PNRR, PNR e PON**.

Le future necessità del **mondo produttivo richiederanno** un sempre più elevato grado di competenze, innovazione tecnologica, strumentazione ed infrastrutture adeguate.

Molte **richieste da parte delle imprese, enti territoriali e società civile** possono essere colte per l'**ulteriore sviluppo di linee di ricerca** legate al **trasferimento tecnologico** al mondo produttivo.

La nascita di **nuovi incubatori di idee**, ed associazioni tra scienza, conoscenza e imprenditorialità potranno fare da volano per l'elaborazione di **progetti strategici con forte impatto territoriale**.

- **MINACCE:** eventi esterni che mettono in crisi lo sviluppo delle azioni.

Una delle principali minacce alla programmazione a lungo termine delle attività di ricerca è l'**incertezza sulle future disponibilità di punti organico** e sulle conseguenze delle **nuove procedure di reclutamento** che rende difficile programmare la crescita dei gruppi di ricerca in funzione delle loro attività.

La **riduzione del FFO 2024** e gli annunciati **ulteriori tagli sulla ricerca** minaccia la **disponibilità delle risorse** di Ateneo da investire sulle **borse di dottorato**.

L'**impossibilità di ampliare gli spazi a disposizione** e la grande **difficoltà** anche ad **adeguarli** alle nuove necessità potrebbe trasformarsi da punto di debolezza a minaccia, vista la **competizione di altri Atenei** sulle tematiche di interesse del DiSVA, riducendo di fatto la possibilità del Dipartimento di implementare le risorse, il personale o gli ambiti di attività scientifiche.

La carenza **degli spazi a disposizione** o le **difficoltà nell'adeguarli alla crescita della popolazione studentesca** potrebbe trasformarsi da punto di debolezza a minaccia anche sul mantenimento degli attuali standard di qualità e quantità dell'offerta formativa del Dipartimento.

Analisi SWOT per ECCELLENZA DISTINTIVA

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Elevata qualità della ricerca scientifica, con competenze interdisciplinari.</p> <p>Riconosciuto profilo internazionale di molti gruppi di ricerca</p> <p>Innovazione dell'approccio metodologico</p> <p>Corsi di studio molto professionalizzanti</p> <p>Alta l'occupabilità dei laureati</p> <p>Elevata ricaduta applicativa delle attività di ricerca.</p>	<p>Disomogeneità nella qualità dei diversi gruppi di ricerca</p> <p>Alcuni docenti inattivi</p> <p>Personale amministrativo numericamente basso</p> <p>Limitati spazi per laboratori di ricerca e didattici</p>
Opportunità	Minacce
<p>Ricerche in linea con tematiche e finanziamenti del Green Deal Europeo</p> <p>Nuove risorse da PNRR, PNR e PON</p> <p>Future necessità di elevato grado di competenze</p> <p>Richieste da imprese, territori e società civile</p> <p>Nuovi incubatori di idee e startup</p>	<p>Incertezza sulle future disponibilità di punti organico e procedure di reclutamento</p> <p>Riduzione di FFO e risorse disponibili per finanziare borse di dottorato</p> <p>Impossibilità di ampliare gli spazi a disposizione per la ricerca</p> <p>Carenza degli spazi per la popolazione studentesca</p>

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

- **Parte descrittiva**

Le opportunità offerte dal prossimo triennio in esame sono numerose, e la sfida sarà **mantenere nel tempo i livelli di eccellenza distintiva raggiunti dal Dipartimento**. Questi risultati sono stati ottenuti anche grazie a progressioni mirate, ad un attento reclutamento di personale, al coinvolgimento dei docenti in attività di programmazione e di stimolo all'interdisciplinarietà, alle opportunità di crescita offerte ai giovani ricercatori, e al potenziamento infrastrutturale e strumentale: tali azioni sono considerate fondamentali nel piano strategico del DiSVA.

Per quanto concerne **le modalità di reclutamento** Il Dipartimento applicherà i **nuovi criteri quantitativi** adottati alla fine dell'ultimo triennio **per la distribuzione dei punti organico**. Tali criteri considerano vari fattori (pesati in maniera diversa in funzione delle posizioni previste), tra cui il profilo e l'indipendenza scientifica dei gruppi, la loro capacità di attrarre risorse o progettualità, il contributo alle attività dipartimentali o di Ateneo, la numerosità del gruppo di ricerca, le assegnazioni recenti e valutazioni specifiche relative a necessità contingenti del Dipartimento. Tali criteri puntano molto sulla qualità scientifica, e la strategia del DiSVA è quella di **permettere ai gruppi e ai singoli docenti di valutare la loro performance in termini di qualità complessiva secondo gli standard valutati dal Dipartimento**, sapendo così su quali indicatori si raggiunge già un livello elevato e su quali invece si deve investire maggiormente: questa strategia ha come obiettivo finale il rafforzamento della qualità e una premialità ai settori più meritevoli.

Nel precedente triennio, la strategia del Dipartimento ha anche promosso il reclutamento di giovani ricercatori RTDa e tecnici da assumere con risorse esterne derivanti da progetti di ricerca. Grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito dei bandi PON, PNR, PNRR, PRIN, AIRC, negli ultimi due anni sono stati assunti in questo modo 8 RTDa e 3 PTA a tempo determinato che possono così supportare efficacemente le attività scientifiche previste. Sebbene sia indubbia l'utilità di queste figure per la realizzazione delle attività di ricerca, **il Dipartimento definirà le azioni da mettere in atto al termine del periodo contrattuale di queste posizioni**, anche in considerazione della nuova normativa sul reclutamento universitario con la scomparsa delle figure da RTDa e RTDb e l'introduzione del ricercatore tenure track RTT. La strategia generale del Dipartimento ha come priorità per i nuovi reclutamenti quella di **favorire la continuità del percorso per i ricercatori a tempo determinato che abbiano dimostrato merito nelle loro attività**, ovviamente anche in funzione di quella che sarà la futura disponibilità di punti organico.

Da un punto di vista della qualità dei prodotti della ricerca, il Dipartimento nell'ultimo triennio ha mantenuto o è risultato addirittura in crescita sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, non evidenziando pertanto criticità particolari o misure correttive da adottare. Va tuttavia segnalato che durante l'ultima VQR, nonostante il DiSVA avesse conferito il 100% dei prodotti attesi per la campagna 2015-2019 con l'81% dei prodotti in classe A e il restante 19% in classe B e senza alcun prodotto delle classi di merito più basse, al termine della valutazione in peer review solo il 29% dei prodotti è stato confermato in classe A, il 54% in classe B, il 16% in classe C e l'1% in classe D. Tale valutazione, pur consentendo al DiSVA di rientrare nella lista dei 350 Dipartimenti di Eccellenza con un Ispd pari a 97, non ha permesso di rientrare nella lista dei 14 Dipartimenti che nell'area 05 hanno avuto il finanziamento quinquennale (tutti con Ispd pari a 100 o 99 in due casi). Sebbene il criterio di selezione dei prodotti abbia seguito procedure condivise a livello di Ateneo e non viene pertanto considerato come un elemento di debolezza del DiSVA, **la fase di selezione dei prodotti per la prossima VQR sarà comunque oggetto di particolare attenzione**, e si valuterà se/come segnalare all'ANVUR i punti di criticità della peer review da parte dei componenti del GEV relativamente al nuovo bando VQR 2020-2024.

Il Dipartimento continuerà a promuovere la **partecipazione dei docenti a iniziative di formazione ed aggiornamento** sia didattico che di ricerca nelle diverse aree di competenza ed interesse dipartimentale. Anche nel prossimo triennio i docenti del Dipartimento avranno accesso a JoVE Science Education, un data base video con specifiche finalità didattiche dedicato all'insegnamento dei fondamentali di laboratorio: aggiornamenti periodici saranno organizzati di concerto con il Centro di Ateneo di Documentazione per consentire a docenti e studenti di avvalersene al meglio nell'insegnamento e nell'apprendimento dei concetti chiave e tecniche fondamentali dei corsi di studio. Corsi per la programmazione, le nuove modalità di insegnamento e l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio Universitari (frequentemente organizzati dal MIUR o da altri enti pubblici e privati) vengono adeguatamente pubblicizzati e la partecipazione raccomandata ai Presidenti o ai componenti del gruppo di riesame dei vari CCS.

Per quanto riguarda l'**aggiornamento dei docenti sulle opportunità di ricerca**, in collaborazione con l'Ufficio Progettazione Internazionale, verrà stimolata la loro partecipazione a corsi di preparazione/aggiornamento sulla presentazione di progetti sia a livello Europeo (es. Horizon, Life, Transfrontalieri) che nazionali (PRIN). Verranno inoltre ampiamente diffuse le informazioni, e ancora una volta raccomandata la partecipazione, alle giornate di presentazione delle nuove call e opportunità di finanziamento a livello Europeo, nazionale e regionale. La partecipazione dei docenti a queste attività di formazione e aggiornamento verrà monitorata, di concerto con l'Ufficio Ricerca di Ateneo che coordina centralmente la maggior parte di queste attività, in modo da avere elementi di valutazione durante la revisione del Piano Strategico di Dipartimento.

Il Dipartimento dispone di adeguate attrezzature e risorse per il sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e ai Dottorati di ricerca grazie ai fondi derivanti dall'FFO, le percentuali del 4% e 8% trattenute sui progetti di ricerca e conto terzi, alla quota del 20% delle risorse attribuite per la Ricerca Scientifica di Ateneo e assegnata per progetti di solidarietà e investimenti di comune interesse dipartimentale, oltre alle risorse ottenute dall'Amministrazione Centrale per il supporto alla didattica compreso il dottorato di ricerca. La strategia del Dipartimento sarà basata anche su un **costante miglioramento dei laboratori esistenti**, puntando sull'investimento in strumentazione sofisticata, sulla implementazione dei Laboratori di Eccellenza comuni e sullo sviluppo delle Infrastrutture di Ricerca. Questo sarà possibile con l'impiego di **fondi sia interni che esterni da utilizzare come cofinanziamento di quelli dipartimentali**: le nuove risorse ottenute da progetti PON, PNR, PNRR, PRIN, AIRC e dalle call europee, offriranno l'opportunità di raggiungere questi obiettivi di eccellenza nella ricerca previsti nel Piano Strategico di Dipartimento. Tra queste implementazioni infrastrutturali o tecnologiche si prevede il completamento e il collaudo di un nuovo sistema per la raccolta e il mantenimento in vasche a pressione di organismi abissali, così come la realizzazione di un laboratorio/impianto pilota per la trasformazione in energia di rifiuti plastici non riciclabili.

Nell'Area strategica della Didattica, il DiSVA prevede una serie di azioni che, in linea con gli obiettivi di Ateneo, garantiranno un'eccellenza distintiva anche nell'**offerta didattica**.

La **sinergia tra attività didattica e ricerca di eccellenza** è un elemento fondamentale che nell'ultimo triennio ha contraddistinto la strategia del DiSVA. Il **potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca** rappresenterà anche per gli studenti un'occasione unica per potersi confrontare con strumentazione all'avanguardia e disponibile solo in poche strutture, con grande vantaggio in termini di professionalizzazione e futura spendibilità dell'esperienza acquisita. Esercitazioni pratiche dei corsi più specialistici delle Magistrali e tesi di laurea nei laboratori di Eccellenza saranno obiettivo comune dei vari Corsi di Studio del Dipartimento.

Il costante aumento nel numero di studenti che frequentano i laboratori per le esercitazioni dei vari insegnamenti (oltre 2.200 studenti iscritti ai CdS del DiSVA nel 2021/22) rendono ormai critica la disponibilità di soli tre laboratori didattici che costringono a numerosi turni di esercitazione soprattutto per gli

insegnamenti dei primi anni della Triennale in Scienze Biologiche. La **realizzazione di nuovi laboratori didattici rientra tra le priorità strategiche del Dipartimento** che su questo punto si impegnerà per possibili soluzioni assieme alla governance di Ateneo.

Il **Corso di Dottorato** continuerà a **consolidare la centralità della ricerca nel terzo livello della formazione**, valorizzando così il ruolo e la visibilità dell'eccellenza del nostro Dipartimento all'interno di una Research University. In questo senso, avranno un ruolo importante anche le tematiche di ricerca e le tesi di dottorato che verranno portate avanti dai dottorandi DiSVA all'interno dei Dottorati Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (coordinato da IUSS PAVIA), Heritage Sciences (Università di Roma, La Sapienza), Osservazione della Terra (Università di Roma, La Sapienza), Biodiversità (Università di Palermo), Scienze Polari (Università di Ca Foscari di Venezia), Scienze e Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti (Università di Torino). L'adesione e il finanziamento di borse di studio all'interno di questi Dottorati nazionali è stata possibile nell'AA 2023/24 grazie a specifici finanziamenti ministeriali. Per il prossimo triennio è difficile ipotizzare di poter mantenere economicamente il finanziamento di borse per tutti i DN: l'eventuale priorità verrà annualmente discussa in funzione delle risorse disponibili, all'interno del Consiglio di Dipartimento e del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente

Visto il successo delle precedenti edizioni, continuerà ad essere **organizzata la "PhD week"** come fase essenziale **nell'eccellenza del percorso formativo dei dottorandi** che avranno la possibilità di esporre e discutere delle loro attività di ricerca con tutti i docenti del Dipartimento, anche attraverso presentazioni in stile congressuale: si prevede di **implementare questo momento** di crescita attraverso l'invito di ospiti di prestigio, sia nazionali che dall'estero. In termini di attività didattiche dei dottorandi, verranno proposte ulteriori attività formative relative alla scrittura e alla revisione di lavori scientifici attraverso seminari con Editor di riviste internazionali, nonché un corso di tecniche di divulgazione scientifica e comunicazione della scienza con esperti del campo (realizzatori di eventi e di trasmissioni scientifiche). Con finalità simili in termini di preparazione e formazione, continueranno ad essere organizzati i cicli di **seminari annuali "Shot On Science"**, dove dottorandi e assegnisti saranno chiamati a presentare in pubblico e a valorizzare all'interno del Dipartimento le proprie attività di ricerca.

Per quanto concerne le **attività di terza missione**, l'eccellenza distintiva del Dipartimento verrà evidenziata rafforzando tutte quelle attività di trasferimento tecnologico e di interazioni con aziende, imprese o tessuto produttivo, che possano derivare dalla ricerca scientifica. Ne sono un esempio le **varie iniziative PNRR** come il Centro Nazionale Biodiversità (NBFC) e l'ecosistema per l'innovazione Vitality, ma anche alcuni dei Partenariati estesi a cui l'Ateneo non partecipa ma che sviluppano tematiche affini alle competenze del Dipartimento. Poiché tutte le misure PNRR **promuovono e supportano azioni di trasferimento tecnologico delle attività di ricerca**, il Dipartimento seguirà **con attenzione** tutti i **bandi a cascata** che verranno emanati, identificando le aziende più opportune con cui creare sinergie. Le tematiche su cui si prevedono attività concrete nel prossimo triennio sono quelle legate allo sviluppo di sistemi innovativi per il monitoraggio, il ripristino, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, delle tecnologie per la valorizzazione di rifiuti plastici, delle biotecnologie applicate allo sviluppo di sensori molecolari per applicazioni biomediche o ambientali, nuove tecniche e formulazioni in acquacoltura, utilizzo di biomasse algali e recupero di prodotti di scarto nella nutraceutica e nella cosmesi.

La stessa attenzione e promozione a livello dipartimentale **verrà riservata ad altri bandi nazionali** (come, ad esempio, quelli promossi dalla Fondazione Cariverona) che **finanziano progetti di ricerca applicata e finalizzati all'introduzione di nuovi processi, prodotti o servizi** che derivano dalla collaborazione tra enti di ricerca, aziende e società. In questo senso, la strategia dipartimentale è quella di applicare l'eccellenza della

ricerca nel rispondere ai crescenti bisogni di innovazione delle aziende, contribuire a generare impatti positivi sul territorio, sviluppando al contempo competenze e visibilità dei giovani ricercatori del Dipartimento.

Il Dipartimento aderirà alla **“Rete di strutture di ricerca industriale e trasferimento di conoscenze tecnologiche”** istituita nel 2022 dalla Regione Marche e che prevede l’adesione di soggetti pubblici e privati che si occupano di trasferimento tecnologico per rafforzare le filiere produttive della regione attraverso relazioni e scambi di competenze scientifiche, tecnologiche e manageriali tra il tessuto imprenditoriale e il settore della ricerca scientifica.

La nascita di nuovi incubatori di idee, ed associazioni tra scienza, conoscenza e imprenditorialità potranno fare da volano per l’elaborazione di progetti strategici con forte impatto territoriale. Attraverso la nuova Fondazione Universitaria per lo Sviluppo Imprenditoriale le iniziative relative a **concorsi di idee, incubatori o società che favoriscono la nascita di startup, o ideazione di progetti crowdfunding**, verranno diffuse tra i giovani ricercatori, assegnisti e dottorandi, sia tramite il sito web che con comunicazioni date durante i Consigli di Dipartimento.

Contribuirà alla valutazione dell’eccellenza e al miglioramento continuo delle attività di ricerca, didattiche e di terza missione sia il **sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento**, che il **monitoraggio del Piano Strategico** dove tutte le attività di valutazione della ricerca, della didattica e della terza missione confluiscono; i risultati ottenuti vengono analizzati e confrontati con i relativi indicatori e target, cercando di analizzare i possibili scostamenti, i problemi rilevati e le loro cause, elaborando adeguate azioni di miglioramento. Per quanto riguarda ricerca, didattica e terza missione, **almeno una volta l’anno verrà effettuata una verifica** sulla eccellenza dei prodotti scientifici pubblicati, dei progetti finanziati, delle attività didattiche e di terza missione che verranno presentate in CdD, **ad esempio durante le discussioni per l’assegnazione delle risorse di personale**.

Il potenziamento della competitività e della capacità di attrarre risorse passerà anche attraverso la **formazione e l’aggiornamento del personale tecnico-amministrativo** in grado di offrire un **supporto gestionale ed amministrativo** sia in fase di presentazione, che di realizzazione e rendicontazione dei progetti, soprattutto quelli a carattere internazionale. La strategia del Dipartimento prevede che il Direttore insieme alle responsabili della Segreteria Amministrativa e del Nucleo Didattico identifichino **alcuni processi su cui proporre una revisione o un’implementazione procedure o dell’organizzazione**, al fine di rendere più sostenibile ed efficace l’attività: su questi specifici aspetti, sarà comunque necessaria l’interazione con la Direzione Generale. Il Dipartimento continuerà a supportare la partecipazione del proprio PTA alle iniziative di formazione organizzate e proposte dall’Ateneo, ma anche ad altre opportunità, soprattutto all’estero che possano contribuire all’eccellenza distintiva del DiSVA. Il Dipartimento continuerà inoltre a proporre ed **organizzare Corsi di formazione e aggiornamento** del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo su tematiche di sostenibilità ambientale e su abilità informatiche. Il personale tecnico sarà stimolato anche per l’aggiornamento su tematiche più direttamente legate ad attività di ricerca, utilizzo di specifiche strumentazioni, benessere animale, normative di settore, tanto per citare alcuni esempi.

L’eccellenza distintiva del Dipartimento e le strategie adottate per lo sviluppo e il mantenimento della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione non possono tuttavia prescindere da un **adeguamento strutturale ed infrastrutturale di spazi e laboratori**. La crescita delle attività scientifiche, i numerosi progetti che permettono di aprire nuove posizioni a tempo determinato (come borsisti e assegnisti), i nuovi docenti reclutati e l’elevato numero di studenti che frequentano i laboratori per le tesi (oltre 2.250 studenti iscritti ai CdS del DiSVA nel 2022/23) trovano un elemento di forte criticità negli spazi per coworking, uffici e laboratori che non sono più in linea con l’aumento e delle attività di ricerca dipartimentali. La disponibilità e la

razionalizzazione degli spazi del Dipartimento rappresentano un aspetto critico anche nell'amministrazione e nella gestione organizzativa delle attività di ricerca e di didattica. La **ricerca di nuovi spazi** ed il loro adeguamento non rientra nelle possibilità del Dipartimento che si impegnerà su possibili strategie e **soluzioni assieme alla governance di Ateneo**.

ECCELLENZA DISTINTIVA

Parte quantitativa:

RICERCA:

Obiettivo strategico di Ateneo

Migliorare la qualità della ricerca sia a livello di singoli ricercatori che a livello di dipartimenti

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Mantenere elevata la qualità della ricerca	Fondi di ricerca ottenuti su bandi nazionali	1.432.610	≥1.200.000	≥1.200.000	≥1.200.000	≥1.200.000
	Fondi di ricerca ottenuti su bandi internazionali	769.071	≥700.000	≥700.000	≥700.000	≥700.000
	Fondi investiti in strumentazione-infrastrutture	608.460	≥400.000	≥400.000	≥400.000	≥300.000
	Numero infrastrutture/laboratori comuni attivi	7	8	8	9	9
	percentuale di docenti con almeno 2 mediane superiori a quelle richieste come commissari ASN	75%	≥75%	≥75%	≥75%	≥75%
	Numero pubblicazioni su riviste internazionali con peer review	≥200	≥200	≥200	≥200	≥200
	% articoli nel primo quartile	80%	≥80%	≥80%	≥80%	≥80%
	% lavori con autori internazionali	40%	≥40%	≥40%	≥40%	≥40%
	% di lavori di classe A conferiti in VQR	80% (VQR 2015-19)	≥80%	-	-	-
	numero docenti inattivi	7	3	2	0	0
	Numero di processi all'anno di monitoraggio interno della qualità della ricerca	1	2	2	2	2

DIDATTICA:**Obiettivo strategico di Ateneo****Promuovere la qualità della didattica quale obiettivo prioritario nelle scelte dell'Ateneo**

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2022/23	Target 2023/24	Target 2024/25	Target 2025/26	Target 2026/27
Promuovere e valorizzare la qualità della didattica	numero di laboratori didattici disponibili per gli studenti	3	5	5	7	7
	numero di corsi erogati con metodologie innovative prevalentemente digitali (>50%)	-	-	1	2	2
	Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente	100%	100%	100%	100%	100%
	Occupabilità a 5 anni (LM) *Dati AlmaLaurea, per anno solare (valore medio LM)	89.6%	≥90%	≥90%	≥90%	≥90%
	Grado di soddisfazione degli studenti *Indicatore Ic25 Dati Anvur	92% (come media dei CdS)	≥90%	≥90%	≥90%	≥90%
	Numero di Corsi di Dottorato a cui aderisce il Dipartimento (inclusi DN)	4	6	5	4	≥2
	Numero di iniziative organizzate per promuovere la presentazione dei risultati da parte dei dottorandi	1	2	3	3	3

TERZA MISSIONE:

Obiettivo strategico di Ateneo						
Migliorare la qualità del trasferimento tecnologico in termini di differenziazione e incremento dell'offerta e in termini di riduzione del gap tra qualità effettiva e percepita dagli stakeholders						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Migliorare il trasferimento tecnologico dall'attività di ricerca agli stakeholders	Fondi ottenuti da convenzioni conto terzi	470.000 (media degli ultimi 3 anni)	≥500.000	≥500.000	≥500.000	≥500.000
	Numero di progetti di ricerca presentati con la presenza di almeno un'azienda	8	10	12	14	14
	Numero di seminari/incontri organizzati su ricerca e imprenditorialità	-	1	2	2	2

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA:

Obiettivo strategico di Ateneo						
Migliorare le competenze del personale a supporto dei processi critici						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Aumentare e valorizzare le competenze del personale a supporto dei processi dipartimentali	Eventi di formazione del PTA organizzati dal DiSVA	2	2	2	2	2
	Numero di processi sottoposti a revisione tra quelli orientati a migliorare la gestione della ricerca e/o della didattica	-	2	4	6	6
	Grado di realizzazione degli obiettivi direzionali	100%	100%	100%	100%	100%

5. PRIORITA' STRATEGICA III: INTEGRAZIONE

ANALISI AS IS

L'integrazione con aree culturali diverse è una prerogativa del DiSVA che ha sempre fatto della multidisciplinarietà uno dei suoi punti di forza a livello di ricerca, didattica e terza missione.

Questa visione si è rafforzata nell'ultimo triennio diventando una **vera e propria strategia**. **A livello di ricerca** sono stati molti i progetti di ricerca presentati dal DiSVA con la partecipazione di altri dipartimenti dell'Ateneo, sia a livello internazionale (nell'ambito della progettazione di Horizon Europe, Life e progetti transfrontalieri) che a livello nazionale. Tra questi, i bandi della Fondazione Cariverona sono una caratteristica di questa integrazione che ha visto, tanto per citare un solo esempio con il Bando Habitat 2020, il coordinamento da parte del DiSVA di un progetto a cui hanno aderito anche il Dipartimento di Management (DiMa), il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) e il Dipartimento di Ingegneria Informatica (DII): tale progettualità ha evidenziato il valore aggiunto della integrazione all'interno dell'Università Politecnica delle Marche, in termini di aumento sinergico delle conoscenze.

I **bandi PNRR** hanno rappresentato **un'altra occasione di integrazione** tra aree culturali diverse. Il DiSVA coordina per l'Ateneo il Centro Nazionale National Biodiversity Future Center (NBFC) e partecipa all'Ecosistema dell'Innovazione Vitality (Environmental, Economic and Social Sustainability of Living and Working Environments), collaborando attivamente con l'area di Economia e di Ingegneria.

L'integrazione tra aree culturali è stata fondamentale anche in molte attività di ricerca portate avanti **nell'ambito della Terza Missione** con aziende e società private. Ne sono esempi i progetti realizzati per società nel settore dell'Oil & Gas o nella depurazione/distribuzione dell'acqua dove la ricerca ambientale è stata coniugata con aspetti di ingegneria ed economia circolare; il settore della difesa della costa con lo studio della biodiversità marina, dell'ingegneria costiera e della geologia; lo studio di biosensori, di nuovi farmaci, diete e alimenti funzionali hanno invece caratterizzato molte delle collaborazioni di ricerca con l'area di Medicina e Agraria.

Nel settore della didattica, durante l'ultimo triennio è stata attivata la **nuova Laurea Magistrale** in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione che ha visto il coinvolgimento di docenti del D3A. In aggiunta a questo, la didattica del DiSVA vede nei suoi CdS **insegnamenti tenuti da docenti di tutte le altre aree** (Medicina, Agraria, Ingegneria, Economia) che spesso rafforzano questa collaborazione didattica con lo svolgimento di tirocini e di tesi sperimentali.

L'importanza dell'integrazione tra aree culturali ha avuto una dimostrazione pratica durante la recente pandemia che ha visto una partecipazione coesa e una costante condivisione della strategia di Ateneo e delle azioni rivolte alla gestione della ricerca e della didattica. Questa integrazione ha portato alla costituzione di un Centro Interdipartimentale e del **Laboratorio LABC19** per testare l'efficacia e la conformità delle mascherine chirurgiche con il contributo delle aree di Scienze, Medicina e Ingegneria.

L'integrazione tra aree culturali diverse è stata fortemente ricercata anche **nell'organizzazione di molti eventi rivolti al pubblico** su tematiche di interesse generale come quelle ambientali e di sostenibilità.

Infine, il **livello di integrazione tra docenti e personale tecnico-amministrativo è sempre stato molto elevato** nel DiSVA con la reciproca consapevolezza che la strategia dipartimentale prevede obiettivi comuni che non potrebbero essere raggiunti senza il contributo e la valorizzazione di tutte le componenti del Dipartimento. Tale integrazione ha permesso nell'ultimo triennio di sostenere fasi di cambiamento importanti come quelle che hanno visto il pensionamento delle Responsabili della Segreteria Amministrativa e del Nucleo Didattico, oltre che di alcune figure storiche all'interno di questi Uffici. La recente revisione del

modello organizzativo di UNIVPM ha innescato un nuovo livello di integrazione tra Segreterie Amministrative e Nuclei Didattici/Facoltà delle diverse aree culturali.

- Tabella che sintetizza i principali indicatori che esprimono la situazione di partenza: INTEGRAZIONE

Indicatore	2021	2022	2023
	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
RICERCA			
Numero di progetti presentati con docenti di altre aree culturali	2	2	5
DIDATTICA			
Docenti DiSVA coinvolti nella didattica di CdS afferenti ad altre aree culturali	-	3	4
Docenti di altre aree culturali coinvolti nella didattica di CdS afferenti al DiSVA	10	11	9
Nuovi CdS attivati in sinergia con altre aree culturali	-	-	1
TERZA MISSIONE			
Numero di eventi organizzati dal DiSVA a cui partecipano Aree disciplinari diverse	1	1	1
VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA			
Numero di processi revisionati in coordinamento con le altre aree culturali/Ateneo	-	-	2

SWOT Analysis

La SWOT Analysis sintetizza i **punti di forza e di debolezza** che emergono dalla situazione di partenza e le **opportunità e minacce** provenienti dall'esterno:

- **PUNTI DI FORZA:** fattori interni da mantenere o potenziare.

L'**approccio multidisciplinare** caratterizza **tutte le attività di ricerca** del DiSVA, ed il coinvolgimento di altre aree culturali è presente in molti progetti di ricerca.

L'**integrazione** tra le diverse aree culturali dell'Ateneo caratterizza **la didattica del DiSVA** con molti docenti di Medicina, Agraria, Ingegneria ed Economia coinvolti nell'offerta formativa.

Sono **molti i progetti di terza missione** e gli **eventi culturali** promossi dal DiSVA con un approccio **multidisciplinare** e l'integrazione tra le diverse aree culturali dell'Ateneo.

Vi è una **forte integrazione tra docenti e componente tecnico-amministrativa** all'interno del Dipartimento.

- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** fattori interni da eliminare o contenere.

L'**integrazione** nelle attività di ricerca avviene prevalentemente **grazie a interazioni e rapporti tra singoli docenti** ed è poco coordinata a livello di "Aree".

L'integrazione nella didattica tra aree culturali diverse è talvolta ostacolata da **regolamenti rigidi degli ordinamenti didattici**.

Il carico didattico, il numero dei docenti di riferimento e l'attuale struttura dei CdS del DiSVA richiedono **molto tempo per apportare cambiamenti significativi nell'offerta formativa**.

- **OPPORTUNITÀ:** eventi esterni che offrono opportunità di sviluppo.

La **consapevolezza sull'importanza dell'integrazione** tra aree culturali diverse è cresciuta molto negli ultimi anni, offrendo opportunità sempre maggiori a livello di ricerca e terza missione.

La **recente revisione delle Classi di laurea** ha introdotto un maggior livello di flessibilità negli ordinamenti didattici.

- **MINACCE:** eventi esterni che mettono in crisi lo sviluppo delle azioni.

La ricerca dell'integrazione e la contaminazione tra aree culturali diverse può talvolta essere fraintesa come **competizione per le risorse e gli studenti**.

Le **attuali norme sull'Abilitazione Scientifica Nazionale** dei docenti per il loro reclutamento sono ancora basate su rigidi settori scientifico disciplinari in cui i concetti di integrazione e multidisciplinarietà collidono spesso con quelli di congruità.

Analisi SWOT per INTEGRAZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
Approccio multidisciplinare nella ricerca Integrazione con altre aree culturali nella didattica Progetti ed eventi di terza missione multidisciplinari Integrazione tra docenti e PTA	Integrazione tra singoli docenti Rigidità di regolamenti degli ordinamenti didattici. Tempo lungo per apportare cambiamenti all'offerta formativa
Opportunità	Minacce
Maggior consapevolezza sull'importanza della integrazione nella ricerca, didattica e terza missione Flessibilità introdotta dalla revisione delle Classi di laurea	Competizione per le risorse e gli studenti. La congruità richiesta dall'Abilitazione Scientifica Nazionale dei docenti

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

- **Parte descrittiva**

L'integrazione con le altre aree culturali dell'Ateneo **rappresenterà** nel prossimo triennio, non solo una caratteristica insita negli approcci multidisciplinari alla ricerca e alla didattica, ma **una vera e propria strategia dipartimentale**.

Oltre alle linee di ricerca e alle progettualità consolidate all'interno dei gruppi del Dipartimento, i docenti del DiSVA saranno stimolati a presentare **progetti interdipartimentali** per aumentare ulteriormente l'interdisciplinarietà, la massa critica e le competenze, per affrontare meglio le grandi sfide in contesti internazionali e potenziare la capacità di attrazione delle risorse.

A livello di **progettazione internazionale**, questa strategia di integrazione sarà portata avanti anche con la collaborazione **dell'Ufficio Progettazione Internazionale** che, oltre ad avere un ruolo importante nel segnalare ai docenti del DiSVA le opportunità progettuali specifiche all'interno del Dipartimento, potrà contribuire anche a identificare **potenziali collaborazioni e interazioni con le altre aree culturali**.

Nell'ambito dei bandi nazionali che prevedano la presentazione di un'unica proposta progettuale per Dipartimento (ad esempio quelli della Fondazione Cariverona), **l'integrazione e la presenza di altre aree culturali** dell'Ateneo sarà **considerata come un elemento positivo durante la selezione interna delle proposte**.

Le attuali progettualità in cui è coinvolto il DiSVA nell'ambito del PNRR (il Centro Nazionale National Biodiversity Future Center NBFC, e l'Ecosistema dell'Innovazione Vitality) stanno offrendo occasioni importanti di integrazione che non dovranno essere limitate alle attività in corso, ma avere invece una visione prospettica nel lungo periodo. **Azioni concrete saranno rappresentate dalla condivisione di risorse per il reclutamento di personale** da impegnare su aree culturali diverse, **l'acquisto di strumentazione comune** e la realizzazione di laboratori interdipartimentali. La costituzione di tali laboratori sarà anche funzionale alla richiesta condivisa tra più strutture per il futuro reclutamento di personale tecnico-scientifico che possa garantire lo sviluppo di funzioni e laboratori a carattere interdisciplinare di supporto alla ricerca.

A livello di Ateneo, saranno portati avanti **ulteriori progetti che possano rafforzare le integrazioni tra aree culturali diverse**. Tra questi si proseguirà con la **riqualificazione degli spazi esterni**, già avviata in collaborazione con il D3A e che ha portato ad un marcato miglioramento delle aree di fronte agli edifici di Scienze 2 e Scienze 3. Da questo progetto iniziale, sempre con la stretta integrazione tra Scienze, Agraria e Ingegneria, il Dipartimento si impegnerà per la realizzazione di **percorsi didattici esterni** da utilizzare sia per le esercitazioni degli studenti, che per visite guidate di scuole o cittadini, ad esempio durante eventi di divulgazione della ricerca. Tali percorsi, che si svilupperanno nelle aree verdi intorno agli edifici del DiSVA, saranno dotati di apposite installazioni ed osservatori utili per esercitazioni e lezioni di zoologia, botanica, microbiologia, geologia, ma anche monitoraggio, prevenzione rischi e protezione civile per citarne alcune. Oltre alla funzione didattica, questi percorsi rientrano in una strategia di comunicazione delle tematiche di sostenibilità, di visibilità delle attività di ricerca e di maggior legame con la cittadinanza.

Un ulteriore progetto da realizzare con l'integrazione di tutte le aree culturali dell'Ateneo sarà la **realizzazione di una stazione dimostrativa "Green"**. Grazie ad un progetto finanziato al DiSVA dalla Fondazione Cariverona è stato realizzato un impianto mobile a tecnologia termochimica avanzata per la riconversione in energia di rifiuti plastici non riciclabili; questo sistema sarà posizionato nel Campus e utilizzato per alimentare postazioni per la ricarica di veicoli, incentivando così azioni di mobilità verde o recupero energetico in situ dei rifiuti prodotti all'interno del Campus o recuperati in mare, e promuovendo al contempo attività di divulgazione e coinvolgimento dei cittadini

A livello didattico il DiSVA ha collaborato con il DiMa per l'**attivazione di un nuovo Corso di Laurea Triennale in "Management per la valorizzazione sostenibile delle aziende e delle risorse ittiche"**, Classe di Laurea L-18R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale, da tenersi a San Benedetto del Tronto. Se tale richiesta, presentata e approvata dagli Organi nel dicembre 2023, completerà positivamente tutte le successive fasi del percorso di approvazione fino all'attivazione a livello ministeriale, il nuovo CdS rappresenterà una **novità assoluta sul panorama nazionale, proprio in virtù della forte integrazione tra competenze manageriali e biologico-ambientali**, utili alla gestione delle aziende, all'innovazione dei processi e alla valorizzazione delle risorse ittiche. Questa integrazione tra aree culturali diverse è sempre stata presentata e riconosciuta come un elemento di forza nella creazione di nuove figure professionali con una visione multidisciplinare considerata oggi assolutamente necessaria per affrontare problematiche complesse.

Ulteriori opportunità di integrazione a livello didattico potranno derivare da **alcuni recenti progetti presentati dall'Ateneo nell'ambito delle misure PNRR e rivolti alla didattica internazionale** per incrementare gli scambi e la collaborazione didattica con i paesi con i paesi **dell'Africa sub-sahariana e mediterranea**, per sviluppare e diffondere nuovi sistemi e tecnologie didattiche e per erogare nuove forme di didattica online. Anche le attuali attività svolte nell'ambito del Progetto **PNRR "Orientamento attivo nella transizione Scuola Università"** e quelle per l'organizzazione e la realizzazione delle giornate di Orientamento sono occasioni in cui i docenti del DiSVA interagiscono con quelli delle altre aree culturali sugli aspetti legati all'offerta didattica.

Nell'ambito della terza missione, esistono già numerose progettualità con importanti aziende a livello nazionale e regionale che vedono una stretta collaborazione tra Dipartimenti diversi. Tali attività dovranno **rafforzare il livello di interazione e condivisione di obiettivi di ricerca nel medio e soprattutto nel lungo termine**. La strategia da seguire, peraltro condivisa con gli altri dipartimenti, sarà pertanto quella di utilizzare le progettualità in essere o passate, come punti di partenza per discutere e proporre nuove azioni e approcci e per rispondere ai mutati scenari con competenze ed integrazioni sempre aggiornate.

L'importanza e l'utilità della integrazione tra competenze e approcci provenienti dalle diverse aree culturali dell'ateneo continuerà ad essere sostenuto e valorizzato all'esterno anche tramite **l'organizzazione di eventi pubblici e di citizen engagement** realizzati in collaborazione con le altre aree culturali dell'Ateneo.

L'integrazione a livello organizzativo per il miglioramento dei processi gestionali della ricerca e della didattica verrà affrontata attraverso il dialogo e la costante collaborazione con il Servizio di Coordinamento Amministrativo delle Strutture Didattico Scientifiche. Tale interazione è risultata di fondamentale importanza dalla sua entrata in vigore nel 2023, permettendo di evidenziare e migliorare alcune problematiche specifiche del DiSVA o comuni a tutte le strutture dipartimentali. **All'inizio del triennio, si evidenzieranno alcuni processi tipici della gestione delle attività di ricerca** (ad esempio a partire da ordini, acquisti, missioni) o della didattica (gestione delle aule, orari e viaggi di istruzione) **su cui ricercare maggiore integrazione e coordinamento tra le varie aree culturali.**

INTEGRAZIONE

Parte quantitativa:

RICERCA:

Obiettivo strategico di Ateneo

Migliorare l'integrazione della ricerca

<i>Obiettivo dipartimentale</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Baseline 2023</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>	<i>Target 2027</i>
Favorire la ricerca multidisciplinare e trasversale	Numero di progetti presentati con docenti di altre aree culturali	5	5	8	8	8

DIDATTICA:

Obiettivo strategico di Ateneo

Sviluppare un'offerta didattica interdisciplinare a tutti i livelli capace di intercettare i fabbisogni formativi emergenti nel sistema socio-economico territoriale

<i>Obiettivo dipartimentale</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Baseline 2022/23</i>	<i>Target 2023/24</i>	<i>Target 2024/25</i>	<i>Target 2025/26</i>	<i>Target 2026/27</i>
Specializzare l'offerta formativa e investire in aree strategiche interdisciplinari	Docenti DiSVA coinvolti nella didattica di CdS afferenti ad altre aree culturali	4	5	10	10	10
	Docenti di altre aree culturali coinvolti nella didattica di CdS afferenti al DiSVA	4	5	6	6	6
	CdS attivati nel Dipartimento in sinergia con altre aree culturali	1	1	1	1	1
	Partecipazione in CdS di nuova in sinergia con altre aree culturali	0	1	1	1	1

TERZA MISSIONE:

<i>Obiettivo strategico di Ateneo</i>						
<i>Favorire una risposta multidisciplinare nei rapporti con il sistema socio-economico</i>						
<i>Obiettivo dipartimentale</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Baseline 2023</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>	<i>Target 2027</i>
Promuovere le sinergie tra ricerca e mondo produttivo	Numero di eventi organizzati dal DiSVA a cui partecipano Aree disciplinari diverse	1	3	5	5	5

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA:

<i>Obiettivo strategico di Ateneo</i>						
<i>Promuovere processi organizzativi capaci di integrare le diverse aree organizzative e le diverse strutture della comunità accademica</i>						
<i>Obiettivo dipartimentale</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Baseline 2023</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>	<i>Target 2027</i>
Migliorare l'organizzazione del Dipartimento attraverso l'integrazione	Numero di processi revisionati in coordinamento con le altre aree culturali/Ateneo per la gestione della ricerca	-	2	3	4	4
	Numero di processi revisionati in coordinamento con le altre aree culturali/Ateneo per la gestione della didattica	2	3	4	5	5

6. PRIORITA' STRATEGICA IV: RESPONSABILITA'

ANALISI AS IS

Il DiSVA presenta **una configurazione organizzativa** studiata per essere **coerente ai principi di trasparenza, responsabilità ed etica**, nonché **funzionale alla realizzazione della propria strategia** sulla qualità della ricerca, didattica e terza missione. Oltre che dalla Responsabile Amministrativo e dalla Responsabile del Nucleo Didattico, il Direttore è coadiuvato dal **Consiglio Scientifico** costituito da 5 docenti (oltre al direttore) che rappresentano le diverse aree scientifiche e didattiche (compreso il Dottorato di Ricerca) del Dipartimento. Il Consiglio Scientifico ha funzioni propositive e consultive sulla programmazione e sulla valutazione della ricerca dipartimentale, ma anche sulla programmazione didattica e le attività di Terza Missione: le proposte del Consiglio Scientifico vengono presentate alla discussione del Consiglio di Dipartimento per la loro eventuale approvazione.

All'interno del Dipartimento sono stati identificati docenti che hanno assunto l'incarico di **referenti per alcune tematiche o attività di interesse strategico tra cui la ricerca, la didattica e la terza missione**: attualmente è presente un Responsabile della Qualità, un Responsabile della Ricerca, un Responsabile per l'Internazionalizzazione, un Rappresentante per l'Area "Didattica", un Rappresentante per l'Area "Terza Missione", un Rappresentante per l'Area "Relazioni con il Territorio", un Referente per la Progettazione Europea. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio, composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e da un pari numero di docenti designati dal Consiglio stesso, e che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, e che può formulare proposte al Consiglio di Dipartimento o nuovi indicatori al Nucleo di Valutazione per monitorare la qualità della didattica. Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione per la VQR, una per la Gestione della strumentazione di eccellenza e delle infrastrutture di ricerca, una per l'Orientamento e l'Outreach di Dipartimento, una Commissione Viaggi di Istruzione, una per la valutazione dell'attività svolta dai titolari di Assegni di Ricerca, una Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, e i Gruppi di riesame per la Gestione AQ dei vari corsi di studio. Vi è inoltre una Referente per le Disabilità e i Disturbi dell'Apprendimento (DSA).

Alcuni dei Referenti o Commissioni si riuniscono ed hanno un programma di lavoro continuo e in stretto coordinamento con le attività di Ateneo e degli Organi Collegiali (es. Consiglio Scientifico, Commissione per l'Orientamento e l'Outreach), **altre si riuniscono ed affrontano tematiche più specifiche in precisi momenti** (es. Commissione Viaggi di Istruzione, Commissione per la valutazione dell'attività svolta dai titolari di Assegni di Ricerca, Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo). Presso il Dipartimento, è inoltre presente un **ufficio del Servizio Progettazione Internazionale** che segue i docenti impegnati nella presentazione di nuove proposte, organizza giornate di formazione e presenta ai vari gruppi di ricerca le nuove opportunità di bandi europei in funzione delle loro competenze ed interessi scientifici. Tutte le informazioni e novità su bandi di ricerca, attività didattiche e di orientamento, possibili cooperazioni e coinvolgimenti nella terza missione vengono inoltre trasmesse ai docenti attraverso comunicazioni interne e sito web.

Particolare attenzione viene rivolta dal Direttore, dai Presidenti e Gruppi di riesame dei vari Corsi di Studio nell'analizzare i risultati ma anche le **opinioni degli studenti**. Vi è inoltre la costante disponibilità del Direttore e dei Presidenti a momenti di ascolto mirati su specifici argomenti o problemi che possano essere sollevati.

Il Dipartimento **definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo**, corredata da responsabilità e obiettivi, coerenti con il Piano Strategico di Dipartimento. L'efficacia della performance individuale viene periodicamente verificata in funzione del raggiungimento degli specifici

obiettivi di gruppo o individuali della struttura, della qualità del contributo individuale, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi. In accordo al Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo, tale “valutazione delle prestazioni e dei risultati è finalizzata al progressivo miglioramento delle prestazioni erogate e dell’organizzazione del lavoro, nonché alla crescita professionale dei dipendenti attraverso una maggiore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell’Ateneo”. **La trasparenza e la qualità della didattica, ricerca e terza missione sono monitorate** dal Sistema di Assicurazione di Qualità del Dipartimento che riguarda sia i Corsi di Studio attraverso le Schede SUA-CdS e le Schede di Monitoraggio annuale e Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, che la Ricerca attraverso la Scheda SUA-RD e il Riesame della Ricerca Dipartimentale. Questo monitoraggio permette, ad esempio, di valutare tutti i risultati e le opinioni degli studenti nei vari CdS che vengono annualmente sintetizzati nel documento sulla “Valutazione delle prestazioni e miglioramento”, e discussi sia nei relativi CCS che in CdD. **Le attività di ricerca e terza missione dei docenti vengono valutate almeno una volta l’anno** con un’analisi, ad esempio, del numero e qualità dei prodotti scientifici pubblicati, dei progetti finanziati e delle attività di terza missione. Tali valutazioni contribuiscono alla stesura del monitoraggio annuale del Piano strategico di Dipartimento, ma vengono discusse e considerate anche per la ripartizione delle risorse.

Per quanto riguarda il finanziamento delle attività di ricerca, la maggior parte dei fondi deriva da progetti nazionali ed internazionali, con enti pubblici e privati: per questi fondi le modalità di gestione sono vincolate ai piani finanziari elaborati e seguiti dal docente di riferimento. Sui fondi ottenuti dai docenti, **il Dipartimento applica una ritenuta del 4% per i progetti di ricerca e dell’8% per i finanziamenti conto terzi**. I fondi assegnati al Dipartimento per la Ricerca Scientifica di Ateneo vengono ripartiti tra i docenti a seguito dei lavori della Commissione nominata ad hoc. Seguendo le linee guida di Ateneo, la Commissione utilizza i criteri definiti dal Senato Accademico per ripartire l’80% delle risorse assegnate. A seguito di una successiva decisione a livello dipartimentale, **il rimanente 20% viene generalmente destinato a finanziare proposte nell’ambito di un Bando Dipartimentale per progetti di solidarietà o progetti per investimenti di interesse dipartimentale** che hanno l’obiettivo di supportare le attività di ricerca dei gruppi con maggiori difficoltà nell’attrarre risorse finanziarie, o per l’acquisto, la gestione o l’implementazione di attrezzature scientifiche di interesse comune. Questo piano di finanziamento intra-dipartimentale per il potenziamento della ricerca Dipartimentale viene gestito **tramite un bando interno** e attraverso la **valutazione di proposte progettuali** con **obiettivi chiari** ed un **piano economico coerente** da presentare al Consiglio di Dipartimento. Tali fondi possono essere spesi esclusivamente per le voci di spesa approvate e i risultati complessivi sono oggetto di monitoraggio da parte del Consiglio Scientifico del Dipartimento.

La **distribuzione interna delle risorse di personale docente** è ogni anno condizionata alla disponibilità di punti organico e quindi non solo dipendente solo dalla programmazione. Il Dipartimento ha comunque **adottato modalità e criteri di valutazione e rotazione, coerenti con la propria pianificazione strategica**, con cui rendere più trasparenti i requisiti e le aspettative per il reclutamento di nuovo personale o l’opportunità per il passaggio di ruolo dei docenti del Dipartimento. Tali criteri considerano vari fattori (pesati in maniera diversa in funzione delle posizioni previste), tra cui il profilo e l’indipendenza scientifica dei gruppi, la loro capacità di attrarre risorse o progettualità, il contributo alle attività dipartimentali o di Ateneo, la numerosità del gruppo di ricerca, le assegnazioni recenti e valutazioni specifiche relative a necessità contingenti del Dipartimento. Le valutazioni sul reclutamento e la ripartizione dei punti organico vengono inizialmente condivise dal Direttore con il Consiglio Scientifico, per poi essere sottoposte alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento in generale non prevede incentivi e premialità al personale docente per le attività di ricerca, rispetto a quelli già previsti a livello di Ateneo. Sono **previste premialità per attività didattiche**, ad esempio nell’ambito dei Progetti di ricerca Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) in “Scienze Naturali e Ambientali” e in “Biologia e Biotecnologie”, così come nell’ambito del Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione Scuola Università". La valutazione del personale tecnico-amministrativo nella strategia del

Dipartimento passa attraverso la definizione degli obiettivi operativi che vengono attribuiti al PTA e che sono agganciati agli obiettivi Dipartimentali già presentati per l'Area Ricerca, Didattica e Terza Missione. I risultati conseguiti, valutati sulla base di specifici criteri e indicatori, sono comunicati ai singoli interessati. **Ulteriori premialità per il personale tecnico-scientifico** del Dipartimento derivano dalla ripartizione dei compensi derivanti da attività conto terzi: i criteri di distribuzione vengono in questo caso stabiliti di volta in volta dal docente di riferimento, in relazione all'effettivo supporto fornito nelle attività dai diversi componenti del PTA.

Nell'ultimo triennio il Dipartimento, coerentemente con le azioni di Ateneo, ha supportato e collaborato per **l'attuazione e la diffusione di una maggior consapevolezza su tematiche legate all'uguaglianza di genere** e al supporto per gli **studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**: su tali tematiche e sugli strumenti per affrontarle, la Responsabile di Dipartimento ha spesso fornito informazioni e aggiornamenti durante le sedute del Consiglio.

L'informazione ai docenti sugli **aspetti relativi alla sicurezza** e alla **trasparenza delle procedure amministrative** è stata oggetto di numerosi momenti di discussione grazie al loro inserimento in specifici punti nell'ordine del giorno di tutti i Consigli di Dipartimento effettuati negli ultimi tre anni. Questo ha permesso un costante aggiornamento sulle novità normative, eventuali obblighi e adempimenti richiesti al Dipartimento e/o ai singoli docenti.

La **sensibilità del Dipartimento su tematiche ambientali** ha continuato a rappresentare un elemento centrale nelle attività di ricerca, di didattica, di terza missione, di valorizzazione del personale e della configurazione organizzativa. Oltre ai numerosi progetti di ricerca, **tutti i CdS del Dipartimento contengono insegnamenti orientati alla sostenibilità** e protezione dell'ambiente, e numerose sono state le iniziative per aumentare la consapevolezza all'interno del Dipartimento (sia docenti che PTA), ed anche quelle rivolte all'esterno.

La battaglia intrapresa dal Dipartimento contro l'uso dei coriandoli di plastica al termine delle sedute di laurea ha visto la **responsabilizzazione ed il coinvolgimento attivo della componente studentesca** nel contrastare questo annoso fenomeno. I risultati ottenuti nell'ultimo triennio hanno portato ad una quasi definitiva soluzione del problema, con episodi ormai sempre più rari e circoscritti solo al termine di poche sedute di laurea dei Corsi Triennali.

- Tabella che sintetizza i principali indicatori che esprimono la situazione di partenza: RESPONSABILITA'

Indicatore	2021	2022	2023
	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
RICERCA			
% quota RSA messa a disposizione per progetti di solidarietà o investimenti dipartimentali	20%	20%	20%
Fondi di ricerca ottenuti su tematiche inerenti la sostenibilità ambientale	1.613.000	2.666.000	769.000
DIDATTICA			
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire	SB 29,5% SAPC 29,3% BM 54,4%	SB 25,4% SAPC 21,6% BM 54,9%	Non ancora disponibili
Dati Anvur Indicatore iC13 (SMA)	RAPC 52,5% BMA 44,9% MEDIA 42,12%	RAPC 55,1% BMA 45,6% MEDIA 40,52%	
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	SB 9,9% SAPC 15,4% BM 35,5 % BMA 27,8% RAPC 47,1% MEDIA 27,14%	SB 9,2% SAPC 3,7% BM 31,4% BMA 25% RAPC 37,5% MEDIA 21,36%	Non ancora disponibili
Dati Anvur Indicatore Ic16BIS			
Percentuale di laureati (LT LM) entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso.	SB 39,4%-74% SAPC 48%-80% BM 33,3%-84,6% BMA 40,7%-90,1% RAPC 70,8%-95,8% MEDIA: 46,44% - 84,9%	SB 51,7%-77,7% SAPC 45,8%-70,8% BM 55,6%-85,2% BMA 19%-78,5% RAPC 44,4%-77,8% MEDIA: 43,3%-78%	SB 41,3% -75,5% SAPC 62,5% -79,2% BM 54,4%- 87,7% BMA 29,6%- 80,2% RAPC 55,6%-88,9% MEDIA:48,68%- 82,3%
Dati Anvur Indicatori Ic02 e Ic02BIS			
Percentuale di Corsi di Studio con insegnamenti su tematiche di sostenibilità ambientale	50% (SAPC-RAPC-BM)	80% (SAPC-RAPC-BM-SB)	80% (SAPC-RAPC-BM-SB-SNA)
TERZA MISSIONE			
Numero iniziative organizzate dal Dipartimento sulla promozione dei valori della sostenibilità	1	1	1
VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA			
Valore delle spese per la sicurezza	12.500	13.500	13.500
Percentuale di sedute di Consiglio di Dipartimento in cui si discutono aspetti relativi alla sicurezza	80%	80%	100%
Percentuale di sedute di Consiglio di Dipartimento in cui si discutono aspetti relativi alla procedure amministrative	30%	50%	100%

SWOT Analysis

La SWOT Analysis sintetizza i **punti di forza e di debolezza** che emergono dalla situazione di partenza e le **opportunità e minacce** provenienti dall'esterno:

- **PUNTI DI FORZA:** fattori interni da mantenere o potenziare.

Il DiSVA presenta una **configurazione organizzativa chiara** che prevede numerosi referenti e commissioni impegnati su specifiche tematiche: i risultati delle loro attività sono tipicamente riassunti sotto forma di verbali o documenti consultabili sul sito del Dipartimento.

Tutte le **notizie ed informazioni** relative, a puro titolo di esempio, alle politiche o nuove deliberazioni di ateneo, nuovi bandi nel campo della ricerca, opportunità, tematiche/richieste in termini di sicurezza o gestioni amministrative, ecc., sono **puntualmente trasmesse** all'interno del Dipartimento ed eventualmente **pubblicate sul sito web**.

La **qualità dei docenti** nella didattica, ricerca e terza missione **viene monitorata** e presentata ai diretti interessati almeno una volta l'anno.

I **docenti con maggiori difficoltà** nell'attrarre risorse economiche **vengono supportati** nella loro attività di ricerca dall'attivazione di bandi intra-dipartimentali a loro riservati

Il Dipartimento ha stabilito **chiari criteri, sia qualitativi che quantitativi, per la distribuzione delle risorse di personale**.

Tra i docenti, il PTA e gli studenti del Dipartimento vi è una **consapevolezza diffusa** ed una **attenzione sulle tematiche di inclusione sociale e di sostenibilità ambientale**.

- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** fattori interni da eliminare o contenere.

Per **alcuni Referenti o Commissioni** dipartimentali deve essere **migliorata la valorizzazione** e la visibilità delle attività svolte.

Le **strutture didattiche** e dipartimentali del DiSVA **limitano il benessere organizzativo** in termini di spazi comuni destinabili ad attività di co-working, incontro, confronto e discussione.

- **OPPORTUNITÀ:** eventi esterni che offrono opportunità di sviluppo.

L'**aumento della progettazione** e dei fondi ottenuti dal Dipartimento possono offrire opportunità di incentivo per il PTA.

La **crescente attenzione a livello globale** sulle tematiche di sostenibilità ambientale, difesa della biodiversità e crisi climatica sarà di supporto non solo alle attività scientifiche, ma anche a quelle indirizzate all'aumento di responsabilizzazione e consapevolezza pubblica.

- **MINACCE:** eventi esterni che mettono in crisi lo sviluppo delle azioni.

L'**appesantimento di molte procedure e richieste sul piano normativo** rappresenta una minaccia al benessere organizzativo del personale (sia PTA che docente).

La **riduzione del FFO** e delle **risorse disponibili** per gli Atenei, possono minacciare le **politiche di reclutamento** e di **utilizzo dei punti organico**.

Analisi SWOT per RESPONSABILITA'

Punti di forza	Punti di debolezza
Chiara configurazione organizzativa Diffusione costante di tutte le notizie ed informazioni Monitoraggio della qualità dei docenti almeno una volta l'anno Bandi intra-dipartimentali per docenti con fondi limitati Criteri qualitativi e quantitativi per la distribuzione delle risorse di personale. Elevata attenzione alle tematiche di inclusione sociale e sostenibilità ambientale	La visibilità delle attività svolte da alcuni Referenti può essere migliorata Spazi limitati per aree comuni
Opportunità	Minacce
Aumento di progettazione e incentivi per PTA. Crescente attenzione globale sulle tematiche di interesse del DiSVA	Appesantimento di molte procedure e richieste normative Effetti della riduzione di FFO e risorse su reclutamenti e punti organico

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

- **Parte descrittiva**

Nel prossimo triennio, il Dipartimento manterrà una linea strategica basata su principi di qualità, efficienza, responsabilità, solidarietà e sostenibilità.

Grazie alla sua organizzazione interna, e alla presenza di specifiche Commissioni e referenti come il Consiglio Scientifico, i Referenti per le principali aree strategiche e la Commissione VQR, il DiSVA continuerà il **monitoraggio, almeno una volta l'anno**, delle attività valutandole, a titolo di esempio, in funzione dei **requisiti richiesti dalla VQR**, gli indicatori di **produttività scientifica dell'ASN**, la **qualità delle pubblicazioni** e i **fondi ricevuti**, le **attività didattiche** svolte in aggiunta ai compiti assegnati, l'impegno nelle **attività istituzionali** del Dipartimento e dell'Ateneo. I risultati di tali valutazioni permettono, sia al Dipartimento che ai docenti, di avere una visione sugli andamenti generali del Dipartimento e dei singoli gruppi di ricerca, evidenziando per tempo l'opportunità di modificare alcune strategie nella attività di ricerca, didattica, terza missione e/o coinvolgimento in attività istituzionali. Le valutazioni sulle scelte strategiche del Dipartimento verranno inizialmente condivise dal Direttore con il **Consiglio Scientifico**, costituito da 4 docenti rappresentativi di aree culturali e strategiche diverse che hanno un **ruolo propositivo e consultivo sulla programmazione** e sulla valutazione della ricerca dipartimentale, prima della loro presentazione e discussione nel Consiglio di Dipartimento.

Nella strategia del Dipartimento le valutazioni sulla qualità servono a **rendere chiare le scelte e a stimolare i docenti nella ricerca, didattica ed impegno istituzionale** in quanto tali attività vengono considerate durante le discussioni sulla ripartizione delle risorse destinate al reclutamento del personale. **Il Dipartimento ha recentemente approvato criteri di valutazione sia qualitativi che quantitativi, con cui presentare in maniera trasparenti i requisiti e le aspettative** del Dipartimento, e che considerano vari fattori (pesati in maniera diversa in funzione delle posizioni previste), tra cui il profilo e l'indipendenza scientifica dei gruppi e della figura da reclutare, la loro capacità di attrarre risorse o progettualità, il contributo alle attività dipartimentali o di Ateneo, la numerosità del gruppo di ricerca, le assegnazioni recenti e valutazioni specifiche relative alle necessità contingenti del Dipartimento. La modalità di calcolo e di elaborazione dei risultati rappresenta una solida base, trasparente e non soggetta a interpretazioni: nei prossimi anni, tuttavia, il peso assegnato ai diversi indicatori, le soglie adottate, così come l'eventuale modifica o introduzione di nuovi indicatori potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, ed eventualmente adattati al nuovo assetto del Dipartimento, senza modificare la logica e i principi alla base dei criteri di valutazione.

La **strategia del Dipartimento per i reclutamenti** continuerà ad avere come priorità quella di creare le **opportunità per i ricercatori a tempo determinato che abbiano dimostrato merito** nelle loro attività, valorizzando in questo modo il loro percorso all'interno del DiSVA. Il reclutamento di nuovi ricercatori e le possibilità per passaggi di ruolo vanno nell'ottica di un **rafforzamento e di una premialità dei settori più meritevoli o che abbiano riconosciute necessità**. Accanto alle esigenze di crescita degli attuali gruppi DiSVA, e coerentemente con le risorse disponibili, la strategia di investimento sarà orientata anche al **reclutamento di personale esterno in grado di contribuire con nuove linee di ricerca**, attualmente non presenti e che siano ritenute fondamentali per il mantenimento ed il potenziamento del DiSVA come eccellenza nella didattica e nella ricerca. Le **diverse forme di reclutamento** dovranno essere perseguite con un'attenta valutazione alla **sostenibilità futura in termini di punti organico** e con una **visione olistica ed armonizzata**, che possa permettere al Dipartimento tutte queste possibilità di investimento.

Sempre in tema di trasparenza ed informazione aggiornata all'interno del Dipartimento, continuerà la **strategia basata sulla continua diffusione delle notizie sulle nuove iniziative di Ateneo**, opportunità nella ricerca o per gli studenti e, più in generale, su tutte le tematiche che possano essere ritenute di interesse. Durante i Consigli di Dipartimento verranno mantenuti come punti fissi all'ordine del giorno quelli relativi alla "sicurezza" e alle "pratiche amministrative". Con questo si vuole ribadire e rafforzare **l'importanza che viene data al tema della sicurezza**, a partire dalla formazione del personale e degli studenti che frequentano il Dipartimento, alla conoscenza e gestione dei possibili rischi nei laboratori, i controlli, gli adeguamenti normativi, le procedure o i vincoli infrastrutturali, solo per citare pochi esempi.

Anche **l'attenzione ai processi amministrativi** assume sempre più importanza, soprattutto in considerazione del **recente appesantimento o modifica di molti regolamenti e procedure**, con conseguenti richieste sul piano normativo. Questo livello di informazione è ritenuto necessario affinché i docenti abbiano consapevolezza delle problematiche e dei tempi necessari per evadere le pratiche e indipendenti dal Dipartimento o dall'Ateneo, e perché collaborino attivamente con la Segreteria Amministrativa e il Nucleo Didattico nel presentare le loro richieste secondo le modalità, i tempi e gli orari indicati.

Per alcuni Referenti o Commissioni dipartimentali deve essere migliorata la visibilità delle attività svolte, valorizzando in questo modo l'impegno profuso e i risultati conseguiti. Da questo punto di vista, **tutti i referenti e le Commissioni saranno chiamati a redigere annualmente un documento di sintesi delle attività realizzate**, consultabile sul sito del Dipartimento e utile sia per seguire eventuali trend che per suggerire potenziali azioni da realizzare.

Nel prossimo triennio il Dipartimento continuerà a supportare l'attuazione e la diffusione di una maggior **consapevolezza sulle tematiche legate all'uguaglianza di genere** sia all'interno del Dipartimento (dove in realtà gli indicatori sono sempre molto positivi), che durante l'organizzazione di eventi con ospiti invitati.

Lo stesso impegno verrà garantito nel supporto agli **studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**. Tutte le informazioni relative alle modalità e agli strumenti didattici con cui tutelare questi studenti sono sempre fruibili sul sito del Dipartimento: la referente per queste tematiche continuerà inoltre a dare la propria disponibilità e a fornire chiarimenti e aggiornamenti durante le sedute del Consiglio.

La **trasparenza nella didattica, ricerca e terza missione** continuerà ad essere garantita dal Sistema di Assicurazione di Qualità del Dipartimento in coerenza con quanto previsto anche dall'Ateneo. I Presidenti e i Gruppi di riesame dei vari Corsi di Studio, attraverso le Schede SUA-CdS e le Schede di Monitoraggio annuale e Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, porranno sempre molta attenzione non solo ai dati sulla carriera degli studenti, ma anche alle loro opinioni, sensibilizzando quei docenti per i quali i livelli di soddisfazione non siano elevati su tutti i punti. Oltre al **mantenimento di una casella RECLAMI** presente sul sito del Dipartimento, il Direttore continuerà a dare la propria disponibilità per momenti di ascolto e discussione con gli studenti che abbiano problemi o aspetti da segnalare su qualsiasi argomento.

Per quanto riguarda il finanziamento delle attività di ricerca e la relativa gestione dei fondi, il Dipartimento continuerà ad applicare una ritenuta del 4% per i progetti di ricerca e dell'8% per i finanziamenti conto terzi. In considerazione dell'aumentato volume dei finanziamenti all'interno del Dipartimento e della maggiore complessità delle procedure di acquisto e rendicontazione, **verrà richiesto ai docenti che presentino proposte progettuali con finanziamenti previsti superiori ad un determinato valore** (orientativamente da 600.000 euro in su) di prevedere, già in fase di preparazione del budget, di **allocare risorse per la futura gestione amministrativa del progetto**, prevedendo costi diversi in funzione dell'entità del progetto stesso (a seconda che si debbano considerare contratti, servizi di consulenza fino all'assunzione di PTA a tempo determinato).

Sempre in ambito di risorse destinate alla ricerca, **viene confermata** anche per il prossimo triennio **la strategia di supportare economicamente i gruppi con difficoltà** nel reperire fondi di ricerca. Non cambierà dunque la filosofia dei Fondi di Solidarietà, ricavati dal 20% dei fondi assegnati al Dipartimento per la Ricerca Scientifica di Ateneo e destinati, tramite l'emissione di un bando interno, alla valutazione di proposte progettuali con obiettivi chiari ed un piano economico coerente, per finanziare in questo modo attività di ricerca meritevoli a docenti che abbiano evidenti difficoltà nella disponibilità di fondi.

Il Dipartimento **non prevede di istituire premialità interne per le attività di ricerca** dei docenti, considerando che queste sono comunque **valorizzate dai criteri di ripartizione delle risorse di personale**. Alcune misure di **premialità sono invece previste per giovani assegnisti e dottorandi** sia nell'ambito dell'iniziativa dei seminari "Shot On Science" che durante la PhD Week: le migliori presentazioni, selezionate da apposite commissioni con docenti del Dipartimento, riceveranno un premio (nell'ordine di qualche centinaio di euro) che i giovani potranno utilizzare come contributo di ricerca o per partecipare a un congresso di interesse.

Premialità per i docenti saranno previste nell'ambito delle attività didattiche per le scuole, come quelle dei progetti PLS in "Scienze Naturali e Ambientali" e in "Biologia e Biotecnologie", e del Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione Scuola Università", con l'organizzazione di lezioni, laboratori ed esercitazioni sulle tematiche principalmente rivolte ai temi della sostenibilità ambientale.

La sensibilità verso queste tematiche continuerà a rappresentare un elemento centrale nella strategia del Dipartimento. Oltre alle numerose attività di ricerca e progettualità che vedono coinvolto il DiSVA, insegnamenti che trattino tematiche di **sostenibilità ambientale, economica e sociale** sono presenti in tutti i CdS del Dipartimento che ha tra i suoi obiettivi anche quello di **trasmettere questi valori ai propri studenti**. Il loro coinvolgimento nel contrasto all'utilizzo dei coriandoli di plastica durante i festeggiamenti delle sedute di laurea e gli ottimi risultati ottenuti, sono la conferma tangibile della sensibilità della componente studentesca del DiSVA. La collaborazione con gli studenti su altre attività legate ai temi di sostenibilità generali, o più specifici all'interno del Dipartimento, rientra tra gli obiettivi del prossimo triennio.

L'organizzazione di eventi rivolti all'esterno o che prevedano un coinvolgimento attivo dei cittadini sulle tematiche di sostenibilità ambientale, difesa della biodiversità e crisi climatica sono sempre rientrate nella strategia dipartimentale che continuerà su questa direzione anche per il prossimo triennio. In quest'ottica, come ulteriore elemento nella strategia del benessere organizzativo, l'impegno del Dipartimento sarà rivolto anche al continuo miglioramento degli spazi esterni ed interni e delle aree comuni, per i quali sarà necessaria la collaborazione con la governance di Ateneo.

RESPONSABILITA'

Parte quantitativa:

RICERCA:

Obiettivo strategico di Ateneo

Promuovere una ricerca sostenibile sia in termini di capacità di attrarre risorse sia della promozione dell'etica nella ricerca

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Promuovere l'attrazione di risorse e la sostenibilità nella ricerca	% quota RSA messa a disposizione per progetti di solidarietà o investimenti dipartimentali	20%	20%	20%	20%	20%
	Fondi di ricerca ottenuti su tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale	769.000	≥750.000	≥750.000	≥750.000	≥750.000

DIDATTICA:

Obiettivo strategico di Ateneo

Promuovere una didattica sostenibile

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2022/23	Target 2023/24	Target 2024/25	Target 2025/26	Target 2026/27
Promuovere la sostenibilità nella didattica	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire Dati Anvur Indicatore iC13 (SMA)	40% (media triennio precedente)	40%	40%	40%	40%
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno Dati Anvur Indicatore Ic16BIS	24% (media triennio precedente)	25%	25%	25%	25%
	Percentuale di laureati (LT LM) entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso. Dati Anvur Indicatori Ic02 e Ic02BIS	40%-80%	≥40%-≥80%	≥40%-≥80%	≥40%-≥80%	≥40%-≥80%
	Percentuale di Corsi di Studio con insegnamenti su tematiche di sostenibilità ambientale	80%	≥80%	≥80%	≥80%	≥80%

TERZA MISSIONE:

Obiettivo strategico di Ateneo <i>Promuovere l'impegno per favorire la sensibilizzazione e la diffusione dei principi di responsabilità e di sviluppo sostenibile nel contesto socio-economico</i>						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Promuovere la comunicazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di società civile e stakeholder sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile	Numero iniziative organizzate dal Dipartimento sulla promozione dei valori della sostenibilità	1	2	3	3	3

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA:

Obiettivo strategico di Ateneo <i>Promuovere una comunità trasparente, «di valore», concretizzando i principi di sostenibilità economica, sociale, ambientale e climatica nei processi e nell'agire</i>						
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Promuovere la sostenibilità nei processi e nell'organizzazione Dipartimentale	Valore delle spese per la sicurezza	13.500	≥13.500	≥13.500	≥13.500	≥13.500
	Percentuale di sedute di Consiglio di Dipartimento in cui si discutono aspetti relativi alla sicurezza	100%	100%	100%	100%	100%
	Percentuale di sedute di Consiglio di Dipartimento in cui si discutono aspetti relativi alla procedure amministrative	100%	100%	100%	100%	100%

7. LA DASHBOARD PER ORIENTARE L'AZIONE

Gli obiettivi e gli indicatori individuati nel Piano Strategico di Dipartimento vengono sintetizzati nelle 2 Dashboard successive che ne evidenziano il legame con le priorità strategiche e la declinazione nelle aree strategiche, guidando l'attività del Dipartimento.

Tabella degli obiettivi strategici del Dipartimento

	Ricerca	Didattica	Terza Missione	Valorizzazione delle Persone e della Configurazione Organizzativa
OPEN UNIVERSITY	Rafforzare le attività di ricerca, gli accordi di collaborazione e la visibilità scientifica del DiSVA a livello internazionale, nazionale e locale	Favorire l'attrattività dei Corsi di Studio a livello nazionale e internazionale Sviluppare attività di orientamento e di comunicazione mirate	Promuovere le sinergie con il mondo produttivo a livello territoriale, nazionale ed internazionale	Migliorare l'organizzazione del Dipartimento nei rapporti con gli stakeholder
ECCELLENZA DISTINTIVA	Mantenere elevata la qualità della ricerca	Promuovere e valorizzare la qualità della didattica	Migliorare il trasferimento tecnologico dall'attività di ricerca agli stakeholders	Aumentare e valorizzare le competenze del personale a supporto dei processi dipartimentali
INTEGRAZIONE	Favorire la ricerca multidisciplinare e trasversale	Specializzare l'offerta formativa e investire in aree strategiche interdisciplinari	Promuovere le sinergie tra ricerca e mondo produttivo	Migliorare l'organizzazione del Dipartimento attraverso l'integrazione
RESPONSABILITÀ	Promuovere l'attrazione di risorse e la sostenibilità nella ricerca	Promuovere la sostenibilità nella didattica	Promuovere comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di società civile e stakeholder sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile	Promuovere la sostenibilità nei processi e nell'organizzazione Dipartimentale

Tabella degli indicatori strategici del Dipartimento

OPEN UNIVERSITY

Ricerca	Didattica	Terza Missione	Valorizzazione delle Persone e della Configurazione Organizzativa
<ul style="list-style-type: none"> -Numero di progetti di ricerca finanziati -Numero di accordi quadro o protocolli di intesa -Numero progetti internazionali -Numero missioni all'estero di docenti -Numero missioni all'estero dei dottorandi -Numero missioni all'estero del PTA -Progetti di ricerca offerti per Masterclass su MSDA -Seminari su open science 	<ul style="list-style-type: none"> -Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Triennali -Numero di iscritti totali alle Lauree Triennali -Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali -Numero di iscritti totali alle Lauree Magistrali -Percentuale iscritti al primo anno delle LT da altre regioni: -Percentuale iscritti al primo anno delle LM da altri Atenei: -Numero studenti internazionali -Percentuale Corsi di studio con insegnamenti in inglese -Numero Corsi di studio erogati completamente in lingua inglese -Erasmus in ingresso -Erasmus in uscita -Dottorandi con almeno 3 mesi all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero Convenzioni conto terzi -Numero di eventi di terza missione a cui partecipano docenti del DiSVA -Numero di eventi di terza missione organizzati dal DiSVA 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di processi orientati all'Open University sottoposti a revisione per l'internazionalizzazione degli studenti

ECCELLENZA DISTINTIVA

	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Triennali -Numero di iscritti totali alle Lauree Triennali -Numero di iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali 		
<ul style="list-style-type: none"> - Fondi di ricerca ottenuti su bandi nazionali -Fondi di ricerca ottenuti su bandi internazionali -Fondi investiti in strumentazione-infrastrutture -Numero infrastrutture e laboratori comuni attivi -Percentuale di docenti con almeno 2 mediane superiori a quelle richieste come commissari ASN -Numero pubblicazioni su riviste internazionali con peer review -% articoli nel primo quartile -% lavori con autori internazionali -% di lavori di classe A conferiti in VQR -Numero docenti inattivi -Numero di processi all'anno di monitoraggio interno della qualità della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> -Numero di laboratori didattici disponibili per gli studenti -Numero di corsi erogati con metodologie innovative prevalentemente digitali (>50%) -Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente -Occupabilità a 5 anni (LM) -Grado di soddisfazione degli studenti -Numero di Corsi di Dottorato a cui aderisce il Dipartimento (inclusi DN) -Numero di iniziative organizzate per promuovere la presentazione dei risultati da parte dei dottorandi 	<ul style="list-style-type: none"> -Fondi ottenuti da convenzioni conto terzi -Numero di progetti di ricerca presentati con la presenza di almeno un'azienda -Numero di seminari/incontri organizzati su ricerca e imprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi di formazione del PTA organizzati dal DiSVA -Numero di processi sottoposti a revisione tra quelli orientati a migliorare la gestione della ricerca e/o della didattica -Grado di realizzazione degli obiettivi direzionali

INTEGRAZIONE

<p>- Numero di progetti presentati con docenti di altre aree culturali</p>	<p>- Docenti DiSVA coinvolti nella didattica di CdS afferenti ad altre aree culturali -Docenti di altre aree culturali coinvolti nella didattica di CdS afferenti al DiSVA -Nuovi CdS attivati in sinergia con altre aree culturali -Partecipazione all'attivazione di nuovi CdS in sinergia con altre aree culturali</p>	<p>- Numero di eventi organizzati dal DiSVA a cui partecipano Aree disciplinari diverse</p>	<p>- Numero di processi revisionati in coordinamento con le altre aree culturali/Ateneo per la gestione della ricerca -Numero di processi revisionati in coordinamento con le altre aree culturali/Ateneo per la gestione della didattica</p>
<p>- % quota RSA messa a disposizione per progetti di solidarietà o investimenti dipartimentali -Fondi di ricerca ottenuti su tematiche inerenti la sostenibilità ambientale</p>	<p>- Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire -Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno -Percentuale di laureati (LT LM) entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso. -Percentuale di Corsi di Studio con insegnamenti su tematiche di sostenibilità ambientale</p>	<p>Numero iniziative organizzate dal Dipartimento sulla promozione dei valori della sostenibilità</p>	<p>Valore delle spese per la sicurezza Percentuale di sedute di Consiglio di Dipartimento in cui si discutono aspetti relativi alla sicurezza Percentuale di sedute di Consiglio di Dipartimento in cui si discutono aspetti relativi alla procedure amministrative</p>

RESPONSABILITÀ

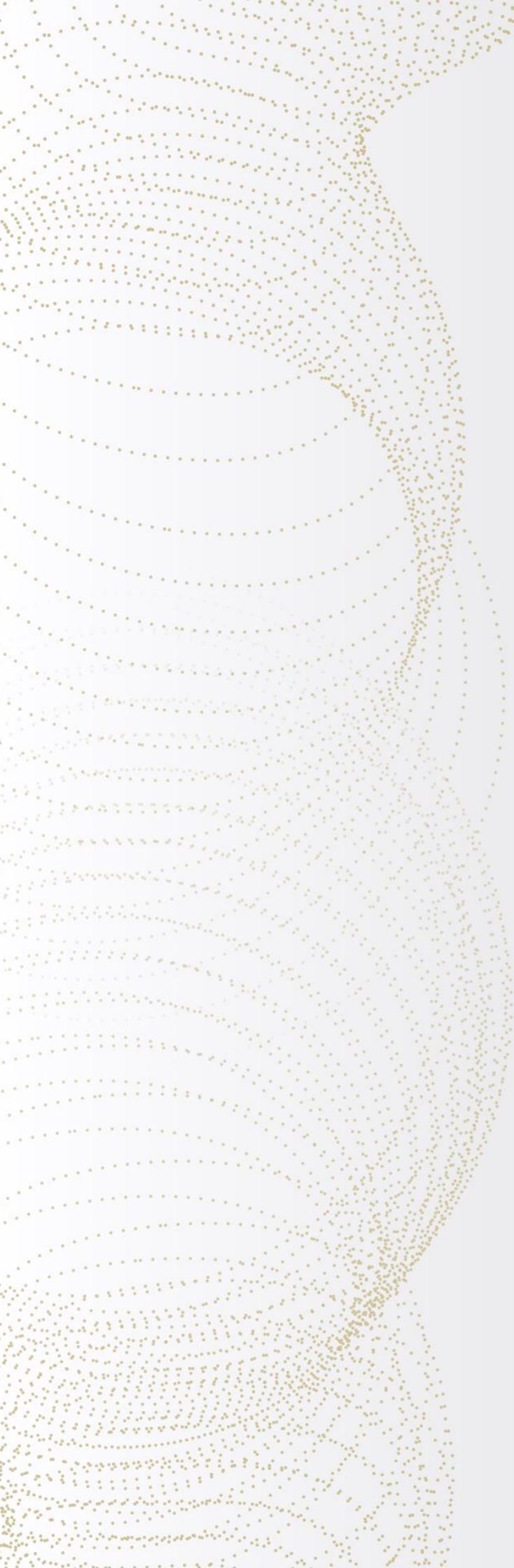
Appendice 1. CHECK LIST

Lo sviluppo del Piano Strategico di Dipartimento deve soddisfare i criteri stabiliti nelle Linee Guida AVA3, in particolare E.DIP.1.

Tali criteri sono espressi alla tabella seguente. Li riportiamo in modo che possa essere effettuata un'autovalutazione e quindi verificata l'aderenza agli stessi.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare (con note)	CHECK
E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	☒
	E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni). <i>[Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM.]</i>	☒
	E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. <i>[Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.]</i>	☒
	E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.	☒

Punti di attenzione	Aspetti da considerare (con note)	CHECK
E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.	<input checked="" type="checkbox"/>
	E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.	<input checked="" type="checkbox"/>
	E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).	<input checked="" type="checkbox"/>
	E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.	<input checked="" type="checkbox"/>



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



Ancona, 27-01-2025

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze della Vita e dell'Ambiente
SEDE

Oggetto: *Richiesta di attivazione di una Borsa di Studio*

Il sottoscritto Prof. Fabio RINDI, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, in qualità di Responsabile Scientifico chiede che venga istituita una Borsa di Studio di 18 mesi dal titolo "MONITORAGGIO DI MACROFITE MARINE DEL MARE ADRIATICO" al fine di ottenere una collaborazione scientifica e, ai sensi di quanto indicato all'art. 4 - " Proposte di Istituzione" del vigente Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio, vengono di seguito descritte le caratteristiche richieste:

Progetto di riferimento

BRIGANTINE (INTERREG Italy-Croatia Program 2021-2027, grant number ITHR0200237)

cod. 040017_INTERREG_2024_ANNIBALDI_A_BRIGANTINE

CUP: I93C23000350007

Programma di ricerca e durata

L'obiettivo del progetto di ricerca della durata di 18 mesi è quello di produrre dati sulla distribuzione delle macrofite marine del Mare Adriatico, in particolare della Riviera del Conero, condividerli con i partner partecipanti al progetto, e valorizzarli tramite attività di divulgazione scientifica al pubblico generale, istituzioni interessate e altri portatori di interesse.

In particolare, l'attività verterà su:

- Attività di campionamento sul campo tramite metodi distruttivi e non distruttivi
- Analisi di campioni in laboratorio ed elaborazione dei dati raccolti da tali analisi
- Partecipazione ad attività di divulgazione scientifica

Responsabile Scientifico

Prof. Fabio RINDI

Importo e Fonte di finanziamento

€ 27.000 # che graveranno sul progetto BRIGANTINE

cod. 040017_INTERREG_2024_ANNIBALDI_A_BRIGANTINE

CUP: I93C23000350007 di cui è Resp. Scient. la Prof.ssa Anna ANNIBALDI, risorse messe a disposizione con nota del 27/01/2025.

Settore scientifico-disciplinare: BIOS-01/A

Durata: 18 mesi

Requisiti per la partecipazione alla selezione:

Diploma di Laurea afferente alla Classe 6/S delle Lauree Specialistiche in Biologia oppure alla Classe LM6 delle Lauree Magistrali in Biologia oppure diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Scienze Biologiche.

SEDE

Via Breccie Bianche 10
Monte Dago
60131 Ancona / Italia
www.disva.univpm.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

T. 071 2204295 / F. 071 2204316
segr.disva@univpm.it

NUCLEO DIDATTICO

T. 071 2204512 / F. 071 2204513
didattica.scienze@univpm.it



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Titoli preferenziali:

Tesi di laurea focalizzata su biologia ed ecologia delle macrofite marine; esperienza in attività di divulgazione scientifica.

Modalità di selezione del borsista:

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

Il colloquio verterà sulle tematiche descritte nel progetto di ricerca.

Il Responsabile Scientifico

Prof. Fabio RINDI



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

—
Dipartimento
di Scienze
della Vita
e dell'Ambiente
DISVA

Ancona, 27/01/2025

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze della Vita e dell'Ambiente

SEDE

Oggetto: *Dichiarazione disponibilità fondi per attivazione borsa di studio.*

Con la presente la sottoscritta Prof.ssa Anna ANNIBALDI, in qualità di titolare del Progetto cod. 040017_INTERREG_2024_ANNIBALDI_A_BRIGANTINE, dichiara di mettere a disposizione l'importo di € 27.000,00# per il finanziamento della borsa di studio dal titolo "MONITORAGGIO DI MACROFITE MARINE DEL MARE ADRIATICO" di cui sarà Responsabile scientifico il Prof. Francesco RINDI, affinché possano essere condotti studi sulla distribuzione delle macrofite marine del Mare Adriatico, in particolare della Riviera del Conero, nell'ambito del progetto BRIGANTINE (INTERREG Italy-Croatia Program 2021-2027, grant number ITHR0200237).

In fede,

Il Titolare del fondo
Prof.ssa Anna ANNIBALDI



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

—
Dipartimento
di Scienze
della Vita
e dell'Ambiente
DISVA

Ancona, 3 Febbraio 2024

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze della Vita e dell'Ambiente
SEDE

Oggetto: *Richiesta di attivazione di una Borsa di Studio*

Il sottoscritto Prof. Francesco Regoli Professore presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, in qualità di responsabile dei progetti PLASTICON e ENERPLASTEC chiede che venga istituita una Borsa di Studio di 12 mesi dal titolo "Studio degli effetti cellulari in organismi bioindicatori di contaminanti emergenti associati alla presenza di microplastiche in ambiente" al fine di ottenere una collaborazione scientifica e, ai sensi di quanto indicato all'art. 4 – "Proposte di Istituzione" del vigente Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio, vengono di seguito descritte le caratteristiche richieste:

Progetto di riferimento

Ricerca finanziata nell'ambito del Progetto di Ricerca dal titolo: "PLASTICON e ENERPLASTEC".

Programma di ricerca e durata

L'obiettivo del progetto di ricerca della durata di 12 mesi (minimo 12 mesi massimo 24 mesi) è quello di valutare gli effetti biochimici e cellulari dei contaminanti emergenti rilasciati dalle microplastiche presenti in ambiente

In particolare, l'attività verterà su:

- Analisi di biomarker biochimici e cellulari in organismi marini
- Approccio ecotossicologico su specie modello

Responsabile Scientifico

Prof. Francesco Regoli

Importo e Fonte di finanziamento

€ 20.000 # che graveranno:

- per € 14.700,00# sul progetto PLASTICON cod. 040017_R_ENTI_PUB_2022_REGOLI_F_IZSUM_PLASTICON – CUP: I39C21000300001;
- per € 5.300,00# sul progetto ENERPLASTEC (CARIVERONA ENERTEC) cod. 040017_R_PRIVATI_2024_REGOLI_F_CARIVERONA – CUP: I53C24003650007.

Settore scientifico-disciplinare: BIOS/10-A

Durata: 12 mesi

SEDE

Via Brece Bianche 10
Monte Dago
60131 Ancona / Italia
www.disva.univpm.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

T. 071 2204295 / F. 071 2204316
segr.disva@univpm.it

NUCLEO DIDATTICO

T. 071 2204512 / F. 071 2204513
didattica.scienze@univpm.it



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Requisiti per la partecipazione alla selezione:

Diploma di Laurea Triennale in Scienze Biologiche (L-13) e in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32); Diploma di Laurea in Scienze Biologiche (Vecchio Ordinamento), oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche in Biologia- 6S, oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Magistrali in Biologia-LM 6 (Nuovo Ordinamento) e Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75).

Modalità di selezione del borsista:

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

Il colloquio verterà sulle tematiche descritte nel progetto di ricerca.

Il Responsabile Scientifico

Prof. Francesco Regoli



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO
ASSUNTO PER ATTIVITA' CONNESSE A PROGETTI**

RICHIESTA DI PROROGA

Il sottoscritto **Paolo MARIANI** in qualità di responsabile del Laboratorio di Biofisica Molecolare del DISVA
(della Struttura Didattico-Scientifica/della Divisione/dell'Area)

CHIEDE

la proroga per la durata di **7 mesi** del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto dal Dott. **Paolo MORETTI** assunto/a in Categoria D1 - Area dei funzionari – Settore professionale scientifico – tecnologico (ex Categoria D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) - per il periodo dal **03/06/2024** al **02/06/2025** in regime di tempo pieno.

Motivazioni della richiesta: Necessità di continuare ad utilizzare le strumentazioni avanzate dei Laboratori ARI e Reomat (Reometro, AFM e DLS in particolare) per le ricerche in corso nell'ambito del progetto PNRR Vitality a cui partecipiamo. L'utilizzo di questi strumenti richiede la presenza di una persona formata, capace anche di preoccuparsi della messa a punto di metodi di validazione e della manutenzione ordinaria.

Tipo di finanziamento, durata del finanziamento e relativo ammontare, fondo su cui imputare la spesa:

fondi PNRR Vitality, 27000 euro, dalla quota recuperata per le dimissioni della Dott.ssa Valentina Notarstefano, di cui si attesta la disponibilità.

Ancona, 15/11/2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Mariani', written over a horizontal dashed line.

Prof. Paolo Mariani

Il responsabile del Laboratorio
di Biofisica Molecolare del DISVA



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Dipartimento
di Scienze
della Vita
e dell'Ambiente
DISVA

Ancona, 4.02.2025

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
SEDE

Oggetto: Richiesta rinnovo assegno di ricerca – Dott. ssa Alice Agarbatì

Il sottoscritto Prof. Maurizio Ciani, Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, chiede di potere rinnovare l'assegno di ricerca dal titolo "Coinvolgimento di ceppi probiotici di lievito nelle bevande fermentate: ricerca, selezione e caratterizzazione per la loro applicazione" con la titolare Dott.ssa Alice Agarbatì per un ulteriore periodo di 12 mesi al fine di sviluppare ulteriormente e completare le attività di ricerca che all'origine erano state ritenute attuabili entro dodici mesi.

Fonte di finanziamento:

Per tale proroga l'importo di € 23.890# dovrà gravare sui seguenti Capitoli di Bilancio:

- €. (8.900) # sul progetto cod. 040017_ALTRE_ATTI_ 2020_CIANI_M_ESSE CO_ROYALTY;
- €. (14.990) # sul progetto
cod. 040017_R_ENTI_PUB_2021_REGOLI_F_SZN_FONDALI_IMPATTATI 2 - CUP:
25F21000810005 messi a disposizione dal Prof. Francesco Regoli con nota del
04/02/2025.

Settore scientifico-disciplinare:

AGR/16 - "Microbiologia agraria"

Durata del rinnovo di collaborazione:

12 mesi

Il Responsabile Scientifico

Prof. Maurizio Ciani

Allegato alla delibera: Rinnovo assegno/i di ricerca ai sensi della L. 240/2010, art. 22, comma 4, lett. A

N.	Richiesta	Titolare assegno	Responsabile della ricerca	Scadenza contratto in essere	Durata	Importo dell'assegno (oneri inclusi)	Titolo della ricerca	Tipologia di finanziamento (finanziati/cofinanziati)	Finanziamento (precisare codice U-GOV di riferimento)	Disponibilità fondi per conferimento assegno di ricerca
All. 13.3.1	Nota del 04/02/2025	Dott.ssa Alice Agarbati	Prof. Maurizio Ciani	01/03/2025	12 mesi	€ 23.890,00#	Coinvolgimento di ceppi probiotici di lievito nelle bevande fermentate: ricerca, selezione e caratterizzazione per la loro applicazione	finanziato	€ 23.890# - sui seguenti fondi: -€ (8.900) # sul progetto cod. 040017_ALTRE_ATTI_2020_CIANI_M_ESSE_CO_ROYALTY; -€ (14.990) # sul progetto cod. 040017_R_ENTI_PUB_2021_BEGOLI_F_SZN_FONDALLI_IMPATTATI 2 - CUP: 25F21000810005 messi a disposizione dal Prof. Francesco Becchi con nota del 04/02/2025.	SI



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

—
Dipartimento
di Scienze
della Vita
e dell'Ambiente
DISVA

Ancona, 04/02/2025

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze della Vita e dell'Ambiente

SEDE

—
Oggetto: *Dichiarazione disponibilità fondi per il rinnovo dell'assegno di ricerca della Dott.ssa Alice Agarbati*

Con la presente il sottoscritto Prof. Francesco Regoli, in qualità di responsabile del Progetto cod. 040017_R_ENTI_PUB_2021_REGOLI_F_SZN_FONDALI_IMPATTATI 2 – CUP: 25F21000810005 dichiara di mettere a disposizione l'importo di € 14.990,00# per il finanziamento del rinnovo dell'Assegno di ricerca, di cui è titolare la Dott.ssa Alice Agarbati, dal titolo "Coinvolgimento di ceppi probiotici di lievito nelle bevande fermentate: ricerca, selezione e caratterizzazione per la loro applicazione" richiesto dal Prof. Maurizio Ciani affinché possano essere ulteriormente sviluppate e completate le attività di ricerca.

In fede,

Il Titolare del fondo
Prof. Francesco Regoli

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'F. Regoli', written over the printed name of the signatory.



**RICHIESTA DI ASSUNZIONE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
PER ATTIVITA' CONNESSE A PROGETTI**

La sottoscritta Prof.ssa CECILIA MARIA TOTTI

in qualità di Responsabile del Laboratorio di Botanica marina del DISVA
(Ufficio/Servizio/Centro/Area/Dipartimento)

CHIEDE

l'assunzione a tempo determinato della seguente unità di personale:

n.

unità di personale Area dei Funzionari Settore Professionale scientifico-tecnologico.

(vedi nota in calce sul nuovo sistema di classificazione del personale tecnico amministrativo)

in regime di tempo pieno parziale al _____ %
 orizzontale verticale
(se verticale, specificare i giorni _____)

per la seguente durata _____ 12 mesi _____
(la durata del contratto **non potrà essere inferiore ad un anno**, né superiore alla realizzazione del progetto)

Sede di lavoro: Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Denominazione del progetto:

"MARINE STRATEGY NAZIONALE: STUDIO SULLE TEMATICHE DELLA STRATEGIA MARINA AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DELLA DIRETTIVA 2008/56/CE, COME RECEPITA DAL D. LGS.190/2010) – LINEA D1-09 - HABITAT PELAGICI-FITOPLANCTON"

Data scadenza del progetto: 31 Ottobre 2026

Responsabile del progetto: Prof.ssa Cecilia Maria Totti

Tipo di **finanziamento**, durata del finanziamento e relativo ammontare, fondo su cui imputare la spesa e voce di costo:

la spesa per la copertura del contratto non dovrà gravare sul fondo di finanziamento ordinario e dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs 29.3.2012 n. 49 ()*

*Nel caso in cui si tratti di finanziamento su progetti (es.: europei, PNRR, ecc...) **allegare alla richiesta la scheda CUP** relativa al progetto stesso.*

Progetto CONISMA, cod: 040017_R_ENTI_PUB_2025_TOTTI_C_CONISMA_MARINE_STRA,

CUP: I53C25000260005

Motivazioni che rendono necessaria l'assunzione:

(indicare le motivazioni con particolare riguardo al maggior impegno, in termini di impiego di personale, che viene richiesto dall'espletamento del progetto e tenuto conto del personale tecnico amministrativo in servizio presso la struttura richiedente)



La richiesta scaturisce dal fatto che il progetto prevede l'elaborazione statistica di dati (oceanografici e fitoplancton) provenienti dalle attività di monitoraggio delle regioni, integrati con altri ottenuti da serie storiche (rete LTER) e al fine di individuare anomalie e tendenze, anche in relazione a cambiamenti climatici e pressioni antropiche e applicando analisi statistiche, al fine di ricavare indicatori di qualità ambientale (Good Environmental Status), e pertanto richiede personale con esperienza in tutti i seguenti ambiti:

- elaborazione di big data oceanografici (fisici, chimici e biologici)
- analisi statistiche (Matlab, Statistica, R)
- analisi di DNA ambientale (metabarcoding)
- bioinformatica e analisi di sequenze
- conoscenza generale delle specie fitoplanctoniche dei mari italiani.

Compiti specifici

Il personale da assumere sarà adibito in via esclusiva alle attività connesse al progetto e nell'ambito delle mansioni proprie dell'Area richiesta:

- realizzazione e aggiornamento della banca dati dell'Habitat Pelagico organizzata sulla base dei dati raccolti nel Sistema Informativo Centralizzato (SIC) di ISPRA;
- aggiornamento della lista specie di riferimento e della nomenclatura tassonomica dei taxa identificati con il database internazionale di riferimento Alga Base (<https://www.algaebase.org>);
- acquisizione di ulteriori dati provenienti da serie storiche e/o ottenuti attraverso tecniche molecolari innovative (metabarcoding) utili per il confronto con i dati della MSFD e la valutazione dei risultati ottenuti;
- studio delle pressioni naturali o antropiche finalizzato alla valutazione di cambiamenti della biodiversità dell'Habitat Pelagico;
- individuazione delle condizioni ambientali, delle pressioni naturali e/o antropiche (es. cambiamenti climatici, input di nutrienti) che possano alterare il ciclo stagionale e la composizione della comunità fitoplanctonica;
- individuazione e applicazione di indici di diversità e indicatori;
- definizione di trend significativi per il fitoplancton per la valutazione del GES.

Titolo di studio e professionalità richiesti in relazione all'Area di assunzione:

(art. 14 del Regolamento)

CLASSI DELLE LAUREE DM 270/04	CLASSI DELLE LAUREE DM 509/99	DIPLOMA DI LAUREA (DL) ordinamento antecedente il DM 509/99
<i>laurea triennale (L)</i> <i>nella seguente classe:</i> L-12 Scienze Biologiche	<i>laurea triennale (L)</i> <i>nella seguente classe:</i> 12 Scienze Biologiche	Scienze Biologiche
<i>lauree magistrali (LM)</i> <i>nella seguente classe:</i> LM-6 Scienze Biologiche	<i>lauree specialistiche (LS)</i> <i>nella seguente classe:</i> 6/S Scienze Biologiche	

Requisito aggiuntivo: Dottorato di ricerca nel SSD coerente con le tematiche di ricerca del bando



Tipologia di **selezione**:

(selezione per esami ovvero per titoli ed esami. Per l'Area degli Operatori e l'Area dei Collaboratori la selezione è solo per esami)

Titoli ed esami

Materie oggetto delle prove selettive:

(dovrà essere accertata anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese ovvero altra lingua in relazione all'attività da svolgere)

Tecniche applicate in oceanografia biologica

Metodologie di studio del fitoplancton marino

Il fitoplancton del mare Adriatico

Effetti dei cambiamenti climatici sulle comunità planctoniche

Applicazioni informatiche usate in oceanografia biologica

Lingua straniera: inglese

Il punteggio globale attribuibile ai titoli e alle prove è pari a 100 punti.

Le prove si intenderanno superate se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 7/10 o punteggio equivalente.

Il punteggio massimo attribuibile alle prove è il seguente:

- | | |
|-----------------|-----------------|
| - Prova scritta | punti 30 |
| - Prova orale | punti 50 |

TITOLI VALUTABILI: *(Ai titoli è riservato un punteggio massimo non superiore ad un terzo del punteggio complessivo).*

Tipologie dei titoli da valutare e punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria. I titoli devono essere indicati solamente nei casi di selezione per titoli ed esami per l'assunzione dell'Area dei Funzionari.

TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI- MAX 8

(da un minimo del 20% ad un massimo del 40% del punteggio complessivo attribuibile)

- titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita;
- ulteriori titoli di studio (altre lauree);
- attestati di formazione, qualificazione, specializzazione professionale che prevedano una verifica finale;

TITOLI DI SERVIZIO- MAX 3

(da un minimo del 10% ad un massimo del 30% del punteggio complessivo attribuibile)

- servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, presso questa Università;
- servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato in ambito pubblico o privato, non ricompreso nel precedente punto a), servizio militare, servizio sostitutivo civile, servizio civile volontario;

TITOLI PROFESSIONALI- MAX 1

(da 0 ad un massimo del 20% del punteggio complessivo attribuibile)

- incarichi o servizi speciali svolti presso questa Università;
- incarichi o servizi speciali svolti in ambito pubblico o privato, non ricompreso nel precedente punto a);



TITOLI SCIENTIFICI – MAX 6

(da 0 ad un massimo del 30% del punteggio complessivo attribuibile)

- pubblicazioni scientifiche e lavori originali, inerenti alla professionalità connessa al posto da ricoprire;
- attività didattiche e attività di relatore a corsi, seminari, ecc...

ALTRI TITOLI– MAX 2

(da 0 ad un massimo del 10% del punteggio complessivo attribuibile)

- abilitazioni professionali attinenti al posto da ricoprire;
- partecipazione a corsi, convegni, seminari o comunque ad attività formative per le quali non è prevista una verifica finale;
- altri titoli attinenti alla professionalità connessa al posto da ricoprire.

TOTALE PUNTEGGIO PER I TITOLI: 20

Il sottoscritto dichiara la disponibilità dei fondi per l'assunzione del personale richiesto e la copertura anche delle maggiori spese eventualmente derivanti da applicazioni contrattuali.

Dichiara inoltre che la spesa per la copertura del contratto non graverà sul fondo di finanziamento ordinario.

Data, 04/02/2025

Cesare Toni

Il Responsabile

(Ufficio/Servizio/Centro/Area/Dipartimento)

NOTE

(*) Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che: a) (...) b) siano **destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato** o ai contratti di insegnamento

- Link al Regolamento di Ateneo per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo

determinato: https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Assunzioni_di_Personale_a_Tempo_Determinato_Nuovo_Regolamento

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

A decorrere dal 1° maggio 2024, per effetto del nuovo C.C.N.L. Istruzione e Ricerca (sez. Università) 2019 – 2021, il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico amministrativo è articolato nelle seguenti Aree e Settori Professionali:

AREA (ex Categoria)	SETTORI PROFESSIONALI (ex Aree) ATTIVATI PRESSO UNIVPM	TIPOLOGIA DI SELEZIONE
Area degli Operatori (ex Categoria B)	1. amministrativo 2. dei servizi generali e tecnici	• per esami (prova scritta e prova orale)
Area dei Collaboratori (ex categoria C)	1. amministrativo 2. tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali 3. delle biblioteche 4.	• per esami (prova scritta e prova orale)
Area dei Funzionari (ex categoria D)	1. amministrativo-gestionale 2. amministrativo dipartimentale 3. tecnico-informatico 4. scientifico-tecnologico 5. delle biblioteche	• per esami (prova scritta e prova orale) • per titoli ed esami



CO-OPERATION AGREEMENT

Between

**MARINE AND FISHERIES POLYTECHNIC OF JEMBRANA
(POLITEKNIK KP JEMBRANA)**



and

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM)

NUMBER :/BRSDM/KKP/PKS/VIII/2024

ON

RESEARCH ACTIVITY

(Day), (Date) (Month) 2025, located in,, the Co-operation Agreement hereinafter referred to as Agreement, has been made and entered into by and between :

1. **Name : Ilham, S.St.Pi., M.Sc., Ph.D.**
Job title : Director Politeknik KP Jemberana
Address : Desa Pengambangan, Kec. Negara, Kab. Jemberana, Bali 82218

Hereby representing the Politeknik KP Jemberana, located at Desa Pengambangan, Kec. Negara, Kab. Jemberana, Bali, referred to as **FIRST PARTY**;

2. **Name : Prof. Gian Luca Gregori**
Job Title: Rector
Address : Piazza Roma 22, 60121 Ancona-Italy

Hereby representing the **Università Politecnica Delle Marche** located at Ancona (Italy), referred to as **SECOND PARTY**;

The first and second parties are hereinafter jointly referred to as "parties" and individually as " Party " in the Co-operation Agreement document. The Parties Based on the following considerations:

- a. **FIRST PARTY** is Polytechnic in Maritime and Fisheries Extension and Human Resources Development Agency, Ministry of Marine Affairs and Fisheries, which organizes vocational education in marine and fisheries;
- b. **SECOND PARTY** is the Università Politecnica delle Marche, a public higher education institution under public law that has among the statutory purposes, the promotion, organization, dissemination of scientific research and its results, higher education at different levels and the development of international scientific and educational cooperation.

THE PARTIES jointly agree to collaborate under the terms and conditions as outlined in the articles below:

Article 1
LEGAL ASPECTS

1. Law Number 20 of 2003 concerning the National Education System;
2. Law Number 45 of 2009 concerning Amendments to Law Number 31 of 2004 concerning Fisheries;
3. Government Regulation Number 62 of 2014 concerning the Implementation of Education, Training, and Extension in the Fisheries;
4. Minister of Marine Affairs and Fisheries Regulation Number 65/PERMEN-KP/2016 concerning Guidelines for Cooperation and the Preparation of Agreements within the Ministry of Marine Affairs and Fisheries;
5. Minister of Marine Affairs and Fisheries Regulation Number 48/PERMEN-KP/2020 concerning the Organization and Work Procedures of the Ministry of Marine Affairs and Fisheries;
6. Minister of Marine Affairs and Fisheries Regulation Number 92/PERMEN-KP/2020 concerning the Organization and Work Procedures of the Marine and Fisheries Polytechnic;
7. Minister of Marine Affairs and Fisheries Regulation Number 39/PERMEN-KP/2020 concerning the Statutes of the Politeknik KP Jembrana;
8. Italian Law no. 240 of 30 December 2010;
9. Statute of Autonomy of Università Politecnica delle Marche;
10. General University Regulations of Università Politecnica delle Marche;
11. Regulation for Administration, Finance and Accounting of Università Politecnica delle Marche.

Article 2
PURPOSE AND OBJECTIVE

1. The purpose of the Co-operation Agreement is to carry out cooperation in an integrated, synergistic and sustainable manner for joint **PARTIES**;
2. The objective of this Co-operation Agreement is to promote the exchange of permanent personnel as well as Ph.D students.

Article 3
SCOPE

The scope of this Co-operation Agreement includes:

- a. Development of sustainable aquaculture, circular economy applied to aquaculture, new emerging pollutants in aquaculture and its management, culturing new species;
- b. Promotion the exchange of permanent personnel and Ph.D students;
- c. Writing new joint projects; and
- d. Supervising shared PhD candidates.

Article 4

IMPLEMENTATION

1. The implementation of this Cooperation will be further regulated in a separate work plan that outlines the details of the tasks, work mechanisms, and other necessary matters;
2. To carry out the plan as referred to in paragraph (1), **THE PARTIES** will appoint their representatives according to their needs, duties, and functions;
3. Each work plan, as referred to in paragraph (1), constitutes an integral part of this cooperation.

Article 5 COMMITMENTS

THE PARTIES has the following commitments of the Parties:

For the agreement, **Università Politecnica Delle Marche** will make available its own qualified personnel and its infrastructures and the same will be done by Politeknik KP Jemberana.

Following the legislation in force on the protection of the health and safety of workers in the workplace, when the personnel of one Party is hosted on the premises of the other Party for carrying out research activities, the host entity must adopt all preventive and specific safety measures required by law and reasonably appropriate, including sanitation ones.

Article 6 DURATION

1. This Cooperation Agreement shall enter into force and effect for a period of 3 (three) years from the date of its signature and can be extended based on the agreement of the **PARTIES**;
2. **THE PARTIES** may extend the Co-operation agreement by providing consultation of the written draft no later than 3 (three) months prior to the expiration of this agreement;
3. In the event that either party wishes to terminate this Co-operation Agreement before the expiration of the term as referred to in paragraph (1), that party is required to notify the other party in writing no later than 3 (three) months in advance;
4. The termination of the Co-operation Agreement, as referred to in paragraph (3), does not affect the rights and obligations of each party that must first be fulfilled as a result of actions taken prior to the termination of this Co-operation Agreement.

Article 7 MONITORING DAN EVALUATION

THE PARTIES shall conduct monitoring and evaluation, either independently or jointly, of the implementation of this cooperation at least once a year.

Article 8
STATE OF EMERGENCY

1. Either party shall be excused from liability for failure or delay in fulfilling its obligations under this Agreement due to circumstances beyond the reasonable control of **THE PARTIES** and not due to the fault of either party or **THE PARTIES**, hereinafter referred to in this Agreement as Force Majeure;
2. The following events constitute Force Majeure: mass riots, civil war, rebellion, coup, war with other countries, or terrorism; earthquakes, floods, fires, volcanic eruptions, and/or other natural disasters; industrial disputes or mass strikes occurring at the national or regional level; or significant changes in national or regional laws and regulations;
3. A party shall only be excused from its obligations under this Agreement due to Force Majeure if: a) the event directly impacts the performance of that party's obligations, and b) there is no element of intent and/or negligence by that party;
4. The party experiencing Force Majeure must notify the other party orally within 1x24 hours of the occurrence of the Force Majeure, followed by written notification within 7 (seven) calendar days after the occurrence of the Force Majeure. The notification must at least describe the type of Force Majeure event, the estimated duration of the Force Majeure, and the mitigation efforts that have been and will be taken by the notifying party;
5. The party experiencing Force Majeure is required to take the necessary steps to resume its obligations under the Agreement as soon as possible;
6. If the party experiencing Force Majeure does not send the notification as stipulated in Paragraph 4 of this Article within 7 (seven) calendar days of the occurrence of the Force Majeure, the Force Majeure shall be considered not to have occurred;
7. The party receiving the Force Majeure notification may refuse to recognize the existence of Force Majeure within 7 (seven) calendar days after receiving the notification as referred to in Paragraph 4 of this Article. If no objection is raised within 7 (seven) calendar days, the receiving party shall be deemed to have recognized the existence of Force Majeure;
8. If the notified party refuses to acknowledge the existence of force majeure, the party declaring force majeure must continue to fulfil its obligations under this Agreement;
9. If the party experiencing Force Majeure objects to the refusal by the notified party, the objecting party may request that the objection be resolved through the dispute resolution mechanism provided in this Agreement;
10. If the notified party recognizes the occurrence of Force Majeure, **THE PARTIES** shall negotiate any necessary modifications to ensure the continuation of the Agreement;

Article 9
CONFIDENTIALITY

During the performance of research activities each Part is bound to keep information confidential and not to disclose any of the facts, background and foreground information relevant to this Agreement to any third party which is not involved in the research activity under this Agreement

Article 10 ACCESS RIGHTS FOR USE

Each Part may freely use reports or results from the research activities described in this Agreement for internal academic purpose. However, has no right to use the name and logo of the other Party for publicity purposes except otherwise provided in a specific written agreement.

In accordance with Article 13, the Parties may not disclose any such reports or results until protectable industrial property is identify.

The Parties may freely use reports and results only for teaching and research purposes.

Each Part may publish the results arising from research activities only if authorized by the other Part, which not withhold its consent unreasonably

Article 11 INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS

The inventive results, such as patentable results, obtained during the performance of this contract shall remain the property of the Parties and their use shall be subject to the provisions of subsequent specific implementation agreements in compliance with the legislation in force in the respective countries.

Article 12 DATA PROTECTION

The University and the Contractor, as autonomous data controllers, shall, for the purposes of their respective competence, carry out all the charges related to the processing, dissemination and communication of personal data relating to this agreement as part of the prosecution of its institutional purposes and in compliance with the provisions of EU Regulation 679/2016 "General Data Protection Regulation", by Legislative Decree 196/2003 and subsequent amendments.

The Contractor undertakes to process personal data originating from the University solely for the purposes related to the execution of this agreement.

The University and the Contractor undertake to make available to each other, if necessary, information useful for demonstrating and verifying compliance

with their obligations under the current data protection law and to cooperate in the event of requests by the Guarantor Authority or by the Judicial Authority concerning the processing of the data covered by this Agreement

Article 13 DISPUTE RESOLUTION

1. This Co-operation Agreement is made and interpreted in accordance with the laws of The Republic of Indonesia;
2. If a dispute arises concerning the execution of this Agreement, it shall be resolved amicably through consultation and consensus by **THE PARTIES**;
3. If no consensus is reached through consultation, **THE PARTIES** agree to submit the matter to the Legal Court;
4. Any dispute arising from this contract will be subject to the jurisdiction of the Court of Ancona.

Article 14 REGISTRATION AND EXPENSES

1. In case of use the present contract be registered with a fixed tax rate according to law DPR n. 131/86 article 5, 39.
2. All the related expenses be paid by the Party interested

Article 15 CORRESPONDENCE

1. All notifications, warnings, and other forms of communication concerning the execution of this Co-operation Agreement shall be made in writing to each party at the following addresses:

a. FIRST PARTY

Politeknik KP Jembrana,

Address :Desa Pengambengan, Kec. Negara, Kab. Jembrana, Bali
82218

Email : mail@pkpj.ac.id

Phone : (0365) 4503980

b. SECOND PARTY

Università Politecnica Delle Marche,

Address : Piazza Roma 22, 60121 Ancona-Italy

Email : protocollo@pec.univpm.it

Phone : (0039) 0712201

Scientific responsible: Prof. Ike Olivotto – Department of Life and Environmental Sciences

2. If either **PARTY** changes its correspondence address, the change must be communicated in writing to the other **PARTY**.

Article 16 MISCELLANEOUS

1. Amendments and/or matters not yet regulated in this Co-operation Agreement shall be arranged in additional agreement (addendum) and/or amendments agreed upon by **THE PARTIES** and shall form an integral part of this Co-operation Agreement.
2. If one or more provisions in this Co-operation Agreement are rendered unenforceable by law or by mutual agreement of **THE PARTIES**, only those specific provisions shall be deemed void, with all other provisions remaining in effect for **THE PARTIES**;
3. No **PARTY** may transfer any part or all of this Co-operation Agreement to another party without the written consent of **THE PARTIES**.

Article 17 CLOSING PROVISION

This Co-operation Agreement was made and signed as stated at the beginning of this document, in 2 (two) copies in English. Each has the same sound, is sufficiently stamped and has the same legal force to be used properly by **THE PARTIES**.

FIRST PARTY

**Marine and Fisheries Polytechnic of
Jembrana
(POLITEKNIK KP JEMBRANA)**

Director

Prof. ILHAM

SECOND PARTY

**Università Politecnica delle
Marche (UNIVPM)**

Rector

Prof. GIAN LUCA GREGORI

WORK PLAN
CO-OPERATION AGREEMENT BETWEEN POLTEK KP JEMBRANA AND UNIVERSITÀ
POLITECNICA DELLE MARCHE ON RESEARCH ACTIVITY

No	Describe	Duration			Output	Party in charge	Input form	
		2024	2025	2026			First Party	Second Party
1	Research activity	v	v	v	Research collaboration concerning sustainable aquaculture practices	Penelitian dan Pengabdian kepada Masyarakat (PPPM) Unit Department of Life and Environmental Science	-Researcher's candidates -Project research	-Researcher's candidates -Project research
2	PhD students and personnel exchange	v	v	v	Researchers and PhDs exchange	Department of Life and Environmental Science	List of Ph.D candidates	Providing LOA (Letter of Acceptance)

FIRST PARTY

**Marine and Fisheries Polytechnic of
Jembrana
(POLITEKNIK KP JEMBRANA)**

Director

Prof. ILHAM

SECOND PARTY

**Università Politecnica delle Marche
(UNIVPM)**

Rector

Prof. GIAN LUCA GREGORI



**ACCORDO GENERALE SULLA COOPERAZIONE RECIPROCA E LA
COLLABORAZIONE TRA
UNIVERSITÀ DI GABES
E
L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE**

IL PRESENTE ACCORDO GENERALE, entrato in vigore alla data dell'ultima firma e stipulato tra l'**Università degli Studi di Gabès** (di seguito "UG") rappresentata dal Presidente dell'Ateneo, Prof. Mehrez ROMDHANE e l'**Università Politecnica delle Marche** (di seguito "UNIVPM") rappresentata dal Rettore e dal Legale Rappresentante, Prof. Gian Luca Gregori ai seguenti termini e condizioni:

ARTICOLO 1: OGGETTO

1.1 Il presente Accordo Generale e gli Accordi Integrativi in esso previsti hanno lo scopo di stabilire collegamenti e di porre le basi per la reciproca cooperazione e collaborazione tra le discipline accademiche che accomunano l'UG e l'UNIVPM (di seguito congiuntamente le "Istituzioni Cooperanti").

ARTICOLO 2: CAMPI DI APPLICAZIONE

2.1 L'ambito di applicazione del presente Accordo includerà le aree dell'insegnamento, della ricerca, dello scambio di campioni, degli scambi di docenti e studenti e qualsiasi altra area correlata che le Istituzioni cooperanti riterranno reciprocamente appropriate in futuro. Ai sensi del presente accordo generale, tutte le unità di entrambe le parti hanno la capacità, in coordinamento con i rispettivi punti di contatto di cui all'articolo 6.1 del presente documento, di sviluppare e impegnarsi in attività congiunte. Il presente Accordo Generale non richiede all'UG o all'UNIVPM di assumere alcun obbligo finanziario aggiuntivo, a meno che tali obblighi non siano reciprocamente e chiaramente concordati tra le unità partecipanti in Accordi Supplementari.

ARTICOLO 3: ACCORDI INTEGRATIVI

3.1 Le singole unità dell'UG e dell'UNIVPM che desiderano impegnarsi in attività di collaborazione su base regolare dovrebbero negoziare un accordo complementare al presente accordo generale. I termini di un Accordo Integrativo non possono, direttamente o per difetto, contraddire i termini del presente Accordo Generale tra UG e UNIVPM.

3.2 Qualsiasi Accordo Complementare negoziato tra i dipartimenti o le unità partecipanti dell'UG e dell'UNIVPM deve identificare in modo chiaro e completo quanto segue:

3.2.1 L'ambito, i tempi e gli obiettivi dell'attività sono dettagliati.

3.2.2 Soggetti responsabili all'interno dei dipartimenti o delle unità coinvolte nell'Accordo Integrativo. I soggetti individuati saranno direttamente responsabili dell'attuazione e del monitoraggio dell'attività proposta nell'accordo integrativo. Le variazioni del personale interessato possono essere effettuate a discrezione del Capo Unità, in coordinamento con i punti di contatto istituzionali dell'UG e dell'UNIVPM nominati all'articolo 6.1 del presente documento.

3.2.3. L'impegno specifico delle risorse, e i corrispondenti obblighi finanziari sono a carico delle rispettive unità collaboratrici. Il presente Accordo generale non obbliga nessuna delle Parti a sostenere un nuovo impegno finanziario, a meno che non sia stato espressamente concordato in questo modo dalle unità che collaborano.

3.3 Per essere valido, ogni Accordo Supplementare deve essere firmato e approvato dall'Unità, dal Collegio e dal Punto di Contatto dell'Istituzione Partner identificati nella sezione 6.1 del presente documento.

ARTICOLO 4: SCAMBI

4.1 Tutte le attività di scambio di studenti, sia per studenti universitari che per studenti laureati, devono essere articolate in un accordo integrativo al presente Accordo Generale in consultazione con i punti di contatto istituzionali identificati nella sezione 6.1 di seguito.

4.2 Negli Accordi Complementari che li disciplinano, le unità partner dell'UG e dell'UNIVPM devono designare ciascuna un docente incaricato di assistere gli studenti nell'iscrizione ai corsi, nella pianificazione del loro programma di studi, nell'invio tempestivo dei voti all'università di provenienza dello studente e nel coordinamento con i referenti istituzionali individuati al successivo articolo 6.1.

4.3 Scambi di docenti e altre collaborazioni

4.3.1 L'UG e l'UNIVPM favoriranno la collaborazione e gli scambi tra professori e altri ricercatori.

4.3.2 Le spese di viaggio per i professori ospiti non sono a carico dell'università ospitante, anche se le unità partner possono contribuire a loro discrezione. Tale assistenza, compresa l'assicurazione medica per studenti e ricercatori in mobilità, è soggetta ai termini e alle condizioni dell'accordo supplementare applicabile e deve essere chiaramente indicata in esso.

4. 3.3 Le spese di sostentamento dei professori e dei ricercatori in visita durante il loro soggiorno presso l'università ospitante sono soggette ai termini e alle condizioni del relativo accordo integrativo sottoscritto dalle unità partner.

4. 3.4 Le due università si adopereranno per organizzare ulteriori sforzi di collaborazione in aree comuni di ricerca, insegnamento e servizio.

4.4 Lo scambio di campioni rilevanti tra le due università sarà effettuato in conformità con le normative internazionali e nazionali pertinenti. Gli aspetti finanziari saranno determinati a discrezione delle parti coinvolte al momento dello scambio.

ARTICOLO 5: PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

5.1 Le istituzioni partner incoraggeranno lo sviluppo di programmi di studio all'estero ospitati da ciascuna istituzione, ove ritenuto opportuno e reciprocamente vantaggioso.

ARTICOLO 6: COORDINAMENTO

6.1 Per la supervisione del presente Accordo Generale e per il coordinamento delle unità, delle attività e degli Accordi Integrativi associati, le Istituzioni Partner convengono che i punti di contatto istituzionali saranno i seguenti:

6.1.1 Per la GU: Ricercatore: Khaled Echwikhi

Istituto Superiore di Biologia Applicata di Medenine, UG

6. 1.2 Per UNIVPM: Prof. Carlo Cerrano

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Via Breccie Bianche snc

60031 Ancona

071 2204651 | Telefono

071 2204316 FAX

6.2 Tutte le comunicazioni ufficiali tra le due parti in merito ai termini e alle condizioni del presente Contratto Generale dovranno essere in forma scritta e dovranno essere inviate tramite corriere espresso o posta raccomandata o certificata tra e ai rispettivi punti di contatto principali identificati nella clausola 6.1.

Per l'UG, le note legali devono essere indirizzate a:

Mmm. Howda Elarissi Yahmadi

Capo del Dipartimento Cooperazione Internazionale

Ruay Omar ibn Khattab, Zrig, 6029 Gabs

houda.arissi@univgb.tn

Il legale rappresentante

Per l'UNIVPM, le note legali devono essere indirizzate a:

Prof. Gian Luca Gregori

Rettore dell'Università Politecnica delle Marche

piazza Roma n. 22,

60121 Ancona

protocollo@pec.univpm.it

Il legale rappresentante

ARTICOLO 7: REGOLAMENTO

7.1 Tutte le attività sviluppate sotto l'egida del presente Accordo Generale devono rispettare e conformarsi alle norme, alle tradizioni e ai regolamenti corrispondenti di ciascuna istituzione, del suo paese e della sua regione.

ARTICOLO 8: DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

8.1 Le istituzioni convengono di negoziare diligentemente e in buona fede in relazione a qualsiasi diritto di proprietà intellettuale sviluppato attraverso attività di collaborazione ai sensi del presente Accordo Omnibus.

ARTICOLO 9: PROTEZIONE DEI DATI

9.1 Le parti faranno tutto il possibile per mantenere la segretezza e la riservatezza delle informazioni riservate scambiate dalle parti e non le divulgheranno a terzi non autorizzati. Le informazioni riservate saranno utilizzate solo per attività di ricerca relative all'attuazione del progetto di ricerca menzionato nel presente documento. Quando divulgate oralmente o visivamente, le Informazioni riservate saranno designate come proprietarie al momento di tale divulgazione e la successiva conferma dovrà essere fornita per iscritto entro dieci (10) giorni di calendario da tale divulgazione, facendo riferimento alla data e alla descrizione delle Informazioni riservate divulgate con un'appropriata legenda proprietaria apposta su di esse. Le Parti si impegnano a trattare tutti i dati personali solo per finalità connesse all'esecuzione del presente Memorandum d'Intesa.

Per l'Università Politecnica delle Marche, ciò deve essere conforme al Regolamento Europeo (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, 679/2016) al seguente link https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_accordi_stipulati_con_Ateneo.

ARTICOLO 10: VALIDITÀ E RISOLUZIONE

10.1 Il presente Contratto Generale entrerà in vigore alla data dell'ultima firma e sarà considerato in vigore e valido per un periodo di trentasei (36) mesi. Esso si rinnoverà automaticamente per i successivi periodi di trentasei (36) mesi, a meno che una delle parti non sia formalmente informata per iscritto dall'altra della propria intenzione di recedere o modificare il Contratto. Tale avviso deve pervenire almeno centoventi (120) giorni prima della data di cessazione. Ciascuna delle parti può rescindere il presente Contratto.

10.2 Tale richiesta di cessazione non osta alla prosecuzione delle attività già in corso.

ARTICOLO 11: RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

11.1 L'UG e l'UNIVPM si impegnano ad avviare negoziati reciproci per risolvere amichevolmente qualsiasi controversia derivante da o in connessione con il presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 12: INTERO CONTRATTO

12.1 Il presente Accordo Generale, e gli Accordi Aggiuntivi ivi contemplati, contengono l'intero accordo delle parti. Non possono essere modificati oralmente, ma solo mediante accordo scritto firmato da entrambe le parti. Non esiste un'altra intesa o accordo contemporaneo, orale o scritto, tra le parti su tale oggetto.

IN FEDE DI CIÒ, le parti, tramite funzionari debitamente autorizzati, sottoscrivono il presente Accordo Generale.

Università di Gabes

Il Presidente dell'Università, Prof. Mehrez ROMDHANE Data: _____

Università Politecnica delle Marche

Il Rettore, Prof. Gian Luca Gregori Data: _____



**ACCORD GÉNÉRAL DE COOPÉRATION ET DE COLLABORATION MUTUELLES
ENTRE
L'UNIVERSITE DE GABES
ET
L'UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE**

LE PRÉSENT ACCORD GÉNÉRAL, entré en vigueur à la date de la dernière signature et conclu entre **l'université de Gabès** (ci-après dénommée «UG») représenté par Le Président de l'université, Prof. Mehrez ROMDHANE et **l'Università Politecnica delle Marche** (ci-après dénommée « UNIVPM ») représentée par le Recteur et le Représentant légal, Prof. Gian Luca Gregori aux termes et conditions suivants :

ARTICLE 1: OBJET

1.1 Le présent Accord général et les Accords supplémentaires qui y sont envisagés ont pour objet d'établir des liens et de jeter les bases d'une coopération et d'une collaboration mutuelles entre les disciplines académiques que l'UG et l'UNIVPM (ci-après dénommés conjointement les « institutions coopérantes ») ont en commun.

ARTICLE 2: CHAMP D'APPLICATION

2.1 La portée de la présente entente comprendra les domaines de l'enseignement, de la recherche, de l'échange d'échantillons, des échanges de professeurs et d'étudiants, ainsi que tout autre domaine connexe que les établissements coopérants jugeront mutuellement approprié à l'avenir. Dans le cadre du présent accord général, toutes les unités des deux parties ont la capacité, en coordination avec les points de contact respectifs identifiés à l'article 6.1 du présent document, d'élaborer des activités conjointes et de les engager. Le présent Accord général n'exige pas de l'UG ou de l'UNIVPM qu'ils assument des obligations financières supplémentaires, à moins que ces obligations ne soient mutuellement et clairement convenues entre les unités participantes dans des Accords complémentaires.

ARTICLE 3: CONVENTIONS COMPLÉMENTAIRES

3.1 Les unités individuelles de l'UG et de l'UNIVPM qui souhaitent s'engager régulièrement dans des activités de collaboration doivent négocier un accord complémentaire à cet accord général. Les termes d'un Accord Complémentaire, ne peuvent pas, directement ou par défaut, contredire les termes du présent Accord Général entre l'UG et l'UNIVPM.

3.2 Tout Accord Complémentaire négocié entre les départements ou unités participants de l'UG et de l'UNIVPM doit identifier clairement et pleinement les éléments suivants :

3.2.1 La portée, le calendrier et les objectifs de l'activité sont détaillés.

3.2.2 Les parties responsables au sein des ministères ou des unités qui participent à l'entente supplémentaire. Les personnes identifiées seront directement responsables de la mise en œuvre et de la surveillance de l'activité proposée dans l'entente supplémentaire. Des changements dans le personnel concerné peuvent être effectués à la discrétion du chef d'unité, en coordination avec les points de contact institutionnels de l'UG et de l'UNIVPM nommés à l'article 6.1 du présent document.

3.2.3. L'engagement spécifique de ressources, le cas échéant, et les obligations financières correspondantes des unités collaboratrices respectives. Le présent accord général n'oblige pas l'une ou l'autre des parties à soutenir un nouvel engagement financier, à moins qu'il n'en soit expressément convenu de cette manière par les unités collaboratrices.

3.3 Pour être valide, chaque accord complémentaire doit être signé et approuvé par l'unité, le collègue et le point de contact de l'établissement partenaire désigné à l'article 6.1 du présent document.

ARTICLE 4 : ÉCHANGES

4.1 Toutes les activités d'échange d'étudiants, qu'elles soient destinées à des étudiants de premier cycle ou des cycles supérieurs, doivent être articulées dans une entente supplémentaire à la présente entente générale en consultation avec les points de contact institutionnels identifiés à l'article 6.1 ci-dessous.

4.2 Dans les Ententes complémentaires qui les régissent, les unités partenaires de l'UG et de l'UNIVPM doivent désigner chacune un membre du corps professoral chargé d'aider les étudiants à s'inscrire aux cours, à planifier leur programme d'études, à transmettre en temps opportun les notes à l'université d'origine de l'étudiant et à assurer la coordination avec les points de contact institutionnels identifiés à l'article 6.1 ci-dessous.

4.3 Échanges de professeurs et autres collaborations

4. 3.1 L'UG et l'UNIVPM encourageront la collaboration et les échanges entre les professeurs et les autres chercheurs.

4.3.2 Les frais de déplacement des professeurs invités ne sont pas à la charge de l'université d'accueil, bien que les unités partenaires puissent les aider à leur discrétion. Toute assistance de ce type, y compris l'assurance médicale pour les étudiants et les chercheurs en mobilité, est soumise aux termes et conditions de l'accord complémentaire applicable et doit y être clairement énoncée.

4. 3.3 Les frais de subsistance des professeurs et des chercheurs invités pendant leur séjour à l'université d'accueil sont assujettis aux modalités de l'entente supplémentaire pertinente signée par les unités partenaires.

4. 3.4 Les deux universités s'efforceront d'organiser d'autres efforts de collaboration dans des domaines communs de recherche, d'enseignement et de service.

4.4 L'échange d'échantillons pertinents entre les deux universités sera effectué conformément aux réglementations internationales et nationales pertinentes. Les aspects financiers seront déterminés à la discrétion des parties concernées au moment de l'échange.

ARTICLE 5 : PROGRAMMES D'ÉTUDES À L'ÉTRANGER

5.1 Les établissements partenaires encourageront l'élaboration de programmes d'études à l'étranger accueillis par chaque établissement lorsque cela est jugé approprié et mutuellement avantageux.

ARTICLE 6 : COORDINATION

6.1 Pour superviser le présent Accord général et coordonner les unités, les activités et les Accords supplémentaires associés, les établissements partenaires conviennent que les points de contact institutionnels seront les suivants :

6.1.1 Pour l'UG : Chercheur : Khaled Echwikhi

Institut Supérieur de Biologie Appliquée de Médenine, UG

6. 1.2 Pour l'UNIVPM : Prof. Carlo Cerrano

Département des sciences de la vie et de l'environnement Via Breece Bianche snc

60031 Ancône

071 2204651 | Téléphone

071 2204316 JE FAX

6.2 Toutes les notifications officielles entre les deux parties concernant les termes et conditions du présent Accord général doivent être faites par écrit et être envoyées par courrier express ou par courrier recommandé ou certifié entre et vers les principaux points de contact respectifs identifiés à l'article 6.1.

Pour l'UG, les mentions légales doivent être adressées à :

Mme. Houda ELARISSI YAHMADI

Cheffe de Service de la Coopération Internationale

Rue Omar IBN Khattab, Zrig, 6029 Gabès

houda.arissi@univgb.tn

Du représentant légal

Pour l'UNIVPM, les mentions légales doivent être adressées à :

Prof. Gian Luca Gregori

Recteur Università Politecnica delle Marche

piazza Roma n. 22,

60121 Ancona

protocollo@pec.univpm.it

Du représentant légal

ARTICLE 7 : RÈGLEMENT

7.1 Toutes les activités développées sous les auspices du présent Accord général respecteront et se conformeront aux normes, traditions et règlements correspondants de chaque institution, de son pays et de sa région.

ARTICLE 8 : DROIT DE PROPRIÉTÉ INTELLECTUELLE

8.1 Les établissements conviennent de négocier avec diligence et de bonne foi à l'égard de tout droit de propriété intellectuelle développé dans le cadre d'activités de collaboration menées aux termes de la présente entente générale.

ARTICLE 9 : PROTECTION DES DONNÉES

9.1 Les parties doivent déployer tous les efforts raisonnables pour préserver le secret et la confidentialité des informations confidentielles échangées par les parties et ne doivent pas les divulguer à des tiers non autorisés. Les informations confidentielles ne seront utilisées que pour les activités de recherche liées à la mise en œuvre du projet de recherche mentionné dans le présent document. Lorsqu'ils sont divulgués verbalement ou visuellement, les renseignements confidentiels doivent être désignés comme étant exclusifs au moment de cette divulgation, et une confirmation ultérieure doit être fournie par écrit dans les dix (10) jours civils suivant cette divulgation, en faisant référence à la date et à la description des renseignements confidentiels divulgués avec une légende exclusive appropriée qui y est apposée. Les Parties s'engagent à ne traiter l'ensemble des données à caractère personnel qu'aux fins liées à l'exécution du présent protocole d'accord.

Pour l'Università Politecnica delle Marche, cela doit être conforme au Règlement européen (Règlement général sur la protection des données, 679/2016) au lien suivant https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_accordi_stipulati_con_Ateneo.

ARTICLE 10 : VALIDITÉ ET RÉSILIATION

10.1 Le présent Accord Général entrera en vigueur à la date de la dernière signature et sera considéré comme étant en vigueur et valable pour une période de trente-six (36) mois. Il sera renouvelé automatiquement pour des périodes ultérieures de trente-six (36) mois, à moins que l'une ou l'autre des parties ne soit officiellement informée par l'autre par écrit de son intention de résilier ou de modifier l'Accord. Cet avis doit être reçu au moins cent vingt (120) jours avant la date de résiliation. L'une ou l'autre des parties peut résilier le présent Accord.

10.2 Une telle demande de résiliation n'empêche pas la poursuite des activités déjà en cours.

ARTICLE 11 : RÈGLEMENT DES LITIGES

11.1 L'UG et l'UNIVPM s'engagent à des négociations mutuelles pour résoudre à l'amiable tout différend découlant du présent Accord-Cadre ou en relation avec celui-ci.

ARTICLE 12 : INTÉGRALITÉ DE L'ACCORD

12.1 Le présent Accord général, et les Accords supplémentaires envisagés dans les présentes, contiennent l'intégralité de l'accord des parties aux présentes. Ils ne peuvent pas être modifiés oralement, mais uniquement par accord écrit signé par les deux parties. Il n'existe pas d'autre entente ou accord contemporain, oral ou écrit, entre les parties sur ledit objet.

EN FOI DE CELA, les parties, par l'intermédiaire de fonctionnaires dûment autorisés, signent le présent Accord Général.

Université de Gabès

D'ici Le **Président de l'université, Prof. Mehrez ROMDHANE** Date : _____

Università Politecnica delle Marche

D'ici le **Recteur, Prof. Gian Luca Gregori** Date : _____



EUROPEAN CLIMATE, INFRASTRUCTURE AND ENVIRONMENT
EXECUTIVE AGENCY (CINEA)

CINEA.D – Natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy
D.2 – LIFE Environment (Nature & Circular Economy)

Federica FOGLINI
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE
RICERCHE
PIAZZALE ALDO MORO 7
00185 ROMA
ITALY

Subject: Programme for the Environment and Climate Action (LIFE)
Call: LIFE-2024-PLP
Project: 101213793 — LIFE24-PRE-IT-LIFE MAPPER
GAP invitation letter

Dear Applicant,

I am writing in connection with your proposal for the above-mentioned call.

Having completed the evaluation, we are pleased to inform you that your proposal has passed this phase and that we would now like to start grant preparation.

Please find enclosed the evaluation summary report (ESR) for your proposal.

Invitation to grant preparation

Grant preparation will be based on the following:

1. **Project:**

Project number and name: 101213793 — LIFE24-PRE-IT-LIFE MAPPER

Topic: LIFE-2024-PLP-NAT-ENV — Projects on Legislative and Policy Priorities in the fields of Nature & Biodiversity and Circular Economy & Quality of Life

Type of action: LIFE Project Grants

Requested grant amount (proposal): 1 162 923.62 EUR

Maximum grant amount (after evaluation): 1 162 923.62 EUR

Project duration: 36 months

2. **Timetable and deadlines:**

Preparation of grant data and annexes: 3 weeks after receiving this letter

Declaration of honour (DoH): 6 weeks after receiving this letter

Signature: within 3 months after receiving this letter (planned date)

The grant agreement data and annexes (description of the action, estimated budget, etc.) must be based on the proposal you submitted and the clarifications we requested (if any). You may normally NOT make changes to the project/project budget/consortium composition (except if required by us). Please immediately inform your project officer if you need to make a change (*e.g. bankruptcy, etc.*).

Once we have checked the information you have encoded, you will have 2 weeks to submit your final version — to bring it in line with our comments.

3. **Participant Register**

All partners participating as beneficiaries or affiliated entities must be registered and validated in the Participant Register.

Please note that some of your legal and financial data in this Register is read-only and can be updated only by a [LEAR](#) (via the Portal My Organisation(s) page). If you do not already have one, we will contact you soon for their nomination.

4. **How to contact us**

Project officer: Manuela OSMI
LIFE Environment (Nature & Circular Economy)

Grant preparation and grant signature will be done exclusively through the Funding & Tenders Portal (login via your [Portal account](#)). The Portal allows you to upload documents, send Messages and Formal Notifications. Avoid contacting us via other means (email, letter, etc.); this will allow us to keep the full project file all in the same place.

Please note that affiliated entities cannot directly access the Portal Grant Management System; grant preparation will therefore have to be done by their beneficiaries for them.

5. **Other**

In order to support you in the preparation of your Grant Agreement, two documents will be sent out to you shortly via the communication tool of the funding and tender portal:

- A Guidance Note on the LIFE 2024 Grant Agreement Preparation
- A Technical and Budgetary GAP Document specifically prepared for your GA Preparation

For more information on grant preparation, see the [Online Manual](#).

 Please note that this letter does **NOT** constitute a **formal commitment for funding**. The final decision on your project (including the grant amount to be awarded) can be taken only later, when we have finalised grant preparation and the checks that still need to be done (*LEAR appointment, legal entity validation, financial capacity assessment, non-exclusion check, ethics review, security review, etc.*).

We will try to proceed as swiftly as possible, but we rely on your good cooperation. If you do not reply to our requests or repeatedly miss grant preparation deadlines, we will consider that you are no longer interested in our grant (and reject your proposal).

More information on the evaluation of the call is published in a [topic update](#) in the Funding & Tenders Portal.

I would be grateful if you could inform everyone involved in your proposal of this letter.

For any questions, please contact us via your [Funding & Tenders Portal account](#) > My Project(s) > Actions > Manage Project > Process communications.

Yours faithfully,

Anne BURRILL

Enclosure: Evaluation summary report (ESR)

DECLARATION OF HONOUR FOR BENEFICIARIES (DoH) (GRANTS)

I, the undersigned:

for natural persons: in my own name

or

for legal persons¹: representing the following entity:

UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE

PIAZZA ROMA 22

ANCONA 60121

Italy

PIC 999866689

hereby confirm

that (subject to the additional declarations below):

- 1 — The **information** provided for action **101213793 — LIFE24-PRE-IT-LIFE MAPPER** is **correct** and **complete**.
- 2 — The information concerning the legal status in the [Participant Register](#) for me/my organisation is correct and complete.
- 3 — I/my organisation commit to comply² with the **eligibility** criteria and all other conditions set out in the call conditions — for the entire duration of the action.
- 4 — I/my organisation:
 - are committed to participate in the action
 - have stable and sufficient sources of funding to maintain the activities throughout the action and to provide any counterpart funding necessary
 - have or will have the necessary resources needed to implement the action
 - acknowledge to be fully responsible for my affiliated entities which participate in the action
 - for research actions: are committed to comply with the highest standards of ethical principles and research integrity and confirm that the work is free of plagiarism
 - for actions involving EU classified information (EUCI): acknowledge that any sensitive

¹ This includes ‘entities without legal personality’ under Article 200(2) of Regulation (EU, Euratom) [2024/2509](#) of the European Parliament and of the Council of 23 September 2024 on the financial rules applicable to the general budget of the Union (recast) (‘EU Financial Regulation’) (OJ L, 2024/2509, 26.9.2024).

² ‘Commit to comply’ means complying now and for the duration of the grant.

information or material that qualifies as EU classified information under Commission Decision [2015/444](#)³ must be handled in accordance with specific rules and follow the instructions given by the EU

- for coordinators of multi-beneficiary actions: are committed to act as the coordinator for this action.

5a — For applicants from non-EU countries: I/my organisation:

- undertake to comply with the obligations under the agreement and to:
 - respect general principles (including fundamental rights, values and ethical principles, environmental and labour standards, rules on classified information, intellectual property rights, visibility of funding and protection of personal data)
 - for the submission of financial certificates under the agreement: use qualified external auditors which are independent and comply with comparable standards as those set out in EU Directive 2006/43/EC
 - for controls under the agreement: allow for checks, reviews, audits and investigations (including on-the-spot checks, visits and inspections) by the granting authority, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Prosecutor’s Office (EPPO) and the European Court of Auditors (ECA) and any persons mandated by them
- and confirm that:
 - we can be subject to the jurisdiction of the Belgian courts.

5b — For applicants which are international organisations: I/my organisation:

- undertake to comply with the obligations under the agreement and to:
 - respect general principles (including fundamental rights, values and ethical principles, environmental and labour standards, rules on classified information, intellectual property rights, visibility of funding and protection of personal data)
 - for the submission of certificates under the agreement: use either independent public officers or external auditors which comply with comparable standards as those set out in EU Directive 2006/43/EC
 - for controls under the agreement: allow for checks, reviews, audits and investigations (including on-the-spot checks, visits and inspections) by the granting authority, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Prosecutor’s Office (EPPO) and the European Court of Auditors (ECA) and any persons mandated by them
- acknowledge that nothing in the agreement will be interpreted as a waiver of the organisation’s privileges or immunities, as accorded by its constituent documents or international law

³ See Commission Decision 2015/544/EU, Euratom of 13 March 2015 on the security rules for protecting EU classified information (OJ L 72, 17.3.2015, p. 53).

- acknowledge that special rules apply concerning applicable law and dispute settlement
- acknowledge that if the organisation has concluded a framework agreement with the EU, it may rely on the provisions set out in that framework agreement, provided that they do not call into question the decision awarding the agreement or breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries.

6 — For applicants which are subject to Articles 138 and 139 of the EU Financial Regulation: I/my organisation:

- are NOT subject to an **administrative sanction** (i.e. exclusion or financial penalty decision)⁴

I/my organisation (or persons with unlimited liability for debts):

- are NOT in one of the following **exclusion situations**⁵:
 - bankrupt, being wound up, having the affairs administered by the courts, entered into an arrangement with creditors, suspended business activities or subject to any other similar proceedings or procedures
 - in breach of social security or tax obligations

I/my organisation (or persons having powers of representation, decision-making or control, beneficial owners or persons who are essential for the award/implementation of the action):

- are NOT in one of the following **exclusion situations**⁶:
 - guilty of grave professional misconduct⁷
 - committed fraud, corruption, links to a criminal organisation, money laundering, terrorism-related crimes (including terrorism financing), child labour or human trafficking
 - shown significant deficiencies in complying with main obligations under an EU procurement contract, grant agreement, prize, expert contract, or similar
 - guilty of irregularities within the meaning of Article 1(2) of Regulation No 2988/95
 - created under a different jurisdiction with the intent to circumvent fiscal, social

⁴ See Article 138 EU Financial Regulation [2024/2509](#).

⁵ See Articles 138 and 143 EU Financial Regulation [2024/2509](#).

⁶ See Articles 138 and 143 EU Financial Regulation [2024/2509](#).

⁷ ‘Professional misconduct’ includes, in particular, the following: violation of ethical standards of the profession; wrongful conduct with impact on professional credibility; breach of generally accepted professional ethical standards; false declarations/misrepresentation of information; participation in a cartel or other agreement distorting competition; violation of IPR; attempting to influence decision-making processes by taking advantage, through misrepresentation, of a conflict of interests, or to obtain confidential information from public authorities to gain an advantage; incitement to discrimination, hatred or violence or similar activities contrary to the EU values where negatively affecting or risking to affect the performance of a legal commitment.

or other legal obligations in the country of origin (including creation of another entity with this purpose).

- intentionally and without proper justification resisted⁸ an investigation, check or audit carried out by an EU authorising officer (or their representative or auditor), OLAF, the EPPO, or the European Court of Auditors.

- 7 — I/my organisation are NOT subject to a **conflict of interest** in connection with this grant and will notify — without delay — any situation which could give rise to a conflict of interests.
- 8 — I/my organisation have NOT and will NOT, neither directly nor indirectly, grant, seek, obtain or accept any advantage in connection with this grant that would constitute an illegal practice or involve **corruption**.
- 9 — I/my organisation have**not received** any **other EU grant** for this action and will give notice of any future EU grants related to this action AND of any EU operating grant(s)⁹ given to my organisation.
- 10 — I/my organisation are aware that **false declarations** may lead to rejection, suspension, termination or reduction of the grant and to administrative sanctions (i.e. financial penalties and/or exclusion from all future EU funding, such as grants, tenders, prizes, contribution agreements, expert contracts, etc).

and acknowledge

that:

- 1 — The grant will be signed and managed electronically, through the Funding & Tenders Portal Electronic Exchange System (accessible via your [Funding & Tenders Portal account](#)¹⁰).
- 2 — Access and use of this system is subject to the [Funding & Tenders Portal Terms & Conditions](#)¹¹.
- 3 — Personal data submitted or otherwise collected by the EU will be subject to the [Funding & Tenders Portal Privacy Statement](#)¹².
- 4 — Payments under the grant are done at consortium-level, through the coordinator, and will be automatically lowered if one of the consortium members has outstanding debts towards the EU (granting authority or other EU bodies). Such debts will be offset in accordance with the conditions set out in the grant agreement.

⁸ ‘Resisting an investigation, check or audit’ means carrying out actions with the goal or effect of preventing, hindering or delaying the conduct of any of the activities needed to perform the investigation, check or audit, such as refusing to grant the necessary access to its premises or any other areas used for business purposes, concealing or refusing to disclose information or providing false information.

⁹ See Article 183 EU Financial Regulation [2024/2509](#).

¹⁰ Available at <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/myarea/projects>.

¹¹ Available at https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/ftp/tc_en.pdf.

¹² Available at <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/legalnotice>.

SIGNATURE
For the applicant:



Digitally sealed by the European Commission
Date: 2025.01.14 14:50:29 CET

This electronic receipt is a digitally signed version of the document submitted by your organisation. Both the content of the document and a set of metadata have been digitally sealed.

This digital signature mechanism, using a public-private key pair mechanism, uniquely binds this eReceipt to the modules of the Funding & Tenders Portal of the European Commission, to the transaction for which it was generated and ensures its full integrity. Therefore a complete digitally signed trail of the transaction is available both for your organisation and for the issuer of the eReceipt.

Any attempt to modify the content will lead to a break of the integrity of the electronic signature, which can be verified at any time by clicking on the eReceipt validation symbol.

More info about eReceipts can be found in the FAQ page of the Funding & Tenders Portal.

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/faq>



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

—
Dipartimento
di Scienze
e Ingegneria
della Materia,
dell'Ambiente
ed Urbanistica
SIMAU

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze della Vita e
Dell'Ambiente
SEDE

**Oggetto: lettera di impegno partecipazione Prof.ssa cinzia Corinaldesi al Progetto
“Guidelines for MAPping, ProtEcting, and Restoring Marine Ecosystems” acronimo LIFE
MAPPER - ID: n. 101213793**

Il sottoscritto Pierluigi Stipa in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze ed Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica conferma la partecipazione del seguente personale afferente alla struttura Prof.ssa Cinzia Corinaldesi al progetto “Guidelines for MAPping, ProtEcting, and Restoring Marine Ecosystems” acronimo LIFE MAPPER - ID: n. 101213793, ammesso al finanziamento nell'ambito della call LIFE-2024-PLP (LIFE Projects for addressing ad hoc Legislative and Policy priorities -Tipo di azione “LIFE-Project Grants”)

Il responsabile scientifico del suddetto progetto per l'Università Politecnica delle Marche è il Prof. Roberto Danovaro, afferente al Dipartimento di Scienze della Vita e Dell'Ambiente.

Cordiali saluti.

Ancona, *data firma digitale.*

**Il Direttore del Dipartimento SIMAU
Prof. Pierluigi Stipa**

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i

Firmato digitalmente da Pierluigi Stipa
Data: 31.01.2025 10:10:38 CET



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



CoNISMa
*Consorzio Nazionale
Interuniversitario
per le Scienze del Mare*

PROGETTO

“MARINE STRATEGY NAZIONALE: STUDIO SULLE TEMATICHE DELLA STRATEGIA MARINA AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DELLA DIRETTIVA 2008/56/CE, COME RECEPITA DAL D. LGS.190/2010) – LINEA D1-09 - HABITAT PELAGICI-FITOPLANCTON”

CUP: I85G24000030001

ACCORDO DI RICERCA

tra Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche e CoNISMa

ai sensi della Legge n.241/90

ACCORDO

ai sensi degli artt. 12 e 15 della L. 241/1990 e ssmmii, tra l'Ente parco nazionale del Gargano e il CoNISMa viene formalizzato il presente Accordo

tra

Il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche (di seguito denominato Dipartimento ovvero DiSVA.) - Via Breccie Bianche, 60131 Ancona - P.IVA 00382520427, rappresentato dal Prof. Francesco Regoli, in qualità di Direttore, il quale, nell'ambito delle deleghe conferitegli, agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta,

e

Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, di seguito denominato "**CoNISMa**", con sede legale in Roma, C.A.P. 00196, Piazzale Flaminio 9, P.Iva 01069050993 - Cod. Fisc. 9102470109, legalmente rappresentato dal Presidente Prof. Michele Scardi, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, il quale, nell'ambito delle deleghe conferitegli, agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta,

PREMESSO CHE

- Il CoNISMa, costituitosi in data 21.02.1994 come Consorzio Interuniversitario senza fini di lucro, svolge funzioni di coordinamento consortile delle attività e delle risorse afferenti alle 36 Università che lo partecipano, distribuite su tutto il territorio nazionale.
- Il CoNISMa, a norma di Statuto, persegue, quale proprio fine istituzionale, la promozione, il coordinamento, l'esecuzione di ricerche e di altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze del Mare, favorendo collaborazioni tra Amministrazioni dello Stato, Università, Enti di ricerca, Enti pubblici nazionali e territoriali, in tal senso avviando, conformemente ai propri scopi istitutivi, le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale nel campo delle Scienze del Mare; stipula, pertanto, convenzioni con gli Organismi Pubblici sopra indicati e mette a disposizione degli stessi proprie competenze e competenze delle consorziate necessarie per operare sulle tematiche delle Scienze del Mare.
- Il CoNISMa ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).
- Il CoNISMa, in conformità al provvedimento istitutivo, opera per il raggiungimento delle sue finalità, con autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria.
- I Consorzi interuniversitari di ricerca risultano inseriti nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche (art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009).
- Il CoNISMa, nella sua funzione istituzionale, seleziona qualificate Unità affini di

ricerca accademica per formare o solidificare specifiche filiere di ricerca interuniversitarie, con preminenti caratteri di interdisciplinarietà, anche co-finanziando posizioni di personale dipendente quali /tecnici e ricercatori presso le proprie Università consorziate.

- L'Università Politecnica delle Marche si è consorzata al CoNISMa tramite Atto Notarile di adesione del 21/02/1994.
- CONISMA ha in affidamento da ISPRA un articolato progetto di Ricerca denominato "Marine Strategy Nazionale: Studio sulle tematiche della Strategia Marina ai fini del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/56/CE, come recepita dal d. lgs.190/2010)".
- In detto affidamento sono previste attività di ricerca in capo a ricercatori operanti presso la ULR CoNISMa dell'Università Politecnica delle Marche dislocata nel Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente - DiSVA .

CONSIDERATO CHE

- Le Parti così come individuate nel presente Accordo sono Organismi pubblici;
- le due Amministrazioni coinvolte svolgono l'attività descritta nella presente Accordo per propri fini istituzionali, senza alcun intento di realizzare prodotti o risultati nella logica dei mercati concorrenziali;
- un Accordo di cooperazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, paragrafo 4 della Direttiva 24/2014/UE e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, tra DiSVA e il CoNISMa, è ritenuto lo strumento più idoneo per lo svolgimento di un'attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza la previsione di alcun corrispettivo, a eccezione del rimborso dei costi sostenuti (cfr. Corte di Giustizia, sent. Coditel Brabant, 13 novembre 2008, causa C- 324/07; sent. "Amburgo" del 9 giugno 2009, causa C -480/06 sentenze 19.12.2012, Causa C-159/11 ASL Lecce c Univ. Salento e Ordine Ing. Prov. Lecce);
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, nel disciplinare gli Accordi fra le Pubbliche Amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro Accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Determinazione n. 7 del 21/10/2010, con cui l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP oggi ANAC) ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra Pubbliche Amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, ove risultino soddisfatti i seguenti criteri: "lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non il pagamento di corrispettivi".
- La collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni rende l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale

di buon andamento e imparzialità sancito dall'art. 97 della Costituzione e ai principi generali cui deve ispirarsi l'azione amministrativa.

- Il DiSVA e il CoNISMa, congiuntamente, dispongono delle risorse umane, strutturali e finanziarie per dare concreta e fattiva esecuzione alla linea di ricerca "Marine Strategy - linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton".
- Le Parti intendono disciplinare i rapporti mediante l'integrazione delle competenze che ciascuno degli Enti esprime nell'esecuzione delle funzioni riservate dalla propria legge istitutiva ovvero dal proprio statuto, instaurando una forma di collaborazione volta a valorizzare le informazioni disponibili attivando il loro interscambio per il conseguimento di un fine comune che conduce al conseguimento di un incremento patrimoniale attribuibile alla Pubblica Amministrazione nel complesso considerata.
- L'Accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle Parti.

CONSIDERATO INFINE CHE

- Con Deliberazione del Consiglio Direttivo CoNISMa n. 71 del 05/06/2024, si autorizzava il Presidente, Prof. Michele Scardi, nell'ambito dei suoi generali poteri di firma, alla stipula di Accordi di Ricerca con altre P.A..
- Con Delibera n. ____ del Consiglio di Dipartimento n. _____ del ____/2025, DiSVA ha approvato il presente Accordo, per la stipula dello stesso con il CoNISMa al fine di coadiuvare l'esecuzione della linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton" presente nel suddetto progetto "Marine Strategy" finanziato da ISPRA a CoNISMa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 (Premessa)

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Obiettivo)

Il presente Accordo, concluso tra le Parti al fine di cooperare per lo svolgimento congiunto di loro compiti istituzionali di servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90 ss.mm.ii., disciplina le modalità tecniche e operative, nonché gli adempimenti necessari ad assicurare, da parte dei soggetti sottoscrittori, l'esecuzione del progetto "Marine Strategy - linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton".

Tutto questo al fine di integrare le competenze e le risorse del CoNISMa con quelle di Di.S.V.A. nell'ambito dello studio e delle ricerche di comune interesse su l'ambiente marino.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Di.S.V.A: si impegna e si obbliga nei confronti del CoNISMa a:

- a) Assicurare il contributo di personale in servizio presso l'Ente previsto nel presente Accordo.
- a) Assicurare, nella realizzazione dell'intervento, il corretto adempimento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di disposizioni previdenziali e assistenziali obbligatorie per il personale impiegato, di pari opportunità.
- b) Fornire il supporto laboratoristico a supporto dell'intervento.
- c) Rendere disponibili i dati scientifici e di conoscenza già in possesso dello stesso per la migliore riuscita del progetto.
- d) Assicurare la conformità alle norme comunitarie, nazionali e di settore per gli appalti pubblici e di contrasto al lavoro non regolare;
- ef) Favorire l'interazione con le istituzioni interessate e competenti, nonché l'interlocuzione con il soggetto finanziatore (ISPRA).
- f) Rendicontare le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni in materia normate da ISPRA.

Il CoNISMa si impegna e si obbliga nei confronti di DiSVA

- a) Corrispondere, in favore di DiSVA, gli oneri finanziari necessari a copertura del costo azienda di 12 mesi di una unità di personale dipendente a tempo determinato del Politecnico delle Marche, inquadrato con riferimento al C.C.N.L. al livello di Funzionario settore scientifico-tecnologico quale cofinanziamento per un importo complessivo determinato in € 42.648,41.
- b) Validare scientificamente i risultati delle ricerche della suddetta unità di personale.

Sia DiSVA che CoNISMa prevedono il coinvolgimento di personale specializzato, secondo i profili professionali previsti, nonché qualificato per la realizzazione di quanto previsto in progetto.

Art. 4 (Cronoprogramma)

Le Parti, concordemente, stabiliscono che l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo seguiranno il seguente calendario di massima:

- a) Entro il 30 settembre 2025 contrattualizzazione dell'unità di personale dipendente a tempo determinato;
- b) Entro il 30 settembre 2026 chiusura del rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato;

Art. 5 (Responsabili delle attività)

Le Parti, di comune accordo, stabiliscono di individuare i seguenti referenti:

- a) per DiSVA, la Prof.ssa Cecilia Maria Totti (Professore Ordinario di Biodiversità di alghe e piante marine) quale responsabile scientifico della linea "D1-09 - Habitat Pelagici-Fitoplancton";
- b) per il CoNISMa: dott. Antonio Capone, Resp. Amm.vo dell'Ente.

Art. 6 (Disponibilità finanziaria, rendicontazione e rimborso delle spese sostenute)

CoNISMa si impegna e si obbliga a cofinanziare l'intervento da realizzare, secondo le modalità stabilite nel presente Accordo, facendo riferimento alle risorse finanziarie regolarmente iscritte in bilancio, messe a disposizione da ISPRA nell'ambito del progetto *de quo*.

Pertanto viene riconosciuto a DiSVA un importo complessivo di € 42.648,41 (euro quarantaduemilaseicentoquarantotto/41).

La suddetta somma che CoNISMa erogherà a favore di DiSVA, , in ragione della natura dell'Accordo medesimo, è da ritenersi escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 per assenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di applicazione del tributo, non costituendo, l'attività in argomento, né cessione di beni né prestazione di servizi, ma espletamento di attività istituzionale non obbligatoria.

Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, al CoNISMa verranno riconosciute le spese effettivamente sostenute e documentate, nel limite dell'importo massimo come *infra* stabilito che siano effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo e ad esso strettamente connesse.

Il personale dipendente cofinanziato da CoNISMa è rendicontabile da DiSVA per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

Tutte le spese sostenute sono soggette a rendicontazione analitica da parte di DiS.Va. secondo le modalità di rendicontazione dei progetti comunitari (lettera di incarico o ordine di servizio, time-sheet, buste paga, contratti, mandati di pagamento, etc).

Tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare nella descrizione e nella causale il CUP di riferimento al progetto *de quo*.

Viene convenuto che è prevista la seguente modalità di erogazione delle risorse di cui al precedente comma 4:

- 100% dell'importo riconosciuto al Di.S.VA. all'atto della contrattualizzazione col personale dipendente a tempo determinato, previa presentazione di Nota di Addebito.

I pagamenti saranno effettuati da CoNISMa mediante bonifico bancario, entro il termine di giorni trenta a far data dalla ricezione della suddetta Nota di Addebito, mediante accredito sul conto corrente intestato a Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente avente n.40003483 presso la UNICREDIT S.p.A., ABI 02008 CAB 02627 IBAN: IT 66 N 02008 02627 000040003483.

Le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, alle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, a tal fine Di.S.V.A: dichiara che i nominativi atti a operare sui riferimenti bancari sopra indicati sono:

NOME	COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
SARA	PROPETI	Segretario Amministrativo – DiSVA / UNIVPM	RECANATI (MC) 25/10/1983	OSIMO (AN)	PRPSRA83R65H211H

Le Parti, di comune accordo, stabiliscono che è clausola di nullità assoluta del presente Accordo, ex art. 3, comma 8, legge n. 136/2010, così come interpretato e modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni con legge 217/2010, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità sopra richiamati.

Art. 7 (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino al **31/10/2026**, al fine di poter adempiere alla rendicontazione a sua volta di CoNISMa verso ISPRA nei tempi stabiliti dda quest'ultima.

Art. 8 (Diritto di recesso)

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi via PEC.

Il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione, per le quali si rende necessario il relativo rimborso.

In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini attività realizzate e CoNISMa si impegna a corrispondere a Di.S.V.A: l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata chiusura del rapporto.

Art. 9 (Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa insorgere dalla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una definizione conciliativa, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile indicando il Foro di Ancona quale foro competente.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale Di.S.V.A. coinvolto nelle attività e il CoNISMa.

Art. 10 (Proprietà dei risultati)

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente conseguiti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, le quali potranno utilizzarli, anche disgiuntamente, nell'ambito e coerentemente con i reciproci fini istituzionali.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività e i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo scritto tra le Parti, eccezion fatta per quelle comunicazioni strettamente connesse agli adempimenti scaturenti dalle attività istituzionali per le quali si rende obbligatoria la trasmissione dei dati generati in esecuzione del presente accordo.

Allorché i risultati fossero oggetto di pubblicazione scientifica è fatto obbligo a entrambi i soggetti di citare l'altro soggetto contitolare e la fonte di finanziamento nell'ambito dei quali i risultati sono stati ottenuti ovvero "MARINE STRATEGY NAZIONALE: STUDIO SULLE TEMATICHE DELLA STRATEGIA MARINA AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DELLA DIRETTIVA 2008/56/CE, COME RECEPITA DAL D. LGS.190/2010)".

Art. 11 (Riservatezza e trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti nello svolgimento delle attività relative al presente Accordo, unicamente per le finalità a essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 101/2018 che recepisce il regolamento (UE) 679/2016 in materia di Protezione dei Dati Personali.

Altresì, le Parti con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiarano espressamente di aver adeguato la propria struttura a quanto previsto dal Regolamento (UE) generale sulla protezione dei dati n. 2016/679 in sigla GDPR.

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, le Parti si obbligano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 12 (Responsabilità)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, le disposizioni previdenziali e assistenziali obbligatorie del personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Le Parti si impegnano a rispettare, per la realizzazione delle attività di propria competenza, la normativa ambientale vigente.

Art. 13 (Variazione attività)

Qualora lo si ritenga indispensabile e funzionale alla migliore riuscita dell'intervento oggetto del presente Accordo, le Parti possono prevedere eventuali modifiche in corso d'opera con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo fra le Parti, fermo restando che tali modifiche non possono comportare trasformazioni sostanziali nel rispetto delle competenze siccome descritte e riconducibili a ciascun Ente aderente al presente Accordo.

Art. 14 (Registrazioni e spese)

Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26/04/1986.

Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere conseguente sono a carico della Parte richiedente.

Art. 15
(Norme finali)

Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra il DiSVA e il CoNISMa si fa espresso riferimento alla disciplina degli Accordi organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla L. 241/1990 nonché alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale per quanto alle materie trattate.

Art. 16
(Trasparenza)

Ai sensi della Legge 04.08.2017, n.124 – Art. 1, commi 125-129 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità", le Parti pubblicheranno sui propri rispettivi siti web istituzionali gli elementi informativi del presente Accordo, così come previsto dai citati obblighi di legge vigenti per gli Organismi Pubblici.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in procedura di firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90.

Consorzio Nazionale Interuniversitario
per le Scienze del Mare

Il Presidente
Prof. Michele Scardi

Dipartimento di Scienze della Vita e
dell'Ambiente dell'Università Politecnica
delle Marche

Il Direttore
Prof. Francesco Regoli



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Dipartimento
di Scienze
della Vita
e dell'Ambiente
DISVA

CONVENZIONE PER “SUPPORTO NELL’ANALISI DI SO STENIBILITA’ AMBIENTALE DI PROCESSI DI SMANTELLAMENTO/PRETRATTAMENTO DI RAEE”

TRA

tra la società HIRO Robotics Srl, di seguito denominata HR, con sede legale a Genova, Via Greto di Cornigliano 6r Incubatore Bic, Partiva IVA, - CAP, P.IVA IT02554580999, PEC: hirorobotics@pec.it nella persona di Davide Labolani, nato a Genova il 11/04/1993 in qualità di rappresentante legale

E

il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, di seguito denominato DiSVA, con sede in Via Brece bianche snc - CAP 60131, P.IVA 00382520427, PEC: direttore.disva@pec.univpm.it rappresentato dal Prof. Francesco Regoli, nato a Lucca il 22/04/1964, in qualità di Direttore pro- tempore del DiSVA

HR e DiSVA sono da intendersi congiuntamente le Parti

PREMESSO

- che HR è una startup innovativa che opera nel campo della robotica e dei sistemi di visione per l'industria;
- che HR è alla ricerca di un supporto ai fini dell'analisi di sostenibilità ambientale delle tecnologie innovative che sviluppa;
- che il DiSVA rappresenta un centro di eccellenza per le attività di valutazione di sostenibilità ambientale mediante metodologia LCA;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

HR affida al DiSVA, che accetta, l'incarico riguardante il supporto nella nell'analisi di sostenibilità ambientale di processi di smantellamento/pretrattamento di RAEE. I dettagli delle attività previste sono riportati nell'Allegato Tecnico della presente convenzione.



ART. 3

3.1 Il responsabile delle attività di cui all'art. 2 sarà la Dott.ssa Alessia Amato, la quale potrà avvalersi di collaboratori interni al DiSVA.

HR indica il Sig. Labolani Davide quale referente aziendale per i rapporti con il DiSVA inerenti la presente convenzione.

3.2 Tutte le comunicazioni e la documentazione tecnica concernente la convenzione e le relative attività dovranno essere trasmesse ai nominativi sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per HR;

Sig. Labolani Davide – administration@hirorobotics.com

- Per DiSVA
- Sig.ra Amato Alessia – a.amato@staff.univpm.it

ART. 4

I lavori e gli studi oggetto della presente convenzione avranno inizio dalla sottoscrizione della stessa e dovranno terminare entro il 1 Giugno 2025.

ART. 5

HR si impegna a corrispondere la somma di Euro 8.000,00 (euro ottomila/00), oltre I.V.A. come di legge, per quanto inerente ad ogni prestazione di cui al precedente art.2.

L'importo suddetto sarà corrisposto come segue:

- 50% alla stipula della presente convenzione;
- 50% al termine delle attività, dopo la consegna della relazione finale.

I corrispettivi del precedente comma verranno corrisposti, dietro presentazione di fattura-pro forma da parte del DiSVA, con pagamento mediante Avviso di pagamento PagoPA entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

ART. 6

6.1 La titolarità dei risultati derivante dall'esecuzione dell'incarico è esclusivamente di HR.

6.2 Fermo restando quanto al punto 6.1, i risultati della ricerca, possono essere divulgati dal DiSVA solo dietro autorizzazione scritta di HR cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. HR Srl dovrà rispondere nel termine di 90 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta di HR, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione sia



concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, DiSVA si impegna a pubblicare il testo in accordo alle richieste di HR.

ART. 7

Le Parti garantiscono l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Tutte le persone coinvolte sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid-19, verranno adottate tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus, così come disposto dalla normativa nazionale, fino al recente DPCM del 14 gennaio 2021 contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid 19.

ART. 8

Le Parti garantiscono, ciascuna per quanto di propria competenza, che i trattamenti di dati personali derivanti dall'esecuzione del presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e con modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati degli interessati. Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (quali, ad esempio, dati anagrafici dei legali rappresentanti o loro delegati e collaboratori e dei partecipanti alle attività in esecuzione del presente contratto) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le Parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

Le Informative complete ai sensi degli artt. 13 e 14 del DGPR sono disponibili e potranno essere consultate:

quanto al HR, sul sito <https://www.iubenda.com/privacy-policy/67088873>

quanto al DISVA, sul sito www.univpm.it/privacy

Con la sottoscrizione del presente contratto le parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione e accettato le suddette informative. Nel caso in cui per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto è previsto il trattamento di dati personali, le parti regoleranno i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in



relazione al trattamento stesso con atto successivo al presente accordo che andrà comunque formalizzato prima del trattamento.

HR autorizza il DISVA a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente contratto secondo quanto previsto dalle norme sulla trasparenza (d.lgs. 33/2013 ss.mm.ii.).

ART. 9

Le parti si impegnano reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione. HR fornirà al DiSVA le informazioni relative ai bilanci di materia e di energia del processo oggetto di analisi.

ART. 10

La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti diritto di usare per alcuno scopo nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte, se non previa autorizzazione scritta di ciascuna delle Parti.

ART. 11

11.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti art 6. in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente incarico e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma,

qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;

- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione

confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente incarico.

13.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente contratto.



13.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente contratto.

ART. 12

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti saranno composte in forma bonaria e stragiudiziale. In caso di controversie non risolvibili in tale forma, competente sarà il Foro di Milano.

ART. 13

La presente Convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, è soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale dal DISVA come da autorizzazione n. 532019 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – DRE Marche.

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nella presente convenzione, le parti contraenti rinviano alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia e in quanto applicabili. Il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici D.Lgs.vo 50/2016. Il presente contratto, redatto in modalità elettronica, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per HIRO Robotics Srl

Davide Labolani

Per il Dipartimento di Scienze della Vita
e dell'Ambiente –UNIVPM

Il Direttore
Prof. Francesco Regoli



ALLEGATO TECNICO

Descrizione delle attività proposte dal DiSVA nell'ambito della convenzione con Hiro Robotics **SUPPORTO NELL'ANALISI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI PROCESSI DI SMANTELLAMENTO/PRETRATTAMENTO DI RAEE.**

Il lavoro ha come obiettivo il confronto di due diversi scenari di smantellamento/pretrattamento di RAEE della categoria R3 (tv e monitor a schermo piatto):

- trattamento con una tecnologia Hiro Robotics, capace di separare i diversi componenti;
- scenario di riferimento che prevede la triturazione del RAEE (con processo identificato da Hiro Robotics), con produzione di un prodotto meno puro e di minor valore.

Il lavoro sarà svolto secondo le seguenti fasi:

- Definizione dei confini del sistema e dell'unità funzionale
- Analisi dell'inventario /*Life cycle inventory* (LCI). Questa fase prevede un contatto diretto con l'azienda per l'identificazione dei flussi in ingresso/uscita dai confini del sistema. La raccolta dei dati, coerentemente con gli obiettivi prefissati, prevede l'inclusione di dati primari (misurati), secondari (ricavati dalla letteratura) e/o terziari (stimati). Il risultato di tale fase sarà la quantificazione di: consumi energetici, materie prime, emissioni (dirette e indirette), eventuali prodotti, co-prodotti e rifiuti.
- Analisi dei carichi ambientali con metodo LCA.
- Eventuali analisi di sensibilità

L'attività prevede la redazione di un report finale (in italiano o inglese).

L'analisi sarà eseguita tramite l'impiego dei *software LCA for experts*, integrato con il *Database Life Cycle Engineering* e *SimaPro*, integrato con il database *Ecoinvent*. Il software di riferimento ha una licenza annuale. Il database può essere integrato con pacchetti personalizzabili per specifici settori. Questa scelta ci consente di acquistare pacchetti ad hoc sulla base delle richieste del committente.

L'analisi viene eseguita conformemente agli standard di riferimento per l'analisi del ciclo di vita:

UNI EN ISO 14040:2006 Gestione ambientale, Valutazione del ciclo di vita, Principi e quadro di riferimento.

UNI EN ISO 14044:2006 Valutazione del ciclo di vita, Definizione e Linee guida.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Per assicurare che le analisi vengano eseguite secondo le più aggiornate raccomandazioni della Comunità Europea, utilizziamo il metodo *Enviromental Footprint 3.0*, basato sulla Raccomandazione 2013/179/UE.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

PIANO FINANZIARIO

All. 14.6.2 al CdD del 05.02.2025

HIRO Robotics Srl - l'incarico riguardante il supporto nella nell'analisi di sostenibilità ambientale di processi di smantellamento/pretrattamento di RAEE

CORRISPETTIVO

€ 8.000,00

	Percentuale	
- Fondo Comune d' Ateneo	12	€ 960,00
- Quota Autofinanziamento DiSVA	8	€ 640,00
Quota spese generali per attività c/t	0	€ -
Quota spese per compensi personale*	80	€ 6.400,00

IVA

22

€ 1.760,00

TOTALE CONVENZIONE

€ 9.760,00

* prestazione di puro carattere intellettuale

CENTRO ORTO BOTANICO DI RICERCA E SERVIZIO
Università Politecnica delle Marche



Ai Direttori
Dip. D3A
Dip. DISVA
Loro Sedi

Oggetto: Nomina Rappresentanti Dipartimenti aderenti nel Consiglio del Centro Orto Botanico di Ricerca e Servizio - Scorcio T.A. 2023/2026.

Con la presente si comunica che in data 31/10/2023 è scaduto il mandato dei Rappresentanti dei Dipartimenti aderenti nel Consiglio del Centro Orto Botanico di Ricerca e Servizio nominati per il triennio 2020/2023.

Si chiede, pertanto alle SS.LL di sottoporre all'attenzione dei rispettivi Consigli di Dipartimento la designazione dei docenti aderenti al Centro Orto Botanico e, tra questi, di n.2 Rappresentanti nel Consiglio del Centro per lo scorcio T.A. 2023/2026 ai sensi degli artt. 3 e 6 dello Statuto del Centro Orto Botanico.

Cordiali saluti

Il Direttore del Centro
Prof.ssa Simona Casavecchia

**Richiesta di Reversale**

per la somma di € 8.195,00 accreditata sul conto corrente del Dipartimento a fronte della fattura:

N.	Data	Importo	Imponibile	IVA	Committente
		€ 9.997,90	8.195,00	22	UBICA SRL

La somma di € 8.195,00

a seguito dell'autorizzazione

dovrà essere così ripartita:

Fondo Ateneo 12%		€ 983,40
Quota Dipartimento 8% da destinare a Utile CTZ (inclusa IRES)		€ 655,60
Spese generali 30%	le % sono modificabili!	€ 2.458,50
Compensi al personale 50%		€ 4.097,50 *
IVA		€ 1.802,90
Totale fattura		€ 9.997,90

* Ripartizione analitica compensi al personale		
	€	4.097,50
Torsani	€	2.097,50
Di Camillo	€	1.000,00
Calcinai	€	1.000,00
Totale	€	4.097,50

Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente

All. 15.3.2 al CdD del 05.02.2025

Richiesta di Reversale

per la somma di € 6.100,00 accreditata sul conto corrente del Dipartimento a fronte della fattura:

N.	Data	Importo	Imponibile	IVA	Committente
PF 22	20/11/2024	€ 1.100,00	5.000,00	22	MAREVIVO

La somma di € 6.100,00 prima rata alla stipula
a seguito dell'autorizzazione
dovrà essere così ripartita:

Fondo Ateneo	12	040017_CT_PARERI_2024_DANOVARO_I	€ 600,00
Quota Dipartimento da destinare a Utile CTZ (inclusa IRES)	8	040017_CT_PARERI_2024_DANOVARO_I	€ 400,00
Quota spese generali per attiv	10	040017_CT_PARERI_2024_DANOVARO_I	€ 500,00
Quota compensi	70	040017_CT_PARERI_2024_DANOVARO_I	€ 3.500,00 *
IVA			€ 1.100,00
Totale fattura			€ 6.100,00

* Ripartizione analitica com		€ 3.500,00
ROBERTO DANOVARO	€	3.000,00
MARA GIARDINI	€	100,00
SARA PROPETI	€	100,00
RICCARDO BUCCOLINI	€	100,00
PAOLA GIARDI	€	100,00
CAMILLA LATINI	€	100,00
Totale	€	3.500,00

Richiesta di Reversale

per la somma di € 12.705,00 accreditata sul conto corrente del Dipartimento a fronte della fattura:

N.	Data	Importo	Imponibile	IVA	Committente
FE 27 V501E	22/10/24	€ 15.500,10	12.705,00	22	FEM-CTT

La somma di € 12.705,00 rata finale

a seguito dell'autorizzazione

dovrà essere così ripartita:

Fondo Ateneo 12%	040017_CT_RIC_NAZ_2023_OLIVOTTO_I_TROTA_MACH	€ 1.524,60
Quota Dipartimento 8% da destinare a Utile CTZ (inclusa IRES)	040017_CT_RIC_NAZ_2023_OLIVOTTO_I_TROTA_MACH	€ 1.016,40
Spese GENERALI 75%	040017_CT_RIC_NAZ_2023_OLIVOTTO_I_TROTA_MACH	€ 9.528,75
Compensi al personale 5%	040017_CT_RIC_NAZ_2023_OLIVOTTO_I_TROTA_MACH	€ 635,25 *
IVA		€ 2.795,10
Totale fattura		€ 15.500,10

* Ripartizione analitica compensi al personale	€	635,25
Mara Giardini	€	318,00
Ike Olivotto	€	317,25
Totale	€	635,25

Richiesta di Reversale

per la somma di

€ 12.810,00

accreditata sul conto corrente del Dipartimento a fronte della fattura:

N.	Data	iva	Imponibile	IVA	Committente
PF 14	09/08/2024	€ 2.310,00	10.500,00	22	ITELYUM

La somma di

€ 12.810,00

prima rata 70%

a seguito dell'autorizzazione

dovrà essere così ripartita:

Fondo Ateneo	12	040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM	€ 1.260,00
Quota Dipartimento da destinare a Utile CTZ (inclusa IRES)	8	040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM	€ 840,00
Quota spese generali per attività c/t 0%	0	040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM	€ 0,00
Quota compensi	80	040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM	€ 8.400,00 *
IVA			€ 2.310,00
Totale fattura			€ 12.810,00

* Ripartizione analitica compensi al personale	€ 8.400,00
Alessia Amato	€ 2.520,00
Alessandro Becci	€ 2.520,00
Francesca Beolchini	€ 2.520,00
Segreteria	€ 840,00
Sara Propeti	€ 210,00
Mara Giardini	€ 210,00
Paola Giardi	€ 210,00
Camilla Latini	€ 210,00
Totale	€ 9.240,00

Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente

All. 15.3.5 al CdD del 05.02.2025

Richiesta di Reverseale

per la somma di € 5.490,00

accreditata sul conto corrente del Dipartimento a fronte della fattura:

N.	Data	iva	Imponibile	IVA	Committente
PF 18	18/09/2024	€ 990,00	4.500,00	22	ITELYUM

La somma di € 5.490,00

rata finale 30%

a seguito dell'autorizzazione

dovrà essere così ripartita:

Fondo Ateneo 12 040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM € 540,00

Quota Dipartimento

da destinare a

Utile CTZ (inclusa IRES) 8 040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM € 360,00

Quota spese generali per attività c/t 0% 0 040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM € 0,00

Quota compensi 80 040017_CT_PARERI_2024_BEOLCHINI_F_ITELYUM € 3.600,00 *

IVA € 990,00

Totale fattura € 5.490,00

* Ripartizione analitica compensi al personale		€ 3.600,00
Alessia Amato	€	1.080,00
Alessandro Becci	€	1.080,00
Francesca Beolchini	€	1.080,00
Segreteria	€	360,00
Camilla Latini	€	180,00
Giorgio Sacchi	€	180,00
Totale	€	3.960,00

All. 15.4 al CdD del 05.02.2025

Anno	Denominazione UD Origine	Numero Registrazione	Data Registrazione	Descrizione	Campo Attività	Descrizione causale d'acquisto	Soggetto	Stato Gestionale	Imponibile	IVA Totale	Totale Associato	Quota Aperta	Note	Scrittura rettificata	
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	462	21/11/2024	Materiale di laboratorio - Prof. Cerrano / Prof Caputo	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	1.057,40	232,63	1.290,03	1.290,03	0,00	Chiuso forzato per riga dettaglio 3. Differenza 0,01	48906
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	455	18/11/2024	Spedizione corriere mese ottobre - CIG B3A3043A5B	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	234917 - SOGISEC SRL	CHIUSO FORZATO 2024	389,75	85,75	475,50	0,00	0,00	FATTURA PAGATA ERRONEAMENTE DAL DISCO	52682
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	413	25/10/2024	Materiale da laboratorio	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	96762 - CHEMIBO AMICI ALDO	CHIUSO FORZATO 2024	3.595,00	790,90	4.385,90	4.349,30	0,00	Chiuso forzato per dettagli non associati	51444
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	400	18/10/2024	Enzimi e filtri - Progetto PoC	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	2.135,00	469,70	2.604,70	2.566,82	0,00	Chiuso forzato per minori spese spedizione riga 9 (€ 37,88)	52733
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	398	18/10/2024	Spedizione corriere mese settembre - CIG B3A3043A5B	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	234917 - SOGISEC SRL	CHIUSO FORZATO 2024	752,21	165,49	917,70	917,70	0,00	CHIUSO FORZATO PER RIGA N. 8 (€ 0,01 DIFFERENZA)	52501
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	397	17/10/2024	Spedizione corriere mese settembre - CIG B109D71EA9	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	234917 - SOGISEC SRL	CHIUSO FORZATO 2024	798,08	175,58	973,66	973,66	0,00	CHIUSO FORZATAMENTE RIGA CHIURO FORZATAMENTE RIGA	45776
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	383	15/10/2024	Plastiche e vetreria da laboratorio	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	99602 - VWR INTERNATIONAL S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	655,25	141,64	796,89	796,89	1,22	Minori spese di trasporto	52839
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	353	17/09/2024	Prenotazione di due camere per conferenzieri	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	114098 - SOCIETA' INDUSTRIE RESIDENZIALI ED ALBERGHIERE S.J.R.A. - S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	209,46	20,55	230,01	230,00	0,01	Arrotondamento in fattura	52838
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	327	04/09/2024	VASCA IN PRP CON SUPPORTI E SPALLIERA H=500 MM	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	324917 - LAMAR UDINE SRL	CHIUSO FORZATO 2024	2.300,00	506,00	2.806,00	2.379,00	0,00	CHIUSA RIGA 2 FORZATAMENTE PER STORNO IMPORTO SU FATTURA	47917
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	318	06/08/2024	Reagenti (Ottore - Galeazzi)	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	946,30	208,19	1.154,49	1.077,63	0,00	Chiuso forzato per mancata fatturazione spese trasporto ghiaccio riga 7	52721
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	217	18/06/2024	SEQUENCING COMB 2X MICRO WELL + SEQUENCING COMB 3X MICROWELL - Offerta n. 2008598 del 03/05/24	Istituzionale	Procedura negoziata fuori MEPA	94005 - THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO SRL	CHIUSO FORZATO 2024	217,37	47,82	265,19	265,19	0,00	CHIUSO FORZATO IN QUANTO LA DITTA AFFERMA CHE L'ORDINE E' INFERIORE AL MINIMO FATTURABILE	53468
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	195	05/06/2024	Kitofono Snap acoustic recorder including HTL-96-min hydrophone and 128 GB microSD (500 m). Unless otherwise specified, hydrophone will be -170dBV/uPA to EU or USA, -180dBV/uPA to other countries	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102167 - LOGGERHEAD INSTRUMENTS	CHIUSO FORZATO 2024	3.956,75	0,00	3.956,75	3.943,30	0,95	differenza cambio	52840
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	182	27/05/2024	Materiale per stoccaggio campioni - TD 4375288	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	215238 - LEROY MERLIN ITALIA SRL	CHIUSO FORZATO 2024	581,44	127,92	709,36	709,36	0,00	LA DITTA NON HA CONSEGNATO IL MATERIALE IN TEMPO UTILE	52973
2024	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	87	22/03/2024	Reagenti e materiale di consumo - Prof. Samuele Rinaldi	Istituzionale	Affidamento diretto MEPA (ODA-Trattativa diretta)	95016 - LEVANCHIMICA S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	171,45	37,72	209,17	177,14	0,00	CHIUSO FORZATO RIGA DETTAGLIO N. 2 PER MANCATA CONSEGNA MERCE	21621
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	505	14/12/2023	Anticorpi monoclonali	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	95542 - EUROCLONE S.P.A.	CHIUSO FORZATO 2024	2.977,62	655,08	3.632,70	3.586,10	36,60	CHIUSO FORZATO PER RIGA 11 NON ADDEBITO SPESE TRASPORTO REFRIGERATO	53385
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	499	11/12/2023	Reagenti - chiuso forzato perché spese di gestione ordine non richieste	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	1.352,90	297,64	1.650,54	1.650,54	0,00	chiuso forzato perché spese di gestione ordine non richieste	52060
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	468	30/11/2023	Materiale di consumo per laboratorio - Prof. DI MARINO	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	99602 - VWR INTERNATIONAL S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	2.156,86	474,51	2.631,37	2.574,03	57,34	CHIUSO FORZATO PER RIGA 12 NON ADDEBITO SPESE TRASPORTO REFRIGERATO	53384
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	434	11/11/2023	filtri, glicerolo, gel di silice e reagenti	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	3.751,70	825,37	4.577,07	4.376,88	0,00	CHIUSO FORZATO RIGA DETTAGLIO N. 11 PER MANCATA CONSEGNA MERCE (PRODOTTO COD. 88374-100MG NON PIU' DISPONIBILE)	21625

2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	376	12/10/2023	Materiale di consumo per laboratorio - Prof. Samuele Rinaldi	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	99602 - VWR INTERNATIONAL S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	750,06	165,01	915,07	632,31	282,76	CHIUSO FORZATO RIGHE 1-3-7 PER MATERIALE CHE NON VERRA' CONSEGNA TO	53383
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	366	06/10/2023	Acquisito anticorpo Anti-Hypusine, di acido propionico e di solventi	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	1.069,80	235,31	1.304,91	1.189,38	0,00	Chiuso forzato perchè non sono state addebitate le spese di trasporto con ghiaccio- riga 5	4085
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	269	20/07/2023	batterio Attivirio fischeri	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102216 - LGC STANDARDS S.r.l.	CHIUSO FORZATO 2024	570,00	125,40	695,40	0,00	695,40	Ordine annullato per ritardo nella consegna riga 1-2	53210
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	248	12/07/2023	Reagenti e consumabili di laboratorio	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	886,30	194,99	1.081,29	986,86	94,43	CHIUSO FORZATAMENTE PER PRODOTTO NON DISPONIBILE E RELATIVE SPESE TRASPORTO RIGHE 6-9-10	53359
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	78	24/03/2023	Reagenti	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	1.767,40	388,83	2.156,23	2.016,86	139,36	Mancata consegna riga 4 e spese spedizione non fatturate riga 10	53173
2023	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	68	20/03/2023	Reagenti	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	262117 - CYTOSENS S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	1.337,00	294,14	1.631,14	1.576,24	54,90	CHIUSO FORZATO RIGA 1 PER MATERIALE SOSTITUITO	53565
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	488	17/12/2022	Materiale per analisi istologiche	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	656,40	144,41	800,81	296,59	504,21	Mancata consegna prodotto riga 3 e spese spedizione non fatturate riga 5	53169
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	235	06/07/2022	beker, beute, pipette, bisturi, piastre, parafilm, tappi da filtrazione raccordi e polverizzatori	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	96762 - CHEMIBO AMICIA LDO	CHIUSO FORZATO 2024	2.370,58	521,53	2.892,11	2.808,73	83,32	Chiuso forzato righe 19-32 per mancata consegna e spese di spedizione no fatturate	52998
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	177	01/06/2022	guanti, pipette, cuvette, filtri e puntali	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	87158 - BIOSIGMA S.p.A.	CHIUSO FORZATO 2024	438,20	88,75	526,95	468,39	58,56	Mancata consegna prodotto riga 9	53162
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	176	31/05/2022	Materiale necessario al progetto di ricerca GA n. 823760 - H2020-MSCA_RISE - PROMETEUS - Operazione non imponibile ai sensi dell'art.72 - comma 3 - n.3 del DPR 633/72	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	1.428,90	0,00	1.428,90	1.302,25	126,65	mancata consegna prodotto riga 1 e spese spedizione non fatturate riga 16	53157
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	175	31/05/2022	Materiale necessario al progetto di ricerca H2020-MSCA-ITN-2017- GA-766347 - BIOMEDAU Operazione non imponibile ai sensi dell'art.72 - comma 3 - n.3 del DPR 633/72	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	102397 - MERCK LIFE SCIENCES Srl	CHIUSO FORZATO 2024	370,70	0,00	370,70	322,45	48,25	Chiuso per mancata consegna riga 4	53154
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	172	30/05/2022	provette guanti filtri pipette marcatori di proteine	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	99602 - VWR INTERNATIONAL S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	1.797,73	395,50	2.193,23	2.073,06	116,12	CHIUSO FORZATO PER RIGA 9-22-23 PER MATERIALE NON CONSEGNA TO E SPESE SPEDIZIONE NON ADDEBITATE	52910
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	155	20/05/2022	Reagenti	Istituzionale	Affidamento diretto fuori MEPA	95400 - CARLO ERBA REAGENTS S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	1.588,00	344,96	1.912,96	991,88	921,10	Chiusura forzate per mancata consegna prodotti Righe 1 - 4 -	52944
2022	Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente	42	02/03/2022	Materiali per analisi biochimiche - Prof. Mariani	Commerciale	Affidamento diretto fuori MEPA	99602 - VWR INTERNATIONAL S.R.L.	CHIUSO FORZATO 2024	759,49	167,09	926,58	870,02	56,57	CHIUSO FORZATO RIGA 2	52907